

ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. XXXVI

n. 3

## RELAZIONE SULLO STATO DELLA DISCIPLINA MI- LITARE E SULLO STATO DELL'ORGA- NIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

(Anno 2018)

*(Articolo 10, comma 2, del codice dell'ordinamento militare,  
di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)*

*Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento*

**(D'INCÀ)**

---

*Trasmessa alla Presidenza il 20 novembre 2019*

---

PAGINA BIANCA

## INDICE

<b>PREMESSA</b>		pag. 8
-----------------	--	--------

### **TITOLO I:** RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

<b>CAPITOLO I:</b> Riordino		pag. 9
1. Stato di avanzamento del processo di riordino dell'organizzazione delle Forze Armate		pag. 9
2. Elenco dei provvedimenti di riordino adottati		pag. 11
3. Situazione del personale militare (Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e militari di Truppa)		pag. 21
4. Provvedimenti relativi al trattamento economico del personale		pag. 28
<b>CAPITOLO II:</b> Disciplina		pag. 29
1. Sanzioni di Corpo e Sanzioni di Stato		pag. 29
2. Condanne comminate dalla Giustizia Militare		pag. 30
3. Nonnismo, <i>mobbing</i> , molestie sessuali, <i>stalking</i>		pag. 30
<b>CAPITOLO III:</b> Decessi del personale militare		pag. 36
<b>CAPITOLO IV:</b> Personale femminile nelle Forze Armate		pag. 42
<b>CAPITOLO V:</b> Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati		pag. 45
<b>CAPITOLO VI:</b> Infrastrutture - alloggi demaniali - OPS		pag. 51
1. Infrastrutture		pag. 51
2. Alloggi demaniali		pag. 55
3. Organismi di protezione sociale		pag. 56

<b>CAPITOLO VII:</b> Rappresentanza e associazione tra militari	pag. 57
1. La Rappresentanza Militare	pag. 57
2. Le associazioni professionali tra militari a carattere sindacale	pag. 58
<b>CAPITOLO VIII:</b> Lo sport nelle Forze Armate	pag. 59

**TITOLO II:** LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE ARMATE

<b>CAPITOLO I:</b> Livello di Operatività delle Forze Armate	pag. 61
1. Introduzione	pag. 61
2. Contributi alla stabilità ed alla sicurezza internazionale:	pag. 62
a. Contributo nazionale alle Missioni ONU	pag. 62
b. Contributo nazionale alle Missioni UE	pag. 64
c. Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO	pag. 68
d. Missioni/operazioni in ambito accordi Bilaterali/ Multinazionali	pag. 72
e. Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero	pag. 76
f. Contributo nazionale alle coalizioni multinazionali	pag. 77
3. Contributi alla sicurezza nazionale	pag. 78
a. Operazione “Strade Sicure”	pag. 78
b. Operazione “Mare Sicuro”	pag. 81
<b>CAPITOLO II:</b> Impiego interforze dello strumento militare nazionale	pag. 83
1. Sostegno sanitario	pag. 83
2. Sostegno logistico	pag. 85
3. Attività di concorso emergenziale	pag. 90
4. Attività di cooperazione civile e militare (CIMIC)	pag. 93
5. Attività Addestrative/Esercitative	pag. 102
6. Trasporto strategico	pag. 106
7. Communication and Information Systems (CIS)	pag. 112
8. Il processo delle lezioni apprese	pag. 117
9. Risorse finanziarie per le Operazioni nazionali e all'estero	pag. 118
10. Joint Deployable Command (JDC)	pag. 120
11. Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali	pag. 121

**TITOLO III:** STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

<b><u>ESERCITO:</u></b>	
<b>CAPITOLO I:</b>	
1. Struttura organizzativa	pag. 122
2. Organizzazione di Comando e Controllo	pag. 123
3. Approntamento	pag. 131
4. Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 131
5. Supporto logistico proiettabile	pag. 131
6. Capacità di sopravvivenza e protezione	pag. 132
<b>CAPITOLO II:</b>	
DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018	pag. 134
1. Impegni operativi in Patria	pag. 134
2. Impegno operativi all'estero	pag. 136
3. Missioni di verifica e assistenza	pag. 136
4. Supporto al controllo armamenti in Italia	pag. 136
5. Principali attività addestrative NATO e internazionali	pag. 137
6. Bonifica di ordigni esplosivi e/o residuati bellici	pag. 137
7. Concorsi in caso di salvaguardia della vita umana e pubbliche calamità	pag. 139
8. Concorso in settori di pubblica utilità	pag. 141
9. Principali esercitazioni NATO, Internazionali e Nazionali svolte nel 2018	pag. 146

<b><u>MARINA:</u></b>	
<b>CAPITOLO I:</b>	
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	
1. Organizzazione generale	pag. 151
2. Organizzazione centrale	pag. 151
3. Organizzazione periferica	pag. 151
4. Area formativa	pag. 152
5. Area operativa	pag. 152
6. Organizzazione di comando e controllo	pag. 153
7. Approntamento e disponibilità	pag. 153
8. Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 153
9. Sostenibilità logistica	pag. 153
10. Capacità di sopravvivenza e protezione	pag. 153
<b>CAPITOLO II</b>	
<b>DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018</b>	pag. 154
1. Operazioni internazionali	pag. 154
2. Operazioni nazionali	pag. 154
3. Attività svolta dalle forze speciali, dalla forza da sbarco e dai reparti subacquei della MM	pag. 156
4. Attività addestrativa	pag. 158
5. I concorsi per il sociale e la collettività	pag. 170
6. Attività di salvaguardia della vita umana in mare	pag. 172
7. Attività idro – oceanografica	pag. 172
8. Campagne navali d'istruzione e di presenza all'estero	pag. 174

<b><u>AERONAUTICA:</u></b>	
<b>CAPITOLO I:</b>	
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	
1. Organizzazione generale	pag. 176
2. Comando e controllo	pag. 177
3. Combat	pag. 178
4. Combat support	pag. 179
5. Combat service support	pag. 181
6. Trasporto di stato	pag. 183
7. Reclutamento e formazione	pag. 183
<b>CAPITOLO II</b>	
<b>DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018</b>	
1. Comando e controllo	pag. 186
2. Comunicazione informatizzata	pag. 187
3. ISR, TA E EW	pag. 187
4. Modelling & simulating	pag. 188
5. Approntamento e disponibilità	pag. 188
6. Logistica e capacità di rischieramento	pag. 191
7. Capacità di sopravvivenza e protezione delle forze	pag. 194
8. Esercitazioni nato e multinazionali	pag. 195
9. Operazioni internazionali single service	pag. 197
10. Esercitazioni	pag. 200
11. Ore di volo	pag. 205
12. Attività a favore della collettività	pag. 205

<b><u>CARABINIERI:</u></b>	
<b>CAPITOLO I:</b>	
1. Struttura organizzativa	pag. 206
2. Organizzazione di Comando e Controllo	pag. 208
3. Approntamento e disponibilità	pag. 208
4. Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 209
5. Sostenibilità logistica	pag. 211
<b>CAPITOLO II:</b>	
DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018	pag. 213
1. Impegni operativi all'estero	pag. 213
2. Attività formative	pag. 214
<b><u>GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI</u></b>	pag. 216

## PREMESSA

1. L'articolo 10 comma 2 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, prevede che il Ministro della Difesa proponga al Presidente del Consiglio dei Ministri la c.d. Relazione Annuale sullo stato della disciplina militare ed allo stato dell'organizzazione delle Forze Armate da presentare al Parlamento.

La citata relazione, per volontà legislativa, è tenuta a fornire elementi di informazione relativamente al livello di operatività, all'integrazione del personale militare femminile, all'attività per il sostegno alla ricollocazione professionale del personale Volontario congedato, al conseguimento degli obiettivi di reclutamento dei Volontari necessari alle Forze Armate e alle Forze di Polizia.

2. Il documento è suddiviso in tre titoli:

- a. **TITOLO I**

Offre una sintesi sullo stato di avanzamento del processo di riordino strutturale delle Forze Armate e sulla situazione generale del personale militare. Vengono successivamente forniti i dati maggiormente significativi per valutare lo stato della disciplina del personale militare, riportando le statistiche dell'anno 2018 inerenti alle sanzioni disciplinari inflitte, alle sentenze penali militari di condanna pronunciate, nonché al monitoraggio di alcuni "fenomeni comportamentali" (nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali e *stalking*) tra militari.

Sono rilevate, altresì, alcune informazioni riguardanti:

- i decessi del personale militare;
- l'integrazione del personale femminile nelle Forze Armate;
- l'andamento del reclutamento dei Volontari e la loro immissione nel mondo del lavoro dopo il congedo;
- la situazione delle infrastrutture e degli alloggi demaniali;
- l'attività della Rappresentanza Militare;
- le associazioni professionali tra militari a carattere sindacale;
- lo sport nelle Forze Armate.

- b. **TITOLO II**

Illustra gli standard operativi espressi congiuntamente dalle Forze Armate, nel corso del 2018, in ambito nazionale ed internazionale.

- c. **TITOLO III**

Delinea, per ogni singola Forza Armata e l'Arma dei Carabinieri, un punto di situazione sulle attività svolte nello specifico quadro strutturale di riferimento.

# TITOLO I

## RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

### CAPITOLO I (Riordino)

#### **1. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROCESSO DI RIORDINO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE**

Con la “Legge delega” 244/2012, entrata in vigore il 31 gennaio 2013, il governo è stato delegato a revisionare, in senso riduttivo l’assetto strutturale e organizzativo e le dotazioni organiche del personale militare e civile della Difesa. L’esercizio della delega è stato attuato attraverso l’adozione di due decreti legislativi, riguardanti rispettivamente la riduzione del personale militare e civile (D.Lgs. 28 gennaio 2014 n.8) e quella dell’assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate (D.Lgs. 28 gennaio 2014 n.7) entrambi successivamente modificati dal D.Lgs. 26 aprile 2016, n.91 recante appunto “Disposizioni integrative e correttive ai decreti legislativi 28 gennaio 2014, n. 7 e 8, adottate ai sensi dell’articolo 1, comma 5, della legge 31 dicembre 2012, n. 244”.

Il D.Lgs. 7/2014 e successive modificazioni:

- definisce un programma che prevede complessivamente 374 provvedimenti di riduzione, di cui 167 soppressioni e 207 riorganizzazioni che interessano le tre Forze Armate nell’ambito delle loro strutture di vertice, operative, logistiche, formative, territoriali e infrastrutturali;
- delinea un processo di riforma strutturale/organizzativa che, in soli 6 anni, realizza una contrazione strutturale complessiva delle FFAA non inferiore al 30% senza aggravio di spesa per la finanza pubblica.

Attraverso questo processo di riforma lo strumento militare nazionale sarà razionalizzato al fine di conseguire quelle indispensabili economie per giungere ad una più equilibrata distribuzione delle risorse fra i diversi settori di spesa in linea con quella dei Paesi Europei.

Nel suo complesso la riforma continua sostanzialmente a perseguire la semplificazione organizzativa, la riduzione dei livelli gerarchici e il maggiore accentramento delle loro funzioni, la standardizzazione organizzativa tra le FA, alla riduzione del numero delle infrastrutture e dei sedimi della Difesa anche attraverso la coubicazione di più Enti.

La riforma si realizza, più in particolare, attraverso l’adozione di varie tipologie di provvedimenti, di seguito indicati:

- i provvedimenti ordinativi incidenti sulla struttura ordinativa recata da COM e TUOM, indicati nel COM agli articoli 2188-bis), 2188-ter) e 2188-quater), da adottarsi con decreto ministeriale secondo la tempistica indicata;
- i provvedimenti ordinativi di soppressione o riconfigurazione di strutture di Forza armata, non direttamente incidenti sulla struttura ordinativa recata dal COM e TUOM da adottare, per quanto di rispettiva competenza, dai Capi di Stato Maggiore di Forza armata;
- i provvedimenti ordinativi ulteriori, derivanti da successivi studi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dagli Stati maggiori di Esercito, Marina e Aeronautica, e pertanto non ricompresi nel programma di contrazione strutturale recato dal D.Lgs. 7/2014 e successive modificazioni, e tutti gli altri provvedimenti consequenziali all’adozione dei provvedimenti di cui ai precedenti alinea che oltre a garantire un risparmio di risorse in

termini di personale ed in termini finanziari (minori costi di gestione delle strutture/infrastrutture) concorrono ad elevare la contrazione strutturale fissata dalla Legge 244/12.

Ai provvedimenti di cui sopra, intervenenti sulle strutture organizzative di Esercito, Marina e Aeronautica, si aggiungono, benché “extra programma di riduzione”, i provvedimenti adottati in ambito Area Tecnico-Operativa Interforze in quanto da ritenersi, a tutti gli effetti, discendenti dalla “revisione in senso riduttivo delle Forze Armate” recata dalla legge n. 244 del 2012, d.lgs. n.7 del 2014 e d.lgs. n.91 del 2016.

Nello specifico, i provvedimenti adottati in ambito interforze rispondono, in forma proattiva, alla riduzione del personale introdotta dalla *Spending Review* e dalla L.244/2012 (da 190.000 a 150.000 unità entro il 31 dicembre 2024).

In dettaglio, sono riportati i provvedimenti di modifica all’assetto organizzativo adottati durante l’anno 2018 che a consuntivo risultano in **112 provvedimenti di soppressione/riconfigurazione delle Forze Armate** di cui 2 previsti e 110 provvedimenti compensativi/integrativi “extra programma” derivanti da successivi studi di razionalizzazione organizzativa condotti dagli Stati Maggiori di Esercito, Marina e Aeronautica. A questi si aggiungono gli 11 provvedimenti “concorrenti al programma” riguardanti le strutture dell’Area Tecnico-Operativa Interforze.

Successivamente è riportato un resoconto schematico dei provvedimenti adottati dalle Forze Armate nell’anno 2018.

L’attuazione della rilevante revisione di carattere strutturale rappresenta un notevole sforzo ed un passaggio cruciale per continuare ad assicurare al Paese la disponibilità di uno Strumento Militare efficace, efficiente e rilevante nel contesto internazionale in grado di assolvere i compiti istituzionali.

Le FA hanno previsto una significativa contrazione nei numeri citati, preservando in ogni caso le capacità operative in un momento di rapido e profondo cambiamento nel complesso panorama geopolitico.

L’assetto dello strumento militare delineato con il riordino fin qui effettuato, infatti, non può considerarsi intrinsecamente definitivo, richiedendo costanti verifiche di sostenibilità rispetto alle risorse disponibili a legislazione vigente e alla sua contestuale rispondenza agli impegni da assolvere.

**2. ELENCO DEI PROVVEDIMENTI DI RIORDINO ADOTTATI****ESERCITO**

- a. Provvedimenti di **soppressione** recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188*bis*), **adottati con Decreto ministeriale**:

N.	ENTE	NOTE
1	Centro documentale di Ancona	NON ADOTTATI PROCRASTINATI AL 31.12.2019
2	Centro documentale di Brescia	
3	Centro documentale di Cagliari	
4	Centro documentale di Caserta	
5	Centro documentale di Catania	
6	Centro documentale di Chieti	
7	Centro documentale di Como	
8	Centro documentale di Lecce	
9	Centro documentale di Milano	
10	Centro documentale di Palermo	
11	Centro documentale di Salerno	
12	Centro documentale di Udine	
13	Centro documentale di Verona	
14	Centro documentale di Roma	
15	Comando Militare Esercito "Molise"; Campobasso	

- b. Provvedimenti di **riconfigurazione** recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188*bis*), **adottati con Decreto ministeriale**:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando militare Esercito Abruzzo, L'Aquila	NON ADOTTATI PROCRASTINATI AL 31.12.2019
2	Comando militare Esercito Friuli Venezia Giulia, Trieste	
3	Comando militare Esercito Lombardia, Milano	
4	Comando militare Esercito Marche, Ancona	
5	Comando militare Esercito Sardegna, Cagliari	
6	Comando militare Esercito Sicilia, Palermo	
7	Comando militare della Capitale, Roma	

- c. Provvedimenti di **soppressione** recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 (Allegato 4) **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito**:

N.	ENTE	NOTE
1	34° gr. sqd. "TORO"/4° rgt. AVES; Venaria (TO)	REVOCATO

d. Provvedimenti di **riconfigurazione** recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 (Allegato 4) **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito**:

N.	ENTE	NOTE
1	Centro Polifunzionale Sperimentazione; Montelibretti (RM)	PROCRASTINATO AL 2019
2	Reggimento Logistico "Sassari"; Cagliari	PROCRASTINATO AL 2019
3	2° rgt. sost. AVES "Orione"; Bologna	PROCRASTINATO AL 2019
4	3° rgt. sost. AVES "Aquila"; Orio al Serio (BG)	PROCRASTINATO AL 2019
5	4° rgt. sost. AVES "Scorpione"; Viterbo	PROCRASTINATO AL 2019
6	1° rgt. sost. AVES "Idra"; Bracciano (RM)	PROCRASTINATO AL 2019

e. Provvedimenti di **soppressione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Reparto Comando e Supporto Logistico del CME Sardegna, Nuoro	In esito all'Accordo di Programma del 1997 tra Comune di Nuoro, Regione Autonoma Sardegna (R.A.S.) e l'A.D. il provvedimento ha comportato la cessione della caserma "Loy" di Nuoro al Comune e la realizzazione di una nuova caserma in Pratosardo (NU) dove si è contestualmente costituito il Distaccamento del 152° Reggimento fanteria "Sassari".

f. Provvedimenti di **riconfigurazione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	121° reggimento artiglieria controaerei "Ravenna", Bologna	Riconfigurati i relativi Servizi Amministrativi ai fini della riduzione dei centri di spesa e dell'adeguamento al vigente quadro normativo nazionale in materia di anticorruzione.
2	17° reggimento artiglieria controaerei "Sforzesca", Sabaudia (LT)	
3	3° reggimento elicotteri operazioni speciali "ALDEBARAN", Viterbo	
4	3° reggimento genio guastatori, Udine	
5	4° reggimento artiglieria controaerei "Peschiera", Mantova	
6	Brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli", Gorizia	
7	Comando Artiglieria, Bracciano (RM)	
8	Comando Artiglieria controaerei, Sabaudia (LT)	

9	Reggimento "Genova Cavalleria" (4°), Palmanova (UD)	Riconfigurati i relativi Servizi Amministrativi ai fini della riduzione dei centri di spesa e dell'adeguamento al vigente quadro normativo nazionale in materia di anticorruzione.
10	Reggimento fanteria lagunari "Serenissima", Mestre (VE)	
11	Reggimento Logistico della Brigata Pozzuolo del Friuli, Remanzacco (UD)	
12	32° reggimento trasmissioni, Padova	
13	1° reggimento AVES "Antares", Viterbo	
14	1° reggimento sostegno AVES "Idra", Bracciano (RM)	
15	2° reggimento AVES "Sirio", Lamezia Terme (CZ)	
16	2° reggimento sostegno AVES "Orione", Orio al Serio (BG)	
17	3° reggimento sostegno AVES "Aquila", Bologna	
18	4° reggimento sostegno AVES "Scorpione", Viterbo	
19	Centro Addestrativo Aviazione dell'Esercito, Viterbo	
20	Comando Aviazione dell'Esercito, Viterbo	
21	11° reggimento trasmissioni, Civitavecchia (RM)	
22	46° reggimento trasmissioni, Palermo	
23	Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, Foligno (PG)	
24	Comando C4, Roma	
25	Raggruppamento Logistico Centrale, Roma	
26	1° reggimento fanteria Granatieri di Sardegna, Roma	
27	11° reggimento trasporti "FLAMINIA", Roma	
28	2° reggimento trasmissioni (alpino), Bolzano	
29	232° reggimento trasmissioni, Avellino	
30	3° reggimento trasmissioni, Roma	
31	7° reggimento trasmissioni, Sacile (PN)	
32	8° reggimento trasporti "CASILINA", Roma	
33	Centro Militare di Equitazione, Montelibretti (RM)	
34	Comando Militare della Capitale, Roma	
35	Comando Trasmissioni, Roma	
36	Reggimento "Lancieri di Montebello"(8°), Roma	

37	BRIGATA RISTA-EW, Anzio (RM)	In esito all'implementazione del Concetto Funzionale "Supporto Informativo Terrestre", riconfigurato il comparto RISTA in senso capacitivo al fine di sistematizzare e ottimizzare la specifica componente operativa di Forza Armata, incrementandone l' <i>output</i> operativo.
38	CENTRO RISTA-EW, Anzio (RM)	
39	41° reggimento IMINT "Cordenons", Sora (FR)	
40	33° reggimento EW, Treviso	
41	13° reggimento HUMINT, Anzio (RM)	
42	Reparto di Supporto della Brigata RISTA, Anzio (RM)	
43	Centro Unico Stipendiale Esercito, Roma	Riconfigurata la funzione Matricola
44	COMFOTER/COE, Roma	Riconfigurati in esito a studi capacitivi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo Stato Maggiore Esercito.
45	Stato Maggiore dell'Esercito, Roma	
46	Comando Militare Esercito Sicilia, Palermo	
47	Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto, Verona	
48	15° Centro Rifornimento e Mantenimento, Padova	
49	66° reggimento fanteria aeromobile "Trieste", Forlì (FC)	
50	1° reggimento corazzato, Capo Teulada (CA)	
51	132 <sup>^</sup> Brigata corazzata "Ariete", Pordenone	
52	Poligono Addestrativo FOCE RENO, Casal Borsetti (RA)	
53	Poligono di CARPEGNA, Carpegna (PU)	
54	Scuola di Cavalleria, Lecce	
55	Comando Truppe Alpine, Bolzano	
56	Reparto Comando del Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto, Verona	
57	Brigata di Supporto a NRDC - ITA (HQ), Solbiate Olona (VA)	
58	Comando Forze Operative Nord, Padova	
59	Comando Forze Operative Sud, Napoli	

60	Divisione "Acqui", San Giorgio a Cremano (NA)	Riconfigurati in esito a studi capacitivi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo Stato Maggiore Esercito.
61	Divisione "Friuli", Firenze	
62	Reggimento Supporto Tattico e Logistico a NRDC-ITA, Solbiate Olona (VA)	
63	Reparto Comando e Supporti Tattici "Acqui", San Giorgio a Cremano (NA)	
64	Reparto Comando e Supporti Tattici "Friuli", Firenze	
65	8° Reparto Infrastrutture. Roma	
66	Centro Addestramento Alpino - Scuola Militare, Aosta	
67	Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'EI, Torino	
68	185° reggimento Paracadutisti RAO "Folgore", Livorno	
69	4° reggimento fanteria alpini paracadutisti, Montorio Veronese (VR)	
70	9° reggimento paracadutisti d'assalto "Col Moschin", Livorno	
71	Direzione di Amministrazione dell'Esercito, Firenze	
72	Reparto Comando e Supporti Tattici "Aosta", Messina	
73	Reparto Comando e Supporti Tattici "Ariete", Pordenone	
74	Reparto Comando e Supporti Tattici "Folgore", Livorno	
75	Reparto Comando e Supporti Tattici "Garibaldi", Caserta	
76	Reparto Comando e Supporti Tattici "Granatieri di Sardegna", Roma	
77	Reparto Comando e Supporti Tattici "Julia", Udine	
78	Reparto Comando e Supporti Tattici "Pinerolo", Bari	
79	Reparto Comando e Supporti Tattici "Pozzuolo del Friuli", Gorizia	
80	Reparto Comando e Supporti Tattici "Sassari", Sassari	
81	Reparto Comando e Supporti Tattici "Taurinense", Torino	
82	Reparto Comando e Supporti Tattici aeromobile "Friuli", Bologna	

83	7° reggimento difesa CBRN "Cremona", Civitavecchia (RM)	Riconfigurati in esito a studi capacitivi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo Stato Maggiore Esercito.
84	Brigata aeromobile "Friuli", Bologna	
85	Brigata alpina "Julia", Udine	
86	Brigata alpina "Taurinense", Torino	
87	Brigata bersaglieri "Garibaldi", Caserta	
88	Brigata meccanizzata "Aosta", Messina	
89	Brigata meccanizzata "Granatieri di Sardegna", Roma	
90	Brigata meccanizzata "Pinerolo", Bari	
91	Brigata meccanizzata "Sassari", Sassari	
92	Brigata paracadutisti "Folgore", Livorno	
93	Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito, Roma	
94	Reparto Supporti Logistici Poligono MONTE ROMANO, Monte Romano (VT)	
95	Scuola Fanteria, Cesano (RM)	
96	Comando Artiglieria, Bracciano (RM)	
97	Reparti alla Sede dei reggimenti dell'Area Operativa (77 reggimenti in varie sedi)	
98	Reggimenti genio guastatori (32°, 2°, 8°, 3°, 5°, 21°, 11°, 4°) e 2° reggimento genio pontieri; Torino, Trento, Legnago (VR), Udine, Macomer (NU), Caserta, Foggia, Palermo e Piacenza.	Riconfigurati in esito all'implementazione del concetto funzionale "Supporto alla mobilità, schieramento e protezione" e alla compiuta sperimentazione prevedendo, tra l'altro, articolazioni deputate alla gestione del parco infrastrutture/alloggi di Forza Armata.
99	Enti ed articolazioni della F.A. insistenti sulle regioni: Basilicata, Calabria, Molise, Puglia, Sicilia; (38 Enti dell'EI)	Con lo scopo di adeguare il numero delle posizioni organiche del personale civile a quello stabilito, per le regioni amministrative a fianco indicate, dal Decreto Ministeriale 29 giugno 2016; la Forza Armata ha rimodulato, con due diversi provvedimenti, le proprie strutture operative, logistiche, formative, territoriali e periferiche prevedendo la soppressione complessiva di 945 posizioni organiche per dipendenti civili del Ministero della Difesa.
100	Enti ed articolazioni della F.A. insistenti sulle regioni: Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Sardegna, Veneto; (98 Enti dell'EI)	

Provvedimenti di **costituzione adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Centro di Selezione VFPI, Milano	Costituito in via sperimentale quale polo di riferimento per il bacino di reclutamento dell'Area Nord al fine di ridurre i costi a carico dei candidati e/o dell'Amministrazione Difesa.

### **MARINA MILITARE**

- g. Provvedimenti di **soppressione** recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188<sup>ter</sup>) **adottati con Decreto ministeriale**:  
Non previsti per il 2018.
- h. Provvedimenti di **riconfigurazione** recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188<sup>ter</sup>) **adottati con Decreto ministeriale**:  
Non previsti per il 2018.
- i. Provvedimenti di **soppressione** recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 (Allegato 5) **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare**:  
Non previsti per il 2018.
- j. Provvedimenti di **riconfigurazione** recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 (Allegato 5) **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare**:  
Non previsti per il 2018.
- k. Provvedimenti di **soppressione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Marina** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:  
Nessuno.
- l. Provvedimenti di **riconfigurazione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Marina** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Direzione di intendenza, Brindisi	Il servizio amministrativo della Brigata Marina S. Marco è stato riconfigurato in Direzione di intendenza di Brindisi, alle dipendenze del Comando in Capo della Squadra navale.
2	Servizi del genio militare per la M.M., varie sedi	Il comparto infrastrutturale è riorganizzato riducendo i servizi del genio militare per la M.M. da 26 a 12, di cui: 4 Direzioni, 2 Sezioni e 6 Uffici.

**AERONAUTICA MILITARE**

m. Provvedimenti di **soppressione** recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188<sup>quater</sup>) **adottati con Decreto ministeriale**: Non previsti per il 2018.

n. Provvedimenti di **riconfigurazione** recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188<sup>quater</sup>) **adottati con Decreto ministeriale**: Non previsti per il 2018.

o. Provvedimenti di **soppressione** recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare**:

N.	ENTE	NOTE
1	1° Laboratorio Tecnico di Controllo, Padova	Procrastinato al 2019.
2	64° Deposito Territoriale, Porto Santo Stefano (GR)	Adottato già nel 2016 per esaurita missione del reparto.
3	65° Deposito Territoriale, Taranto	Adottato nel 2018 per esaurita missione del reparto.

p. Provvedimenti di **riconfigurazione** recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare**:

N.	ENTE	NOTE
1	2° Reparto Manutenzione Missili, Padova	Procrastinati al 2019.
2	Squadriglia TLC, Padova	

q. Provvedimenti di **soppressione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Nucleo Iniziale di Formazione JSF, Cameri (NO)	Le relative funzioni sono distribuite in accordo all'ordinamento di F.A.

r. Provvedimenti di **riconfigurazione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	2° Gruppo Manutenzione Autoveicoli, Bari	Riconfigurati e razionalizzati nelle strutture e relativi organici.
2	3° Gruppo Manutenzione Autoveicoli Forlì	
3	Centro di Formazione "Aviation English", Loreto (AN)	
4	1 <sup>a</sup> Brigata Aerea Operazioni Speciali, Cervia (RA)	
5	15° Stormo, Cervia (RA)	

6	4 <sup>a</sup> Brigata Telecomunicazioni e Sistemi per la Difesa Aerea e l'Assistenza al Volo, Borgo Piave(LT)	Riconfigurati e razionalizzati nelle strutture e relativi organici.
---	--	---

**ALTRI PROVVEDIMENTI****AREA TECNICO OPERATIVA INTERFORZE**

a. Provvedimenti di **soppressione** ulteriori adottati con atto del **Capo di Stato Maggiore della Difesa** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

Nessuno

b. Provvedimenti di **riconfigurazione** ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Difesa non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Stato Maggiore della Difesa, Roma	Riorganizzato e razionalizzato nelle sue articolazioni interne. Soppreso il Comitato Guida per l'Implementazione del Libro Bianco (COGI) e costituito il Nucleo Iniziale Formazione (NIF) del Comando logistico della Difesa.
2	Centro Intelligence Interforze (CII), Roma	Riconfigurato in senso riduttivo nella sua dotazione organica e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
3	Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia (CUFA), Roma	Riconfigurato a seguito dell'incremento delle attività svolte.
4	Distaccamento logistico di Orvieto (DILOG), Loreto (AN)	Riconfigurato in ottica di razionalizzazione delle risorse e standardizzazione delle strutture.
5	Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali (COFS), Roma	Riconfigurato in esito alle nuove capacità acquisite/in acquisizione.
6	Reggimento di Manovra della Difesa (REMADIFE), Roma	Riconfigurato in ottica di razionalizzazione delle risorse e standardizzazione delle strutture.
7	Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa (RAMDIFE), Roma	Riconfigurato e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
8	Centro Alti studi della Difesa (CASD), Roma	Riconfigurato in senso riduttivo nella sua dotazione organica in ottica di razionalizzazione delle risorse e standardizzazione delle strutture.
9	Raggruppamento Unità Difesa (RUD), Roma	Riconfigurato in esito all'incremento della "componente supporto multidisciplinare".
10	Comando Operativo di Vertice Interforze, Roma	Riconfigurato in esito alla istituzione del "Joint Deployable Command (JDC)" e del Servizio Prevenzione e Protezione.
11	Comando C4 Difesa, Roma	Riconfigurato in ottica di razionalizzazione delle risorse e standardizzazione delle strutture.

RESOCONTO DEL PROGRAMMA DI CONTRAZIONE STRUTTURALE RECATO DAL DLGS. 28 GENNAIO 2014, N.7 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI  
ANNO 2018

ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA

PROVVEDIMENTI		PREVISTI		TOTALE PREVISTI	NON ADOTTATI		ADOTTATI		
		2018	RINVIATI 2018		RINVIATI	REVOCATI	PREVISTI	ANTICIPATI	COMPENSATIVI
EI	SOPPRESSIONI DM	15		15	15				
	RICONFIGURAZIONI DM	7		7	7				
	SOPPRESSIONI CSM	2		2		2		1	
	RICONFIGURAZIONI CSM		6	6	6			3	97
MM	SOPPRESSIONI DM								
	RICONFIGURAZIONI DM								
	SOPPRESSIONI CSM								
	RICONFIGURAZIONI CSM								2
AM	SOPPRESSIONI DM								
	RICONFIGURAZIONI DM								
	SOPPRESSIONI CSM	3		3	1		2		1
	RICONFIGURAZIONI CSM	2		2	2				6

35	31	2	2	0	4	106
----	----	---	---	---	---	-----

Totale PREVISTI **35**

Totale ADOTTATI **112**

ALTRI PROVVEDIMENTI CONCORRENTI AL PROGRAMMA

CARABINIERI - AREA TECNICO OPERATIVA INTERFORZE

PROVVEDIMENTI		ADOTTATI
CC	SOPPRESSIONI	
	RICONFIGURAZIONI	
AREA TO	SOPPRESSIONI	
	RICONFIGURAZIONI	11

Totale **123**

### **3. SITUAZIONE DEL PERSONALE MILITARE**

Sulla base della delega contenuta all'articolo 1, comma 5, della legge n. 244 del 2012, in materia di revisione dello strumento militare nazionale, così come modificata dall'articolo 7, comma 4-*bis*, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, il Governo della Repubblica ha adottato due distinti decreti legislativi recanti disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate e di revisione dei ruoli delle Forze di polizia.

Il decreto legislativo delle Forze armate, sotto il profilo strutturale, contiene principalmente modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante il Codice dell'ordinamento militare (di seguito indicato come COM), i cui principi ispiratori sono la:

- armonizzazione ed equiordinazione tra le componenti del Comparto Difesa e Sicurezza;
- definizione e sviluppo coerente delle carriere degli Ufficiali, dei Sottufficiali e dei Graduati;
- semplificazione e razionalizzazione delle carriere e del trattamento economico degli Ufficiali;
- valorizzazione dei gradi apicali dei ruoli dei Sottufficiali e dei Graduati.

La valorizzazione giuridica e funzionale dei gradi apicali ha comportato il riconoscimento agli stessi di un parallelo miglioramento economico e, di conseguenza, una rivisitazione dell'intera scala parametrica volta a dare armonia ed equilibrio all'intero sistema di trattamento economico del personale in regime di concertazione.

Fin dall'approvazione dei provvedimenti di riordino è emersa l'esigenza di monitorare la riforma ai fini d'un eventuale correttivo. In assenza di una espressa delega per adottare provvedimenti correttivi e/o integrativi per le Forze armate, un primo intervento è stato effettuato per le sole forze di polizia –solo per gli aspetti che non comportano disequiordinazione– con il decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126.

Con legge 1 dicembre 2018, n. 132, è stata conferita delega al Governo ad adottare, entro il 30 settembre 2019, uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate nonché di revisione dei ruoli del personale delle Forze di polizia.

## UFFICIALI

In materia di stato giuridico, reclutamento ed avanzamento degli Ufficiali delle Forze Armate, come noto, già dal 2016 sono stati raggiunti gli obiettivi di:

- riduzione delle dotazioni organiche complessive delle Forze Armate da 190 mila a 170 mila unità con conseguente ripartizione dei rispettivi volumi organici,
  - contrazione delle dotazioni organiche in misura del 10% per i Colonnelli / Capitani di Vascello e del 20% per i Generali/Ammiragli per complessive 279 unità,
- dettati dalla c.d. *Spending Review* (D.L.95/2012 successivamente convertito con L.135/2012).

Nel 2018 prosegue l'ulteriore fase di contrazione dello strumento militare in ossequio ai provvedimenti contenuti nel decreto legislativo 8/2014 attuativo dei principi di "Revisione dello strumento militare nazionale" contenuti nella legge delega 31 dicembre 2012, n. 244, tesa a portare le dotazioni organiche complessive delle Forze Armate, entro 31 dicembre 2024, a 150.000 unità.

In particolare, per quanto riguarda gli Ufficiali, proseguirà la contrazione dei volumi organici della dirigenza militare, al fine di ricondurre questi ultimi nell'alveo dei numeri fissati dalla citata legge 244/2012, ossia in 310 unità il numero degli Ufficiali Generali ed Ammiragli ed in 1.566 il numero di Colonnelli e Capitani di Vascello, per un taglio complessivo del 30% nei gradi dei Generali e del 20% nei Colonnelli (complessivamente vi sarà una riduzione di 524 unità rispetto ai livelli ante *spending review*).

Al fine di conseguire con la necessaria gradualità tali risultati, è stata ipotizzata una mirata e progressiva riduzione del numero di promozioni a scelta nei relativi gradi, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'articolo 2233-bis del Codice dell'ordinamento militare, che demanda ad appositi decreti ministeriali la determinazione del numero delle promozioni a scelta al grado superiore per il periodo transitorio, compreso tra il 2016 ed il 2024, e che prevede anche apposite deroghe che consentono, per gli anni 2017 e 2018, di effettuare un minore numero di promozioni al grado di Colonnello (fino al 30% in meno rispetto al minimo previsto dalla legislazione vigente).

Va comunque precisato che i provvedimenti di revisione e contrazione dello strumento militare, sotto il profilo dei contenuti, hanno pienamente confermato l'impianto giuridico normativo fissato dal Codice dell'ordinamento militare, mantenendone inalterati obiettivi e linee guida, operando unicamente una riduzione quantitativa.

A partire dal 1° gennaio 2018 hanno raggiunto piena efficacia i seguenti provvedimenti normativi del comparto Difesa / Sicurezza ed in particolare:

- Decreto Legislativo 9 maggio 2017, n. 94 recante "Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, secondo periodo, della legge 31 dicembre 2012, n.244";
- Il "gemello" Decreto legislativo 9 maggio 2017, n. 95, recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Con riferimento ai provvedimenti di riordino dei ruoli e delle carriere si elenca, tra le novità dalle più ampie ricadute:

- il riconoscimento dello *status* dirigenziale ai Maggiori e Tenenti Colonnello (e gradi equivalenti);
- la modifica degli anni di permanenza minima nei vari gradi finalizzata al raggiungimento, per tutti i corpi e ruoli, del grado di Maggiore al 15° anno di servizio, mantenendo invariato il

momento dell'accesso al grado di Colonnello (26° anno per i ruoli “*combat*”, 28° anno per gli altri);

- l'introduzione a regime del requisito della laurea (triennale) per l'accesso al ruolo speciale;
- il superamento dell'omogeneizzazione stipendiale e la riconfigurazione del trattamento economico fisso e continuativo gerarchizzato, legato al grado ed all'anzianità.

Anche per il 2018 gli Ufficiali (al pari del restante personale), hanno avuto accesso alle misure tese ad agevolare il progressivo conseguimento dei volumi organici previsti al 31 dicembre 2024, tra i quali, per esempio, il collocamento in ausiliaria a domanda per coloro i quali si trovino a non più di 5 anni dal limite di età.

Il raccordo tra il vecchio e il nuovo assetto sarà assicurato da un'adeguata disciplina transitoria.

In conclusione, i reclutamenti degli Ufficiali autorizzati per l'anno 2018 sono stati complessivamente 460, così suddivisi:

	<i>Accademia</i>	<i>Ufficiali a ND</i>	<i>Ufficiali RS</i>	<i>Totale</i>
<i>E.I.</i>	140	25	0	165
<i>M.M.</i>	100	12	38	150
<i>A.M.</i>	81	14	50	145
<i>TOTALE</i>	321	51	88	460

### **SOTTUFFICIALI**

Nel 2018 il processo di trasformazione avviato nel 2000 con la legge istitutiva del Modello Professionale (legge 331/2000), ora confluita nel Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell’Ordinamento Militare” (COM), ha proseguito il suo graduale percorso verso gli obiettivi al 2024 stabiliti a regime dalla legge 31 dicembre 2012 n. 244 “Revisione dello Strumento Militare”. Quest’ultima fissa la dotazione organica per il ruolo marescialli e il ruolo sergenti rispettivamente a 18.500 e 22.170 unità.

In particolare, la consistenza effettiva del Ruolo Marescialli si è attestata alla fine del 2018 a circa 42.422 unità (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto) risultando di circa 2.342 unità inferiore a quelle dell’anno precedente attestate a 44.764 unità.

Per raggiungere i detti obiettivi di legge il Ruolo dovrà ridursi progressivamente di 23.922 unità circa.

Per tale finalità l’entità dei reclutamenti degli Allievi Marescialli delle Forze Armate (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto) è stata mantenuta ben al di sotto dei moduli teorici di alimentazione. Difatti, nel 2018 sono stati banditi concorsi pubblici per complessivi 415 Allievi Marescialli (concorso esterno) e concorsi interni, dedicati ai volontari in servizio permanente e ai Sergenti in servizio, per complessivi 77 posti.

La situazione del Ruolo dei Sergenti, invece, è completamente differente, trattandosi di un ruolo di più recente istituzione, ancora in espansione, nel quale il personale più anziano non ha ancora realizzato i 3/5 del servizio attivo.

La consistenza dei Sergenti si è attestata alla fine del 2018 a circa 18.647 unità (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto) risultando di 349 unità circa superiore rispetto a quelle dell’anno precedente (18.298 unità).

Il Ruolo dovrà incrementarsi di 3.523 unità circa per raggiungere al 2024 il volume organico di 22.170 unità per effetto della Legge 244/2012.

Nel 2018 sono stati banditi n. 579 posti per allievo Sergente (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto).

## **GRADUATI E MILITARI DI TRUPPA**

Il reclutamento nella categoria dei Volontari e Graduati nelle Forze armate permane una opportunità di crescita umana e professionale al servizio della Nazione la quale ha continuato a suscitare interesse nei giovani italiani. Ciononostante, nel corso del 2018 si è continuato ad evidenziare, in particolar modo per l'Esercito con parziale estensione del fenomeno anche ad altre Forze armate, un *trend* negativo nei reclutamenti dei VFP1, iniziato nel 2015 e consolidatosi negli anni successivi. Il mancato raggiungimento degli obiettivi di reclutamento è principalmente ascrivibile all'abolizione della riserva assoluta a favore dei VFP1 per l'ingresso nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia.

Al riguardo, per contrastare tale criticità la Difesa ha avviato una serie di approfondimenti volti a contrastare il fenomeno dei mancati raggiungimenti degli obiettivi di reclutamento dei VFP1, adottando una serie di azioni volte a fronteggiare la criticità nell'immediato. Tra queste le più significative hanno riguardato:

- procedure concorsuali e bandi di concorso:
  - osmosi dei candidati idonei non vincitori da una Forza armata ad un'altra;
  - semplificazione dei bandi;
  - possibilità di differire la convocazione in caso di documentazione incompleta;
  - istituzione Banca dati unica dei candidati;
  - eliminazione sbarramenti prove fisiche;
  - revisione delle Direttive tecniche per l'accertamento dei requisiti attitudinali;
  - pubblicazione delle graduatorie solo al termine dell'iter concorsuale;
- contenimento dei costi per i candidati:
  - standardizzazione dei protocolli sanitari (PSU);
  - introduzione della Certificazione Sanitaria Unica valida per un anno per tutti i concorsi VFP delle FA (CSU);
  - somministrazione del vitto gratuito;
  - costituzione del centro di selezione dell'Esercito VFP1 di MILANO.

Inoltre, tra le iniziative intraprese si è dato corso ad un'indagine sociologica il cui scopo è intercettare/comprendere le aspettative dei giovani italiani (17 – 25 anni) verso le carriere militari con focus anche sulla popolazione femminile. I risultati di tale indagine costituiranno un utile supporto per il processo decisionale nella definizione di azioni di *policy* in materia di reclutamento, al fine di considerare in maniera adeguata anche le caratteristiche motivazionali e valoriali delle nuove generazioni.

La Difesa nel 2018 ha reclutato il seguente personale nella categoria:

	VFP1	VFP4	VSP
<b>POSTI A CONCORSO</b>	10.768 <sup>1</sup>	2.087 <sup>2</sup>	2.416
<b>DOMANDE PERVENUTE</b>	86.289	17.045	5.226

Con riguardo ai Volontari in ferma prefissata di un anno, dal confronto con i dati del 2017, si evince che nell'anno 2018 il numero delle domande di partecipazione ai concorsi è lievemente aumentato. Di contro, si evidenzia un costante aumento del tasso di mancate presentazioni alle fasi concorsuali dei candidati che hanno prodotto la domanda, quantificabile in circa il 50%.

Pertanto, la media del rapporto di selezione della categoria (1:8 con riferimento alle domande, 1:4 con riferimento ai presentati in sede concorsuale) rimane comunque adeguato.

Il bacino di reclutamento dei giovani rimane sostanzialmente confermato: il ~ 70% proviene da Isole/regioni meridionali, mentre il ~ 30% area Centro-Nord. In linea con le precedenti statistiche si continua a riscontrare un elevato tasso di scolarizzazione dei candidati.

Per ciò che concerne i reclutamenti quale VFP4 e VSP non sono state registrate particolari criticità.

Per quanto afferisce lo stato dei reclutamenti nelle carriere iniziali dell'Arma dei Carabinieri, si registra che l'Arma ha perseguito pienamente gli obiettivi di reclutamento programmati, elevando la quota iniziale di 2.000 unità a 2.347 (di cui 31 atleti) in ragione dei minori reclutamenti nelle altre categorie.

Continua a rivestire una importanza determinante la possibilità di offrire sbocchi occupazionali ai Volontari che non riescono a proseguire la loro carriera nelle Forze Armate.

Fra queste possibilità, l'accesso alle carriere iniziali delle Forze di Polizia, risulta ancora il profilo professionale più ambito. Nel 2018 sono stati banditi i concorsi<sup>3</sup>, aperti anche ai giovani provenienti dalla vita civile, con le aliquote percentuali di riserva previste dall'art. 2199 comma 7 bis del Codice dell'Ordinamento Militare che hanno garantito l'immissione nelle Forze di polizia di 3.375 Volontari in ferma prefissata annuale/quadriennale sia in servizio che in congedo.

Il regime transitorio introdotto dalle previsioni normative del citato art. 2199 è terminato il 31/12/2018; dall'anno 2019 le Forze di Polizia bandiranno concorsi a mente dell'art. 703 del Codice che prevede, a favore dei volontari in ferma prefissata delle F.A., le riserve di posti così determinate:

- Arma dei carabinieri: 70 per cento;
- Corpo della Guardia di Finanza: 70 per cento;
- Polizia di Stato: 45 per cento;
- Corpo di polizia penitenziaria: 60 per cento;
- Corpo nazionale dei vigili del fuoco: 45 per cento;

<sup>1</sup> Il dato riguarda:

- le immissioni relative al 4 blocco 2017 ed i primi 3 blocchi 2018 dell'Esercito;
- l'immissione unica 2018 della Marina;
- l'immissione unica 2018 dell'Aeronautica.

Le procedure concorsuali relative al 4° e ultimo blocco 2018 dell'Esercito si concluderanno nel 2019.

La Marina ha aumentato gli arruolamenti in ragione dell'incorporamento di 48 ricorrenti.

<sup>2</sup> Il dato comprende le immissioni ordinarie, e le immissioni quali VFP4 Atleti (58 unità).

<sup>3</sup> I Vigili del Fuoco hanno bandito un concorso riservato ai soli Volontari.

In particolare, si sintetizza il seguente quadro della situazione per i concorsi banditi nell'anno 2018:

	<b>Posti Riservati ai Civili</b>	<b>Posti Riservati ai VFP</b>	<b>Tot.</b>
<b>CARABINIERI</b>	573 (di cui 31 atleti)	1.774 <sup>4</sup> di cui 1572 ricoperti	2.347
<b>GUARDIA DI FINANZA</b>	85	295	380
<b>POLIZIA DI STATO</b>	559	654 <sup>5</sup>	1.213
<b>POLIZIA PEN.</b>	366	854	1.220 <sup>6</sup>
<b>Totale F. di P.</b>	<b>1.583</b>	<b>3.577 di cui 3.375 ricoperti</b>	<b>5.160</b>

<sup>4</sup> I posti riservati, non interamente ricoperti da VFP in mancanza di idonei, sono stati devoluti ai concorrenti civili. In totale sono stati arruolati 1.572 VFP delle F.A.

<sup>5</sup> Le procedure concorsuali sono tuttora in corso.

<sup>6</sup> Graduatorie definitive pubblicate nel mese di gennaio 2019.

**4. PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO ECONOMICO**

1. Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2018, n. 40, relativo a “recepimento del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze armate” «Triennio normativo ed economico 2016-2018». (GU n.100 del 2-5-2018 - Suppl. Ordinario n. 21).
2. Determinazione Interministeriale Difesa-MEF (in attesa della controfirma del MEF) che individua, per l'anno 2018, i contingenti massimi del personale militare destinatario dell'indennità operativa di supercampagna di cui all'art. 4, comma 2, del DPR 10 maggio 1996, n. 360; tale indennità, nei limiti dei suddetti contingenti massimi, è riconosciuta al personale militare che presta servizio presso reparti impiegati nell'ambito di grandi unità di pronto intervento nazionale ed internazionale, individuati con apposita determinazione del Capo di Stato Maggiore della Difesa.
3. Decreto del Ministro della Difesa del 16.03.2018 che individua, per l'anno 2018, i contingenti massimi del personale militare destinatario delle indennità operative di cui alla Legge 23 marzo 1983, n. 78, indennità riconosciute al personale militare in considerazione delle particolari condizioni di impiego (indennità di campagna, di imbarco, di aeronavigazione, di volo, di pronto intervento aereo, di controllo spazio aereo e indennità per servizio presso poligoni permanenti ed installazioni radar).
4. Determina del CSMD del 16.07.2018 che individua, per l'anno 2018, gli incarichi destinatari dell'indennità di comando di cui all'art. 10, della Legge 23 marzo 1983, n. 78, indennità istituita al fine di riconoscere, anche economicamente, le funzioni e le responsabilità del personale militare che ricopre incarichi di comando.

## CAPITOLO II

### (Disciplina)

#### 1. SANZIONI DI CORPO E SANZIONI DI STATO

Nel 2018 il quadro generale dello stato della disciplina inerente al personale militare dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica registra complessivamente una diminuzione delle sanzioni disciplinari di corpo (4179 contro le 5400 del 2017); anche le sanzioni di stato subiscono una diminuzione (243 contro le 269 del 2017).

In particolare, sono state inflitte nei confronti del personale di EI MM AM (tabella 1 a fine capitolo):

a. Ufficiali

(1) 162 sanzioni di corpo (di cui 19 consegne di rigore), contro le 117 comminate nel 2017;

(2) 20 sanzioni di stato, a fronte delle 22 dell'anno 2017;

b. Sottufficiali

(1) 522 sanzioni di corpo (di cui 54 consegne di rigore), contro le 472 del 2017;

(2) 85 sanzioni di stato, a fronte delle 73 dell'anno precedente.

c. Militari di Truppa e Graduati

(1) 3495 sanzioni di corpo (di cui 316 consegne di rigore), rispetto alle 4811 dell'anno 2017. La maggior parte dei casi (2179) riguarda comportamenti puniti con la consegna.

(2) 138 sanzioni di stato (174 del 2017).

La situazione disciplinare del personale dell'Arma dei Carabinieri registra un aumento delle sanzioni disciplinari di corpo (1296 contro le 948 dell'anno 2017) e una diminuzione delle sanzioni disciplinari di stato (130 contro le 160 dell'anno precedente). La rilevazione evidenzia (vds tabella 2 a fine capitolo):

a. Ufficiali:

(1) 18 sanzioni di corpo (di cui 2 di consegna di rigore) rispetto alle 3 dell'anno 2017;

(2) 6 sanzioni di stato (a fronte di 4 dell'anno 2017).

b. Ispettori:

(1) 399 sanzioni di corpo (di cui 29 consegne di rigore), rispetto alle 242 dell'anno 2017;

(2) 26 sanzioni di stato, a fronte di 39 dell'anno scorso.

c. Sovrintendenti:

(1) 118 sanzioni di corpo (di cui 6 consegne di rigore), rispetto alle 80 dell'anno 2017;

(2) 11 sanzioni di stato, a fronte delle 22 del 2017.

d. Appuntati e Carabinieri:

(1) 761 sanzioni di corpo (di cui 41 consegne di rigore), contro 623 dell'anno 2017;

(2) 87 sanzioni di stato, a fronte delle 95 dell'anno precedente.

## 2. CONDANNE COMMUNATE DALLA GIUSTIZIA MILITARE

Nel corso del 2018 sono state pronunciate 227 sentenze di condanna definitive da parte degli Organi della Giustizia Militare (a fronte delle 194 nel 2017) nei confronti di personale appartenente alle F.A. - v. tabella 3 a fine capitolo.

Di seguito si elencano i reati commessi con maggior frequenza:

- a. contro il patrimonio (39 in totale: 7 Ufficiali; 17 Sottufficiali; 15 Truppa);
- b. abbandono di posto e violazione di consegna (45 in totale: 1 Ufficiale; 25 Sottufficiali; 19 Truppa);
- c. insubordinazione con minaccia e ingiuria (19 in totale: 0 Ufficiali; 12 Sottufficiali; 7 Truppa);
- d. minaccia ed ingiuria contro inferiore (16 in totale: 4 Ufficiali; 6 Sottufficiali; 6 Truppa);
- e. disobbedienza (10 in totale: 1 Ufficiali; 3 Sottufficiali; 6 Truppa);
- f. diserzione (13 in totale: 2 Ufficiali; 2 Sottufficiali; 9 Truppa);
- g. furto (8 in totale: 0 Ufficiale; 6 Sottufficiali; 2 Truppa);
- h. contro la persona (28 in totale: 3 Ufficiali; 5 Sottufficiali; 20 Truppa);
- i. procurata o simulata infermità (12 in totale: 2 Ufficiali; 3 Sottufficiali; 7 Truppa).

## 3. NONNISMO MOBBING MOLESTIE SESSUALI E STALKING

Per quanto concerne i casi/atti di nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali, *stalking*, nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018:

- a. Non sono stati riscontrati episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo (figura 1).

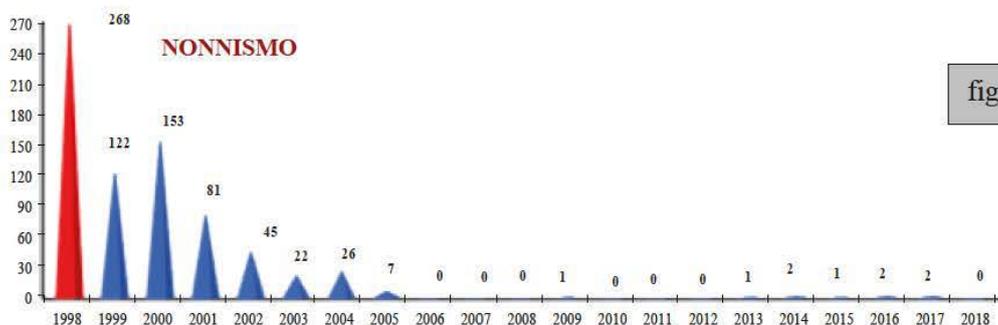


fig. 1

Si conferma la tendenza ormai in atto negli ultimi anni, in base alla quale si può affermare che la manifestazione di episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo abbia carattere sporadico;

- b. per quanto riguarda il *mobbing*, non sono stati segnalati casi. Il fenomeno è tenuto comunque sotto monitoraggio al fine di prestare la massima attenzione a tale sensibile tematica (figura 2);

### MOBBING

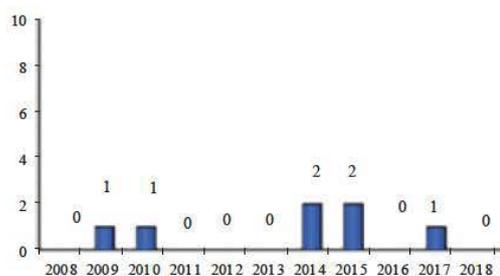


fig. 2

- c. riguardo alle molestie sessuali, sono stati rilevati 8 casi e segnalati all'autorità giudiziaria (figura 3);

### MOLESTIE SESSUALI

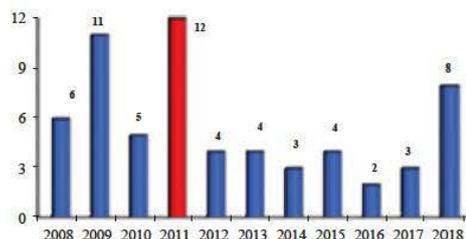


fig. 3

- d. non è stato rilevato nessun caso di *stalking* (figura 4).

### STALKING

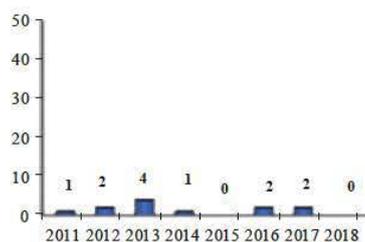


fig. 4

Tabella 1

## INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELLE TRE FORZE ARMATE

NEL PERIODO DAL 01.01.2018 AL 31.12.2018

(Tra parentesi i dati riferiti al 2017)

PERSONALE	UFFICIALI		SOTTUFFICIALI (Marescialli e Sergenti)		MILITARI DI TRUPPA, GRADUATI E ALLIEVI		TOTALE  (Tra parentesi il dato riferito al 2017)
	PUNITI (Tra parentesi il dato riferito al 2017)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (Tra parentesi il dato riferito al 2017)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (Tra parentesi il dato riferito al 2017)	% rispetto ai militari alle armi	
	20.263		61.163		83.415		164.841
<b>MILITARI ALLE ARMI NEL 2018</b>							
<b>DATI</b>							
Rimprovero	48 (65)	0,23	178 (201)	0,29	1000 (1005)	1,19	1226 (1271)
Consegna	95 (44)	0,46	290 (226)	0,47	2179 (3476)	2,61	2564 (3746)
Consegna di rigore	19 (8)	0,09	54 (45)	0,08	316 (330)	0,37	389 (383)
<b>Totale</b>	<b>162 (117)</b>	<b>0,79</b>	<b>522 (472)</b>	<b>0,85</b>	<b>3495 (4811)</b>	<b>4,18</b>	<b>4179 (5400)</b>
Sospensione disciplinare dall' impiego	18 (17)	0,08	82 (69)	0,13	130 (159)	0,15	230 (245)
Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	0 (0)	0 (0)	0 (0)	0 (0)	2 (5)	0,002	2 (5)
Perdita del grado a seguito di rimozione.	2 (5)	0,009	3 (4)	0,004	6 (10)	0,07	11 (19)
<b>Totale</b>	<b>20 (22)</b>	<b>0,09</b>	<b>85 (73)</b>	<b>0,13</b>	<b>138 (174)</b>	<b>0,16</b>	<b>243 (269)</b>

Tabella 2

## INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

NEL PERIODO DAL 01.01.2018 AL 31.12.2018

(Tra parentesi i dati riferiti al 2017)

PERSONALE	UFFICIALI		ISPETTORI		SOVRINTENDENTI		APP./CAR.		TOTALE (Tra parentesi il dato riferito al 2017)	
	PUNITI (Tra parentesi il dato riferito al 2017)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (Tra parentesi il dato riferito al 2017)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (Tra parentesi il dato riferito al 2017)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (Tra parentesi il dato riferito al 2017)	% rispetto ai militari alle armi		
	4.466		28.689		15.251		61.433		109.839	
	<u>MILITARI ALLE ARMI NEL 2018</u>									
S D A I N Z I O R P O	Rimprovero	11 (2)	0,24	204 (125)	0,71	73 (39)	0,47	358 (299)	0,58	646 (465)
	Consegna	5 (1)	0,17	166 (107)	0,57	39 (36)	0,25	362 (290)	0,59	572 (434)
	Consegna di rigore	2 (0)	0,04	29 (10)	0,10	6 (5)	0,03	41 (34)	0,06	78 (49)
	<b>Totale</b>	18 (3)	0,40	399 (242)	1,39	118 (80)	0,77	761 (623)	1,23	1296 (948)
S D A I N Z I O R P O	Sospensione disciplinare dall'impiego	4 (2)	0,08	16 (25)	0,05	8 (13)	0,05	48 (52)	0,07	76 (92)
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)	---	1 (1)	0,001	1 (1)
	Perdita del grado a seguito di rimozione.	2 (2)	0,04	10 (14)	0,03	3 (9)	0,01	38 (42)	0,24	53 (67)
	<b>Totale</b>	6 (4)	0,13	26 (39)	0,09	11 (22)	0,07	87 (95)	0,14	130 (160)

Tabella 3

**RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE  
PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2018 AL 31.12.2018  
ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA E CARABINIERI**

<b>REATI</b>	<b>UFFICIALI</b>	<b>SOTTILI</b>	<b>TRUPPA</b>	<b>TOTALE</b>
CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE	2	0	0	2
ABBANDONO DI POSTO E VIOLAZIONE DI CONSEGNA	1	25	19	45
CONTRO MILITARE IN SERVIZIO	0	2	0	2
UBRIACHEZZA IN SERVIZIO	0	0	3	3
ALLONTANAMENTO ILLECITO	1	0	0	1
DISERZIONE	2	2	9	13
MANCANZA ALLA CHIAMATA	0	0	0	0
DISOBEDIENZA	1	3	6	10
RIVOLTA O AMMUTINAMENTO	0	0	0	0
SEDIZIONE	0	0	0	0
INSUBORDINAZIONE CON VIOLENZA	2	1	1	4
INSUBORDINAZIONE CON MINACCIA E INGIURIA	0	12	7	19
VIOLENZA CONTRO INFERIORE	1	1	1	3
MINACCIA ED INGIURIA CONTRO INFERIORE	4	6	6	16
ISTIGAZIONE A DELINQUERE	0	0	0	0

Segue Tabella 3

**RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE  
PRONUNCIATE NEL PERIODO DAL 01.01.2018 AL 31.12.2018  
ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA E CARABINIERI**

REATI	UFFICIALI	SOTTILI	TRUPPA	TOTALE
PROCURATA O SIMULATA INFIRMITA'	2	3	7	12
FALSO	0	0	0	0
CONTRO LA PERSONA	3	5	20	28
PECULATO O MALVERSAZIONE MILITARE	1	8	4	13
CONTRO IL PATRIMONIO	7	17	15	39
FURTO	0	6	2	8
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI OGGETTI DI ARMAMENTO MILITARE	0	1	1	2
DISTRUZIONE O ALIENAZIONE DI EFFETTI DI VESTIARIO O EQUIPAGGIAMENTO MILITARE	0	0	1	1
ACQUISTO O RITENZIONE DI EFFETTI MILITARI	0	1	5	6
DISTRUZIONE O SABOTAGGIO DI OPERE MILITARI	0	0	0	0
DANNEGGIAMENTO DI EDIFICI MILITARI	0	0	0	0
DISTRUZIONE O DETERIORAMENTO DI COSE MOBILI MILITARI	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>93</b>	<b>107</b>	<b>227</b>

### CAPITOLO III

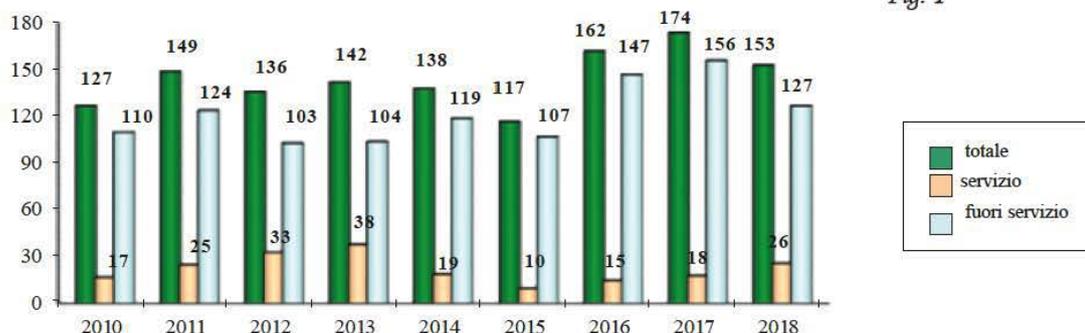
(Decessi del Personale Militare)

I dati complessivi dell'anno 2018 (153 casi, riportati in dettaglio nelle tabelle 1, 2, 3 e 4 e 5 a fine capitolo), mostrano una diminuzione rispetto agli anni precedenti tranne che per la casistica relativa ai suicidi.

#### a. Decessi sul territorio nazionale

Su un totale di 153 decessi, 26 si sono verificati in servizio e 127 fuori servizio (fig. 1).

#### DECESSI SUL TERRITORIO NAZIONALE



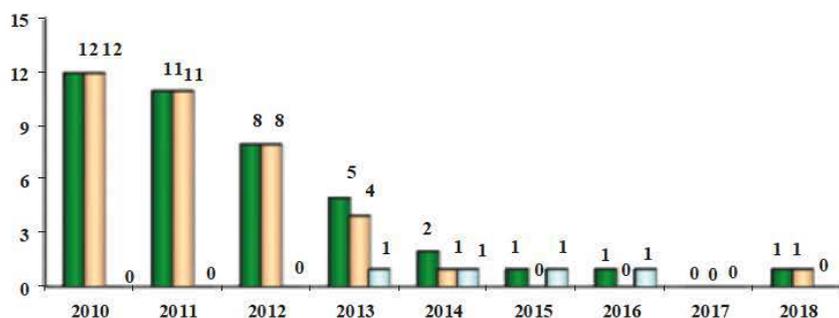
La causa più frequente fra i 153 decessi risulta essere la malattia (88 casi), seguono gli incidenti automobilistici (21 casi) e il suicidio (27 casi)

#### b. Decessi avvenuti in operazioni fuori dai confini nazionali

Fuori dai confini nazionali si è verificato un decesso (un graduato di truppa EI) (fig. 2).

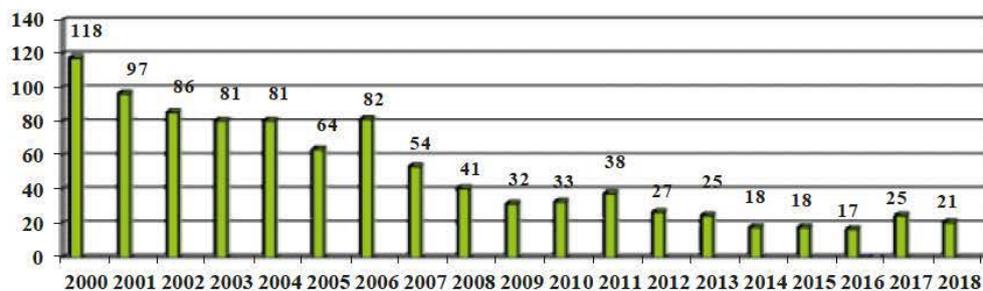
#### DECESSI AVVENUTI IN OPERAZIONI FUORI DAI CONFINI NAZIONALI

Fig. 2



**VITTIME DI INCIDENTI STRADALI**

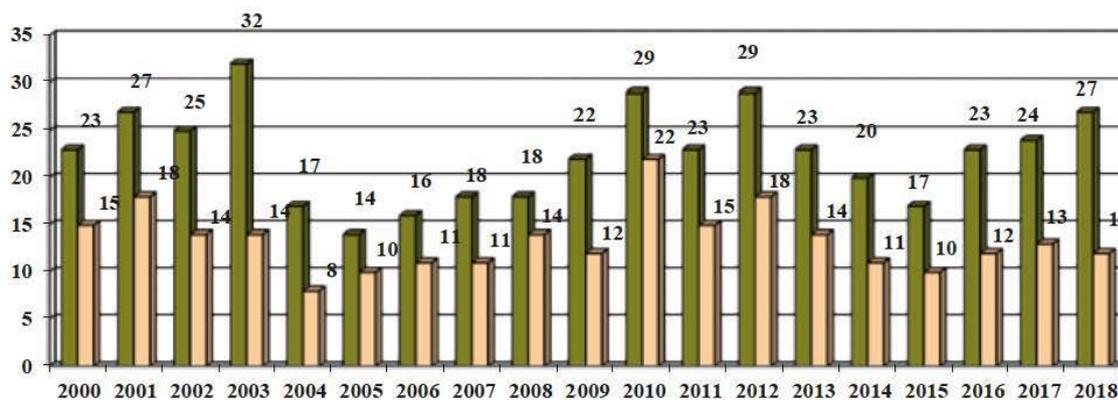
Fig. 3



Il numero delle vittime di incidenti stradali avvenuti nel 2018 (fig. 3) è 21.

**SUICIDI**

Fig. 4



**CARABINIERI: 12**

**EIMM AM CC: 27**

Dei 27 casi di suicidio rilevati, 12 sono relativi al personale dell'Arma dei Carabinieri (fig. 4). E' stato costituito apposito Tavolo Tecnico (TT) per analizzare in maniera dettagliata ed organica il fenomeno dei suicidi in ambito Forze Armate/Arma dei Carabinieri al fine di definire tutte le possibili azioni da porre in essere, nel breve e nel medio-lungo periodo, volte a prevenire/contenere il fenomeno.

Tabella 1

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI* TRA IL PERSONALE MILITARE  
STATO MAGGIORE ESERCITO  
Anno 2018**

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>	0	0	1	2	1	2	2	4	6
<i>ARMA DA FUOCO/ESPLOS.</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>SUL LAVORO</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>DI VOLO</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>DA ANNEGAMENTO</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>SUICIDIO</i>	0	1	1	2	3	4	4	7	11
<i>MALATTIA</i>	0	4	0	7	0	7	0	18	18
<i>LOTTA DELINQ./EVERS.</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>ATTI TERRORISTICI</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>ALTRE CAUSE</i>	0	0	0	2	0	8	0	10	10
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>6</b>	<b>39</b>	<b>45</b>

**Legenda:** S (in servizio); FS (fuori servizio).

Tabella 2

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI* TRA IL PERSONALE MILITARE  
STATO MAGGIORE MARINA  
Anno 2018**

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>	1						1		1
<i>ARMA DA FUOCO/ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>			1				1		1
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>			1 <sup>o)</sup>	1			1	1	2
<i>MALATTIA</i>		2	1	5		5	1	12	13
<i>LOTTA DELINQ./EVERS.</i>									
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>									
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>6</b>		<b>5</b>	<b>4</b>	<b>13</b>	<b>17</b>

Nota <sup>o)</sup>: durante il servizio di guardia

Legenda: S (in servizio); FS (fuori servizio).

Tabella 3

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI* TRA IL PERSONALE MILITARE  
STATO MAGGIORE AERONAUTICA  
Anno 2018**

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>		1		2				3	3
<i>ARMA DA FUOCO/ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>			1				1		1
<i>DI VOLO</i>						1		1	1
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>				2				2	2
<i>MALATTIA</i>				3		1		4	4
<i>LOTTA DELINQ./EVERS.</i>									
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>				1				1	1
<b>TOTALE</b>		1	1	8		2	1	11	12

**Legenda:** S (in servizio); FS (fuori servizio).

Tabella 4

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI *DECEDUTI* TRA IL PERSONALE MILITARE  
CARABINIERI  
Anno 2018**

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		ISP. /SVR		APP./CAR.		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>			2	3	4	2	6*	5	11
<i>ARMA DA FUOCO/ESPLOS.</i>					1		1		1
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>			2	3		7	2	10	12
<i>MALATTIA</i>		2	2	26	3	20	5	48	53
<i>LOTTA DELINQ. /EVERS.</i>			1				1		1
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>						1		1	1
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>32</b>	<b>8</b>	<b>30</b>	<b>15</b>	<b>64</b>	<b>79</b>

\* di cui 1 in itinere

**Legenda:** S (in servizio); FS (fuori servizio).

## CAPITOLO IV

### (Personale femminile nelle Forze Armate)

In Italia il servizio militare femminile, avviato nell'anno 2000 a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 380/1999, costituisce uno dei grandi cambiamenti che hanno segnato il profondo processo di trasformazione del mondo militare degli ultimi 18 anni ed ha fatto in modo che le Forze Armate siano divenute uno strumento professionale, più ridotto, pienamente interforze ed interoperabile in ambito multinazionale ed efficacemente impiegabile a sostegno delle iniziative del Paese nell'ambito della comunità internazionale per la stabilità, la sicurezza e la pace.

Al 31 dicembre 2018<sup>7</sup>, le Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri hanno registrato la presenza di 15.995<sup>8</sup> unità di sesso femminile così ripartite (appendice 1):

- 1.751 Ufficiali;
- 2.256 Sottufficiali;
- 10.916 Graduati e Militari di truppa;
- 1.072 Allievi di accademie e scuole militari.

Per quanto riguarda il reclutamento non esistono percorsi differenziati di selezione se non per quanto riguarda le prestazioni richieste per agilità, forza e resistenza che prevedono, in alcuni concorsi, parametri diversi tra uomini e donne. In appendice 2 è riportata la situazione del reclutamento femminile nel corso dell'anno 2018.

Nel campo della formazione e dell'addestramento della componente femminile non sussistono particolari differenziazioni tra uomini e donne in quanto tutto il personale frequenta i medesimi corsi presso gli istituti militari/scuole di addestramento.

Per quanto riguarda l'impiego, ovvero gli incarichi da ricoprire nel corso della carriera, alle donne sono garantite le stesse opportunità della componente maschile senza limitazioni o preclusioni di sorta. Il personale militare femminile, infatti, assolve oggi gli incarichi, sia sul territorio nazionale che in tutti i principali teatri operativi, nei diversi ruoli/corpi e specialità, senza particolari differenziazioni.

Relativamente alla possibilità di carriera, in particolare per quanto concerne il raggiungimento di gradi elevati, si evidenzia che, secondo una proiezione teorica, il primo ufficiale donna sarà valutato per l'avanzamento al grado di Colonnello tra circa 5 anni.

Circa le professionalità operative si osserva che le prestazioni offerte dalle donne risultano essere paritetiche a quelle dei colleghi di sesso maschile. Esse, ad esempio, sono impiegate come piloti di aerei e di elicotteri, come equipaggi di carri armati, sottomarini, nel controllo del territorio e come responsabili di importanti Porti lungo le coste del Paese.

Da quanto sinora esposto è facile intuire come la componente femminile abbia raggiunto un buon grado di integrazione nell'organizzazione militare, tradizionalmente mono genere, supportando nuovi e funzionali approcci organizzativi.

<sup>7</sup> Al 31 dicembre 2017 nelle Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri erano presenti 14 580 unità di personale femminile.

<sup>8</sup> Incluse le Capitanerie di Corpo.

APPENDICE 1								
SITUAZIONE PERSONALE FEMMINILE AL 31 dicembre 2018								
FORZA ARMATA	CATEGORIA	CONSISTENZE PERSONALE FEMMINILE	TOTALE	CONSISTENZE TOTALI FORZA ARMATA (*)	% DONNE RISPETTO CONSISTENZE FORZA ARMATA			
ESERCITO	UFFICIALI	457	<b>6.907</b>	<b>96.144</b>	7,18%			
	SOTTUFFICIALI	292						
	TRUPPA in sp	3.076				}6.158		
	TRUPPA in fp	2.856						
Allievi	226							
MARINA	CEMM	UFFICIALI	396	<b>1.530</b>	<b>28.759</b>	39.700	6,41%	
		SOTTUFFICIALI	177					
		TRUPPA in sp	384					}957
		TRUPPA in fp	405					
		Allievi	168					
	CP	UFFICIALI	168	<b>1.016</b>	<b>10.941</b>			
		SOTTUFFICIALI	53					
		TRUPPA in sp	255					}795
		TRUPPA in fp	493					
		Allievi	47					
AERONAUTICA	UFFICIALI	328	<b>1.772</b>	<b>40.611</b>	4,36%			
	SOTTUFFICIALI	325						
	TRUPPA in sp	428				}1.119		
	TRUPPA in fp	447						
	Allievi	244						
CARABINIERI	UFFICIALI	402	<b>4.770</b>	<b>104.780</b>	4,55%			
	SOTTUFFICIALI	1.409						
	TRUPPA in sp	2.572				}2.959		
	TRUPPA in fp	0						
	Allievi	387						
<b>TOTALI</b>			<b>15.995</b>	<b>281.235</b>	<b>5,69%</b>			

(\*) Esclusi Cappellani Militari

<b>Appendice 2</b>			
<b><u>PERSONALE FEMMINILE RECLUTATO NELL'ANNO 2018</u></b>			
<b>PROVENIENZA</b>	<b>DOMANDE PRESENTATE DALLE DONNE</b>	<b>POSTI A CONCORSO</b>	<b>PERSONALE RECLUTATO</b>
ACCADEMIE	5.537	391	87
NOMINA DIRETTA	2.183	155	27 *
RUOLI SPECIALI	878	3.931	26 *
ALLIEVI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA	2.120	158	44
ALLIEVI UFFICIALI PILOTI DI CPL	241	34	6
MAESTRO DIRETTORE BANDA MUSICALE ESERCITO	1	1	*
ALLIEVI MARESCIALLI	13.117	1.728	188 *
ORCHESTRALI BANDE MUSICALI	143	21	0 *
VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE	1.989	6.071	617
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI	3.107	4.193	257 *
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI ATLETI	125	58	25
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO	20.598	14.811	1.509 *
SCUOLE MILITARI	1.016	295	109
<b>TOTALE</b>	<b>51.055</b>	<b>31.847</b>	<b>2.705</b>
<b>(*) dato non definitivo - procedure concorsuali in atto</b>			

## CAPITOLO V

(Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati)

### 1. LA STRUTTURA E IL PROGETTO “SBOCCHI OCCUPAZIONALI”

All'indomani dell'avvio della trasformazione delle FF.AA. in senso interamente professionale, all'Amministrazione Difesa è stato attribuito il compito istituzionale di sostenere la ricollocazione professionale dei volontari congedati senza demerito. La missione, di evidente valenza sociale, vede coinvolti attori ed interlocutori diversi, fuori e dentro l'AD stessa, chiamati a lavorare in sinergia per dar vita ad azioni ed iniziative, anche sperimentali.

Il delicato compito di accompagnare i volontari congedati verso il mondo del lavoro è affidato ad una specifica struttura ministeriale che consta di una unità organizzativa di livello centrale (Ufficio per il sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati senza demerito), posta nell'ambito del Segretariato generale della Difesa/DNA e di 19 articolazioni territoriali, funzionalmente dipendenti dall'Ufficio, attualmente ubicate presso i Comandi territoriali dell'EI, per garantire una presenza più capillare a livello regionale.

“Sbocchi occupazionali” è il nome del progetto di cui l'Ufficio è coordinatore nazionale con l'obiettivo non già di collocare, bensì di permettere a coloro che si iscrivono volontariamente al Progetto di riproporsi nel mercato del lavoro attraverso una serie di servizi che spaziano dall'orientamento professionale all'accompagnamento al lavoro, passando per la formazione e, ove si realizzino i presupposti, per l'offerta di opportunità lavorative, nell'ottica del principio europeo della ricerca attiva di lavoro.

### 2. IL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO DIFESA (SILDIFESA)

Da oltre un decennio l'architettura portante del progetto “Sbocchi occupazionali” è il Sistema Informativo Lavoro Difesa (SILDifesa), Sistema che consente la gestione delle informazioni e la programmazione, soprattutto a livello territoriale, di tutte le attività che ruotano intorno al progetto medesimo.

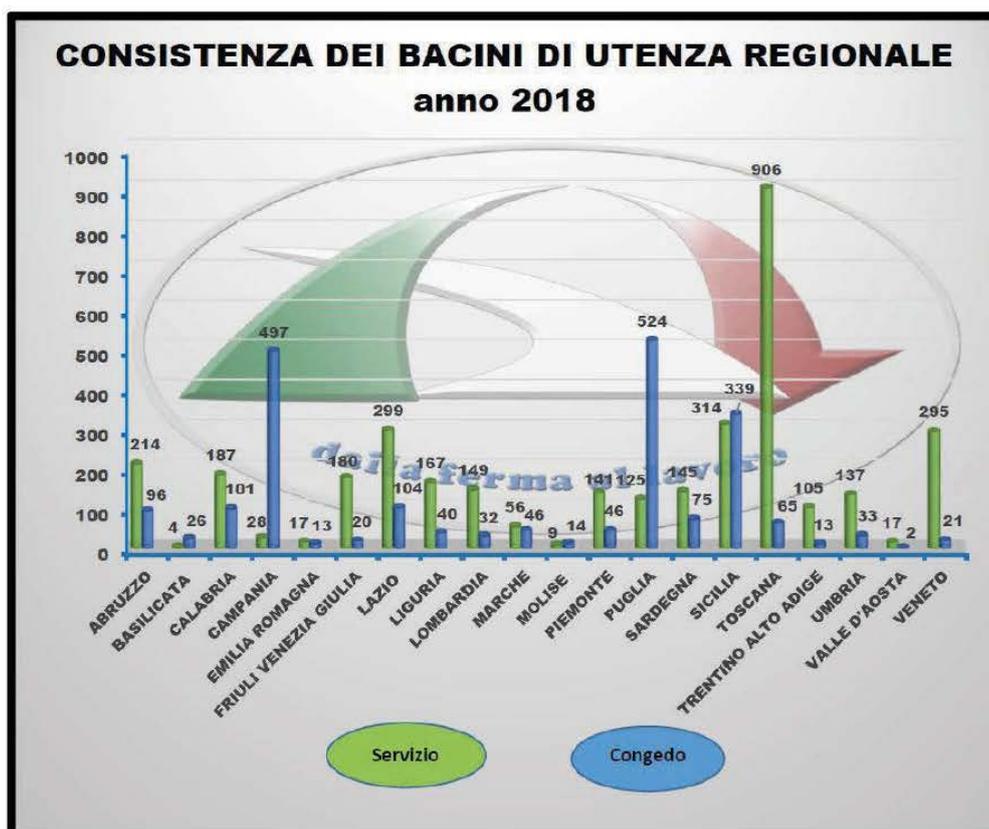
Il Sistema e la banca dati ad esso collegata costituiscono il luogo virtuale d'incontro fra domanda e offerta di lavoro (*matching*) e, a seguito di iniziative in parte già varate, in parte in corso di perfezionamento, anche uno spazio molto ampio ove possono interagire le figure che operano nel e con il Sistema stesso. Peraltro, nonostante le implementazioni medio tempore apportate, sussiste la necessità di una reingegnerizzazione dell'intero Sistema che deve possedere, oggi più che mai, gli standard dei più moderni sistemi informatici per potersi, fra l'altro, adeguare ai livelli di prestazione che saranno fissati dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

Nel SILDifesa affluiscono i curricula dei volontari aderenti che possono essere visionati, in forma anonima, dalle Aziende accreditate: nel 2018 si sono registrate 2.656 nuove adesioni volontarie al Progetto, confermando sostanzialmente il trend degli ultimi anni.

Il Sistema è dinamico; in linea con le metodiche nazionali ed europee della ricerca attiva di lavoro, l'Ufficio, orientando per analogia la policy di gestione a quella dei Centri per l'impiego (CPI), ha introdotto una formula che esclude automaticamente coloro che, allo scadere dei due anni dall'adesione, non rinnovano l'interesse al progetto. Ciò al fine di mantenere una banca dati il più possibile aggiornata, anche in termini di disponibilità dei volontari ivi presenti ad essere coinvolti in operazioni di *matching* domanda/offerta di lavoro e/o di opportunità formative.

Al 31 dicembre 2018 risultano presenti e disponibili in banca dati circa 5.600 curricula di volontari aderenti al progetto tra volontari in servizio prossimi al congedo e volontari già congedati (che rappresentano più della metà degli iscritti).

Le adesioni, come mostra il grafico sottostante, provengono in prevalenza dal Sud d'Italia: Puglia, Sicilia e Campania sono le Regioni ove risiede la maggioranza dei volontari già congedati, mentre la Toscana e il Veneto (come si evince dal grafico sottostante, relativo alla consistenza dei bacini di utenza territoriali) presentano un alto tasso di aderenti fra i volontari in servizio.



La distribuzione regionale disomogenea e fortemente concentrata nelle aree del Meridione, ove risiede la gran parte dei volontari congedati; l'acuirsi - soprattutto in tali Regioni - di fenomeni sociologici antieconomici statisticamente rilevati (come quello dei NEET, giovani che non studiano, non lavorano, né lo cercano); le note criticità economiche congiunturali; la scarsa propensione alla mobilità territoriale dei residenti nelle Regioni del Sud verso le Regioni del Nord ove in genere si registrano le maggiori possibilità occupazionali: tutto ciò rende particolarmente sfidanti gli obiettivi del sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati, soprattutto di quelli residenti nel Mezzogiorno, e particolarmente apprezzabili i risultati raggiunti nell'anno 2018 nei seguenti ambiti di intervento.

a. L'informazione sul progetto e la comunicazione istituzionale

Nel 2018 è proseguita l'attività volta a diffondere le informazioni sulle iniziative che l'AD mette a disposizione dei volontari in servizio e congedati, destinatari del Progetto "Sbocchi Occupazionali". L'informazione è stata realizzata dagli operatori delle Sezioni territoriali attraverso briefing presso i Reparti e i Comandi Militari dove sono stati coinvolti più di 13.000 volontari con un incremento del 8,46 % rispetto all'anno precedente.

Inoltre, nella continua ricerca di metodologie comunicative innovative e capillari, anche in ragione dell'utenza di riferimento (formata prevalentemente da giovani under 30), nel 2018 è stata realizzata la prima Newsletter dedicata al tema "Volontari congedati e

Mondo del Lavoro” alla quale ci si può iscrivere per essere informati su tutte le opportunità formative e occupazionali afferenti il Progetto. Lo strumento è stato adottato in ottobre: il numero degli iscritti alla newsletter ha fatto registrare in due mesi di esercizio un incremento del +20%.

Anche il sito web è stato oggetto di profonda ristrutturazione sia nella veste grafica sia nei contenuti. Talune particolari attività e iniziative sono state oggetto di specifiche campagne mediatiche attraverso la pubblicazione di post sui principali social network.



Tra le attività di comunicazione del Progetto, particolare menzione merita il Seminario “Il volontario congedato: Una risorsa per la filiera Aerospazio, Difesa e Sicurezza (AD&S)” tenutosi il 31 ottobre a Roma, presso Palazzo Guidoni, rivolto alle industrie iscritte nel registro delle Imprese quali potenziali datori di lavoro dei volontari iscritti nel SILDifesa. Il Seminario, al quale hanno partecipato alcuni dei partner del Progetto, ha anche rappresentato la cornice ideale per il lancio della Pubblicazione Annuale, giunta ormai alla 6<sup>a</sup> edizione.

**b. L'orientamento professionale e l'educazione all'imprenditorialità**

Il servizio di orientamento erogato dagli Orientatori Professionali dell'AD, presso i Reparti o i Comandi Militari, rappresenta il primo servizio rivolto agli aderenti al Progetto ed è volto a fornire al volontario gli strumenti necessari per una concreta ed efficace ricerca del lavoro, aiutandolo a prendere coscienza delle proprie competenze e abilità e ad individuare il percorso formativo o professionale necessario a valorizzarle.

Nel corso del 2018 il servizio ha raggiunto 1.466 volontari (in servizio e congedati), confermando sostanzialmente il trend dell'anno precedente.

Al fine di irrobustire la squadra dei professionisti dell'AD impegnati in tale delicato compito, nel 2018 è stato organizzato e realizzato il “7° Corso di Formazione per Orientatori Professionali dell'AD” con l'obiettivo di superare le criticità connesse alla diminuzione del personale provvisto della qualifica, garantendo la realizzazione omogenea, a livello territoriale, delle attività in cui si articola il Progetto. Il corso, avvalendosi della docenza di ricercatori ed esperti del settore, ha consentito di formare 17 nuovi professionisti - di cui non è ancora stato completato l'impiego - competenti circa le tecniche, il valore e le finalità dell'orientamento professionale, le modalità di approccio all'utente, la conoscenza del contesto del mercato del lavoro, delle prospettive occupazionali e gli strumenti disponibili per favorire la ricerca attiva di un'occupazione, valorizzando anche l'aspetto dell'educazione all'imprenditorialità.

Per quanto attiene tale ultimo aspetto, la struttura ha continuato a seguire con particolare attenzione le iniziative pubbliche nell'ambito dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità che appaiono opportunità interessanti di realizzazione professionale anche per i volontari congedati. Sono state pertanto diffuse, nei diversi

territori, le informazioni riguardanti le misure di politica attiva a favore dell'imprenditorialità con particolare riferimento agli incentivi, i fondi e i finanziamenti a tasso agevolato, previsti in ambito nazionale e regionale.

c. La formazione e il riconoscimento di crediti formativi

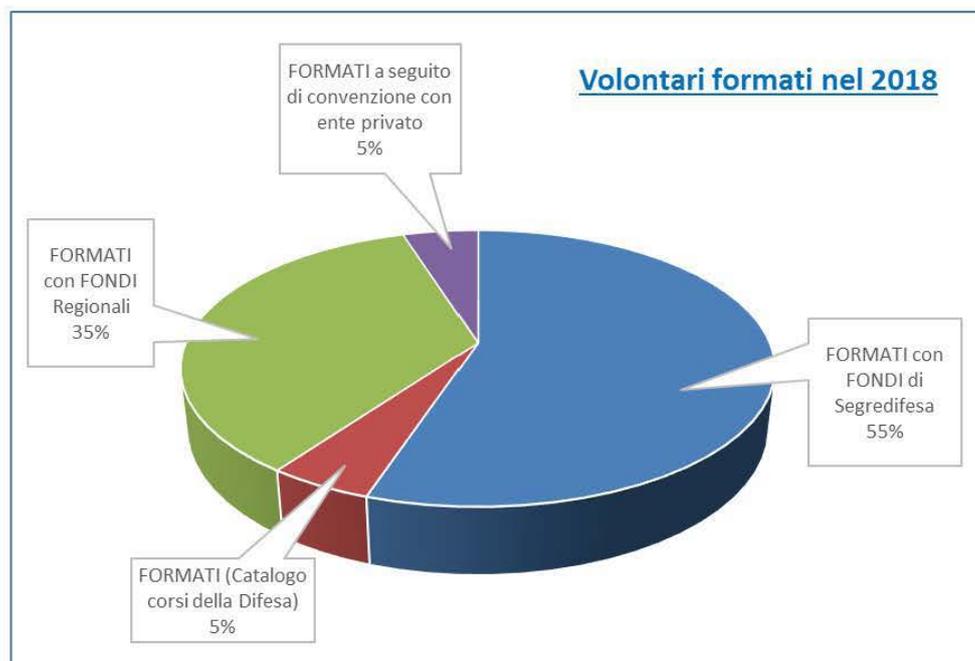
La formazione professionale assume sempre più un'importanza strategica nel mondo produttivo, quale leva per l'adeguamento della risorsa umana alla trasformazione industriale e all'evoluzione dei sistemi produttivi.

Anche nel corso del 2018, l'AD ha promosso iniziative formative, di varia tipologia e finanziamento, mirate a soddisfare la domanda di lavoro locale: 10 i corsi finanziati, 3 corsi reperiti sui cataloghi regionali, n.29 carte ILA (Individual Learning Account) e Voucher formativi erogati da alcune province.

I percorsi formativi hanno riguardato i settori della logistica/distribuzione, informatica, sicurezza e lingua inglese. A tutti i frequentatori è stato somministrato il questionario di Customer satisfaction, da cui sono emersi giudizi positivi ai fini della valutazione qualitativa del servizio erogato. Nel corso dell'anno, inoltre, è stato attivato, in forma sperimentale, il Piano di Offerta Formativa della Difesa discendente dal dispositivo dell'art.11 del d.lgs. 8/2014 e dal DM 17 maggio 2017: sono stati erogati in modalità e-learning n.3 corsi (2 di lingua inglese e 1 ICT).

Oltre a ciò, a seguito di convenzione stipulata con la società "Quanta", di cui meglio si dirà al successivo punto d), è stato realizzato un percorso formativo per "strutturista montatore aeronautico" che ha interessato una decina di giovani campani.

In totale sono stati avviati a formazione 207 giovani aderenti al Progetto "Sbocchi Occupazionali" tra congedati e congedandi, confermando il trend dell'anno precedente, per un numero di ore pari a 1.889 (non comprensivo dei corsi in modalità e-learning). Le fonti di finanziamento sono individuate nel grafico che segue.



Nella considerazione che la formazione professionale è di competenza della Regioni, alla luce del novellato Titolo V della Costituzione, nel corso del 2018 sono continuati da parte dei Comandi territoriali i contatti con i referenti delle Regioni per addivenire alla stipula di convenzioni, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11 del d.lgs. n.8/2014.

Quanto poi alle figure professionali dell'area della sicurezza (guardia giurata, addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo aperti al pubblico) oggetto di rivisitazione ad opera del suddetto decreto, si segnala una situazione di stallo da parte delle Istituzioni esterne alla Difesa, coinvolte a vario titolo nell'applicazione dei provvedimenti normativi emanati a sostegno del precitato personale, a fronte delle reiterate istanze formulate dall'AD.

d. L'attività di convenzionamento con le realtà private

La struttura ministeriale che si occupa di sostegno alla ricollocazione professionale ha, nel corso degli anni, avviato, arricchito e consolidato una "rete di partenariati" di livello nazionale e territoriale - soprattutto con il mondo imprenditoriale del comparto sicurezza e vigilanza privata (ASSIV/Associazione Italiana Vigilanza e Servizi Fiduciari, G7 International) - caratterizzati da proficui scambi di informazioni ed aggiornamenti sulle tematiche anzidette, e dalla ricerca, e conseguente reperimento di opportunità occupazionali rivolte agli iscritti in banca dati SILDifesa.

Nel corso del 2018 particolare rilievo ha assunto la collaborazione con alcune Società di intermediazione: fra queste, va annoverata l'agenzia per il lavoro "Quanta Risorse Umane Spa", con la quale è attivo il comitato di coordinamento scaturente dalla Convenzione nazionale stipulata nel 2017, che ha inaugurato e monitorato, lo svolgimento di un corso di formazione per "strutturisti aeronautici" (già citato) e un progetto sperimentale in essere presso la Regione Campania. Contatti sono stati intrapresi anche con un'altra società di intermediazione (Randstad Italia) per replicare in Sicilia l'esperienza campana, stimolando forme di mobilità territoriale verso le aziende clienti del nord. Sono in corso di definizione anche rinnovati intenti di collaborazione con Confindustria.

Degni di nota sono gli sviluppi dell'attività di convenzionamento realizzatisi in sede locale. Il Comando territoriale della Lombardia ha stipulato, nel maggio 2018, una Convenzione con Autoguidovie Spa, Busitalia Spa e Dolomitibus Spa, cui sono seguiti una serie di affidamenti di ex volontari congedati dotati di requisiti corrispondenti ai fabbisogni espressi dalle società suddette. In Piemonte, è stata rinnovata la convenzione operativa con la Camera di commercio di Torino nell'intento di promuovere nuove iniziative di autoimprenditorialità; in Umbria il Comando territoriale ha sottoscritto una convenzione con Cnos Fap al fine di realizzare iniziative formative. Di particolare rilievo gli sviluppi delle Convenzioni stipulate con la società di intermediazione GiGroup in Toscana ed in Umbria; tali Convenzioni, con particolare riguardo per quella stipulata dal CME Umbria, nel secondo semestre dell'anno hanno prodotto offerte di lavoro a cadenza settimanale, puntualmente pubblicate in web dall'Ufficio, alle quali si sono agganciati numerosi ex volontari interessati.

e. L'inserimento nel mondo del lavoro privato: il matching domanda/offerta

La struttura ministeriale che accompagna i giovani volontari nella transizione verso il mondo del lavoro civile fa parte della Rete Nazionale dei Servizi per le politiche al lavoro in quanto autorizzata a svolgere attività di intermediazione con convenzione stipulata nel 2013 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Nell'ambito di tale attività, anche per il 2018 si è provveduto ad accompagnare e monitorare, attraverso l'area del Sistema Informativo Lavoro Difesa dedicata al matching, l'incontro domanda/offerta di lavoro, che ha visto svilupparsi diverse iniziative in sede locale.

Sono stati effettuati 22 accreditamenti di altrettante Società nel corso dell'anno (tra le aziende accreditate: Amazon, Busitalia, Dolomitibus, Autoguidovie) e monitorate 49 offerte di lavoro.

Ammontano a circa 390 i c.v. dei volontari, iscritti alla banca dati, che sono stati inviati alle aziende nel corso dell'anno per essere sottoposti al vaglio dei selezionatori; 30 i volontari aderenti al Sistema Informativo Lavoro Difesa che sono stati inseriti - attraverso il suddetto matching - nel mondo del lavoro privato; a ciò va aggiunto il numero (148) di

coloro che si sono collocati su iniziativa personale, beneficiando in taluni casi dei servizi di orientamento e formazione erogati nell'ambito del Progetto.

f. L'inserimento nel mondo del lavoro pubblico: la riserva dei posti

L'istituto della riserva dei posti nei concorsi e nelle procedure assunzionali, disciplinato dall'art.1014 del d.lgs.66/2010 - novellato dall'art.11 del d.lgs. 8/2014 - costituisce un'importante agevolazione prevista a livello normativo a beneficio dei volontari congedati, sebbene sia sprovvisto di sanzione per le amministrazioni inadempienti.

Per favorire la fruizione di tale beneficio, alla consueta pubblicazione sul sito dei bandi con riserva, si è aggiunta, negli ultimi mesi del 2018, l'adozione della newsletter dedicata.

Al fine di garantire la diffusione delle opportunità occupazionali nel settore pubblico la struttura, nel 2018, ha svolto un capillare monitoraggio su 4.900 bandi di concorso e sui procedimenti di selezione per le assunzioni di personale sia a tempo determinato che indeterminato. Il numero dei bandi monitorati ed in particolare quello dei posti riservati risulta notevolmente incrementato rispetto all'anno 2017 determinando, nell'anno di riferimento, un totale di n. 4.766 posti riservati (oltre il doppio dell'anno precedente). Per conseguire tale risultato massimo è stato lo sforzo della struttura sul versante dei "richiami" rivolti alle amministrazioni inadempienti (circa 360), mentre, sul versante delle azioni sistemiche, è continuata l'attività di sensibilizzazione con la divulgazione degli obblighi normativi, anche grazie al coinvolgimento di strutture di raccordo, quali ad esempio, l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani).

Purtroppo, l'assenza di una previsione sanzionatoria, anche a fronte della nuova formulazione estensiva dell'art.1014 cit. (che ne amplia la portata soggettiva alle aziende/istituzioni partecipate degli enti locali) comporta che, qualora gli strumenti a disposizione dell'AD non consentano di raggiungere l'obiettivo di veder applicata la norma sulla graduatoria finale della procedura concorsuale, l'unico rimedio rimane il ricorso di parte; ed anche in tal caso la struttura centrale si fa parte attiva nel fornire tutti gli elementi di informazione necessari per il ricorso, ove richiesti. Si segnala a tale proposito il formarsi della giurisprudenza TAR in materia di applicazione della riserva anche ai concorsi per il tempo determinato (TAR Salerno 02/2018).

Il monitoraggio - tuttora in corso - delle assunzioni effettuate dalle PP.AA. nell'anno 2018 ha evidenziato un incremento delle assunzioni operate in relazione alle selezioni poste in essere per la formazione di graduatorie. Risultano ad oggi 124 i volontari per i quali è giunta la comunicazione dell'avvenuta assunzione da parte di PP.AA. nell'anno di riferimento.

**3. SCENARI E PROSPETTIVE EVOLUTIVE**

L'attenzione rivolta a livello regionale, nazionale e comunitario alle problematiche connesse all'occupazione giovanile, i diversi Piani e Programmi ideati ed attuati dalle autorità competenti in materia, anche con l'utilizzo dei fondi comunitari, le continue proposte e modifiche a livello normativo in materia di contratti di lavoro, di ammortizzatori sociali e di servizi per il lavoro, investono l'Ufficio e le sue articolazioni territoriali, alla stregua di ogni altra entità competente nel settore, di responsabilità e di impegni sempre più pressanti, nell'intento di non lasciarsi sfuggire tutte quelle occasioni e quelle opportunità che si presentano, nell'interesse e a beneficio della propria utenza.

**CAPITOLO VI**  
(Infrastrutture e alloggi demaniali)

**1. INFRASTRUTTURE**

Nel corso del 2018 le FF.AA., nel continuare le attività afferenti la politica di razionalizzazione delle infrastrutture, hanno impiegato le risorse finanziarie assegnate sulle infrastrutture “strategiche” che permarranno nelle disponibilità della Difesa.

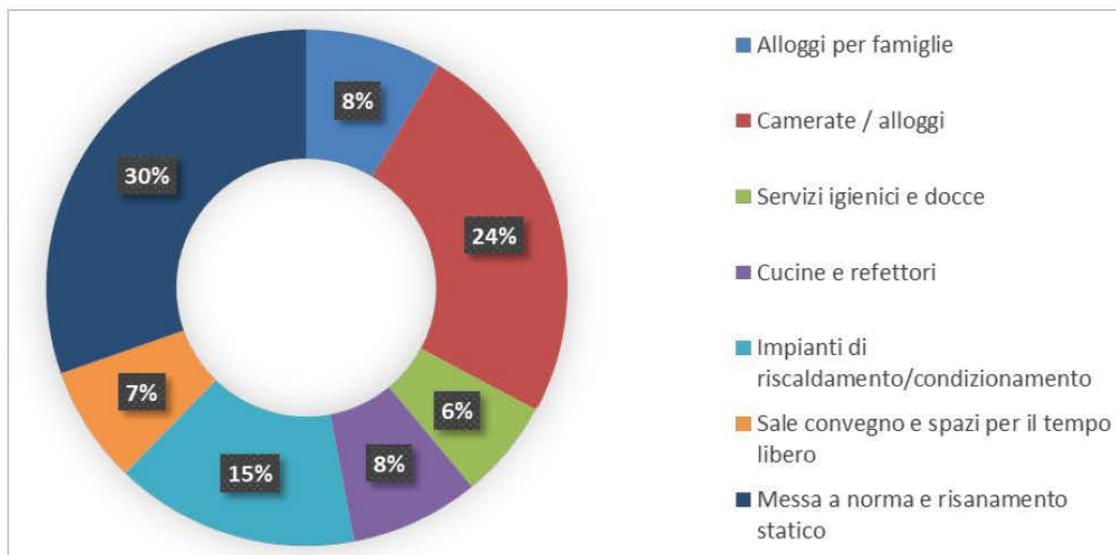
Questo, si è concretizzato attraverso un maggior impiego dei fondi nella manutenzione (+23% rispetto al E.F. 2017) al fine rendere le predette infrastrutture più funzionali ed idonee alle mutevoli esigenze degli EDR ed un aumento di spesa nell’ammodernamento/rinnovamento (+64% rispetto al E.F. 2017).

Nella seguente tabella sono, riepilogati gli oneri sostenuti nel corso del E.F. 2018 per i rispettivi settori, ripartiti per i principali capitoli di spesa:

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

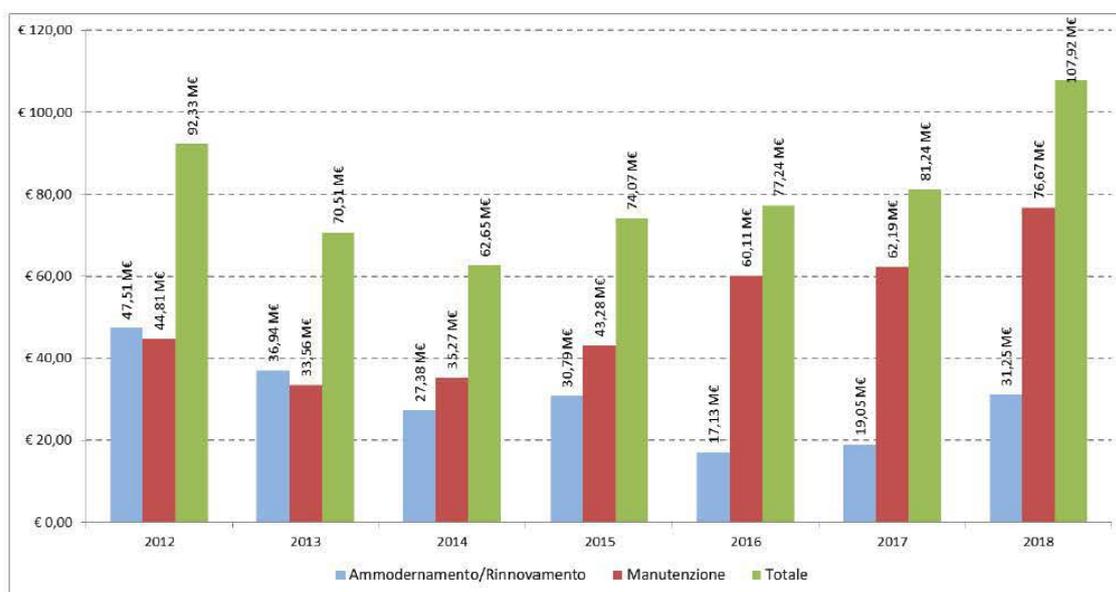
SETTORE	CAPITOLI DI SPESA		TOTALE
	Ammodernamento e Rinnovamento Infrastrutture	Manutenzione infrastrutture	
Alloggi per famiglie	€ 1.856.529,74	€ 7.305.837,94	€ 9.162.367,68
Camerate / alloggi	€ 16.516.815,26	€ 9.740.934,94	€ 26.257.750,20
Servizi igienici e docce	€ 858.888,72	€ 5.824.849,24	€ 6.683.737,96
Cucine e refettori	€ 5.479.770,55	€ 3.191.664,32	€ 8.671.434,87
Impianti di riscaldamento/condizionamento	€ 1.488.520,70	€ 14.940.812,36	€ 16.429.333,06
Sale convegno e spazi per il tempo libero	€ 2.729.231,30	€ 5.197.098,92	€ 7.926.330,22
Messa a norma e risanamento statico	€ 2.320.366,53	€ 30.471.910,46	€ 32.792.276,99
<b>TOTALE</b>	<b>€ 31.250.122,80</b>	<b>€ 76.673.108,18</b>	<b>€ 107.923.230,98</b>

In particolare, le risorse finanziarie sono state così ripartite nei vari settori di monitoraggio:



Il seguente grafico, invece, riporta il confronto degli impegni finanziari complessivamente sostenuti nell'anno 2018 rispetto a quelli dei precedenti periodi, dove è evidente un costante e netto aumento della spesa in particolare nel settore manutenzione. Nello specifico si è provveduto a fronteggiare esigenze imposte dalla legge (messa a norma e risanamento statico) ovvero indifferibili per motivi connessi con la sicurezza (ripristino coperture per infiltrazioni d'acqua, consolidamento muri di cinta ecc.). Parallelamente si è anche ottemperato ad investire nel comparto del "benessere del personale" con l'incremento della disponibilità di alloggi di servizio e lavori per il miglioramento dell'efficienza infrastrutturale degli immobili, privilegiando quelli destinati all'alloggiamento del personale e dalla fornitura dei servizi essenziali (cucine, mense, refettori, ecc.)

Da evidenziare che con i capitoli del settore ammodernamento/rinnovamento, sono state ultimate da parte della MM le opere per la realizzazione dell'asilo di Tor di Quinto (RM) e sono stati finanziati i lavori per la realizzazione di analoga struttura presso il comprensorio di Santa Rosa.



Nello specifico ambito della “razionalizzazione” delle infrastrutture, l’A.D. ha proseguito - in esito al processo di “Revisione dello Strumento militare” di cui alla L. 244/2012 - nell’attuazione del piano pluriennale di valorizzazione/dismissione degli immobili non più utilizzati per finalità istituzionali. Tale attività, che risulta essere contemplata tra gli obiettivi indicati dall’Autorità Politica nell’ “Atto di indirizzo per la performance 2018-2020”, viene sviluppata attraverso un costante monitoraggio e coordinamento tra lo SMD e le F.A., nonché con il coinvolgimento dell’Area T/A, sotteso al conseguimento di risultati di carattere prodromico alle successive azioni di carattere t/a che dovrà porre in essere la Direzione dei lavori e del demanio. Ciò, anche sulle base delle indicazioni fornite dalla *Task Force per la valorizzazione e dismissione degli immobili militari* istituita in seno al Vertice Politico del dicastero.

In tale quadro, la Difesa ha dato inoltre corso ad un’ulteriore “programma di razionalizzazione, accorpamento, riduzione e ammodernamento del patrimonio infrastrutturale in uso” di medio / lungo termine (in attuazione dei contenuti dell’art. 307 del COM). Tale programma verrà materializzato mediante l’elaborazione di un “Piano strategico” avente l’obiettivo di:

- razionalizzare l’impronta immobiliare, ove possibile anche in un’ottica interforze, in modo da recuperare efficacia ed efficienza e superando le attuali duplicazioni e sovrapposizioni, anche al fine di evitare inutili sprechi;
- ridimensionare ulteriormente il numero degli immobili, attraverso una mirata individuazione delle infrastrutture da mantenere in uso per assicurare l’operatività dello Strumento e alienando quelle non più utili. In particolare, ottimizzando gli spazi disponibili con l’accorpamento presso un’unica sede di più Enti, si potranno conseguire importanti economie di scala;
- ammodernare tutte le infrastrutture che rimarranno in uso, sulla base delle priorità e delle esigenze dello strumento, allo scopo di rendere la caserma un efficiente e sicuro luogo di lavoro improntato a nuovi ed adeguati criteri costruttivi.

Quanto sopra, è strettamente legato a valutazioni di carattere capacitivo e strategico intrinseche della Difesa ma che tengano anche conto del “Sistema Paese”, allo scopo di disporre di uno strumento militare “resiliente”, capace di adattarsi al cambiamento della minaccia, che possa intervenire con uno spirito “*dual use*” in ogni situazione di crisi sul territorio nazionale con rapidità ed efficacia. Non può essere sottaciuto, infine, che la finalizzazione del processo di razionalizzazione dovrà verosimilmente tenere in debita considerazione il reperimento delle opportune risorse economico-finanziarie.

In particolare, vengono di seguito riportati i risultati conseguiti, **relativamente all’anno 2018**, a seguito dell’applicazione dei disposti normativi attualmente vigenti nello specifico settore:

**a) D.Lgs. 66/2010 (Codice dell’Ordinamento Militare) art. 307.**

Per le finalità del disposto normativo in titolo, nel corso del periodo di riferimento sono stati sottoscritti – da parte dell’Autorità politica – i sotto riportati n. 2 Protocolli d’Intesa aventi ad oggetto n. 3 immobili:

N. BENI	AMMINISTRAZIONI (OLTRE LA DIFESA)	DATA	DENOMINAZIONE
1	Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, Ministero per i beni e le attività culturali, Agenzia del demanio e comune di CHIOGGIA	18-01	“Forte San Felice” (ID 8356)
2	Ministero della Giustizia, Agenzia del demanio e comune di MESSINA (Addendum al Protocollo del 09-02-2017)	27-02	Caserma “Scagliosi” (ID 2108) e “Parco Logistico Gazzi” (ID7645)

Proseguono - in tal senso - le attività tecnico-amministrative della “*TF per la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Difesa*”, di concerto con le articolazioni della Difesa ed in sinergia con le altre P.A./Enti locali, volte alla “valorizzazione” degli immobili di cui sopra mediante l’assegnazione di una nuova destinazione urbanistica ovvero necessarie per consentire il riutilizzo di immobili da parte di altre Amministrazioni dello Stato per esigenze connesse, ad esempio, con la riduzione degli oneri sostenuti per le locazioni passive.

Si evidenzia, infine, che - nell’ambito del disposto normativo in titolo - è stato avviato il “Piano strategico” di cui in premessa nell’ambito del quale le F.A. hanno individuato n. 197 immobili potenzialmente dismissibili.

**b) L. 191/2009 (legge finanziaria 2010) art. 2 co. 222quater.**

In attuazione del “Piano di razionalizzazione” degli spazi in uso all’A.D. elaborato ai sensi della legge in titolo, con particolare riferimento alla riduzione dei canoni di locazione passiva, nel periodo di riferimento:

- è stato rescisso il contratto relativo all’immobile sito a ROMA in via F. De Sanctis a seguito della rilocazione dell’Agenzia di sicurezza interregionale della M.M. a “Palazzo Marina”;
- sono in corso le attività di carattere volte alla:
  - . riconsegna al FIP della caserma “Giulioli” di VITERBO, già liberata dalle funzioni (esecuzione, da parte del competente Organo esecutivo del Genio e di concerto con la proprietà privata, dei sopralluoghi tesi a verificare lo stato dei luoghi e a concordare - se del caso - gli eventuali interventi per il ripristino degli stessi);
  - . rilocazione, presso l’Edificio n. 85 di P.G. dell’aeroporto militare di NAPOLI CAPODICHINO, degli Organi giudiziari militari presenti nel “Padiglione di Santa Maria degli Angeli” del capoluogo campano.

**c) L. 98/2013 (“federalismo demaniale”) art. 56bis.**

Proseguono le procedure necessarie alla dismissione definitiva degli immobili non più utili ai fini istituzionali, segnalati alla competente Agenzia del demanio per il trasferimento a titolo non oneroso agli Enti territoriali che ne avanzano formale istanza. Tali attività comportano la necessità di conciliare esigenze di diversi attori quali - oltre la Difesa - l’Agenzia del demanio ed i citati Enti locali che sovente, sebbene richiedano il bene nell’ambito del disposto normativo, non procedono successivamente ad acquisire la proprietà per mancanza della delibera di giunta.

**d) R.D. 2440/1923 (Legge di Contabilità dello Stato, e s.m.i.).**

Proseguono le attività volte alla razionalizzazione del patrimonio infrastrutturale mediante retrocessione ordinaria dei beni non più utili ai fini istituzionali, ai sensi del R.D. in titolo (e della circolare n. 23/35198 del 3 febbraio 1945 del Provveditorato Generale dello Stato), in esito alle quali GENIODIFE ha riconsegnato all’Amministrazione finanziaria n. 39 beni (di cui n. 11 sono “aliquote”).

**2. ALLOGGI DEMANIALI****Generalità**

La materia degli alloggi di servizio, in generale, è stata oggetto nel tempo di una notevole produzione di leggi, decreti, regolamenti e direttive tendenti ad adattarla sia alle mutate situazioni socio economiche sia all'evoluzione dello Strumento Militare Nazionale.

**b. Situazione**

Il patrimonio abitativo della Difesa viene riportato con cadenza biennale nel D.M. di gestione dello stesso.

L'indice di efficienza del parco alloggiativo della Difesa è attestato al 67,12%. In particolare sono disponibili per l'utilizzo 10.497 ASI/ AST, rispetto ai complessivi 15.638 esistenti.

Il numero di alloggi alienati nel corso del 2018 ammonta a 96 alloggi, di cui 90 avvenuti con procedura d'asta pubblica e 6 in prelazione agli occupanti.

Il totale degli alloggi venduti dal 2013 ad oggi ammonta pertanto a **1067** unità.

In merito al processo di alienazione, la Direzione dei Lavori e del Demanio ha partecipato che il trend delle vendite degli alloggi risente oramai di un andamento decrescente per i seguenti fattori:

- esaurimento degli alloggi oggetto di prelazione d'acquisto per i quali la probabilità di vendita è pressoché pari al 100%;
- gli alloggi ubicati in zone "commercialmente floride", per i quali sussiste una forte domanda, sono stati già quasi totalmente oggetto di vendita, mediante asta;
- l'attuale situazione economico-finanziaria del paese è fattore frenante nel settore delle vendite immobiliari, accentuando l'aleatorietà dei procedimenti di vendita mediante asta.

Il patrimonio abitativo della Difesa, di seguito riepilogato, contiene i dati inseriti dalle F.A. relativi al 2018, rilevabili sulla piattaforma Sistema Informativo Finanziario Economico Amministrazione Difesa (SIFAD):

**SITUAZIONE<sup>1</sup> NUMERICA DEGLI ALLOGGI ASI/AST/APP/SLI**

<b>ALLOGGI</b>	<b>SME</b>	<b>SMM</b>	<b>SMA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>APP/SLI ESISTENTI</b>	207	1118	1326	<b>2651</b>
<b>ASI/AST ESISTENTI</b>	9220	2095	4323	<b>15638</b>
<b>ASI/AST EFFICIENTI</b>	5608	1430	3459	<b>10497</b>
<b>RICHIESTE ASSEGNAZIONE ASI/AST PERVENUTE</b>	2414	446	656	<b>3516</b>
<b>RICHIESTE ASSEGNAZIONE ASI/AST SODDISFATTE</b>	565	167	340	<b>1072</b>

<sup>1</sup> Fonte: Sistema Informativo Finanziario Economico Amministrazione Difesa (SIFAD) aggiornato al 31.12.2018.

**3. ORGANISMI DI PROTEZIONE SOCIALE (OPS)****a. Generalità**

Gli organismi di protezione sociale svolgono attività di carattere prevalentemente socio-ricreativo, culturale, sportivo ed assistenziale allo scopo di:

- promuovere i vincoli sociali tra il personale all'interno degli EDR dell'A.D.;
- sviluppare rapporti di convivenza e di relazione con le realtà esterne al fine di realizzare la migliore integrazione tra queste ed il personale dell'AD;
- attenuare i disagi connessi con la mobilità del personale, sempre nell'interesse dell'Amministrazione che, da vincoli sociali, consenso locale e dalla fiducia del proprio personale, trae elementi di efficienza e sostegno per l'intera struttura.

**b. Situazione numerica degli OPS costituiti dallo SMD nel 2018**

Non è stato attivato alcun OPS nel 2018.

## CAPITOLO VII

(Rappresentanza Militare e associazioni professionali tra militari a carattere sindacale)

### **1. LA RAPPRESENTANZA MILITARE**

- Nell'anno 2018, il mandato dei delegati della Rappresentanza Militare (RM - XI mandato), già prorogato rispetto alla sua naturale scadenza, è terminato e sono state espletate le attività per il rinnovo dei Consigli di rappresentanza a tutti i livelli terminati in luglio con l'elezione dei nuovi delegati (XII Mandato).

In particolare, per quanto attiene le attività del Consiglio Centrale di Rappresentanza (COCER), che viene posta in essere tramite riunioni e relative delibere in ordine a materie attinenti alla Condizione Militare e che vengono veicolate all'attenzione dei vertici militari fino all'autorità politica (art. 880 TUOM), i nuovi delegati hanno dato nuovo impulso all'attività interforze affrontando subito una serie di tematiche quali:

- stagione contrattuale;
- associazionismo sindacale;
- ausiliaria;
- avanzamenti;
- onorificenze;
- cassa di previdenza;
- trattamento di fine rapporto;
- qualità della vita (ricongiungimenti);
- proposte di correttivi al riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle F.A.(D.lgs n. 94/2017).

Nel contempo, è stata svolta una significativa attività nel Comparto Difesa (Sezioni COCER Esercito, Marina e Aeronautica) e nel Comparto Sicurezza (Sezioni COCER Carabinieri e Guardia di Finanza) relativamente alle materie rientranti nell'ambito della concertazione, in linea con quanto previsto dal D.lgs 195/95.

- Durante l'anno, nell'ambito dell'attività consultiva della RM, i delegati del Consiglio Centrale sono stati chiamati a partecipare a diverse riunioni/audizioni (che il COCER o sue delegazioni, viene chiamato ad intrattenere “*su tutte le materie che formano oggetto di norme legislative o regolamentari circa la condizione, il trattamento, la tutela di natura giuridica, economica, previdenziale, sanitaria e culturale/morale dei militari*” - ex art. 1478 COM) ed, in tale quadro, sono stati svolti incontri tra il COCER, le Autorità politiche e lo Stato Maggiore della Difesa (SMD) tesi ad approfondire le tematiche sopracitate.

## **2. LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI TRA MILITARI A CARATTERE SINDACALE.**

- Relativamente all'esercizio della libertà sindacale del personale delle F.A. e dei Corpi di polizia ad ordinamento militare, è necessario ricordare la sentenza n. 120/2018 della Corte Costituzionale che, dichiarando parzialmente fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1475 del COM, ha riconosciuto ai militari il diritto di costituire Associazioni Professionali tra Militari a Carattere Sindacale (APMCS), demandando al legislatore l'intervento per la definizione del nuovo assetto normativo.
- Il conseguimento dell'obiettivo di conferire maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'espressione professionale delle F.A., postula la necessità di preservare, anche nella norma "*de iure condendo*" i limiti ora imposti per il funzionamento della RM, di cui all'art 1478, 7° co. del COM, e richiamati nella citata sentenza della Corte Costituzionale che consente, da subito, la costituzione delle APMCS.
- Nelle more della definizione del nuovo quadro normativo, il Gabinetto del Ministro ha emanato circolari specifiche sulle procedure per il riconoscimento delle APMCS con la quale vengono fornite linee guida di indirizzo per il preventivo "*assenso*" (ex art. 1475, 1° co. del COM) alla costituzione delle predette associazioni, delineando l'attività istruttoria, la tempistica procedimentale ed i requisiti per la loro legittima costituzione.
- Nell'ambito delle attività più strettamente politiche poste in essere a seguito della citata pronuncia giurisprudenziale, si segnala la presentazione dell'Atto Camera n. 875, in data 5 luglio 2018, relativo alle "*Norme sull'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e dei corpi di polizia ad ordinamento militare, nonché delega al Governo per il coordinamento normativo*".

## CAPITOLO VIII

### (ATTIVITÀ SPORTIVA NELLE FORZE ARMATE, CORREDATA DAI RISULTATI DI MAGGIOR PRESTIGIO CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2018)

Nel corso del 2018 lo sport militare della Difesa ha continuato a svolgere un ruolo di primissimo piano, sia in ambito nazionale sia internazionale, partecipando attivamente con i propri atleti a tutte le più importanti e prestigiose competizioni mondiali, raccogliendo affermazioni e consensi e contribuendo in maniera determinante ai successi dello sport italiano.

Si riportano, di seguito, i successi ottenuti.

**a. Coppa del Mondo di sci alpino, dal 28 ottobre 2017 al 17 marzo 2018.**

Competizione articolata in una serie di gare che si sono svolte nelle principali località sciistiche dell'Europa e del Nord America. Al termine dell'ultima gara, svoltasi ad Åre, in Svezia, l'Appuntato Scelto Peter FILL, atleta effettivo alla Sezione Sport Invernali del Centro Sportivo della Arma dei Carabinieri, si è classificato primo nella classifica della Combinata, aggiudicandosi la Coppa di specialità.

**b. Mondiali di Ginnastica Ritmica, dal 10 al 16 settembre a Sofia (Bulgaria).**

Ha visto la partecipazione di 3 atlete del Centro Sportivo dell'Aeronautica Militare, su un totale di 9 componenti la nazionale Italiana. Durante tale manifestazione l'Aviere Alexandra Agiurgiuculese ha conquistato 2 medaglie di bronzo rispettivamente nelle specialità Palla (individuale) e Completo (a squadre). Le altre due atlete, 1° Aviere Alessia MAURELLI e Aviere Scelto Martina CENTOFANTI, insieme ad altre tre ginnaste, si sono classificate come di seguito riportato:

- primo posto nella specialità 3 palle e 2 funi;
- secondo posto nella specialità Completo;
- terzo posto nella specialità 5 Cerchi.

**c. Campionati mondiali di Scherma, dal 19 al 27 luglio a Wuxi (Cina).**

Alla competizione hanno partecipato complessivamente 9 atleti militari del comparto Difesa sui 25 complessivi, che hanno gareggiato nelle 3 discipline (fioretto, spada e sciabola) sia a livello individuale sia a squadre, aggiudicandosi 5 medaglie, di cui 3 ori, 1 argento e 1 bronzo (pari al 71% delle medaglie totali vinte dall'Italia), così ripartite:

- Aviere Capo (AM) Alessio FOCONI: medaglia d'oro Fioretto (individuale);
- Aviere Capo (AM) Alessio FOCONI, Carabiniere Sc. Andrea CASSARA': medaglia d'oro Fioretto (a squadre);
- C.le Magg. Sc. (EI) Mara NAVARRIA: medaglia d'oro Spada (individuale);
- Appuntato (CC) Arianna ERRIGO: medaglia d'argento Fioretto (a squadre);
- Appuntato (CC) Arianna ERRIGO: medaglia di bronzo Fioretto (individuale).

**d. Campionati Mondiali di Nuoto, dall'11 al 16 dicembre, a Hangzhou (Cina).**

Edizione alla quale hanno partecipato, su un totale di 32 atleti convocati dalla Federazione Italiana Nuoto, 6 atleti appartenenti al Centro Sportivo dell'Esercito, 1 atleta del Centro Sportivo della Marina e 6 atleti del Centro Sportivo Carabinieri, per un totale di 13 unità pari al 40% del totale. Nel corso delle gare gli atleti militari hanno conquistato le seguenti medaglie:

- 1° Caporale Maggiore EI Gabriele DETTI: medaglia di bronzo nei 400 metri stile libero;

- Caporale EI Lorenzo ZAZZERI: medaglia di bronzo nella staffetta 4X50 metri stile libero;
- Carabiniere Andrea VERGANI: medaglia di bronzo nella staffetta 4X50 metri stile libero;
- Carabiniere Elena DI LIDDO: medaglia di bronzo nella staffetta 4X100 metri misti,

per un totale di 3 bronzi, equivalente al 42% delle medaglie totali vinte.

**e. Campionati Mondiali di Tiro a Volo, dal 2 al 14 settembre a Changwon (Corea del Sud).**

L'atleta del Centro Sportivo della Arma dei Carabinieri, Carabiniere Riccardo FILIPPELLI si è classificato al terzo posto nella specialità Skeet, aggiudicandosi così la carta olimpica per le prossime Olimpiadi di Tokio 2020.

**f. Gruppo Sportivo Paraolimpico della Difesa**

Il 2018 è stato un anno importante anche per il **Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa**: risultati di tutto rispetto sono stati conseguiti dagli atleti italiani nei diverse manifestazioni sportive cui hanno partecipato.

Si ricordano, ad esempio, le medaglie (7 oro ed 1 argento) che sono state conquistate dagli atleti partecipanti ai Campionati Italiani Paraolimpici Indoor ed Invernali organizzati il 17 e 18 marzo 2018 ad Ancona dalla Federazione Italiana Sport Paraolimpici e Sperimentali, nonché i record ottenuti dagli atleti italiani nella Italian Open Championships, meeting Internazionale del circuito World Para Athletics Grand Prix tenutosi nella città di Rieti.

Da ultimo non possono sottacersi gli ottimi risultati conseguiti negli Invictus Games tenutisi a Sydney dal 20 al 27 ottobre 2018 ove gli atleti italiani hanno conseguito 18 medaglie di cui 7 ori, 7 argenti e 4 bronzi.

## TITOLO II

# LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE ARMATE

### CAPITOLO I

(Livello di operatività delle forze armate)

#### 1. INTRODUZIONE

L'impegno internazionale dell'Italia, che si estrinseca in larga misura nelle missioni militari e interventi di natura civile negli scenari di crisi, costituisce la risposta a persistenti minacce di carattere transnazionale e asimmetrico — il terrorismo, la radicalizzazione, l'insicurezza cibernetica, i traffici illeciti — e a fenomeni di instabilità potenzialmente pericolosi per la pace e la sicurezza della regione euro-mediterranea.

Tale impegno si fonda su un approccio omnicomprensivo alle crisi, proprio dell'Unione Europea e pienamente condiviso dall'Italia, che correla l'intervento di carattere militare a iniziative diplomatiche tese alla protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, all'investimento nell'istruzione e nella cultura, alla protezione e attenzione alle donne, ai giovani e alle minoranze.

L'Italia, anche nel 2018 ha continuato la propria convinta e solida collaborazione in sede UE e NATO e in piena conformità con il diritto internazionale per proiettare stabilità al di là dei propri confini grazie agli strumenti del dialogo politico, dell'assistenza alle istituzioni militari e civili di Stati fragili, rafforzando partenariati e attività di sicurezza cooperativa nel segno della difesa europea e dell'Alleanza Atlantica quali dimensioni complementari nella tutela della pace e della sicurezza internazionali e regionali. Le missioni hanno trovato peraltro, fondamento nell'attuale quadro politico-militare, che si conferma complesso, in rapida e costante evoluzione, instabile e caratterizzato da un deterioramento complessivo delle condizioni di sicurezza.

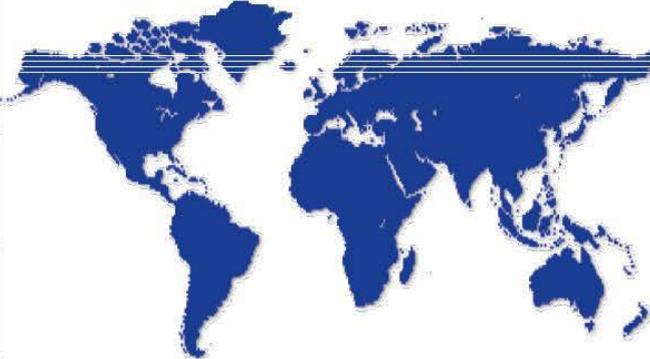
In tale quadro, la presenza dei militari italiani impiegati in campo internazionale, pone l'Italia al 19° posto nella lista mondiale dei Paesi contributori e la rende uno dei maggiori contributori nelle missioni di *peace-keeping* dell'ONU (prima tra i Paesi europei), al 2° posto nella lista dei Paesi Europei contributori nelle missioni a guida UE dopo la Spagna, al 3° posto nella lista dei Paesi contributori membri della NATO nelle operazioni a guida NATO dopo Stati Uniti e Germania.

Contestualmente, Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri sono stati fortemente impegnati anche in campo nazionale per compiti istituzionali. Sono stati approntati dispositivi per la sorveglianza di obiettivi sensibili, nonché delle aree marittime e dello spazio aereo nazionale. Nel corso dell'anno, in aggiunta al personale schierato nel Mediterraneo Centrale in attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima (Operazione "Mare Sicuro"), le Forze Armate sono state chiamate in concorso alle Autorità locali per far fronte a specifiche situazioni di crisi. In tale quadro, il personale è stato impiegato nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure" (circa 7.050 u.), per le esigenze connesse al sisma nei comuni di Casamicciola Terme (NA) e Lacco Ameno (NA) (circa 46 u.), in compiti di anti sciacallaggio a seguito del crollo del ponte "Morandi" a Genova (circa 115 u.) così come dopo l'eccezionale ondata di maltempo del Nord-Est nella provincia di Belluno (circa 36 u.).

In ultimo, le Forze Armate hanno continuato a fornire il loro prezioso concorso al Dipartimento della Protezione Civile per le attività di soccorso alle popolazioni terremotate del Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche.

## 2. CONTRIBUTI ALLA STABILITÀ ED ALLA SICUREZZA INTERNAZIONALE

Di seguito è riportato il contributo di Forze alle Organizzazioni Internazionali autorizzato nell'anno 2018.

<b>CORNO D'AFRICA</b> EUTM SOMALIA 123 u. EUCAP SOMALIA 3 u. MIADIT SOMALIA 26 u. BMIS GIBUTI 90 u.	<b>LETTONIA</b>  eFP 160 u.	<b>KOSOVO</b> JOINT ENTERPRISE 533 u. EULEX 4 u.	<b>SERBIA</b>  NMLO Belgrado 3 u.	<b>LIBIA</b>  LIBIA 375 u. UNSMIL 3 u.	<b>TUNISIA</b>  3 u.	<b>SAHEL</b> EUCAP SAHEL MALI 4 u. EUCAP SAHEL NIGER 2 u. MINUSMA 7 u. EUTM MALI 12 u. MINURSO 2 u. EUTM RCA 3 u. MISIN 70 u.
<b>BOSNIA</b> NATO HQ Sarajevo 1u. EUFOR ALTHEA 5 u.					<b>MEDITERRANEO</b> EUNAVFOR MED OP. SOPHIA 470 u. SEA GUARD. 287 u. (media annua di 75 u.) <sup>1</sup> SNF 44 u. (media annua di 13 u.)	
<b>TURCHIA</b> NATO Support to Turkey Op. "SAGITTA" 130 u					<b>ISRAELE/ PALESTINA</b> TIPH-2 16 u. MIADIT PALESTINA 18 u. EUBAM RAFHA 1u.	
<b>FYROM</b> NMLO Skopje 1u.					<b>INDIA PAKISTAN</b> UNMOGIP 2 u.	
<b>AFGHANISTAN</b> RSM 800 u.					<b>LIBANO</b> UNIFIL 1072 u. MIBIL 53 u.	
<b>EAU / BAHREIN / TAMPA / QATAR</b> TF AIR 106 u. Cell. Naz. supp. USCENTCOM 20 u.					<b>ESTONIA</b> eAP 120 u. (media annua di 39 u.) <sup>1</sup>	<b>ISLANDA</b> iAP 130 u. (media annua di 10 u.) <sup>1</sup>

### a. Contributo nazionale alle Missioni ONU

#### (1) UNFICYP (*United Nations Peacekeeping Force in Cyprus*)

- Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di prevenire un ritorno allo scontro tra le etnie Greche e Turche residenti nell'isola, nonché di contribuire alla stabilizzazione ed al mantenimento della legge e dell'ordine, svolgendo funzioni di assistenza umanitaria presso le minoranze greco – maronita al Nord, e presso la comunità turco – cipriota del Sud.
- Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione n. 186 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC) e successivamente implementata con le Risoluzioni UNSCR 2197, UNSCR 2234, UNSCR 2300 e UNSCR 2338.
- Durata: avviata il 27 marzo 1964, mandato annuale.
- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. 4 militari dell'Arma dei Carabinieri.
- Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.

#### (2) UNIFIL (*United Nations Interim Force in Lebanon*)

- Tipo e scopo: missione ONU creata per assistere il Governo Libanese nell'esercizio della propria sovranità e garantire la sicurezza dei confini e dei valichi di frontiera, allo scopo di prevenire un ritorno delle ostilità e creare le condizioni per il mantenimento di una pace duratura. Essa, inoltre, si prefigge anche di sostenere le

<sup>9</sup> In funzione dei giorni di impiego.

Forze Armate Libanesi nelle operazioni di stabilizzazione dell'Area di Operazioni a Sud del fiume Litani sino al confine con Israele.

- (b) Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione 425 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC) e successivamente implementata con l'UNSCR 1701, l'UNSCR 2373 del 30/08/2017 che estende il mandato di UNIFIL fino al 31/08/2018, l'UNSCR 2433 del 30/08/2018 che estende il mandato di UNIFIL fino al 31/08/2019.
  - (c) Durata: avviata il 19 marzo 1978.
  - (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **1072** militari delle F.A.
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.
- (3) **MINUSMA** (*United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali*)
- (a) Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di supportare il processo politico ed eseguire una serie di compiti di sicurezza per la ricostruzione del settore di sicurezza maliano.
  - (b) Rif. normativi: autorizzata dalla Risoluzione UNSCR 2100 del 25 aprile 2013 e successivamente implementata con le Risoluzioni UNSCR 2164 del 2014, UNSCR 2227 del 2015 e UNSCR 2295 del 2016.
  - (c) Durata: dal 02 novembre 2013.
  - (d) Forze impiegate: l'Italia partecipa con n. **7** Ufficiali con incarichi di staff presso il C.do della missione.
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.
- (4) **MINURSO** (*United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara*)
- (a) Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di organizzare ed assicurare lo svolgimento di un libero *referendum*, rendendo noti i risultati, per l'autodeterminazione della popolazione residente nella regione del Sahara occidentale.
  - (b) Rif. normativi: autorizzata dalla Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU n. 690 adottata il 29/04/1991 e successivamente implementata con la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU n. 2351 del 28/04/ 2017.
  - (c) Durata: dall' 8 giugno 2018.
  - (d) Forze impiegate: l'Italia partecipa con n. **2** Ufficiali con incarichi di staff presso il C.do della missione.
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna novità di rilievo.
- (5) **UNSMIL** (*United Nations Support Mission in Libya*)
- (a) Tipo e scopo: UNSMIL è una missione politica speciale integrata, sotto la direzione del Rappresentante speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite che ha lo scopo di sostenere, nel pieno rispetto del principio di sovranità nazionale, il consolidamento dell'amministrazione, della sicurezza e degli accordi economici del Governo di Accordo Nazionale e le fasi successive del processo di transizione libica, intraprendendo, entro vincoli operativi e di sicurezza, attività di sostegno alle istituzioni per la fornitura di servizi essenziali, la consegna di aiuti umanitari, il controllo delle armi e il monitoraggio dei diritti umani.
  - (b) Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione UNSCR 2009 del 16/09/2011 e successivamente implementata con l'UNSCR 2323 del 13/12/2016; DL193/2016 convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2016, n. 225.
  - (c) Durata: dal 2011.
  - (d) Forze impiegate: anche per il 2018 è stata autorizzata la partecipazione di n. **3 u.**, il personale nazionale ha fatto rientro il 16 novembre 2017.
  - (e) Principali avvenimenti: nessuno.

(6) **UNMOGIP** (*United Nations Military Observer Group India Pakistan*)

- (a) Tipo e scopo: Missione ONU avente lo scopo di supervisionare il cessate il fuoco tra India e Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir, dopo le guerre del 1947, 1965 e 1971. A seguito dell'accordo India - Pakistan del 1972 che stabiliva una linea di controllo nel Kashmir, l'India assunse una posizione in base alla quale il mandato dell'UNMOGIP sarebbe dovuto cadere in prescrizione. Il Pakistan, tuttavia, non accettò tale condizione. A seguito del disaccordo, il Segretario Generale ha deciso che la missione dell'UNMOGIP può terminare solo a seguito di una decisione del Consiglio di Sicurezza. Non essendo stata presa tale deliberazione, l'UNMOGIP è stata mantenuta in vita con medesimo mandato e funzioni del passato.
- (b) Rif. normativi: approvata con Risoluzione UNSCR 39/1948 (Risoluzione che crea la *United Nations Commission for India and Pakistan – UNCIP* - con lo scopo di porre fine alla contesa dei territori di confine fra India e Pakistan), successivamente implementata con le Risoluzioni UNSCR 47/1948 (Risoluzione che affianca un gruppo di osservatori militari all'UNCIP), UNSCR 91/1951 (Risoluzione che, dando vita ad UNMOGIP, supervisiona il cessate il fuoco tra India e Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir), UNSCR 307/1971 (Risoluzione che conferma il mandato a UNMOGIP di verificare il cessate il fuoco a seguito degli scontri e degli sconfinamenti avvenuti nel 1971).
- (c) Durata: dal 24 gennaio 1949.
- (d) Forze impiegate: n. 2 u.;
- (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.

**b. Contributo nazionale alle Missioni UE**

(1) **EUNAVFOR MED - OPERATION SOPHIA** (*European Union Naval Force for Mediterranean*)

- (a) Tipo e scopo: Missione UE con lo scopo di adottare misure sistematiche per individuare, fermare e mettere fuori uso imbarcazioni e mezzi usati o sospettati di essere impiegati dagli scafisti e dai trafficanti per contribuire a smantellare il modello di *business* delle reti del traffico e della tratta di esseri umani della zona mediterraneo centro – meridionale; sviluppare capacità e formazione della Marina e della Guardia Costiera libica; contribuire alla condivisione delle informazioni e attuazione dell'embargo ONU sulle armi in alto mare al largo delle coste libiche in conformità alla UNSCR 1970 (2011).

La missione è suddivisa in tre fasi:

- 1^ fase, individuazione e monitoraggio delle reti di migrazione attraverso la raccolta d'informazioni e il pattugliamento in alto mare;
- 2^ fase, suddivisa in due parti:
  - fermi, ispezioni, sequestri e dirottamenti in alto mare di imbarcazioni sospettate di essere usate per il traffico e la tratta di esseri umani;
  - estensione delle attività nelle acque territoriali ed interne libiche a seguito di UNSCR o consenso dello Stato costiero;
- 3^ fase, su autorizzazione delle Nazioni Unite con risoluzione del Consiglio di sicurezza o con consenso dello Stato costiero, adottare le misure necessarie nei confronti di un'imbarcazione e relativi mezzi, anche eliminandoli o rendendoli inutilizzabili, sospettati di essere usati per la tratta di esseri umani, nel territorio di tale Stato.

Con Decisione (PESC) 2017/1385 del 25/07/2017 sono state apportate varianti alla Decisione (PESC) 2015/778 introducendo nel mandato anche:

- la creazione di un meccanismo che monitorizzi a lungo termine l'efficacia dell'addestramento rivolto alla Guardia Costiera libica;
- l'introduzione di nuove attività di sorveglianza rivolte a raccogliere informazioni anche relativamente al traffico di petrolio dalla Libia in accordo a quanto stabilito dalla UNSCR 2146 del 2014 e dalla UNSCR 2362 del 2017;
- lo sviluppo e l'ampliamento delle capacità di condivisione delle informazioni sul traffico degli esseri umani con gli stati membri, le agenzie di sicurezza, Frontex ed Europol;

Con Decisione del Consiglio (PESC) 2018/2055 del 21/12/2018 il mandato dell'Operazione Sophia è stato esteso sino al 31 marzo 2019.

(b) Rif. normativi:

- Decisione Consiglio UE 2015/778/CFSP del 18/05/2015 confermata con decisione Consiglio UE 2015/972/CFSP del 22/06/2015;
- Decisione Consiglio UE 2015/12373/CFSP-PESC del 28/09/2015 e 2016/993/CFSP del 20/6/2016;
- DL 99 del 08/07/2015 e 174/2015;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 65 del 28/12/2017 approvata dalle Camere con risoluzione in assemblea 6-00382 del 17/01/2018.

(c) Durata:

- il 7 ottobre 2015 è stata avviata la 2<sup>a</sup> fase "high seas" fino al limite degli spazi marittimi sovrani libici;
- il termine mandato è stato esteso fino al 27/07/2017 con decisione del Consiglio 2016/993/CFSP del 20/06/2016;
- con Decisione del Consiglio (PESC) 2017/1385 del 25/07/2017 il mandato dell'Operazione Sophia è stato esteso sino al 31/12/2018;
- con Decisione del Consiglio (PESC) 2018/2055 del 21/12/2018 il mandato dell'Operazione Sophia è stato esteso sino al 31/03/2019.

(d) Forze impiegate: n. **470 u.**:

- Nave Etna (quale sede del *Force Commander* e del relativo *core staff*), dal 14 dicembre 2017 al 01 febbraio 2018;
- Nave San Giusto (quale sede del *Force Commander* e del relativo *core staff*), dal 1 febbraio al 31 luglio 2018;
- Nave San Marco (quale sede del *Force Commander* e del relativo *core staff*), dal 31 luglio al 30 dicembre 2018;
- Nave Rizzo (quale sede del *Force Commander* e del relativo *core staff*), dal 30 dicembre 2018;

(e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.

(2) **EUFOR-ALTHEA** (*European Union Force Althea*)

- (a) Tipo e scopo: missione UE con lo scopo di contribuire a mantenere un ambiente stabile e sicuro in Bosnia-Erzegovina per l'assolvimento dei compiti fissati dal piano dell'Alto Rappresentante delle UN e dal processo di stabilizzazione, finalizzato a creare le condizioni per il futuro ingresso della Bosnia nell'Unione Europea ed assicurare il rispetto dei contenuti dell'Accordo di Pace di Dayton.
- (b) Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione n. 1551 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC).
- (c) Durata: avviata il 2 dicembre 2004.
- (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **5 u.**
- (e) Principali avvenimenti: nel periodo 2-9 settembre l'Italia ha partecipato all'esercitazione "Quick Responce 2018" con 7 *key elements* dell' 8° Reggimento Alpini (*framework* dell'ORF Bn per il 2018). L'esercitazione che si è tenuta presso Camp Butmir – Sarajevo, era finalizzata a testare le procedure di

attivazione delle *Reserve Forces* (RF) nonché le operazioni di ricezione, sistemazione, movimento ed integrazione ed ha visto il contingente nazionale impegnato in attività di OPREH *level 1*, quale *Secondary Training Audience*.

- (3) **EUNAVFOR ATALANTA** (*European Union Naval Force*)
- (a) Tipo e scopo: missione avviata dell'UE allo scopo di contrastare il fenomeno della pirateria attraverso l'impiego di una Forza marittima denominata "EUNAVFOR" dedicata alla protezione del naviglio mercantile in transito presso il Golfo di Aden e in prossimità delle coste somale, assicurando una funzione di deterrenza, prevenzione e repressione della pirateria.
  - (b) Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione n.1814 e successivamente implementata con le Risoluzioni n.1816, n.1838, n.1846, n.1851 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC).
  - (c) Durata: avviata il giorno 8 dicembre 2008.
  - (d) Forze impiegate: n. 407 u. (per una media di n. **155 u.** quale media giornaliera);
  - (e) Principali avvenimenti: per il 2018 l'Italia ha contribuito alla 28<sup>th</sup> *Rotation* (aprile-agosto) con Nave MARGOTTINI e il Comandante della Forza con relativo *staff* imbarcato, nonché alla 29<sup>th</sup> *Rotation* (agosto-dicembre) con Nave MARTINENGO alle dipendenze del *Force Commander* spagnolo.
- (4) **EULEX-KOSOVO** (*European Union Rule of Law Mission in Kosovo*)
- (a) Tipo e scopo: Missione EU con lo scopo di assistere le istituzioni kosovare (Autorità giudiziaria e di polizia) nello sviluppo di capacità autonome tese alla realizzazione di strutture indipendenti, multi-etniche e basate su standard internazionali.
  - (b) Rif. normativi: Azione Comune adottata dal Consiglio per gli Affari Generali dell'Unione Europea del 04/022008 e legittimata nell'ambito dei principi della Risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.
  - (c) Durata: avviata il 9 dicembre 2008.
  - (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **4 u.** dell'Arma dei Carabinieri.
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.
- (5) **EUCAP SOMALIA** (*European Union Capability building Mission*)
- (a) Tipo e scopo: missione UE avente lo scopo di contribuire a contrastare la pirateria marittima e assistere gli stati del Corno d'Africa (Gibuti, Eritrea, Etiopia, Kenya, Somalia) nel conseguimento di una maggiore capacità nel campo della sicurezza marittima nelle proprie acque territoriali.
  - (b) Rif. normativi: autorizzata dal Consiglio dell'Unione Europea con decisione del 17/07/2012.
  - (c) Durata: avviata il 17 luglio 2012.
  - (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **3 u.**
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.
- (6) **EUTM SOMALIA** (*EU Training Mission in Somalia*)
- (a) Tipo e scopo: missione EU avente lo scopo di contribuire alla stabilizzazione del Corno d'Africa, con particolare riferimento alla situazione in Somalia e le relative implicazioni a livello regionale. La missione ha il compito di addestrare le Forze Armate del Governo Federale Somalo.
  - (b) Rif. normativi: autorizzata con Risoluzione 1872 (2009) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC); Decisioni del consiglio UE 2010/96CFSP del 15/02/2010, 2011/483CFSP del 28/07/2011, e 2013/44CFSP di gennaio 2013.
  - (c) Durata: avviata il 7 aprile 2011.

- (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **123 u.** delle FA e ha, contestualmente, fornito il Comandante della Missione.
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.
- (7) **EUCAP SAHEL MALI** (*European Union Capability building Mission in Mali*)
- (a) Tipo e scopo: missione EU avente lo scopo di addestrare le 3 Forze di Sicurezza del Mali (Polizia - Gendarmeria - Guardia Nazionale). In particolare sono stati effettuati corsi contro il terrorismo, tecniche di intervento operativo, protezione e scorta di V.I.P.
  - (b) Rif. normativi: Decisioni del Consiglio UE 2015/76-67/CFSP e 2014/219/CFSP.
  - (c) Durata: avviata il 14 febbraio 2015.
  - (d) Forze impiegate: n. **4** addestratori dell'Arma dei Carabinieri.
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.
- (8) **EUTM MALI** (*European Union Training Mission in Mali*)
- (a) Tipo e scopo: missione EU avente lo scopo di fornire addestramento militare e consulenza alle F.A. maliane nel sud del Paese, per contribuire alla ricostruzione delle capacità militari *combat*, al fine di consentire il ripristino dell'integrità territoriale del Paese.
  - (b) Rif. normativi: UNSCR 2071 del 12 ott. 2012, Decisioni del Consiglio UE 2013/34/CFSP del 17/01/2013 e 2013/87/CFSP del 18/02/2013.
  - (c) Durata: avviata l'8 marzo 2013.
  - (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **12 u.**
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.
- (9) **EUTM RCA** (*European Union Training Mission in Repubblica Centro Africana*)
- (a) Tipo e scopo: missione EU avente lo scopo di sviluppare le capacità delle Forze Armate della Repubblica Centro Africana al fine di renderle autosufficienti, credibili, responsabili, etnicamente bilanciate e sempre sotto il controllo democratico.
  - (b) Rif. normativi: Decisioni del Consiglio UE 2016/610 del 19/04/2016, 2016/1791 del 12/07/2016 e 2016/1137 del 12/7/2016.
  - (c) Durata: avviata il 12 luglio 2018.
  - (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **3 u.**
  - (e) Principali avvenimenti: nessuno.
- (10) **EUCAP SAHEL NIGER** (*European Union Capacity Building in Sahel*)
- (a) Tipo e scopo: missione EU avente lo scopo di consentire alle autorità nigerine di definire e attuare la strategia di sicurezza nazionale e di contribuire allo sviluppo di un approccio integrato, pluridisciplinare, coerente, sostenibile e basato sui diritti umani tra i vari operatori della sicurezza nigerini nella lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata. Assistere le autorità centrali e locali e le forze di sicurezza nigerine nell'elaborazione di politiche, tecniche e procedure per meglio controllare e contrastare la migrazione irregolare.
  - (b) Rif. normativi: articolo 3, comma 3, DL n. 67/2016, convertito dalla L. n. 131/2016.
  - (c) Durata: avviata il 17 luglio 2012.
  - (d) Forze autorizzate: n. **2 u.**
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.
- (11) **EUBAM RAFAH** (*European Union Border Assistance Mission in Rafah*)
- (a) Tipo e scopo: assicurare la presenza di una parte terza al valico di Rafah, al fine di contribuire, in coordinamento con gli sforzi dell'Unione Europea per la

costruzione istituzionale, all'apertura della frontiera tra Gaza e l'Egitto. La missione si colloca nel più ampio contesto degli sforzi compiuti dall'Unione europea e dalla comunità internazionale per sostenere l'Autorità Nazionale Palestinese nell'assunzione di responsabilità per il mantenimento dell'ordine pubblico ed è finalizzata a contribuire allo sviluppo delle capacità palestinesi di gestione della frontiera a Rafah, nonché ad assicurare il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei risultati conseguiti nell'attuazione degli accordi in materia doganale e di sicurezza.

- (b) Rif. normativi: articolo 2, comma 6, DL n. 67/2016, convertito dalla L. n. 131/2016.
- (c) Durata: avviata il 24 novembre 2015.
- (d) Forze autorizzate: n. **1 u.**
- (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.

### **c. Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO**

#### **(1) SEA GUARDIAN - MAR MEDITERRANEO**

- (a) Tipo e scopo: Operazione NATO avente lo scopo di assicurare sorveglianza aereo marittima e subacquea in Mediterraneo, di controllo e monitoraggio del traffico mercantile in transito e di fornire condivisione in ambito NATO delle informazioni raccolte/verificate.
- (b) Rif. normativi: Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2017 approvata dalle Camere con risoluzione in assemblea 6-00290 dell'8 marzo 2017.
- (c) Durata: avviata il 21 ottobre 2001(ex Op. ACTIVE ENDEAVOUR), in corso.
- (d) Forze impiegate: n. 287 u. (per una media annua di n. **75 u.**).  
Per il 2018 è stato confermato lo stesso impegno nazionale del 2017 ossia una fregata per le *focus ops* (100 giorni di attività operative in mare, pari a 5 missioni annue di 20 giorni l'una), elicotteri SH 90/EH 101 per un totale di 120 h/a, Unità subacquee per 2 missioni annue di 35 giorni, con l'aggiunta di una fregata in *stand-by*, prevedendone il limite temporale di un mese per l'effettivo impiego.
- (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.

#### **(2) JOINT ENTERPRISE KOSOVO**

- (a) Tipo e scopo: Missione NATO che consiste nel concorrere, nel quadro di una progressiva riduzione della presenza militare nel Paese, allo svolgimento di un'azione di presenza e deterrenza per mantenere un ambiente sicuro ed impedire il ricorso alla violenza.
- (b) Rif. normativi: approvata con Risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.
- (c) Durata: avviata il 12 giugno 1999.
- (d) Forze impiegate: l'Italia, oltre a fornire il Comandante della missione, ha partecipato con n. **533** militari articolati tra personale presso il Comando di KFOR a Pristina, MNBG-W, *Joint Regional Detachment South-East* (JRD-SE, MSU, ISR *Battalion*).
- (e) Principali avvenimenti: è in corso il processo di implementazione della nuova organizzazione territoriale e di C2 di KFOR finalizzata alla creazione di due nuovi *Regional Command* (RC-West e RC-East) con alle rispettive dipendenze sia gli assetti di manovra che quelli non cinetici. Al momento è terminata la fase che prevede l'acquisizione da parte del MNBG-West di una municipalità e la trasformazione del JRD-Center & South in JRD-West e South East.

Il 13 settembre 2018, il Governo kosovaro ha presentato tre proposte di legge all'Assemblea parlamentare per l'avvio del processo di trasformazione delle *Kosovo Security Forces* (KSF). Le tre leggi prevedono l'assegnazione di nuovi compiti e ruolo alle KSF, la trasformazione del Ministero delle KSF in Ministero della Difesa e la costituzione dello Stato Maggiore e di altri Comandi militari. L'iniziativa del Governo kosovaro ha suscitato forti proteste da parte della Serbia e, a questo proposito, la NATO ha ribadito che ogni cambiamento nella struttura e missione delle KSF dovrà avvenire tramite il passaggio costituzionale. Il 18 settembre 2018 è stato firmato il *Memorandum of Understanding* (MoU) tra il Ministero della Difesa Italiano e il Ministero delle KSF per la Cooperazione nell'ambito di attività di protezione civile (quali il *Firefighting*, *Search and Rescue*, C-IED ecc.). La sottoscrizione del MoU esprime la volontà nazionale di continuare a supportare e intensificare il processo di stabilizzazione nella Regione, in linea con gli accordi internazionali in atto.

### (3) eFP LETTONIA

- (a) Tipo e scopo: missione NATO avente lo scopo di mostrare la solidarietà e la solidità della postura difensiva della NATO nel fianco Est dell'Alleanza, schierando 4 *Battle Groups* (BG) rispettivamente in Polonia (a guida USA), Lituania (a guida Germania), Lettonia (a guida Canada) ed Estonia (a guida UK). I BG dovranno essere attaccati e complementari alle forze delle *Host Nations* con la seguente missione:
  - deterrenza nei confronti del nemico (*to deter*);
  - difesa del territorio dell'Alleanza in caso di eventuali limitate incursioni nemiche (*to defend*).
- (b) Rif. normativi:
  - PO: *Political Military Advice* del 10 giugno 2016;
  - Direttiva Strategica del SACEUR (22 marzo 2018);
  - *Implementation Order JFC Brunssum CO + FRAGO 001-2017 Posture Management Guidance* (13 marzo 2017).
- (c) Durata: avviata il 19 giugno 2017.
- (d) Forze impiegate: il decreto di finanziamento delle missioni fuori area, per il personale nazionale, ha previsto un volume medio autorizzato di n.160 u. inserite nel BG a *frame work* canadese in Lettonia.
- (e) Principali avvenimenti: il contingente ha partecipato alle esercitazioni CERTEX nel periodo 3-15 marzo 2018 e *Interaction Capstone Exercise* (ICE) nel periodo 11 agosto – 2 sett. 2018.

### (4) eAP ESTONIA

- (a) Tipo e scopo: missione NATO atta a garantire, nel periodo di *Quick Reaction Alert* (QRA) assegnato all'Italia, la disponibilità di un pacchetto di Forze Nazionali, in aderenza a quanto previsto dalla NATO, per assicurare la difesa della integrità dello spazio aereo e le connesse esigenze addestrative dei 3 Stati Baltici (Estonia, Lettonia e Lituania), nell'ambito del più ampio dispositivo di difesa integrata dell'Alleanza;
- (b) Rif. normativi: *Standing Defence Plan 11000 "Persistent effort for NATO'S Integrated Air and Missile Defence (IAMD)"* (12 aprile 2017).
- (c) Durata: dall'inizio dell'anno fino al 9 maggio 2018.
- (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato al dispositivo con la *Task Force Air "36° Stormo"* composta da n. 120 u. di personale militare (presenza media nell'anno di n. 39 u. in funzione dell'impiego) e 4 velivoli F2000.
- (e) Principali avvenimenti:

- lo schieramento del contingente ha raggiunto la *Full Operational Capability* (FOC) il 9 gennaio 2018;
- la TFA ha volato circa 300 sortite per più di 500 ore di volo sia in missioni reali (*Alpha Scramble*) che addestrative;
- il contingente nazionale ha partecipato alle esercitazioni *Finland-Sweden Training Event* (FSTE), *NATO Ramstein Alloy* e *NATO Furious Hammer*;
- la TFA ha ospitato 2 assetti F-2000 con capacità aria-suolo e un velivolo G-550 CAEW (*Conformal Airborne Early Warning*) impegnati anch'essi nelle suddette esercitazioni dimostrando piena integrabilità e interoperabilità della capacità nazionale AEW & BM-C2 (*Airborne Early Warning & Battle Management Command and Control*) con quella NATO e PfP in uno scenario complesso e operativamente significativo quale quello baltico.
- la partecipazione nazionale è terminata il giorno 09 maggio 2018.

(5) **IAP ISLANDA**

- (a) Tipo e scopo: missione NATO avente lo scopo di garantire, nel periodo di *Quick Reaction Alert* (QRA) assegnato all'Italia, la disponibilità di un pacchetto di Forze Nazionali, in aderenza a quanto previsto dalla NATO, per assicurare la difesa dell'integrità dello spazio aereo e le connesse esigenze addestrative dell'Islanda, nell'ambito del più ampio dispositivo di difesa integrata dell'Alleanza.
- (b) Rif. normativi: *Standing Defence Plan 11000 "Persistent effort for NATO's Integrated Air and Missile Defence (IAMD)"* del 25/02/2016.
- (c) Durata: avviata il 28 agosto 2018, terminata il 11 ottobre 2018.
- (d) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato al dispositivo con la *Task Force Air "Northern Stork"* composta da n. 130 u. di personale militare (presenza media nell'anno di n. **10 u.** in funzione dell'impiego) e 4 velivoli F2000.
- (e) Principali avvenimenti: lo schieramento del contingente è iniziato il 5 settembre ed ha raggiunto la *Full Operational Capability* (FOC) il giorno 11 settembre 2018. La TFA ha volato oltre 60 sortite per circa 100 ore di volo. Il contingente nazionale è stato impegnato nell'ambito dell'esercitazione *Vigilant Shield*, condotta con il NORAD (*North America Aerospace Defence Command*), in attività DACT (*Dissimilar Air Combat Training*) con assetti F18 della US Navy e in attività addestrativa condotta con la *Coast Guard* islandese.

(6) **RESOLUTE SUPPORT MISSION AFGHANISTAN**

- (a) Tipo e scopo: missione NATO avente lo scopo di garantire la formazione, la consulenza e l'assistenza delle *Afghan Security Institutions* (ASI) (*Ministry of Defense and Ministry of Interior*) e delle *Afghan National Security Forces* (ANSF) a livello ministeriale, istituzionale e operativo.
- (b) Rif. normativi: autorizzata con la Risoluzione 1386 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per l'Afghanistan e implementata con le successive Risoluzioni 1413, 1444, 1510, 1563, 1623, 1707, 1776, 1817, 1833, 1890, 1917, 1943, 2011, 2069, 2082, 2096, 2120, 2145, 2160, 2189).
- (c) Durata: La missione non ha una scadenza temporale definita, bensì terminerà al realizzarsi delle condizioni stabilite nei documenti di riferimento della NATO. In merito il SACEUR OPLAN prevede lo sviluppo della missione in 3 fasi principali:
  - Fase A ("Execution") - in atto - condotta a livello centrale/regionale ("limited regional approach"), focalizzata al supporto *Train Assist Advise* (TAA) rivolto prevalentemente al livello Corpo d'Armata o *Police zone HQ*;

- Fase B (“Transition”): quando le Forze afgane hanno raggiunto un livello di capacità sufficiente, si procederà a chiudere i TAACs. In tale fase, proseguirà, oltre al supporto a livello centrale, il TAA a tutti i livelli per le Forze Speciali e l’Aeronautica afgane, nonché, se necessario, il TAA in modalità *expeditionary*;
  - Fase C (“Termination”).
  - (d) Forze impiegate: il numerico medio del personale impiegato è di n. **800 u.**
  - (e) Principali avvenimenti: si è dato avvio alla rimodulazione del contingente, in senso riduttivo, e alla richiesta di ulteriori contribuzioni da parte di nazioni straniere.
- (7) **NATO ACTIVE FENCE Op. SAGITTA e Tailored Assurance Measures for Turkey (TAM)**
- (a) Tipo e scopo: Operazione NATO avviata da una specifica richiesta di supporto avanzata dalla Turchia a protezione del proprio territorio contro un’eventuale minaccia missilistica proveniente dai territori dello Stato siriano. Nel 2016, su indicazione dell’Autorità Politica italiana, è stata confermata la partecipazione nazionale con una capacità antimissile *Ballistic Missile Defence* (BMD) basata sul sistema d’arma franco-italiano SAMP-T, presso la base dell’Esercito turco “*Gazi Kislasi*” di *Kahramanmaras*.
  - (b) Rif. normativi: SOFA NATO, *Standing Defence Plan* 10901D “*Active Fence*”, SUPLAN 24600 D “*Constant Effort*” *Change* del 02/01/2015; art. 4, comma 9, DL n. 67/2016 convertito dalla L. 131/2016.
  - (c) Durata: avviata a maggio 2016.
  - (d) Forze impiegate: il contingente italiano (TF SAMP-T), su base 4° Reggimento Artiglieria Contraerei “Peschiera” di Mantova (EI) consta di una forza di n. **130 u.**
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.
- (8) **NATO HQ SARAJEVO**
- (a) Tipo e scopo: missione NATO avente lo scopo di fornire consiglio alle autorità militari Bosniache su aspetti militari della riforma del settore sicurezza (*Security Sector Reform-SSR*), incluso il coordinamento di attività relative al *Partnership for Peace* (PfP) e l’eventuale accessione della BiH nella struttura integrata NATO.
  - (b) Rif. normativi: Risoluzione UNSCR 1575 del 22 novembre 2004.
  - (c) Durata: missione iniziata il 18 dicembre 2004.
  - (d) Forze impiegate: n. **1 u.**
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.
- (9) **NMLO BELGRADO (NATO Military Liaison Office)**
- (a) Tipo e scopo: missione NATO con lo scopo principale di agevolare la cooperazione tra la NATO e le Forze Armate Serbe nell’ambito del *Partnership for Peace* e delle Riforme nel settore della Difesa.
  - (b) Rif. normativi: *Partnership for Peace programme* (PfP) dell’EAPC della NATO (Consiglio di partenariato EURO-ATLANTICO della NATO) del 2006.
  - (c) Durata: avviata il 18 dicembre 2006.
  - (d) Forze impiegate: n. **3 u.**
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.
- (10) **NMLO SKOPJE (NATO Military Liaison Office)**
- (a) Tipo e scopo: missione NATO per il monitoraggio e la stabilizzazione dell’area, il supporto tecnico al Governo della *Former Yugoslav Republic of Macedonia*

(FYROM), assistenza al governo della FYROM nella riforma delle Forze Armate.

- (b) Rif. normativi: accordo di partenariato tra il Governo della FYROM e la NATO.
- (c) Durata: avviata il 17 giugno 2002.
- (d) Forze impiegate: n. **1 u.**
- (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.

(11) **SNFs** (*Standing Naval Forces*)

- (a) Tipo e scopo: missione NATO per rafforzare l'attività di sorveglianza navale nell'area sud dell'Alleanza.
- (b) Rif. normativi: Risoluzioni del Consiglio di sicurezza ONU 1368 del 2001, successivamente implementata con le Risoluzioni 1373 del 2001 e 1390 del 2002; NATO MC 0525, *Concept for NATO Standing Maritime Groups*, 13 luglio 2006 articolo 4, comma 10, DL n. 67/2016, convertito dalla L. n. 131/2016.
- (c) Durata: trattandosi di Gruppi Navali permanenti (*standing*) non è previsto un termine mandato.
- (f) Forze impiegate: il numerico medio del personale impiegato è di n. 44 u. (per una media annua di n. **13 u.**);
- (d) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.

**Missioni/Operazioni in ambito accordi bilaterali/multinazionali**

Nell'ambito degli impegni assunti, l'Italia ha partecipato, nel corso del 2018, alle seguenti attività operative/addestrative:

(1) **TASK FORCE AIR**

- (a) Tipo e scopo: missione nazionale avente lo scopo di assicurare il trasporto strategico per quanto attiene l'immissione ed il rifornimento logistico dei Contingenti nazionali impegnati nell'area medio orientale. Oltre che dall'aeroporto di Al Minhad il personale opera anche dal porto di Jebel Ali (Dubai) e dall'aeroporto internazionale di Al Maktoum utilizzato per i cargo degli aerei "IL 76".
- (b) Rif. normativi: MOU tra Italia e gli EAU del 10 novembre 2010 e successivi rinnovi annuali.
- (c) Durata: definito dalla validità del MOU tra Italia e gli E.A.U. attualmente in vigore e rinnovato fino a tutto il 2018.
- (d) Forze impiegate: il numerico medio del personale impiegato è di n. **106 u.**
- (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.

(2) **TAMPA-USCENTCOM** (*United States Central Command*)

- (a) Tipo e scopo: attività multinazionale che prevede una cellula nazionale interforze di collegamento presso il Comando statunitense di USCENTCOM a Tampa (Florida) con personale distaccato anche in Bahrein e Qatar per le esigenze connesse con i Teatri Operativi di Afghanistan e Iraq. Il compito della cellula è di:
  - assicurare il collegamento nazionale e la coordinazione di attività all'interno dell'*US Central Command* (USCENTCOM);
  - assicurare in tempo reale il flusso informativo verso gli organi decisionali della Difesa, relativo a operazioni militari in corso e pianificate nell'area di responsabilità di USCENTCOM, facendo particolare riferimento

- all’Afghanistan e all’Operazione “*Inherent Resolve*” *Prima Parthica* in chiave anti Daesh in Iraq;
- mantenere stretto collegamento con le Cellule Nazionali di altri Paesi facenti parte della Coalizione.
- (b) Rif. normativi: accordi bilaterali ITA-USA.
- (c) Durata: avviata il 18 aprile 2002.
- (d) Forze impiegate: n. **20 u.**
- (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.
- (3) **PRIMA PARTHICA**
- (a) Tipo e scopo: Operazione nazionale per il contributo alla lotta contro l’*Islamic State of Iraq and the Levant* (ISIL) - Operazione “*Inherent Resolve* (OIR)”.
- (b) Rif. normativi: le forze dei vari Paesi che hanno espresso l’intendimento di aderire alla Coalizione stanno operando ai sensi dell’Art. 51 della Carta dell’ONU, nonché delle Risoluzioni n. 2170 del 15 agosto 2014 e n. 2178 del 27 settembre 2014, sulla base della richiesta di soccorso presentata il 20 settembre 2014 dal rappresentante permanente dell’Iraq presso l’ONU al Presidente del Consiglio di Sicurezza.
- (c) Durata: l’Italia ha iniziato la partecipazione nell’agosto 2014.
- (d) Forze impiegate: l’Italia ha partecipato con una media di n. **1170 u.** suddivise tra:
- Comandi di Coalizione;
  - *Task force Air* Kuwait;
  - *Task Force* Erbil;
  - *Police Task Force* - Iraq;
  - *Joint Special Operations Task Force*.
- (e) Principali avvenimenti: l’Italia ha contribuito fornendo il capo della componente militare della missione *Nato Training Capacity Building Iraq* (NTCB-I) fino alla fine del mese di ottobre. Da novembre, la NATO ha dato avvio alla *NATO Mission Iraq* (NM-I).
- (4) **MIBIL** (*Missione Bilaterale Italiana in Libano*)
- (a) Tipo e scopo: missione bilaterale avente lo scopo di condurre e coordinare tutte le attività addestrative, di assistenza e di consulenza nazionali, concordate con le F.A. Libanesi (LAF), svolte in Libano, nonché agevolare quelle di possibile sviluppo in Italia, al fine di contribuire al rafforzamento capacitivo delle LAF.
- (b) Rif. normativi: accordo quadro tra la Repubblica italiana e il governo della Repubblica libanese sulla cooperazione nel campo della Difesa, firmato a Beirut il 21 giugno 2004.
- (c) Durata: avviata il 28 gennaio 2015.
- (d) Forze impiegate: l’Italia ha partecipato con Componente “*core*” comandata da un Ufficiale di grado Colonnello ed un complessivo di n. **53 u.** di media delle F.A./CC.
- (e) Principali avvenimenti:
- *Mobile Training Teams* (MTTs) del COFS, a seguito dell’elezione del Presidente della repubblica libanese, sono stati impiegati per l’addestramento della guardia presidenziale;
  - il numero di corsi a favore delle LAF è aumentato da 26 a 61 con l’impiego anche di un assetto navale idrografico (Nave Magnaghi).
- (5) **MFO** (*Multinational Force and Observers*)
- (a) Tipo e scopo: missione multinazionale avente lo scopo di supervisionare l’implementazione delle misure di sicurezza previste dal Trattato di Pace Israelo-

- Egiziano al fine di prevenire ogni violazione degli accordi. Assicurare la libera navigazione ed il transito nello stretto di Tiran e nel Golfo di Aqaba, pattugliando le aree marittime di responsabilità, monitorando il traffico marittimo ed aereo in transito e segnalando eventuali comportamenti illeciti o non aderenti a quanto previsto dagli accordi internazionali. In particolare l'attività viene condotta lungo la fascia costiera compresa fra il parallelo di Ras Mohammed e Dahab (47 miglia circa), riportando eventuali infrazioni nel rispetto dell'art. 5 del Trattato di pace esistente. Inoltre, le Unità presenti forniscono supporto alle autorità locali nelle operazioni di ricerca e soccorso in mare e di tutela dell'ambiente marino.
- (b) Rif. normativi: trattato di pace tra Egitto e Israele (Washington, 26 maggio 1979); protocollo aggiuntivo al Trattato di pace tra Egitto e Israele (Washington, 3 agosto 1981); accordo tra MFO e Governo italiano (16 marzo 1982).
  - (c) Durata: avviata nel 1982.
  - (d) Forze impiegate: opera un contingente autorizzato di n. **75 u.** della Marina Militare su tre pattugliatori navali.
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.
- (6) **TIPH-2** (*Temporary International Presence in Hebron*)
- (a) Tipo e scopo: è una missione civile non armata regolata da quanto disposto dall'art. 14 dell'*Agreement on the Temporary International Presence in the city of Hebron*, iniziata nel febbraio 1997 a seguito della richiesta del Governo d'Israele e dell'Autorità Nazionale Palestinese al fine di garantire le finalità dell'Accordo e permettere stabilità e rispetto del Diritto Internazionale Umanitario oltre a promuovere sviluppo economico, pace e accrescimento del benessere per i cittadini di Hebron;
  - (b) Rif. normativi: Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite 904 del 1994; articolo 2, comma 5, DL n. 67/2016, convertito dalla L. n. 131/2016.
  - (c) Durata: avviata nel febbraio del 1997.
  - (d) Contributo italiano: l'Italia ha partecipato con un contingente di n. **16 u.** appartenenti all'Arma dei Carabinieri.
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.
- (7) **MIASIT** (*Missione Assistenza e Supporto Italiana in Libia – Ex Op. IPPOCRATE*)
- (a) Tipo e scopo: Fornire supporto alle forze di sicurezza e alle istituzioni governative libiche, conducendo attività di *Security Force Assistance e Stability Policing*, anche in Italia e in coordinamento con altri dicasteri nazionali, al fine di incrementare le capacità libiche alla stabilizzazione del paese e all'efficace contrasto del terrorismo e dei flussi migratori illegali.
  - (b) Rif. normativi: Risoluzione UNSCR 2259 del 2015, successivamente implementata dalle Risoluzioni 2292-2312 del 2016, 2357-2359-2362 del 2017. La missione si inquadra nell'ambito delle attività di supporto al Governo di Accordo nazionale libico, in linea di continuità con l'impegno umanitario assunto dall'Italia in riferimento alla crisi libica (richiesta del Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30 maggio 2017 e del 23 luglio 2017); deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 65 del 28 Dicembre 2017 approvata dalle Camere con risoluzione in assemblea 6-00382 del 17 Gennaio 2018.
  - (c) Durata: avviata dal 1 gennaio 2018 (già Op. IPPOCRATE dal 14 settembre 2016).
  - (d) Forze impiegate: n. **375 u.** di media annua.
  - (e) Principali avvenimenti: nessuno.

- (8) **MIADIT SOMALIA 9/10** (*Missione Militare di Assistenza alla Somalia*)
- (a) Tipo e scopo: missione nazionale avviata in seguito alla situazione di estrema insicurezza ed instabilità politica che interessa la Somalia, il Ministero degli Affari Esteri italiano esprimeva la volontà di avviare, con propri fondi, un progetto per l'addestramento di forze di polizia somale da svolgersi presso l'Accademia della Gendarmeria Gibutiana a Gibuti, in quanto Mogadiscio era stata valutata come troppo pericolosa. Lo scopo della missione è quello di concorrere alla ricostruzione del comparto sicurezza somalo, incrementare la presenza e l'influenza nazionale nell'area, organizzare e condurre, sul territorio di Gibuti, attività addestrative a favore delle forze di polizia Somale e della Gendarmeria della Repubblica di Gibuti al fine di fornire un contributo fattivo alle Autorità del Governo di transizione della Somalia, principalmente nei settori della sicurezza e del controllo del territorio.
  - (b) Rif. normativi: accordo trilaterale Italo – Somalo – Gibutiano.
  - (c) Durata: MIADIT 9 dal 18 febbraio 2018 al 3 maggio 2018; MIADIT 10 dal 24 agosto 2018 al 6 dicembre 2018.
  - (d) Forze impiegate: n. **26 u.** di media su base annua.
  - (e) Principali avvenimenti.  
Durante le missioni MIADIT 9/10 sono state addestrate:
    - n. 372 unità appartenenti alla Polizia somala;
    - n. 634 unità della Polizia e Gendarmeria Gibutiana.
- (9) **MIADIT PALESTINA 8/9** (*Missione Militare di Assistenza alla Autorità Nazionale Palestinese*)
- (a) Tipo e scopo: missione bilaterale nei territori occupati in Cisgiordania il 12 luglio 2012, il Ministero degli Affari Esteri, avviata a margine del “tavolo di coordinamento per lo sviluppo delle relazioni bilaterali tra Italia e l'Autorità Nazionale Palestinese”, ha concordato l'istituzione di una missione di addestramento delle forze di sicurezza palestinesi in Gerico, da parte di una *Training Unit* (TU) con personale fornito dall'Arma dei Carabinieri. Scopo della missione è quello di concorrere alla creazione delle condizioni per la stabilizzazione dei territori palestinesi, addestrando la Polizia ANP.
  - (b) Rif. normativi: accordo Bilaterale Italia - Autorità Palestinese (lug.2012).
  - (c) Durata: MIADIT Palestina 8 da febbraio a maggio 2018; MIADIT Palestina 9 da settembre a dicembre 2018.
  - (d) Forze impiegate: n. **18 u.**
  - (e) Principali avvenimenti: la MIADIT-Palestina 8/9, al pari delle precedenti missioni ha addestrato le forze di sicurezza palestinesi, fornendo pacchetti tematici finalizzati a perfezionare le capacità di intervento delle forze nelle operazioni di polizia (sicurezza pubblica, controllo del territorio, controllo persone sospette, interventi risolutivi in caso di grave minaccia):  
MIADIT Palestina 8: n. 333 u. Forze di Polizia Palestinesi addestrate;  
MIADIT Palestina 9: n. 412 u. Forze di Polizia Palestinesi addestrate.
- (10) **MISIN** (*Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del Niger*)
- (a) Tipo e scopo: missione bilaterale avente lo scopo di fornire supporto alla Repubblica del Niger in favore delle Forze di Sicurezza (Forze Armate, Gendarmeria Nazionale, Guardia Nazionale e Forze Speciali), al fine di accrescere le capacità nel controllo del territorio e delle frontiere per il contrasto dei traffici illeciti di ogni genere, ivi inclusa la lotta al terrorismo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti, il contrabbando e le minacce alla sicurezza per la stabilizzazione dell'area, in stretta cooperazione, e in maniera congiunta,

- allo sforzo europeo, statunitense e dei Paesi del G5 Sahel (Niger, Mali, Mauritania, Chad e Burkina Faso).
- (b) Rif. normativi: Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU 2359 del 21/06/2017; Legge 21 luglio 2016, n. 146 "Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali"; Accordo di cooperazione in materia di difesa tra Italia e Niger del 27 settembre 2017; Nota Verbale del Ministero della Difesa del Niger n. 3436/MDN/SG del 1 novembre 2017; Nota Verbale del Ministero degli Affari Esteri del Niger n. 014382/DGRB/DEURAMO del 26 dicembre 2017; Nota Verbale del Ministero della Difesa Italiana n. 0048599 del 15 dicembre 2017; Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 65 del 28 Dicembre 2017 approvata dalle Camere con risoluzione in assemblea 6-00382 del 17 Gennaio 2018.
  - (c) Durata: dal 1 gennaio 2018. Il personale nazionale, schierato quale OLRT a partire dal 18 dicembre 2017, è stato successivamente inquadrato nella MISIN a decorrere dal 1 gennaio 2018.
  - (d) Forze impiegate: n. **70 u.** (consistenza media in funzione del periodo di impiego).
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna novità di rilievo.
- (11) **TUNISIA** (*Missione bilaterale di supporto alla Repubblica Tunisina*)
- (a) Tipo e scopo: missione bilaterale avente lo scopo di sostenere la Difesa tunisina nello sviluppo di capacità interforze, volte a incrementare l'efficacia delle operazioni di contrasto al terrorismo e controllo delle frontiere.
  - (b) Rif. normativi: Deliberazione del consiglio dei ministri n. 65 del 28 dicembre 2017 approvata dalle camere con risoluzione in assemblea 6-00382 del 17 gennaio 2018.
  - (c) Durata: dal 1 settembre 2018.
  - (d) Forze impiegate: n. **3 u.** (consistenza media in funzione del periodo di impiego).
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna novità di rilievo.
- (12) **BMIS** (*Base Militare Italiana Di Supporto a Gibuti*)
- (a) Tipo e scopo: missione nazionale per fornire supporto logistico agli assetti/personale delle FA italiane impiegate in operazioni nell'area del Corno d'Africa/Golfo di Aden/Oceano Indiano ovvero in transito sul territorio della Repubblica di Gibuti.
  - (b) Rif. normativi: accordo bilaterale di cooperazione Italia – Repubblica di Gibuti Direttiva del Ca. SMD "Base Militare Nazionale di Supporto di Gibuti" datata febbraio 2013; D.L. 16 maggio 2016, nr. 67 convertito con modificazioni in L. 131/16 in data 14 luglio 2016 per il periodo 01 gennaio - 31 dicembre; Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2017 approvata dalle Camere con risoluzione in assemblea 6-00290 dell'8 marzo 2017; Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 65 data 28 dicembre 2017.
  - (c) Durata: avviata il 1 dicembre 2012.
  - (d) Forze impiegate: n. **90 u.**
  - (e) Principali avvenimenti: nessuna variazione rispetto al 2017.

#### **Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero**

Nel quadro di accordi bilaterali – Protocollo d'intesa sottoscritto dai Ministri della Difesa Italiano e Maltese – la missione nazionale di assistenza tecnica alle Forze Armate Maltesi è proseguita con 2 Ufficiali di collegamento nel settore della cooperazione marittima e aerea.

**Contributo nazionale alle Coalizioni Multinazionali**

In un quadro multinazionale, l'Italia partecipa ad altre formazioni multinazionali, tra cui le principali sono:

(1) **MLF** (*Multinational Land Force*)

Forza multinazionale terrestre a livello di Brigata (5.000 u.) che vede coinvolte l'Italia, l'Ungheria e la Slovenia. E' costituita sull'intelaiatura della Brigata Alpina "Julia", integrata da un battaglione per ciascuna delle altre Nazioni. La MLF riceve disposizioni da un Comitato Politico-Militare tri nazionale e può essere impiegata dalla NATO, dall'ONU, dall'UE e dall'OSCE. L'Italia, in qualità di "Nazione guida" ha il compito di fornire il Comandante dell'MLF e la maggior parte della struttura del Quartier Generale della Brigata, rinforzata su base permanente da personale sloveno ed ungherese. Le unità designate sono tre reggimenti o battaglioni di fanteria (uno per ciascuna delle parti), un reggimento d'artiglieria fornito dall'Italia, unità di supporto della Brigata fornite dall'Italia, con l'aggiunta degli Elementi di Supporto Nazionali (NSE) necessari.

(2) **SIAF/SILF** (*Spanish Italian Amphibious Force/Spanish-Italian Landing Force*)

La Forza Anfibia e da Sbarco Italo-Spagnola deve la sua origine ad una iniziativa comune delle due Nazioni che, nel 1996, si posero l'obiettivo di concorrere in forma unificata e complementare alle forze multinazionali cui Italia e Spagna normalmente contribuiscono, per la sicurezza collettiva della Comunità Internazionale. La SIAF/SILF è una forza con una struttura di Comando integrata permanente e un'aliquota di forze "designate", all'interno della quale confluiscono due Componenti simili per dimensioni, struttura di comando e capacità operative: la Componente Aeronavale, responsabile dell'imbarco, protezione e trasporto verso l'area dell'obiettivo anfibio, dello sbarco della forza e del supporto delle operazioni e la Forza da Sbarco, incaricata della condotta delle operazioni a terra.

La Forza può essere impiegata sulla base di una decisione politico-militare congiunta, prioritariamente in un contesto multinazionale. In particolare, la SIAF/SILF contribuisce sia in ambito NATO sia nell'Unione Europea, facendo parte della *NATO Response Force* (NRF), dello *European Union Battle Group* (EUBG) e della *European Amphibious Initiative* (EAI). Nel recente passato tale forza è stata offerta in ambito europeo (EUBG) nel 2009 a guida italiana, nel 2014 a guida spagnola ed è stata nuovamente offerta per il 2020 a guida italiana.

(3) **EUROGENDFOR** (*EGF- Forza di Gendarmeria Europea*)

Accordo tra le Forze di polizia di competenza generale a statuto militare (cosiddetta *Gendarmerie*) di Italia, Francia, Portogallo, Spagna, Olanda e Romania, mentre Slovenia, Lituania e Turchia partecipano con lo status di osservatore. Può essere impiegata, principalmente a favore della UE, dalle diverse organizzazioni sovranazionali nell'intero spettro delle missioni di "Petersberg". L'Italia ha messo a disposizione, oltre ad Unità dei Carabinieri, anche la sede del *Permanent HQ* dell'organismo (Caserma "Chinotto" di Vicenza).

(4) **EAG** (*European Air Group*)

Organismo che si occupa di tutte le missioni previste per le Forze Aeree.

Riunisce le forze aeree di sette Paesi (Francia, Gran Bretagna, Italia, Germania, Olanda, Spagna, Belgio), con riferimento alle operazioni multinazionali "fuori area Europea", nella ricerca di una ottimale interoperabilità e cooperazione tra le Forze Aeree delle Nazioni partecipanti.

### **3. CONTRIBUTI ALLA SICUREZZA NAZIONALE**

Nel corso del 2018 sono state condotte operazioni finalizzate alla salvaguardia delle libere Istituzioni, fornendo sia la vigilanza di infrastrutture civili che il rinforzo alle Forze di Polizia per pattugliamenti e controllo di zone.

L'attività ha riguardato:

- concorsi in caso di emergenza e/o pubbliche calamità in ausilio alla Protezione Civile (L. n. 225 del 24/02/1992);
- concorsi per la salvaguardia delle libere Istituzioni per ordine pubblico in rinforzo alle Forze di Polizia.

#### **a. Operazione "Strade Sicure"**

(1) Tipo e scopo:

L'Operazione "Strade Sicure", iniziata il 4 agosto 2008, vede l'impiego delle Forze Armate a supporto delle Forze di Polizia per esigenze di vigilanza a siti e obiettivi sensibili (ivi compresi i centri per immigrati<sup>10</sup>) individuati dalle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza.

Nell'ambito dell'Operazione interforze, il COMCOI ricopre il "Ruolo A"<sup>11</sup>, mentre il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito esercita l'OPCON sui raggruppamenti operativi, a livello brigata / reggimento, costituiti *ad hoc* con competenza su una o più "Piazze"<sup>12</sup>.

Il contingente è così articolato:

- (a)n. **7.050 u.** per le esigenze di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, anche in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto della criminalità e del terrorismo;
- (b)n. **46 u.** dal 29 agosto 2017, su richiesta di MININTERNO - Dip. di P.S., con Ordinanza del Capo Dip. PROCIV (OCDPC), per esigenze connesse al sisma avvenuto in data 21 agosto 2017 nei Comuni di CASAMICCIOLA TERME (NA) e LACCO AMENO (NA), con compiti di presidio delle "zone rosse";
- (c)n. **105 u.** dal 16 settembre 2018, su richiesta di MININTERNO - Dip. di P.S., con OCDPC, per esigenze connesse al crollo del Ponte "MORANDI" di GENOVA avvenuto in data 14 agosto 2018, con compiti di anti sciacallaggio nella "zona rossa";
- (d)n. **30 u.** dal 5 novembre 2018, su richiesta di MININTERNO - Dip. di P.S., con OCDPC, per esigenze connesse all'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito il nord - est dal 29 ottobre al 6 novembre 2018, con compiti di anti sciacallaggio nella Provincia di BELLUNO.

(2) Rif. normativi:

- (a) la L. n. 125 del 24/07/2008, che ha convertito il D.L. n. 92 del 23/05/2008, recante misure urgenti in materia di pubblica sicurezza, ha autorizzato, per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità, ove risulti opportuno un maggior controllo del territorio, l'impiego di un contingente di personale militare delle Forze Armate, (fino a un massimo di n. 3.000 u.), posto a disposizione dei Prefetti delle Province comprendenti aree metropolitane e comunque aree densamente popolate, per servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili nonché di perlustrazione e pattuglia in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia. Al

<sup>10</sup> Distinti in: Centri di Permanenza per i Rimpatri (C.P.R.), Centri di Accoglienza Richiedenti Asilo (C.A.R.A.), Centri Di Accoglienza (C.D.A.), aree di sbarco attrezzate con finalità di *screening* sanitario, pre-identificazione, identificazione, foto-segnalamento, controllo banche dati e investigativa da parte degli organi competenti (HOT SPOT) e centri di transito e prima accoglienza per la successiva *relocation* presso un altro Paese della UE (REGIONAL HUB).

<sup>11</sup> Staff del Capo di SMD pertanto responsabile del mantenimento dei rapporti con il Ministero dell'Interno - Dipartimento di P.S., al fine di rimodulare il dispositivo secondo le esigenze di Ordine e Sicurezza Pubblica.

<sup>12</sup> Provincia di impiego.

- personale delle Forze Armate, non appartenente all'Arma dei Carabinieri, è attribuita la funzione di agente di Pubblica Sicurezza, con esclusione delle funzioni di Polizia Giudiziaria;
- (b) in data 28 dicembre 2015 con L. n. 208/2015 è stata approvata la proroga, limitatamente ai servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, per l'impiego del contingente pari a n. 4.800 u. impegnato nell'Operazione "Strade Sicure";
- (c) in data 25 novembre 2015 con D.L. n. 185 è stato approvato l'incremento del dispositivo fino a n. 1.500 u. (per un totale di n. 6.300 u.) per fronteggiare le esigenze di sicurezza connesse al "Giubileo straordinario della Misericordia" e di quelle di alcune specifiche aree del territorio nazionale;
- (d) in data 13 gennaio 2016 con il Decreto Interministeriale Interno - Difesa, è stato confermato l'impiego di n. 4800 u. per le esigenze connesse allo svolgimento dei servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili fino al 31 dicembre 2016;
- (e) in data 18 marzo 2016, con Decreto del Capo della Polizia è stata approvata una rimodulazione, con decorrenza 21 marzo 2016 che non modifica il volume massimo di n. 1.500 u., limitatamente ai servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, connessi allo svolgimento del "Giubileo Straordinario della Misericordia" e di quelle di alcune specifiche aree del territorio nazionale;
- (f) in data 16 maggio 2016, con il D.L. n. 67 è stato:
- incrementato, con decorrenza 9 maggio 2016 e fino al 31 dicembre 2016, il dispositivo nazionale di n. 750 u. limitatamente ai servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili (da 4.800 a 5.550 u.);
  - prorogato l'impiego di n. 1.500 u., per le esigenze connesse allo svolgimento del "Giubileo Straordinario della Misericordia", fino al 31 dicembre 2016;
- (g) in data 31 dicembre 2016, con L. n. 232, è stato confermato l'impiego di n. 7.050 u. per le esigenze connesse allo svolgimento dei servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili e Vertice G7, fino al 31 dicembre 2017;
- (h) in data 2 maggio 2017, a seguito del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, con Decreto del Capo della Polizia, è stato approvato l'incremento del dispositivo dell'Op. "Strade Sicure" (n. 7.050 u.), di ulteriori n. 2.900 u., limitatamente al periodo 1 - 28 maggio 2017 (per il potenziamento della vigilanza di TAORMINA e dei valichi di frontiera) in occasione del Vertice G7;
- (i) in data 29 agosto 2017, su richiesta di MININTERNO - Dip. di P.S., con Ordinanza del Capo Dip. PROCIV (OCDPC) n. 476 del 29 agosto 2017, per esigenze connesse al sisma nei Comuni di CASAMICCIOLA TERME (NA) e LACCO AMENO (NA) in data 21 agosto 2017, è stato disposto il temporaneo incremento di n. 46 u. del dispositivo in atto con compiti di presidio delle "zone rosse";
- (j) in data 31 dicembre 2017, con L. n. 205, è stato confermato l'impiego di n. 7.050 u. per le esigenze connesse allo svolgimento dei servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili;
- (k) in data 16 settembre 2018, su richiesta di MININTERNO - Dip. di P.S., con OCDPC n. 542 del 7 settembre 2018, per esigenze connesse al crollo del Ponte "MORANDI" avvenuto in data 14 agosto 2018, è stato disposto il temporaneo incremento di n. 115 u. del dispositivo in atto con compiti di anti sciacallaggio nella "zona rossa";
- (l) dal 5 novembre 2018 al 24 gennaio 2019, su richiesta di MININTERNO - Dip. di P.S., con OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, per esigenze connesse all'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito il nord - est dal 29 ottobre al 6 novembre 2018, è stato disposto il temporaneo incremento di n. 36 u. del dispositivo in atto con compiti di anti sciacallaggio nella Provincia di BELLUNO.

- (3) Forze impiegate per il concorso alla vigilanza di punti sensibili, Centri di Accoglienza e pattuglie:
- (a) COMFOP NORD (PADOVA), n. 1.167 militari;
  - (b) COMFOP SUD (S. GIORGIO A CREMANO), n. 4.375<sup>13</sup> militari;
  - (c) COM TA (BOLZANO), n. 1.678 militari;
  - (d) COI e COMFOTER COE (ROMA), n. 27 militari.

Di seguito sono riportate tre schede riassuntive dell'Operazione "Strade Sicure":

OPERAZIONE "STRADE SICURE"		
PERSONALE IMPIEGATO		
TIPOLOGIA	2017	2018
Vigilanza centri di accoglienza	874	931
Vigilanza siti e obiettivi sensibili	5.058	5333
Esigenza "Sisma" Task Force "Sicurezza I" e Task Force "Sicurezza II"	520	188
Potenziamento della vigilanza di TAORMINA e dei valichi di frontiera in occasione del Vertice G7	2.900	0
Esigenza "Sisma" ISCHIA	40	40
Esigenza crollo ponte "MORANDI" Genova	0	105
Esigenza maltempo Nord Est Belluno	0	30
Comando e supporto logistico	598	620
<b>TOTALE</b>	<b>9.996</b>	<b>7247</b>

OPERAZIONE "STRADE SICURE"	
ATTIVITA' SVOLTA	CITTA' INTERESSATE 2018
Vigilanza centri di accoglienza per immigrati	Torino, Gradisca D'Isonzo, Roma, Foggia, Bari, Brindisi Potenza, Taranto, Messina, Catania, Crotone, Ragusa, R. Calabria, Trapani, Caltanissetta, Agrigento.
Vigilanza fissa ad obiettivi sensibili	Milano, Brescia, Torino, Vercelli, Ventimiglia, Genova, Aosta, Bologna, Rimini, Modena, Parma, Firenze, Macerata, Ascoli Piceno, Perugia, Venezia, Padova, Verona, Roma, Rieti, Napoli, Caserta, Bari, Taranto, Messina, Ragusa, R. Calabria, Vibo Valentia, Palermo, Caltanissetta
Attività di pattugliamento e perlustrazione	Milano, Bergamo, Brescia, Varese, San Candido, Brennero, Monza, Torino, Vercelli, Ventimiglia, Genova, Bologna, Ferrara, Rimini, Modena, Firenze, Siena, Prato, Pisa, Livorno, Macerata, Ancona, Perugia, Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Verona, Tarvisio Trieste, Roma, L'Aquila, Rieti, Napoli, Caserta, Bari, Taranto, Catania, Vibo Valentia, Palermo.

u. dal 22 marzo 2018. Riduzione numerica, richiesta dal Prefetto di Napoli in data 22 marzo 2018, da 46 a 31 u., dei militari impiegati per le connesse al sisma nei Comuni di CASAMICCIOLA TERME (NA) e LACCO AMENO (NA) in data 21 agosto 2017.

RISULTATI OPERATIVI		2017	2018
Persone tratte in arresto		407	376
Persone denunciate		1.550	1.326
Persone poste in stato di fermo		1.639	753
Controlli	Persone controllate/identificate	483.516	219.692
	Auto/motoveicoli controllati	129.436	54.248
Sequestri	Armi	106	70
	Auto/motoveicoli	86	349
	Controlli Sostanze stupefacenti (Kg)	57.640	62.662
	Materiali vari (Vestiaro, cd/dvd, altro)	5951	1.536

#### b. Operazione “Mare Sicuro”

##### (1) Tipo e scopo:

L’Operazione “Mare Sicuro” rappresenta un’evoluzione delle operazioni che la Marina Militare svolge da anni nel Mar Mediterraneo. Essa è un’attività di sorveglianza nazionale avviata il 12 marzo 2015 a seguito dell’evolversi della crisi libica, al fine di tutelare gli interessi nazionali svolgendo, nel Mediterraneo Centrale - Stretto di Sicilia, attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima.

Inoltre, su specifica richiesta pervenuta al Governo italiano da parte del Governo di Accordo Nazionale (GNA) libico in data 23 luglio 2017, al fine di contenere il fenomeno migratorio mediante lo sviluppo delle capacità delle Forze navali libiche necessarie a contrastare il traffico di esseri umani, il 28 luglio 2017 con Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 40, è stata autorizzata la missione in supporto alla Marina e Guardia Costiera libica, denominata Op. NAURAS<sup>14</sup>.

I principali compiti del dispositivo messo in atto nell’ambito dell’Operazione “Mare Sicuro” includono:

- (a) la sorveglianza e l’eventuale protezione delle piattaforme petrolifere ubicate in acque internazionali in prossimità della costa libica e date in concessione/operate dalla Società ENI;
- (b) la protezione dei mezzi nazionali intenti ad operare in attività di Ricerca e Soccorso (di seguito SAR) da possibili azioni di organizzazioni criminali;
- (c) la deterrenza ed il contrasto nei confronti di organizzazioni criminali dedite ai traffici illeciti prevedendo altresì misure che impediscano il recupero dei natanti utilizzati per le suddette attività<sup>15</sup>.

<sup>14</sup> Tale Operazione prevede l’impiego di unità navali e personale tratte da quelle autorizzate nell’ambito dell’Op. “Mare Sicuro” con il compito di:

- (a) fornire protezione e difesa dei mezzi del GNA che operano per il controllo/contrasto dell’immigrazione illegale;
- (b) svolgere attività di collegamento, consulenza e *capacity building* a favore della Marina e Guardia Costiera libica per la conduzione delle attività di controllo e contrasto dei flussi migratori illegali, ovvero per la condotta di attività SAR;
- (c) ricognizione in territorio libico per la determinazione delle attività di supporto da svolgere;
- (d) fornire collaborazione per la costituzione di un centro operativo marittimo in territorio libico, in un primo tempo a bordo e successivamente a terra, per la sorveglianza, la cooperazione marittima e il coordinamento delle attività congiunte (*Liaison Navy Communication Centre, LNCC*);
- (e) svolgere attività per il ripristino dell’efficienza degli assetti terrestri, navali e aerei, comprese le relative infrastrutture, funzionali al supporto per il contrasto dell’immigrazione illegale, condotta di attività SAR e capacità di controllo del territorio.

Successivamente, con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 65 del 28 Dicembre 2017, i compiti di supporto alle autorità libiche sono stati assegnati a “Mare Sicuro” (a partire dall’anno 2018).

<sup>15</sup> Dati statistici sulle attività svolte disponibili nell’Allegato “M” - MARINA.

Tra gli interessi nazionali da tutelare rientra anche la protezione dei pescherecci italiani operanti nelle acque internazionali antistanti la Libia, in particolare al largo di Misurata, Derna e Bengasi.

Su delega del Capo di Stato Maggiore della Difesa, il Comando Operativo dell'operazione Mare Sicuro è affidato al Capo di Stato Maggiore della Marina. Il Controllo Operativo è esercitato da CINCPNAV mentre il Comando Tattico è affidato a rotazione ai Comandanti le Divisioni Navali e delle Forze da Pattugliamento Marittimo e Contromisure Mine.

L'Area di Operazioni (AOO) si estende al di fuori dalle acque territoriali di stati terzi ed è delimitata a sud dal limite delle acque territoriali libiche;

Gli Assetti di Mare Sicuro forniscono supporto ad altre missioni/operazioni presenti nell'area quali MIASIT in Libia, assetti di EUNAVFOR MED e di SEA GUARDIAN.

(2) Rif. normativi:

D.L. 16 maggio 2016, n. 67 convertito con modificazioni in L. 131/16 in data 14/07/2016 per il periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2016 che autorizza l'impiego di 755 u MM quale media giornaliera; Richiesta del Consiglio presidenziale/Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30/05/2017 e del 23/07/2017; Deliberazione del Consiglio dei ministri 14/01/2017; Risoluzioni della Camera dei deputati (n. 6-00290 e n. 6-00292) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 71) approvate l'8 marzo 2017; Deliberazione del Consiglio dei ministri 28 luglio 2017; Risoluzioni della Camera dei deputati (n. 6-00338) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 78 e n. 80) approvate il 2 agosto 2017; Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 65 del 28 Dicembre 2017 approvata dalle Camere con risoluzione in assemblea 6-00382 del 17 Gennaio 2018.

(3) Forze Impiegate:

**650 u.** di media su base annua comprendente personale di staff a terra ed imbarcato sugli assetti aeronavali di previsto impiego (6 unità navali di cui una dedicata all'assistenza tecnica della Marina/Guardia Costiera libica, 5 mezzi aerei).

Su ogni unità navale sono presenti una squadra d'abbordaggio e tiratori scelti della Brigata Marina San Marco oltre ad un velivolo ad ala rotante. Il dispositivo è altresì integrato da un'aliquota di militari del Gruppo Operativo Incursori, velivoli a pilotaggio remoto tipo *Predator* dell'Aeronautica Militare in supporto associato, aerei di pattugliamento marittimo.

## CAPITOLO II

(Impiego Interforze dello Strumento Militare Nazionale)

### 1. SOSTEGNO SANITARIO

Nell'ambito del sostegno sanitario, sulla base delle reali esigenze operative riscontrate/rappresentate dai Comandi dei vari Teatri Operativi (Te. Op.), il COI, con la propria Divisione JMED, ha sempre svolto una attenta e mirata attività volta al sostegno sanitario (salute del personale dei contingenti e sicurezza alimentare) sia in fase di pianificazione che di condotta.

In particolare, ha mantenuto e proseguito il continuo aggiornamento nelle varie fasi di pianificazione e di condotta delle operazioni nei vari Te. Op., coordinando e monitorando l'evacuazione aeromedica del personale militare nazionale e del personale militare e civile Libico, nonché degli animali dai Teatri alle strutture di ricovero e cura finali di riferimento in ambito nazionale (Policlinico Militare Celio di ROMA e Centro Militare Veterinario di GROSSETO/Ospedale Militare Veterinario di MONTELIBRETTI). A tal proposito l'assistenza specialistica è stata assicurata oltretutto lungo le tratte, anche nei casi di temporaneo ricovero presso strutture sanitarie internazionali. Sulla base delle comunicazioni pervenute, si è provveduto di volta in volta alla diramazione di "alert" ai Te. Op. ed effettuato una serie di *MET/VET Site Survey* a supporto del personale sanitario e veterinario nell'applicazione della normativa vigente, nel contempo, riducendo al minimo ogni possibile impatto negativo per i Te. Op.. È stato inoltre implementato quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 16 maggio 2018 e sono state fornite indicazioni per non tralasciare l'aspetto psicologico nell'ambito della salute dei militari all'estero.

Nello specifico:

- a. La Sezione Pianificazione Sanitaria: tra i variegati impegni che la vedono protagonista spiccano la partecipazione a tutti i Gruppi di Pianificazione creati per le nuove missioni/operazioni o per trasformazioni di quelle già in atto in ambito internazionale ed in madrepatria, l'apporto ai piani di contingenza ed alla pianificazione preventiva nonché alle Direttive Operative Nazionali (DON) di carattere generale con procedure ed elementi validi per tutti i Te. Op. In particolare, in estrema sintesi, l'esclusiva attività di Istituto può essere così schematizzata:
- Ambito nazionale: Op. STRADE SICURE, Op. SABINA 2;
  - Europa/Mediterraneo: Op. "SOPHIA", DON BALKANS, Op. di *Enhanced Air Policing "NORTHERN STORK"*;
  - Asia e Medio Oriente: DON RSM, Op. PRIMA PARTHICA;
  - Africa: Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del Niger (MISIN), Missione bilaterale di assistenza e supporto in Libia (MIASIT), Op. ATALANTA, MIADIT Somalia;
  - Contingenza: DON IPPOGRIFO;
  - Varie: MASTER DON, DON Maxi-eventi nazionali (Modello TAORMINA).
- b. La Sezione Operazioni Sanitarie ha partecipato a tutti i Gruppi di Condotta delle missioni/operazioni nonché delle trasformazioni di missioni/operazioni già in atto e dei relativi piani di contingenza. Ha inoltre partecipato a diversi Tavoli/Gruppi di lavoro che hanno interessato tutti gli aspetti sanitari, a livello interforze, dei vari Te. Op.. Nello specifico la sezione è sempre intervenuta prontamente alla risoluzione di problematiche riscontrate e comunicate dai vari Te. Op. in modo da fornire le soluzioni più appropriate; così come quella svolta nella raccolta e nell'analisi delle segnalazioni di eventi infettivi nelle aree d'interesse nazionale e nei Te. Op., disponendo l'eventuale attivazione di opportune e tempestive contromisure sanitarie in coordinamento con l'Ispettorato Generale della Sanità Militare (IGESAN) dello SMD. La sezione inoltre, ha messo a "sistema" la matrice di calcolo (in funzione delle indicazioni del documento MEDINT ed attenendosi a quanto indicato nel Decreto Interministeriale del 16/05/2018) per una

iniziale stesura, invio ed approvazione di IGESAN dei Moduli di Prevenzione Vaccinale per il personale impiegato nei Te. Op..

c. La Sezione MedPrev e Veterinaria ha:

- coordinato tutte le attività di certificazione in Patria degli alimenti destinati ai contingenti militari italiani all'estero nelle modalità previste dalla "Direttiva interforze inerente all'attività di controllo igienico-sanitario delle derrate alimentari ed alla sicurezza degli alimenti per i contingenti impiegati all' estero" - Ed. 2014 – IGESAN 003, in applicazione del D. Lgs. 193/2007, nello specifico è stato chiesto dalle ditte l'intervento degli ufficiali certificatori in Patria per un totale di 208 volte;
- avviato le procedure, di concerto con lo Stato Maggiore della Difesa - Ispettorato Generale della Sanita Militare, per il rilascio della SCIA (Segnalazione di inizio Attività) ai sensi del Regolamento CE 852/2004 degli esercizi pubblici (Bar-PX) e mense correnti presso i Teatri Operativi, inviando la relativa documentazione all'Autorità Competente Delegata (ACD) per il relativo rilascio, di cui:
  - n. 9 richieste da parte del Te. Op. Kosovo;
  - n. 9 richieste da parte del Te. Op. Libano;
  - n. 8 richieste da parte del Te. Op. Afghanistan;
  - n. 2 richieste da parte del Te. Op. Iraq.

Ad oggi risultano essere state rilasciate n. 8 SCIA da parte dell'ACD.

- supportato i Te. Op. anche con l'ausilio del sistema di analisi campale denominato EMMEBIESSE, tendente a valutare l'igiene di processo nelle mense a tutela della salute dei militari.
- d. La Sezione Evacuazione Sanitaria e Patient Tracking ha fornito costante supporto a tutti i Te. Op. in caso di *Strategical Evacuation* (STRATEVAC) con puntuali indicazioni al fine di permettere il trasporto di ammalati/feriti nel migliore dei modi presso il ROLE 4 nazionale.

Di seguito il riepilogo delle attività delle STRATEVAC condotte nel corso del 2018 dalle quali si conferma la totale assenza delle attività connesse con le *Battle Injuries* ed un lieve trend in aumento delle attività connesse alle *Disease* e *Non battle Injury*:

	Nazione	<i>Disease</i>	<i>Battle Injury</i>	<i>Non Battle Injury</i>
Teatro Operativo	Afghanistan	15	0	14
	EAU	0	0	1
	Lettonia	1	0	1
	Djibouti	1	0	2
	Iraq	12	0	11
	Kosovo	6	0	5
	Kuwait	6	0	6
	Libano	15	0	9
	Libia	10	0	2
	Niger	1	0	1
	Op. Navali	7	0	11
	Esercitazioni	10	0	7
	Altri Te. Op.	5	0	4
	<b>TOTALE</b>	<b>89</b>	<b>0</b>	<b>74</b>

## **2. SOSTEGNO LOGISTICO**

Il sostegno logistico a favore delle forze partecipanti alle Operazioni fuori dai Confini Nazionali (OFCN) è responsabilità nazionale. Ciascuna Forza Armata (F.A.) /Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.do Gen. CC) assicura il supporto alle proprie Unità schierate nei Teatri Operativi (Te. Op.) sulla base delle disposizioni impartite dal COI attraverso le Direttive Operative Nazionali (DON).

Nel corso del 2018, in termini di sostegno logistico il COI ha:

- monitorato e coordinato, con le F.A./C.do Gen. CC, gli assetti e l'organizzazione logistica nazionale a premessa dello schieramento della NATO Response Force (NRF) e della Very High Readiness Joint Task Force (VJTF) relativamente agli anni 2018, 2019 e 2020;
- diretto, in qualità di stakeholder nazionale, il contratto NSPA per la fornitura carburanti e lubrificanti nell'ambito dell'operazione Resolute Support Mission (RSM) in AFGHANISTAN;
- pianificato e coordinato l'adeguamento dello strumento logistico schierato in Te. Op. Afghano, con la riconfigurazione degli assetti logistici in forza al Contingente nazionale per l'operazione RSM;
- diretto, coordinato e monitorato, l'applicazione del contratto con la NATO Support and Procurement Agency (NSPA) per l'esternalizzazione dei servizi aeroportuali essenziali e residuali presso l'aeroporto di HERAT individuando soluzioni per aumentare l'efficacia dello stesso, ottimizzando i costi relativi ai servizi con oneri nazionali;
- coordinato il supporto logistico a favore del TG BALTIC schierato in LETTONIA nell'ambito della Enhanced Forward Presence (eFP);
- coordinato il supporto logistico a favore dell'assetto schierato dalla NATO in TURCHIA – NATO Support to Turkey (NS2T);
- contribuito alla pianificazione e monitorato il supporto logistico relativo agli schieramenti di assetti AM in ESTONIA ed ISLANDA nell'ambito dell'enhanced Air Policing operati nel 2018;
- monitorato il supporto logistico relativo all'impiego di un velivolo KC 767 per rifornimento in volo degli assetti Airborne Warning And Control System (AWACS) della NATO;
- monitorato lo sviluppo delle attività per l'ammodernamento a standard International Civil Aviation Organization (ICAO) dell'aeroporto di HERAT promosse dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI);
- coordinato e monitorato, unitamente ai Force Provider (F.A./C.do Gen. CC), la situazione logistica dei Te. Op. con particolare attenzione ai mezzi e materiali critici – Mine Resistant Ambush Protected Vehicle (MRAP), Tactical Unmanned Aircraft System (TUAS), velivoli, veicoli blindati, armamento e munizionamento - al fine di assicurare le previste disponibilità operative e autonomie dei Contingenti;
- contribuito al processo di stesura e revisione della normativa NATO nell'ambito delle competenze stabilite dal Catalogo nazionale degli Standardization Agreements (STANAGs);
- contribuito alla pianificazione del possibile impiego dell'Operational Reserve Forces Battallion (ORF Bn) su task di Joint Forces Command (JFC) Naples;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nella NATO Training Capability Building – IRAQ (NTCB-I);
- pianificato il supporto logistico della NATO Mission – IRAQ (NM-I) quale evoluzione della iniziativa denominata NATO *Training Capability Building – IRAQ* (NTCB-I);
- contribuito, con proprio personale, alla condotta di una ricognizione tecnico operativa congiunta ad Adazi (LETTONIA) per la valutazione della sostenibilità logistica per lo schieramento di n. 2 nuove linee mezzi nell'ambito della missione *enhanced FORWARD PRESENCE* (eFP) - LETTONIA;

- partecipato alle riunioni del *Afghanistan Fuel Stakeholders' Coordination Forum* (AFSCF) presso la NSPA riguardanti la fornitura di carburanti in Afghanistan per il tramite della *NATO Support and Procurement Agency* (NSPA);
- partecipato al *NATO RS Airfield Support Symposium* (NRASS) presso NSPA riguardante gli aspetti operativi, logistici e finanziari connessi all'esternalizzazione, tramite la NSPA, dei servizi aeroportuali presso gli scali gestiti dalla NATO in Afghanistan;
- partecipato alla *VJTF 2019 Final Enablement Planning Conference*, alla *1 STAR VJTF Logistics Coordination Conference* ed alla *VJTF 2020 Initial Enablement Planning Conference* (FEPC&IEC) presso il SHAPE, riguardanti la pianificazione degli assetti offerti dall'Italia al pacchetto di forze VJTF 2019 e VJTF 2020;
- partecipato al *meeting* presso il *Joint Force Command* di Brunssum (JFCBS) riguardante le principali tematiche afferenti i *5 Essential Airfield Service* (5EAS) esternalizzati alla NSPA presso lo scalo di Herat ed ammessi al rimborso con fondi comuni NATO;
- partecipato con proprio personale, inserito quale LNO presso il JLSG, alla esercitazione "*Trident Juncture 18*" (NATO), di preparazione per la NRF 2019;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Comando Supremo delle Potenze Alleate in Europa (SHAPE) relativa alla eventuale fornitura di *Host Nation Support* (HNS) agli assetti della *Very High Readiness Joint Task Force* (VJTF) rischierati o in transito sul territorio nazionale per condurre attività militari in esecuzione di uno dei *Graduated Response Plans* (GRP);
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della POLONIA per definire le modalità e le procedure con cui l'ITALIA fornisce supporto logistico al personale polacco dislocato presso *Camp "Villaggio ITALIA"* in KOSOVO;
- negoziato e finalizzato il *Joint Implementing Arrangement* (JIA) con il Ministero per gli Affari Esteri dell'ISLANDA per definire gli aspetti di dettaglio relativi alla fornitura di HNS alle Forze italiane rischierate sul territorio islandese per condurre attività di *Air Policing* nel periodo ago. – ott. 18;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa dell'ESTONIA per disciplinare termini e modalità della fornitura del supporto logistico e tecnico-operativo al dispositivo italiano impiegato in attività di *Air Policing* nel periodo dic. 17 – mag. 18;
- negoziato e finalizzato le Intese Tecniche con i Ministeri della Difesa della LITUANIA, POLONIA, ROMANIA, SLOVACCHIA, SLOVENIA e UNGHERIA per disciplinare l'eventuale supporto logistico che l'ITALIA deve fornire alle altre Nazioni in caso di impiego dell'assetto VJTF nel corso dell'anno 2018;
- negoziato e finalizzato l'Emendamento all'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa dell'UCRAINA per definire la fornitura di supporto logistico nell'ambito della *Resolute Support Mission* (RSM) in AFGHANISTAN;
- predisposto l'adesione nazionale agli Accordi tra SHAPE e BELGIO, CROAZIA, DANIMARCA, REPUBBLICA CECA, SLOVACCHIA e SLOVENIA per regolamentare e definire le procedure per l'eventuale fornitura di supporto logistico alle attività delle componenti individuate e/o operanti nel contesto della VJTF;
- predisposto l'adesione nazionale all'Accordo tra SHAPE e NORVEGIA per regolamentare e definire le procedure per la fornitura di supporto logistico nell'ambito della esecuzione delle Esercitazioni "*Brilliant Jump 2018*" e "*Trident Juncture 2018*" nel periodo ott. – nov. 18 in NORVEGIA;
- negoziato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa dell'UNGHERIA per la fornitura di supporto logistico al personale ungherese nell'ambito di RSM in AFGHANISTAN;
- avviato la negoziazione per la revisione dell'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa dell'ALBANIA per la fornitura di supporto logistico presso *Camp "Villaggio ITALIA"* in KOSOVO;
- avviato la negoziazione per la revisione dell'Intesa Tecnica con SHAPE per la fornitura dei servizi aeroportuali presso l'Aeroporto di HERAT in AFGHANISTAN;

- avviato la negoziazione per la definizione dell'Intesa Tecnica con lo Stato Maggiore della TURCHIA per definire le modalità e le procedure con cui l'ITALIA fornisce supporto logistico al personale turco dislocato presso *Camp* "Villaggio ITALIA" in KOSOVO;
- avviato la negoziazione per la definizione dell'Intesa Tecnica con la *European Union Rule of Law Mission* in KOSOVO (EULEX) per la fornitura di supporto logistico presso la Base "*Camp MSU*" in KOSOVO;
- avviato la procedura di adesione nazionale all'Intesa Tecnica tra la POLONIA e REPUBBLICA CECA per la fornitura di supporto logistico nell'ambito dell'esecuzione dell'Esercitazione "*Capable Logistician 2019*" nel periodo mar. – giu. 19 in POLONIA;
- monitoraggio elettromagnetico e radiologico svolto con personale qualificato del CISAM presso le basi nazionali presenti in AFGHANISTAN;
- monitoraggio della matrice ambientale aria (ricerca di diossine e furani) presso le basi nazionali presenti in TURCHIA;
- partecipato alle riunioni dell'*Operational Logistic Chain Management Military Implementation Planning Team* (OLCM MIPT), del *Logistic Information Management* (LOG IMG) e del *Log FS Information Management Working Group* (LOG FS IM WG) per lo sviluppo dei sistemi informativi logistica NATO del futuro e la loro implementazione in ambito all'alleanza;
- analizzato, elaborato e corretto i Force Profiles and Holding per le NRF 2019 e 2020;
- agito da punto di contatto per la NATO per quanto attiene i report Logistici delle forze inserite nelle NRF 2018 e 2019;
- elaborato le *Main Supply Routes* (MSR) e lo *Host Nation Support Capability Catalogue* (HNS CAPCAT) in formato LOGFAS raccogliendo i dati forniti dalle FA e dalle Direzioni del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) responsabili per Porti, Aeroporti ed infrastrutture stradali e ferroviarie. Lo HNS CAPCAT, una volta completato è stato approvato dal Capo di Stato Maggiore della Difesa ed inviato alla NATO;
- effettuato 3 riunioni LOGFAS con le F.A. al fine di coordinare le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati per le attività LOGFAS precedentemente riportate;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto dei Contingenti nazionali impiegati nelle missioni in LIBANO (UNIFIL e MIBIL), in GIBUTI (BMIS), in LIBIA (TF IPPOCRATE in Misurata e MIASIT in Tripoli) e in NIGER (MISIN in Niamey);
- contribuito con proprio personale alla condotta di una ricognizione tecnico-operativa del COI (a *lead J5*) in Te.Op. libanese, finalizzata a supportare le attività di pianificazione avviate a seguito delle recenti proposte di modifica ai *Memorandum of Understanding* (MoU) da parte delle Nazioni Unite;
- negoziato e finalizzato le Intese Tecniche con i Ministeri della Difesa di AUSTRIA ed UNGHERIA per la cooperazione nell'ambito della Missione UNIFIL relativa al periodo apr. – ott. 18 in LIBANO;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della CROAZIA per la cooperazione nell'ambito della Missione UNIFIL relativa al periodo apr. 18 – apr. 19 in LIBANO;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della MACEDONIA per la cooperazione nell'ambito della Missione UNIFIL in LIBANO;
- negoziato la *Letter of Assist* per l'anno 2018 (feb. 18 – gen. 19) con il *Department of Field Support* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) relativa all'impiego degli elicotteri AB 212/412 in LIBANO;
- avviato la negoziazione per la revisione delle Intese Tecniche con i Ministeri della Difesa della SERBIA e SLOVENIA per la cooperazione nell'ambito della Missione UNIFIL in LIBANO;
- avviato la negoziazione per la definizione delle Intese Tecniche con i Ministeri della Difesa della BIELORUSSIA, BRASILE, KAZAKHSTAN e MESSICO per la cooperazione nell'ambito della Missione UNIFIL in LIBANO;

- predisposto per la realizzazione di una nuova Chiesa con struttura prefabbricata in SHAMA (LIBANO);
- predisposto per la realizzazione di palazzine destinate a VIP, ufficiali e sottufficiali e opere di completamento palazzina cpt in SHAMA (LIBANO);
- predisposto per la realizzazione di una nuova stazione energetica, di opere accessorie in SHAMA e opere di riqualificazione della stazione energetica in AL MANSOURI (LIBANO);
- effettuato il monitoraggio elettromagnetico e radiologico con personale qualificato del CISAM presso le basi nazionali presenti in LIBANO;
- finalizzato l'Accordo di Coordinamento tra il Ministero della Difesa e la Società TREVI Spa per disciplinare e definire le rispettive attività e competenze nell'ambito dei lavori di consolidamento della Diga di Mosul in Iraq;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto dei Contingenti nazionali impiegati nell'Operazione "*Prima Parthica*" nell'ambito dell'Operazione di Coalizione denominata "INHERENT RESOLVE" in IRAQ e KUWAIT;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto della *Task Force Air Al Minhada* schierata negli EMIRATI ARABI UNITI per il trasporto aereo strategico in supporto dei Contingenti nazionali schierati in IRAQ, KUWAIT, AFGHANISTAN;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'operazione "*Manden*" nell'ambito della missione di addestramento dell'UE denominata "*European Training Mission (EUTM) - MALI*";
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nella missione di addestramento dell'UE denominata "*European Training Mission (EUTM) - SOMALIA*";
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'"Operazione *Sophia*" nell'ambito della missione dell'UE denominata "*European Naval Force Mediterranean*" (EUNAVFOR – MED);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'"Operazione *Atalanta*" nell'ambito della missione dell'UE denominata "*European Naval Force Somalia*" (EUNAVFOR - SOMALIA);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'ambito della missione multinazionale denominata "*Multinational Force & Observers*" (MFO) sotto l'egida dell'ONU;
- pianificato e coordinato l'adeguamento dello strumento logistico schierato in Te.Op. iracheno, in occasione della riconfigurazione in senso riduttivo degli assetti nazionali impiegati per l'operazione "*Prima Parthica*" in IRAQ;
- finalizzato lo schieramento del *Task Group ALBATROS (C130-JEDI)* dal KUWAIT all'area aeroportuale dell'*Erbil International Airport (EIA)* in IRAQ;
- contribuito con proprio personale alla condotta di una ricognizione tecnica congiunta tra il personale del COI (J3-J4) finalizzata a valutare gli aspetti operativi e logistici connessi alla riconfigurazione ed al ridimensionamento degli assetti nazionali schierati in IRAQ;
- contribuito alla pianificazione e coordinato il supporto per lo schieramento (Baghdad, Balad) del personale nazionale (AM) da inquadrare nel neo costituito *Team* di Coalizione denominato "*Coalition Aviation Advisory and Training Team*" nell'ambito dell'Operazione di Coalizione "INHERENT RESOLVE" in IRAQ;
- coordinato e monitorato le attività connesse al supporto del Contingente nazionale (CC) impiegato nella missione addestrativa italiana in Palestina denominata "MIADIT PALESTINA";
- coordinato e monitorato le attività connesse al supporto del Contingente nazionale (CC) impiegato nella missione addestrativa italiana in GIBUTI e SOMALIA denominata "MIADIT SOMALIA";

- contribuito all'analisi degli aspetti logistici ed infrastrutturali per le valutazioni delle S.A. in merito al possibile avvio di una Missione bilaterale di supporto alla TUNISIA finalizzata allo sviluppo della capacità interforze delle Forze Armate tunisine;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero degli Affari Esteri della FINLANDIA, SVEZIA, SLOVACCHIA e REPUBBLICA CECA per regolamentare la cooperazione tra i Carabinieri della *Police Task Force* ed il personale delle rispettive nazioni in IRAQ;
- negoziato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa dell'UNGHERIA la fornitura di supporto logistico e la cooperazione nella struttura sanitaria presso il sito addestrativo di ATRUSH in IRAQ;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con i Ministeri della Difesa di PORTOGALLO e SPAGNA per le intese generali relative alla costituzione dell'*European Union Battle Group* nel 1° semestre 2019;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della POLONIA per regolamentare la cooperazione nell'ambito di EUNAVFOR MED *Operation SOPHIA*;
- predisposto per la realizzazione di palazzine alloggi per personale ATG GRIFFON in ERBIL (IRAQ);
- predisposto per la realizzazione di area dormitorio corpo di guardia e revisione area CSI, realizzazione di misure di FP e adeguamenti locale SAD C4 di Camp Singara in ERBIL (IRAQ);
- predisposto i lavori di completamento della base per la ricollocazione SOTU-K in KIRKUK (IRAQ);
- predisposto per i lavori di realizzazione della nuova struttura per il Comando TF Air in zona logistica e del Comando della sezione tecnica del TG "Araba Fenice" presso l'area operativa in ALI AL SALEM (KUWAIT);
- predisposto per i lavori di realizzazione delle opere di completamento del campo logistico, dell'area operativa e dell'adeguamento/miglioramento del Role 1 in AL MINHAD (EAU);
- monitorato lo spettro elettromagnetico e radiologico con personale qualificato del CISAM presso le basi nazionali presenti in IRAQ e GIBUTI;
- monitorato la matrice ambientale aria (ricerca di diossine e furani) presso le basi nazionali presenti in GIBUTI;
- supportato lo Stato Maggiore Difesa (SMD) per la preparazione al NATO *Logistic Committee*;
- partecipato con proprio personale al Gruppo di Lavoro interforze, a guida COI-J4, per l'elaborazione del MNUR relativo alla customizzazione di VTLM base dell'EI da impiegare nei Te. Op. per le esigenze di mobilità tattica dei Contingenti nazionali;
- predisposto il processo di valutazione operativa (con indicazioni per la programmazione degli oneri finanziari) per l'approvazione da parte del COI delle esigenze dei veicoli blindati e non, a noleggio nei Te.Op. (*National Focal Point*);
- negoziato e finalizzato il *Memorandum of Understanding* (MoU) con il Quartier Generale delle Forze dell'Esercito degli EMIRATI ARABI UNITI (EAU) per disciplinare termini e modalità dello stazionamento temporaneo della *Task Force Air* (TFA) negli EAU;
- negoziato e finalizzato l'Intesa Tecnica con il Ministero della Difesa della FRANCIA per disciplinare il supporto fornito dalle Forze Armate francesi al personale militare italiano impiegato in NIGER;
- contribuito alla revisione della Direttiva Generale di Pianificazione per la generazione e la partecipazione degli assetti nazionali per la *NATO Response Force* "NRF" (COI-O-144-R);
- completato la Direttiva COI-SO-256-NC "Direttiva di Impiego del Sistema Informativo Logistico LOGFAS", volta a disciplinare l'impiego del sistema informativo;
- realizzato il primo Database LOGFAS interforze.

### **3. ATTIVITÀ DI CONCORSO EMERGENZIALE**

Nel corso del 2018 sono state pianificate/coordinate le attività di seguito riepilogate:

#### **a. Attività operative**

##### **(1) Pubbliche calamità**

###### **(a) Concorso a favore delle Regioni colpite dal sisma in centro Italia:**

- tipologia: concorso al Dipartimento della Protezione Civile per le attività di demolizione, rimozione e trasporto macerie nelle aree terremotate delle Regioni Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche;
- riferimenti: delibera del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016, delibera del Consiglio dei Ministri del 10/02/2017, Ordinanza della Protezione Civile (OCDPC) n. 444 del 04/04/2017, L. 123 del 03/08/2017, Codice della Protezione Civile con Decreto Legislativo n. 1 del 02/01/2018, Delibera del Consiglio dei Ministri del 22/02/2018, L. 89 del 24/07/2018;
- assetti: n. 305 u. (Forza organica della *Task Force* designata per le attività), e 150 mezzi (media di impiego nel periodo di riferimento sotto indicato);
- località: Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche;
- periodo: 9 agosto 2017 - 31 dicembre 2018.

###### **(b) Rientro incontrollato satellite cinese TIANGONG - 1:**

- tipologia: concorso al Dipartimento della Protezione Civile per fronteggiare l'eventuale emergenza derivante dall'evento in titolo;
- riferimenti: D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 - Art. 92, Direttiva SMD - G-006 Ed. 1991, DAS 001 "Organizzazione del Vertice Militare Interforze per la condotta delle operazioni" Ed. 2014;
- assetti: al fine di assicurare una immediata risposta della Difesa al presumibile stato emergenziale, le centrali operative di F.A. hanno disposto il NTM a 24 h dei team specialistici, da impiegare per eventuale contaminazione da idrazina; La Difesa ha garantito inoltre l'uso sperimentale del RADAR di osservazione MFDR (*Multi Frequency Doppler Radar*) dislocato presso il PISQ, poligono sperimentale e di addestramento interforze di SALTO DI QUIRRA (OG), al fine di seguire la stazione orbitale cinese e inviare il dato radar all'ISOC (*Italian SST Operation Center*) per l'elaborazione;
- località: territorio nazionale;
- periodo: 31 marzo - 2 aprile 2018.

###### **(c) Campagna Anti Incendi Boschivi (AIB) estiva 2018:**

- tipologia: concorso alla lotta agli incendi boschivi;
- riferimenti: L. 21 novembre 2000 n. 353, D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 - Art. 92, "Accordo per il concorso di assetti aerei ad ala rotante e aeroporti della Difesa da impiegare, nel corso delle campagne AIB estive anni 2018 e 2019, nella lotta attiva agli incendi boschivi" - Accordo tra la Difesa e il Dipartimento della Protezione Civile del 15/06/2018, "Accordo per il concorso di assetti aerei ad ala rotante della Difesa da impiegare nel corso della campagna AIB 2018, nella lotta attiva agli incendi boschivi, a favore della Regione siciliana" - Accordo tra la Difesa, il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Siciliana del 01/06/2018, "Convenzione tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e il Ministero della Difesa - Stato Maggiore della Difesa relativa all'impiego di personale militare pilota della Difesa su elicotteri S-64F Anti Incendi Boschivi (AIB) della Flotta di Stato" del 07/07/2017;
- assetti: n. 8 elicotteri (6 EI, 1 MM e 1 AM), n. 2 aeroporti AM (Trapani Birgi per rischieramento velivoli CL-415 "Canadair" e Napoli Capodichino per rischieramento elicotteri S-64F e CL-415 "Canadair"), n. 2 u. (1 EI, 1 AM)

impiegati quali Comandanti e n. 2 u. (1 EI, 1 MM) impiegati quali Vice Comandanti di velivolo S-64F;

- località: territorio nazionale;
- periodo: 1 giugno - 10 ottobre 2018 (Regione Siciliana), 15 giugno - 30 settembre 2018 (Protezione Civile).

**(d) Emergenza crollo ponte “Morandi” - GENOVA:**

- tipologia: concorso al Dipartimento della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza derivata dall'evento in titolo;
- riferimenti: D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 - Art. 92, Direttiva SMD - G-006 Ed. 1991, DAS 001 “Organizzazione del Vertice Militare Interforze per la condotta delle operazioni” Ed. 2014;
- assetti: resi disponibili e non impiegati n. 2 pl. Pu.Ca. (EI) con NTM 2h30', n. 9 vlv. in prontezza (EI, MM e AM);
- località: GENOVA;
- periodo: 14 - 15 agosto 2018.

**(e) Emergenza maltempo nazionale - BELLUNO, TREVISO, BOLZANO, GENOVA, PALERMO, ROMA:**

- tipologia: concorso al Dipartimento della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza derivata dall'eccezionale ondata di maltempo che si è abbattuta sul territorio nazionale. L'A.D. ha fornito assetti con compiti di ripristino viabilità, rimozione detriti, lavori in quota, trasporto movimentazione carichi pesanti, taglio alberi abbattuti, recupero civili rimasti isolati, gestione del traffico stradale, evacuazione civili e ricerca dispersi;
- riferimenti: D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 - Art. 92, Direttiva SMD - G-006 Ed. 1991, DAS 001 “Organizzazione del Vertice Militare Interforze per la condotta delle operazioni” Ed. 2014;
- assetti: n. 217 u. (214 EI, 3 AM), n. 117 mezzi (EI) e n. 5 vlv. (4 EI, 1 AM);
- località: territorio nazionale;
- periodo: 29 ottobre - 6 novembre 2018.

**(f) Emergenza sisma - area etnea:**

- tipologia: concorso al Dipartimento della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza derivata dall'evento in titolo;
- riferimenti: D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 - Art. 92, Direttiva SMD - G-006 Ed. 1991, DAS 001 “Organizzazione del Vertice Militare Interforze per la condotta delle operazioni” Ed. 2014;
- assetti: resi disponibili e non impiegati n. 1 pl. Pu.Ca. (EI) con NTM 2h, n. 4 vlv. in prontezza (EI, MM e AM);
- località: CATANIA;
- periodo: 26 dicembre 2018.

**(2) Pubblica utilità**

**(a) Visita nella Capitale del Presidente della Repubblica di Turchia - ROMA:**

- tipologia: concorso al Ministero dell'Interno per l'integrazione del dispositivo di Difesa Aerea nazionale in occasione dell'evento in titolo;
- riferimenti: Direttiva per la Difesa Aerea nazionale SMA - OPR - 051 Ed. 2004;
- assetti: impiego di assetti di Difesa Aerea dedicati per effettuare la scorta del vlv. presidenziale dall'ingresso nello spazio aereo italiano fino all'atterraggio e vlv. con capacità di *Slow Mover Interceptor* (SMI);
- località: ROMA;
- periodo: 4 - 6 febbraio 2018.

**(b) Conferenza internazionale sulla Libia - PALERMO:**

- tipologia: attuazione di un dispositivo interforze in concorso al piano di sicurezza del Ministero dell'Interno per gli aspetti di ordine e sicurezza pubblica atte al rafforzamento delle misure di Difesa Aerea e Marittima nazionale nell'ambito della Conferenza in oggetto;
- riferimenti: Direttiva SMD - G-006 Ed. 1991, DAS 001 "Organizzazione del Vertice Militare Interforze per la condotta delle operazioni" Ed. 2014;
- assetti:
  - Op. "Strade Sicure": n. 122 u. (EI) del Raggruppamento Sicilia occidentale - "Piazza" di Palermo;
  - n.188 u. (MM) di una unità navale tratta dal dispositivo dell'Op. "Mare Sicuro";
  - unità speciali della MM;
  - dispositivo nazionale di Difesa Aerea implementato;
- località: PALERMO;
- periodo: 11 - 13 novembre 2018.

**b. Attività addestrative****(1) Protezione Civile****(a) SIAM 2018:**

- tipologia: esercitazione di Protezione Civile del Sistema di Allertamento nazionale per i Maremoti (SiAM) generati da sisma;
- riferimenti: Direttiva del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile (DNPC) - 17/02/2017;
- assetti: n. 1 u. (COI);
- località: ROMA;
- periodo: 10 dicembre 2018.

**(b) VARDIREX 2018:**

- tipologia: esercitazione di Protezione Civile "*Varius Disaster Relief Management Exercise*" (VARDIREX);
- riferimenti: Protocollo di intesa SMD e Associazione Nazionale Alpini in materia di supporto sanitario, logistico e formativo;
- assetti: n. 2 u. (osservatori COI);
- località: CAPRINO VERONESE (VR);
- periodo: 18 - 21 ottobre 2018.

**(c) 5+5 DIFESA:**

- tipologia: seminario sull'iniziativa 5+5 Difesa "*Seminar Search and Rescue during natural disaster*" ALGERI;
- riferimenti: Let. prot. n. M\_D SSMD Reg 2018 0190300 in data 27/11/2018 di SMD III-Politica Militare e Pianificazione U.R.I;
- assetti: n.2 u. (1 COI e 1 JFHQ);
- località: ALGERI;
- periodo: 27 - 28 novembre 2018.

**(d) 2° JCDC Italia:**

- tipologia: riunione sul *humanitarian assistance and disaster relief*;
- riferimenti: richiesta di partecipazione di SMD;
- assetti: n. 6 u. (di cui 1 u. COI);
- località: JAKARTA (INDONESIA);
- periodo: 25 - 27 novembre 2018.

(2) Difesa Civile

**STESICORO 2018:**

- tipologia: esercitazione di “*gestione delle crisi*”, per Posti Comando, con simulazione di uno scenario basato su un background storico fittizio, utile per l’attuazione politica del processo decisionale al quale hanno preso parte le Amministrazioni dello Stato, degli Enti locali e le Strutture preposte alla gestione delle crisi;
- riferimenti: Direttiva PIE 3.33 La Difesa CBRN Specialistica;
- assetti: n. 4 u. (COI);
- località: TRAPANI e SIRACUSA;
- periodo: 6 - 7 novembre 2018.

**4. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE CIVILE MILITARE (CIMIC<sup>16</sup>)**

Con l’approvazione da parte della Camera, in data 17 gennaio 2018, a seguito della Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 28 dicembre 2017, relativamente alla partecipazione dell’Italia alle missioni militari internazionali, per l’anno 2018 sono stati autorizzati “*interventi intesi a fronteggiare, nei casi di necessità e urgenza, le esigenze di prima necessità della popolazione locale, compreso il ripristino dei servizi essenziali*” con un finanziamento pari a **2.100.000 €**.

Suddetti fondi sono stati ripartiti per ciascun Te. Op. e destinati al CIMIC, sulla base di un *Master Plan* degli interventi approvato dal Capo di SMD.

Ciò ha permesso ai Contingenti/Cellule CIMIC di portare avanti tutte le attività previste che, oltre all’esecuzione di progetti pianificati ed approvati, si sono concretizzate:

- in donazioni a favore della popolazione locale prevalentemente a favore di ospedali, orfanotrofi, associazioni disabili, scuole, Organizzazioni Internazionali (Croce Rossa, UNHCR), Caritas, etc.;
- nella condotta di numerosi *meeting/Liaison* con Autorità locali e con altri attori civili di rilievo, finalizzati essenzialmente al coordinamento delle attività sul campo, alla eventuale ridefinizione di alcuni progetti dell’E.F. corrente, oltre ad acquisire ulteriori esigenze per la pianificazione futura;
- nella promozione di iniziative *low/no cost* quali *Vocational Training* ed attività a favore delle fasce più deboli della popolazione utilizzando *expertise* in forza al Contingente;
- in interventi di supporto tecnico e integrazione con la popolazione attraverso incontri ludico ricreativi, anche grazie alla collaborazione con gli altri attori presenti nell’area.

Si rappresenta, altresì, che nel corso dell’anno si sono rese necessarie alcune perequazioni di fondi, per fare fronte ad esigenze contingenti di alcuni Te. Op., tali da consentire lo sviluppo di attività CIMIC non pianificate, senza impattare sull’operato degli altri Contingenti che hanno saputo rimodulare efficacemente gli impegni assunti senza ritorni negativi.

Di seguito il prospetto dell’impiego dei fondi E.F. 2018 nei principali Te. Op./AOR di interesse nazionale:

**a. LIBANO**

Il finanziamento delle attività CIMIC in Libano per il 2018 è ammontato a **1,220 mil €** (a fronte di un’assegnazione iniziale di 1,3 mil €).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **62** progetti in diversi settori, come di seguito specificato:

- **Rete Viaria (7):** lavori per la realizzazione del manto di usura in asfalto del collegamento stradale della *B road* ad est della Municipalità di Tibnin, lavori per la realizzazione del manto di usura in asfalto di un tratto stradale ad est della

<sup>16</sup> *Funzione operativa militare che si definisce (in ambito NATO) come “la coordinazione e la cooperazione, in supporto alla missione, tra il Comandante di Contingente e gli attori civili, incluso la popolazione, le autorità locali, le organizzazioni e agenzie internazionali, nazionali e non governative”.*

- Municipalità di Zibqin, lavori per la realizzazione del manto di usura in asfalto del collegamento stradale della *B road* ad ovest della Municipalità di Kafra, lavori per la realizzazione del manto stradale di usura in asfalto di due tratti stradale del centro urbano della Municipalità di Dayr Qanun, lavori di costruzione di un muro di sottoscampa della strada che attraversa la Municipalità di Yanuh, lavori di realizzazione di un manto di usura in asfalto di un tratto di strada a nord della Municipalità di Yaroun, lavori di realizzazione di un manto di usura in asfalto del tratto di penetrazione agraria che collega l'abitato di Ayta Ash Sha'b ad una riserva idrica;
- **Acqua (4):** lavori per la realizzazione di un canale di drenaggio per la raccolta di acqua ad uso agricolo nell'agro est della Municipalità di Aytarun, lavori di installazione di un nuovo impianto di potabilizzazione da 15 mc/die nella Municipalità di At Tiri, lavori per l'installazione di un nuovo impianto di potabilizzazione da 15 mc/die nella Municipalità di Al Duhayra, fornitura di un mezzo idoneo al trasporto di una cisterna d'acqua per l'unione delle Municipalità di Bint Jubayl;
  - **Igienico-Sanitario (5):** lavori di ampliamento della rete fognaria cittadina con la realizzazione di una nuova canalizzazione nell'area ovest della Municipalità di Ma'rakah, fornitura di materiali per i lavori di ampliamento della rete fognaria cittadina con la realizzazione di una nuova canalizzazione nella municipalità di Qana, lavori di ampliamento della rete fognaria cittadina con la realizzazione di una nuova canalizzazione lungo la parte urbanizzata della Municipalità di Al Bayyad, lavori per la realizzazione di un area coperta per lo stoccaggio e l'avvio allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella Municipalità di Dayr Qanun An Nahr, fornitura di un mezzo compattatore per rifiuti da effettuarsi a favore della Municipalità di Ramadyah;
  - **Energia Elettrica (9):** fornitura di un generatore da 250 kW per la Municipalità di Dirdghayya; lavori di potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione per la Municipalità di Mazraat et Zalloutiye, lavori di potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica con l'istallazione di nuovi lampioni e lampade led *stand alone* nella Municipalità di Tiro, lavori di potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica con l'istallazione di lampioni led *stand alone* per la Municipalità di Al Mansouri, lavori di potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica con l'istallazione lampioni led *stand alone* per la Municipalità di Al Qawzah, fornitura di un generatore elettrico con capacità di 60 kW con silenziatore e n. 3 climatizzatori da 24 btu da realizzarsi nella sede dell'arcivescovato greco ortodosso e nella chiesa di *Tyro*, fornitura di un generatore da 180 kW per la municipalità di Al Qulaylah, fornitura di un gruppo elettrogeno da 250 kW per l'alimentazione di un pozzo e della torre dell'acqua del villaggio di Humayri, lavori di installazione di impianto di illuminazione pubblica stand alone mediante l'utilizzo di lampioni a led, alimentati con sistema fotovoltaico con accumulo a batterie;
  - **Sport e Cultura (6):** fornitura di attrezzature sportive per il locale palestra in corso di realizzazione nella Municipalità di Karf Dunin, fornitura di attrezzature sportive per il locale palestra in corso di realizzazione nella Municipalità di Burj Qallawiyah, lavori per la realizzazione di un campo di calcetto pubblico della Municipalità di Rmeich, lavori per la realizzazione di una tettoia per il campo di calcetto e di pallacanestro nella Municipalità di Marun ar Ras, fornitura di un pullman per il centro culturale di Tibnin, lavori per il ripristino della funzionalità dei locali della sede del gruppo scout di Rumaysh;
  - **Salute (7):** acquisto di 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> tranches di farmaci dal mercato locale per l'effettuazione delle attività di *medical care*, *dental care* e *vet care* per le Municipalità che ricadono sotto l'AOR della JTF-L SW, fornitura e donazione di una macchina strumentale-ecocardiografo per l'ambulatorio cittadino della Municipalità di Srifa, fornitura di un autolettiga per il trasporto dei degenti del villaggio di As Sama'Iyah, fornitura di arredi e attrezzature mediche e sanitarie varie per la realizzazione dell'ambulatorio medico della municipalità di TayrHarfa;

- **Altro (1):** incarico ad un architetto locale per la qualifica di traduzione tecnica degli elaborati architettonici nelle richieste di progetto da parte di autorità locali e direttore dei lavori dei progetti infrastrutturali per esigenze CIMIC;
- **Autorità Locali (12):** fornitura di arredi per l'allestimento della nuova sede della Municipalità di Dayr Kifa, lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio della Municipalità di Ash Sh'aytiyah, lavori di ristrutturazione straordinaria edilizia con annessa fornitura di attrezzature di ufficio del 1° piano del palazzo della prefettura di Tiro, lavori di ristrutturazione straordinaria dell'edificio della Municipalità di Jibal al Butm, lavori di sopraelevazione dell'edificio della Municipalità di Saffad al Battik, lavori di realizzazione della piazza del paese con annessa area parcheggi della Municipalità di Jinnata, lavori di realizzazione di un giardino pubblico parco giochi nella Municipalità Al Boustan, fornitura di piastrelle da esterni per la realizzazione di un marciapiedi di circa 200 mt. di lunghezza da realizzare nella municipalità di Ayta Achaab, fornitura di un pullman per la municipalità di Batulayh, fornitura di materiale vario per lo svolgimento di corsi di karate e di altre discipline sportive *low/no cost* in favore della popolazione locale, fornitura di materiale vario per lo svolgimento di attività *low/no cost* per lo sviluppo di lezioni di cucina presso gli istituti professionali in favore degli studenti dell'AoR di SW, fornitura di materiale vario per lo svolgimento di attività *low/no cost* per lo sviluppo di corsi per l'avviamento professionale in favore della popolazione locale;
- **Istruzione (9):** fornitura di materiale per l'allestimento della sala riunioni del liceo statale *Kamal Salhab* della Municipalità di Ain Ba'al, fornitura di materiale informatico per il liceo statale della Municipalità di Tibnin, lavori per la realizzazione di una copertura metallica per la scuola pubblica della Municipalità di Aytit, realizzazione di un impianto di video-sorveglianza compresa di telecamere ed accessori e di una unità ad energia solare per il riscaldamento dell'acqua, fornitura di giocattoli e materiale scolastico, adeguamento di parte dell'impianto elettrico della scuola di Saint Joseph delle suore del sacro cuore di Ain Ibil, fornitura di personal computer per la realizzazione di un aula informatica presso la Scuola Pubblica di Al Masaken della municipalità di Tiro, fornitura e posa in opera di grate metalliche sulle finestre del primo piano della scuola di Chahabiya, realizzazione di un palco per le attività scolastiche presso la scuola pubblica elementare e media di Ramadyah;
- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (1):** lavori per la realizzazione di una copertura parziale del piazzale dell'orfanotrofio femminile della Municipalità di Tibnin;
- **CIMIC Sites (1):** implementazione dell'illuminazione dell'area del sito archeologico di *Al Mina* (Tiro) mediante la fornitura ed installazione di lampade ad energia solare.

In Tabella 1 la ripartizione dei fondi 2018 per settore di intervento.

#### **b. KOSOVO**

Il finanziamento delle attività CIMIC in Kosovo per il 2018 è ammontato a **90.000 €**, di cui **75.000 €** per il MNBG-W e **15.000 €** per la MSU.

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **24** progetti, in diversi settori come di seguito riportato:

##### **MNBG-W (19):**

- **Salute (3):** acquisto di una incubatrice per il trasporto interno del reparto nascite/cure intensive, assistenza per ragazzi affetti da diabete, assistenza per adulti e ragazzi affetti da diabete (2.200 €);
- **Acqua (1):** acquisto di cisterne per il trasporto e fornitura di acqua potabile alla popolazione civile di Nepole;
- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (2):** fornitura di merceria per NGO *Briga*, fornitura di materiale per NGO *Briga* (4.086,02 €);

- **Sport e Cultura (4):** sistemazione e fornitura di materiale sportivo per il campo sportivo del villaggio di Carrabreg I Eperm, fornitura di n. 10 tabelloni per pallacanestro per n. 3 scuole e campo sportivo della municipalità di Junik, fornitura di attrezzi sportivi per la creazione di una sala ricreativa comunale nel comune di Gurrakoc, fornitura di materiale informatico per il seminario serbo-ortodosso;
- **Istruzione (8):** realizzazione di lavori di ammodernamento infissi porte e finestre presso la scuola elementare e media inferiore di “Nene Tereza” in Budislac, fornitura di banchi e sedie per la scuola primaria “Haxhi Zena”, fornitura di una macchina *brail* per personale non vedente, fornitura giochi presso la scuola media inferiore “Heronjte I Dukagjinit”, fornitura computer per l’aula di informatica della scuola “Janko Jovicevic”, fornitura di materiale sportivo per la scuola “Edmond Hoxha” in Junik, fornitura di computer per l’aula di informatica della scuola “Hysni Zaimi”, fornitura attrezzi sportivi presso la scuola elementare e media inferiore “Shaban Shabani”;
- **Servizi di Emergenza (1):** fornitura di materiale per la creazione di un’aula per la formazione del personale della brigata dei vigili del fuoco di Gjacova.

#### MSU (5)

- **Sport e Cultura (2):** rifacimento campo da basket della scuola elementare “Kralj Milutin”, nella Municipalità di Gracanica, fornitura di materiali per il campo di basket nel cortile della scuola elementare nella Municipalità di Gracanica;
- **Istruzione (2):** fornitura di giocattoli ed impianto aspirapolvere per l’orfanotrofio “Casa Umbra” di Klina – Leskok, realizzazione di un’aula di informatica presso la scuola “Gim Ramadami” di Zheger;
- **Salute (1):** fornitura di materiale di consumo e presidi medici all’ospedale civile di Gracanica.

In Tabella 2 e 3 la ripartizione dei fondi 2018 per settore di intervento.

#### c. AFGHANISTAN:

Il finanziamento delle attività CIMIC in Afghanistan per il 2018 è ammontato a **140.000 €**. Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **14** progetti in diversi settori, come di seguito riportato:

- **Salute (2):** acquisto di apparecchiature e materiali sanitari a favore dell’Ospedale del distretto di Guzarah, acquisto di apparecchiature informatiche e materiale sanitario a favore dell’Ospedale regionale di Herat;
- **Istruzione (2):** realizzazione di un impianto di video sorveglianza e fornitura di materiale informatico a favore dell’Università di Herat, fornitura di materiale edile, d’arredo, informatico e scolastico a favore delle scuole di ogni ordine e grado e istituti formativi pubblici della Provincia di Herat;
- **Forze di Sicurezza (1):** acquisto equipaggiamento tecnico e materiali a favore delle forze di sicurezza locale;
- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (3):** fornitura di materiali e servizi a favore di associazioni femminili, fornitura di materiali, attrezzature e servizi a favore del dipartimento affari sociali, del lavoro, dei martiri e dei disabili, fornitura di stufe per il riscaldamento dei locali all’interno dell’orfanotrofio m/f pubblico di Herat;
- **Cibo (1):** donazione di *food kit* e *winter packs* a favore della popolazione dei villaggi adiacenti l’Aeroporto di Herat;
- **Agricoltura (1):** acquisto di materiali e attrezzature agricole a favore del Dipartimento dell’Agricoltura, Irrigazione e Allevamento;
- **Autorità Locali (1):** acquisto di materiale d’arredo, di ufficio e apparecchiature informatiche a favore degli uffici del Governatore di Herat;
- **Strutture di Detenzione (1):** donazione di materiali servizi e apparecchiature a favore del carcere maschile e femminile di Herat;

- **Servizi di Emergenza (1):** fornitura di materiali, apparecchiature e fornitura di servizi a favore delle Autorità che gestiscono le situazioni di emergenza e disastri, impegnati nel settore delle emergenze in ambito civile;
- **Sport e Cultura (1):** fornitura di abbigliamento, attrezzature sportive e materiali a favore di associazioni sportive.

In Tabella 4 la ripartizione dei fondi 2018 per settore di intervento.

**d. CORNO D'AFRICA E OCEANO INDIANO:**

Il finanziamento delle attività CIMIC del CORNO D'AFRICA per il 2018 è ammontato a **23.774 €**. Le predette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **8** progetti, come di seguito riportato:

**NAVE MARGOTTINI (5):**

- **Salute (1):** materiale di primo soccorso e di ausilio all'attività medica per gli ospedali locali;
- **Cibo (3):** generi alimentari per *kit* di *friendly approach* nel CORNO D'AFRICA; generi alimentari e beni di prima necessità per le comunità del CORNO D'AFRICA; generi alimentari per *kit friendly approach*;
- **Istruzione (1):** materiale didattico per scuole e asili locali.

**NAVE MARTINENGO (3):**

- **Salute (1):** materiale di primo soccorso e di ausilio all'attività medica per gli ospedali locali;
- **Cibo (1):** generi alimentari per le comunità del corno d'africa;
- **Istruzione (1):** materiale ludico-didattico per scuole ed asili locali.

In Tabella 5 la ripartizione dei fondi 2018 per settore di intervento.

**e. SOMALIA:**

Il finanziamento delle attività CIMIC in SOMALIA per il 2018 è ammontato a **450.000 €**, poi ridotti a **300.000 €** a seguito di un'operazione di storno di fondi a favore di altri Te. Op., a seguito della rivalutazione delle esigenze/priorità per ciascuno di essi.

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **13** progetti, come di seguito riportato:

- **Salute (3):** acquisto di medicinali e materiale medico di varia tipologia a favore di strutture sanitarie a Mogadiscio, ristrutturazione di cliniche/ambulatori a favore della popolazione somala, fornitura ed installazione di un elettropompa e relativo impianto idraulico per il pozzo dell'ospedale civile Forlanini (13.635,78 €);
- **Food (1):** acquisto di "Food kits" a favore della popolazione somala;
- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (2):** corso di trattamento, cucito e ricamo di tessuti a favore delle donne somale, corso di *management* nella pesca a favore delle donne somale;
- **Altro (2):** acquisizione di servizi di un'idonea figura professionale di mediatore culturale per facilitare la realizzazione ed il controllo dei progetti CIMIC, incarico ad un architetto locale per la progettazione, direzione ed esecuzione dei lavori nell'ambito dei progetti CIMIC;
- **Sport e Cultura (3):** acquisto di equipaggiamento ed abbigliamento sportivo femminile a favore della *Federazione Somala Pallavolo*, ristrutturazione di un piccolo stadio di calcio in favore della popolazione del distretto di Dharkenleey di Mogadiscio, ristrutturazione dell'area sportiva della *Federazione Somala di Basket*;
- **Servizi di Emergenza (1):** acquisto di equipaggiamento e vestiario a favore del dipartimento VV.FF. della città di Mogadiscio;
- **Strutture di Detenzione (1):** corso di avviamento professionale per la reintegrazione della popolazione carceraria prossima alla fine detenzione.

In Tabella 6 la ripartizione dei fondi 2018 per settore di intervento.

**f. GIBUTI:**

Il finanziamento delle attività CIMIC a Gibuti per il 2018 è ammontato a **100.000 €**.

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **14** progetti, come di seguito riportato:

- **Acqua (3):** fornitura di pannelli solari per l'estrazione acqua dai tre pozzi del villaggio di Randa, rifacimento di un pozzo presso il villaggio di Kalaf, acquisto e posa in opera di una cisterna per acqua con capacità di 8.000 lt.
- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (3):** fornitura di macchine e materiale per cucito, fornitura di gazebi per la spiaggia delle donne, fornitura di materiale per la costituzione di due classi all'*Associazione dello Sviluppo e della Protezione dei Bambini Bisognosi*;
- **Sport e Cultura (1):** rifacimento di un centro giovanile sportivo e fornitura di materiale ludico ricreativo;
- **Istruzione (5):** fornitura di materiale per la costruzione di un asilo, fornitura e posa in opera di arredi scolastici in favore della scuola "Le Plaine" in Gibuti, acquisto di materiale informatico in favore di una scuola cattolica della Diocesi di Gibuti, ristrutturazione servizi igienici, acquisto PC per corso di informatica;
- **Movimenti di DPRES (1):** acquisto e fornitura di n. 2 sedie a rotelle;
- **Forze di Sicurezza (1):** fornitura e posa in opera di una struttura costituita da n. 2 (due) moduli prefabbricati presso l'area addestrativa Maryama Camp.

In Tabella 7 la ripartizione dei fondi 2018 per settore di intervento.

**g. LIBIA:**

Il finanziamento delle attività CIMIC in Libia per il 2018 è ammontato a **85.000 €**, tramite due distinte assegnazioni che, su proposta del comandante della missione, hanno consentito di realizzare due progetti nel medesimo settore:

- **Salute (2):** acquisto e fornitura di apparecchiatura medica (una centrifuga refrigerante ad alta capacità) a favore del *mitiga hospital* di tripoli, acquisto e fornitura di apparecchiature mediche (5 monitor multi-parametrici, 5 elettrocardiografi, 1 *platelet storage*, 1 incubatore piastrinico, 1 plasma freezer, 3 *blood collection monitor* e materiali sanitari di consumo) a favore del *mitiga hospital* di tripoli (50.002,71 €).

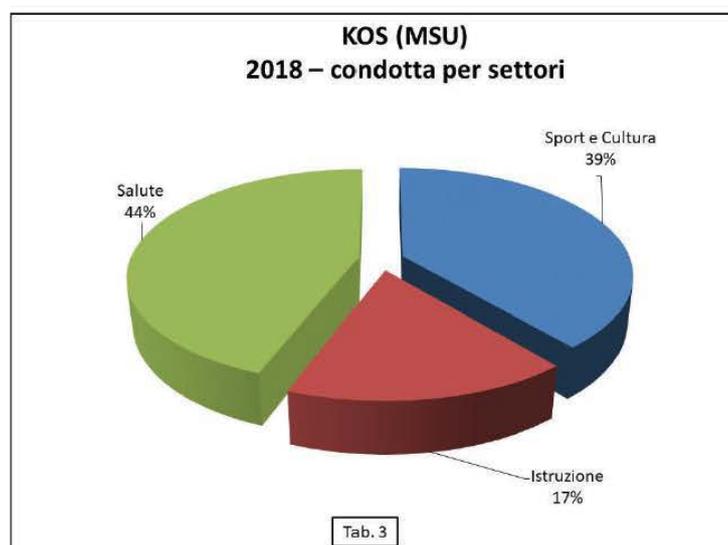
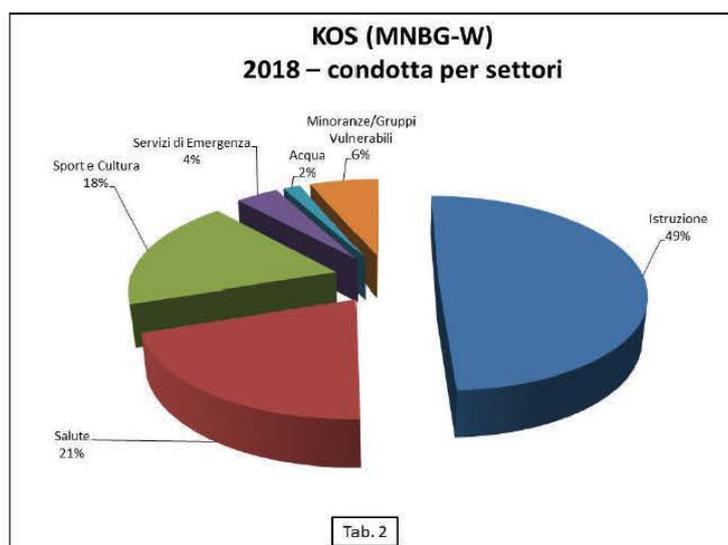
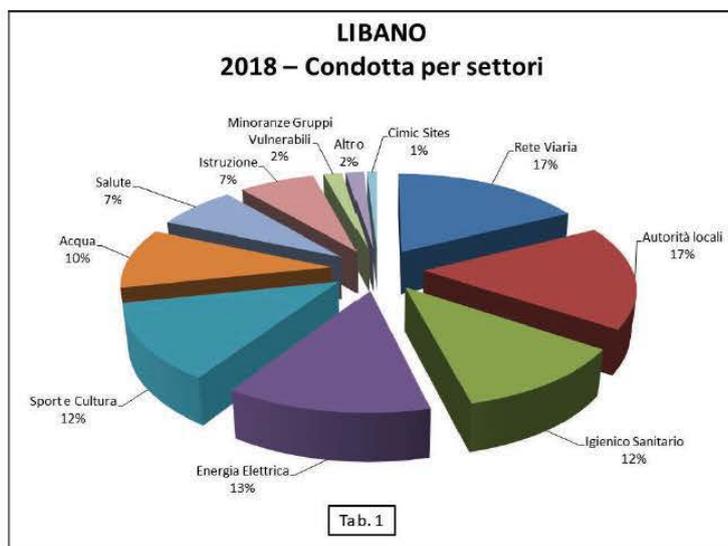
In Tabella 8 la ripartizione dei fondi 2018 per settore di intervento

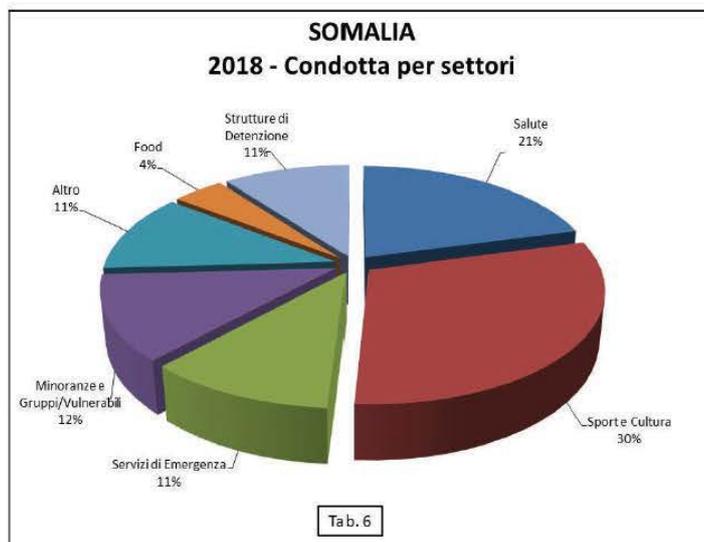
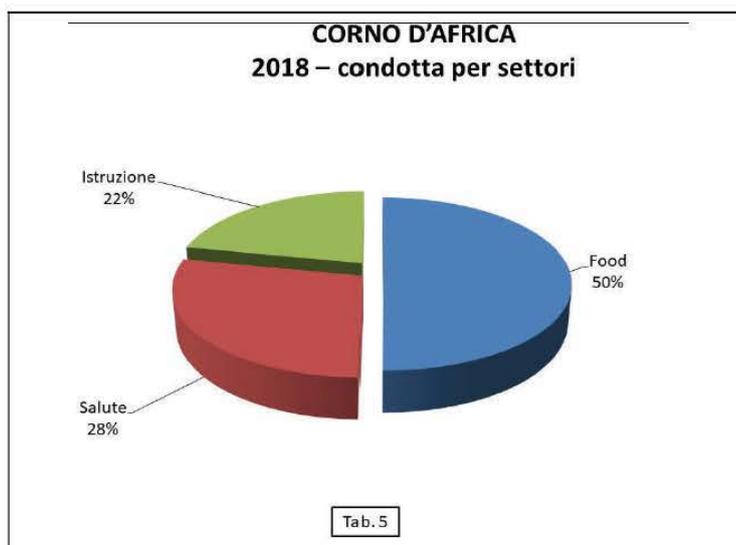
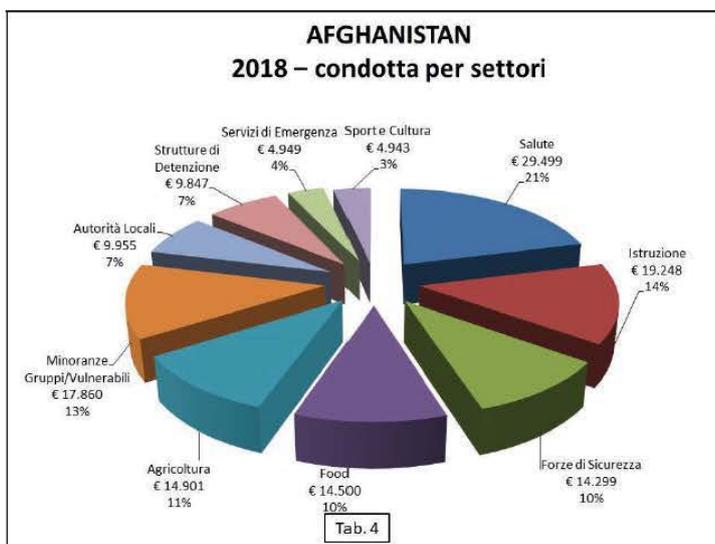
**h. NIGER:**

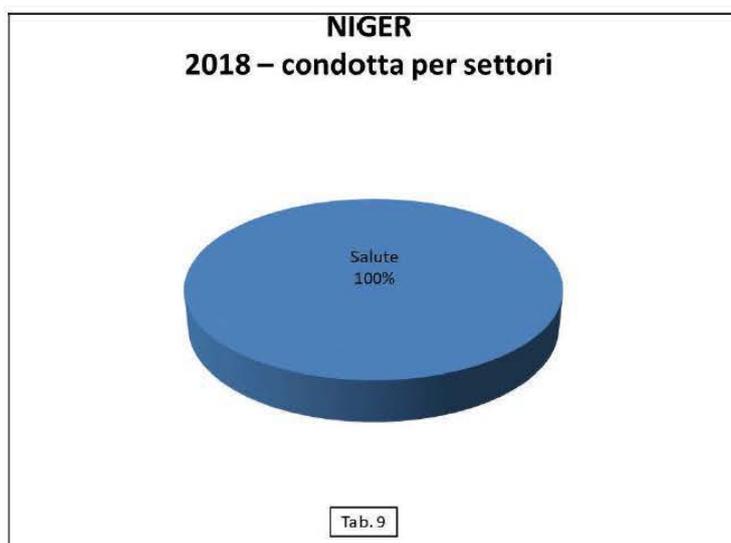
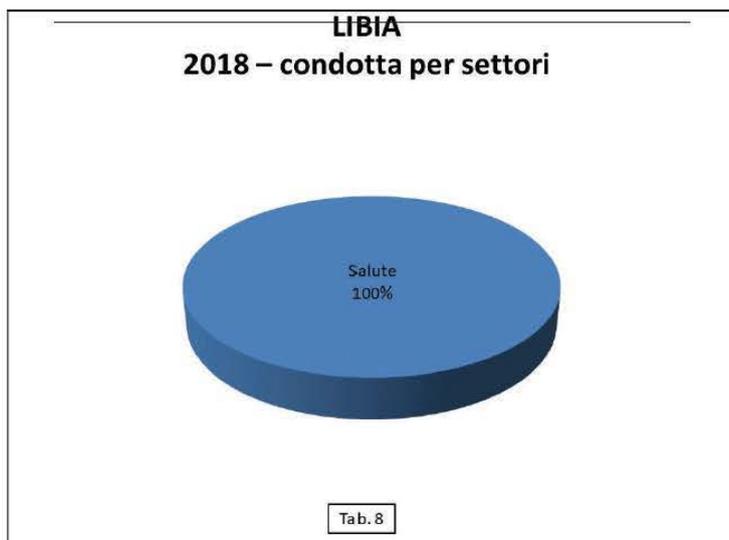
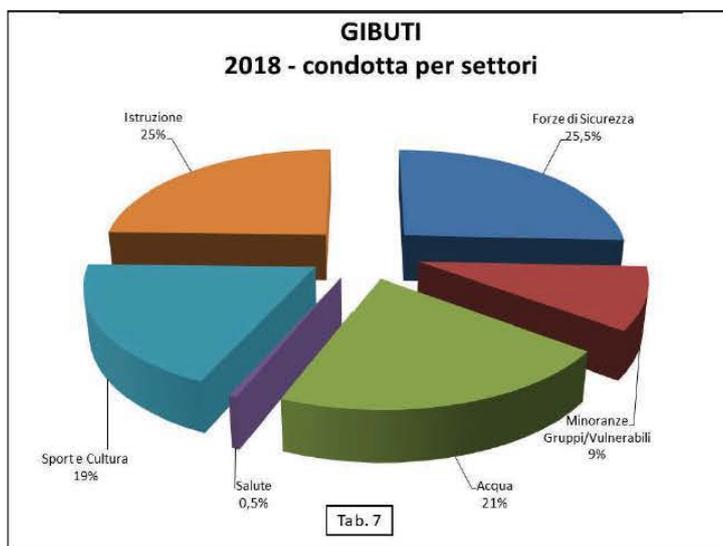
A seguito di alcune criticità rese note dal Comandante della missione, sono stati resi disponibili **141.224€**, che hanno consentito di eseguire un unico progetto a favore dei Ministeri della Salute e della Difesa nigerini, in *partnership* con il MAECI, come di seguito specificato:

- **Salute (1):** acquisto e fornitura di apparati medici a favore del DCSSA/AS (direzione centrale del servizio di sanità delle forze armate e dell'azione sociale), come di seguito riepilogato:
  - farmaci per la terapia della leishmaniosi;
  - defibrillatori semi-automatici;
  - elettrocardiografi;
  - ecografi con sonde ginecologica;
  - ecografi con sonde cardio;
  - apparecchi per la sanificazione e raccolta dell'acqua potabile;
  - lampada scialitica carrellabile a favore dell'ospedale di Niamey;
  - bisturi elettrico a favore dell'ospedale di Niamey.

In Tabella 9 la ripartizione dei fondi 2018 per settore di intervento.







## 5. ATTIVITÀ ADDESTRATIVE/ESERCITATIVE

Il Comando Operativo di vertice Interforze (COI), alla luce delle direttive impartite dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, degli accordi di cooperazione bi/multilaterali vigenti e delle esperienze operative maturate nel corso delle operazioni, definisce le esigenze delle esercitazioni interforze ed emana la programmazione pluriennale previa coordinazione con lo SMD e gli SM di F.A./Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e COFS.

Inoltre esercita la direzione ed il controllo delle esercitazioni che vedono il Comandante del COI (COMCOI) nel ruolo di *Officer Scheduling the Exercise*<sup>17</sup> e coordina/supervisiona le attività esercitative a valenza Joint in ambito multinazionale.

**In sintesi, il COI ha gestito/coordinato le seguenti attività:**

AMBIENTE	2018
NAZIONALE	5
MULTINAZIONALE	6
UE	2
NATO	2
ADDESTRATIVO	2
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>

Di seguito sono elencate e descritte sinteticamente le attività di maggior rilievo:

### ATTIVITÀ ADDESTRATIVE

#### a. RESOLUTE SUPPORT TRAINING EVENT 2018-2 (RS-TE 18-2)

Attività addestrativa CPX/CAX condotta presso il JFTC di BYDGOSZCZ (POL) e volta all'addestramento del personale (*individual augmentees, staff RS HQ, staff TAAC-W*) di prossima immissione in TO Afgghano. Tale attività si è svolta dal 23 aprile al 04 maggio 2018. L'attività è stata pianificata a favore della Brigata PINEROLO ed hanno partecipato 30 pax quale *Training Audience* e 12 pax nella veste di EXCON.

#### b. RESOLUTE SUPPORT TRAINING EVENT 2018-4 (RS-TE 18-4)

Attività addestrativa CPX/CAX condotta presso il JFTC di BYDGOSZCZ (POL) e volta all'addestramento del personale (*individual augmentees, staff RS HQ, staff TAAC-W*) di prossima immissione in TO Afgghano. Tale attività si è svolta dal 12 al 26 novembre 2018. L'attività è stata pianificata a favore della Brigata FRIULI ed hanno partecipato 30 pax quale *Training Audience* e 13 pax nella veste di EXCON.

<sup>17</sup> COI-E-241-NC "Direttiva per la pianificazione e condotta delle Esercitazioni Joint Nazionali ed. 2016".

**ESERCITAZIONI**

<b>2018</b>				
<b>ESERCITAZIONE</b>	<b>DATA</b>	<b>AMBITO</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>NOTE</b>
AFRICA LION 2018	16-25 APR	MULTINAZIONALE	MAROCCO	ESERCITAZIONE MULTILATERALE DEL TIPO COMMAND POST EXERCISE (CPX)/FIELD TRAINING EXERCISE (FTX) ORGANIZZATA DA USAFRICOM E DALLA RMAF (ROYAL MAROCCAN ARMED FORCE) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA APS/APN (AFRICAN PARTNERSHIP STATIONS/NATIONS) IL CUI SCOPO È DI SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI COOPERAZIONE DELLE F.A. USA CON I RELATIVI PARTNERS AFRICANI ED INTERNAZIONALI NEL PIANIFICARE E CONDURRE PEACE SUPPORT OPERATIONS, LA CUI FASE DI CONDOTTA SI E' SVOLTA CON ATTIVITÀ TATTICHE PRESSO I POLIGONI SU TERRENO DESERTICO.
ARGONAUT 2018	28-30 MAG	MULTINAZIONALE	CIPRO	SVILUPPARE LA COOPERAZIONE POLITICO - CIVILE - MILITARE PER LA PIANIFICAZIONE DI OPERAZIONI DI SEARCH AND RESCUE (SAR), LOTTA ALLA PIRATERIA, ASSISTENZA UMANITARIA E RISPOSTA ALLA MINACCIA ASIMMETRICA, ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI PIANIFICAZIONE APPROVATI E CONCORDATI IN SEDE DI NEO COORDINATION GROUP (NEOCG).
BRIGHT STAR 2018	08-20 SETT	MULTINAZIONALE	EGITTO	SVILUPPO VIRTUOSO DI UNA CRISIS RESPONSE OPERATIONS CON EVENTI FIELD TRAINING EXERCISE.
FEROCIOUS FALCON 2018	14-25 MAG	MULTINAZIONALE	QATAR	PROMUOVERE LA COOPERAZIONE TRA NAZIONI ADERENTI AL GULF COOPERATION COUNCIL (GCG) ED ALTRI PAESI AMICI DELL'AREA EUROPEA ED ASIATICA. NEL CONTEMPO FORNIRE L'OCCASIONE PER SVILUPPARE TEMATICHE ADDESTRATIVE AFFERENTI AD AREE QUALI: LOTTA ALLE MINACCE ASIMMETRICHE E CONTRASTO AL TERRORISMO; GESTIONE DI CRISI UMANITARIE ED EVENTI CBRN; IMPLEMENTAZIONE DELLE PROCEDURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE TRA LE FORZE ARMATE DEL QATAR E TUTTE LE AGENZIE E MINISTERI IN CASO DI GESTIONE DELLA CRISI DERIVANTE DA ATTACCO TERRORISTICO, MINACCIA CBRN E PERMETTERE UNA DIREZIONE SINCRONIZZATA DEL FLUSSO DEGLI ORDINI ESECUTIVI.

FRECCIA 18-I 2018	30 APR – 8 MAG	NAZIONALE	GROSSETO	VERIFICARE ED INCREMENTARE LE CAPACITÀ DELL'ITA-JFHQ NELLA PIANIFICAZIONE E CONDOTTA DI MISSIONI DI COLLEGAMENTO OPERATIVO E RICOGNIZIONE E IL LIVELLO DI PREPARAZIONE INDIVIDUALE IMPIEGATO NELL'AMBITO DI UN'OPERAZIONE DI UMANITARIAN ASSISTANCE/DISASTER RELIEF.
FRECCIA 18-II 2018	12-23 NOV	NAZIONALE	ROMA	VERIFICARE LE CAPACITÀ COMPLESSIVE DELL'ITA-JFHQ NELLA PIANIFICAZIONE E CONDOTTA DI MISSIONI DI COLLEGAMENTO OPERATIVO E RICOGNIZIONE NELL'AMBITO DEGLI OPERATIONAL LIAISON AND RECONNAISSANCE TEAMS (OLRTS). RICONDIZIONARE IL MATERIALE, A CURA DELLA CSTL, A SEGUITO DELL'IMPIEGO OPERATIVO IN NIGER.
JOINT STARS LIVEX 2018	07-18 MAG	NAZIONALE	SARDEGNA	CONSEGUIMENTO OBIETTIVI DI CARATTERE INTERFORZE DISCENDENTI DALLE DIRETTIVE DEL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA MEDIANTE LA FEDERAZIONE DELLE ESERCITAZIONI GOLDEN WINGS, VEGA E RAMSTEIN GUARD NATO.
JOINT STARS CPX 2018	11-22 GIU	NAZIONALE	POGGIO RENATICO	CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA FULL OPERATIONAL CAPABILITY (FOC) DEL LIVELLO OPERATIVO DELLA CAPACITÀ NAZIONALE DI PROIEZIONE DAL MARE (CNPM). INTEGRAZIONE DEGLI ASSETTI TBMD DELLE FA IN UNA RETE INTEGRATA DI DIFESA AEREA E MISSILISTICA (IAMD).
JUDICIOUS RESPONSE 2018	30 APR – 10 MAG	MULTINAZIONALE	STOCCARDA - GERMANIA	FOREIGN HUMANITARIAN ASSISTANCE A SEGUITO DI UN TERREMOTO IN GHANA.
LAMPO 18 2018	11-22 GIU	NAZIONALE	SEDE	AFFINARE LE PROCEDURE DI C2 INTERFORZE NAZIONALE. CONSOLIDARE/INCREMANTARE LA CAPACITÀ DEL ITA - JFHQ. L'ITA-JFHQ DESTINATO COME COMANDO DESTINATO A COSTITUIRE IL FRAMEWORK A LIVELLO OPERATIVO PER LA CONDOTTA DI OPERAZIONI COINVOLGENTI LA CNPM. TALE ATTIVITÀ HA LO SCOPO DI COSTITUIRE UNA OPPORTUNITÀ ESERCITATIVA PER LO STAFF E GLI AUGMENTEES IN VISTA DELLA FOC DELLA CAPACITÀ CNPM.

MILEX 2018	12-23 NOV	UE	BRUXELLES	ESERCITARE E VALUTARE A LIVELLO STRATEGICO ED OPERATIVO, GLI ASPETTI MILITARI DELLA GESTIONE DI UNA CRISI BASATA SULLO SCENARIO DI UNA IPOTETICA OPERAZIONE AUTONOMA DI GESTIONE DELLE CRISI A GUIDA EUROPEA SENZA ASSETTI/ CAPACITA' NATO. FOCALIZZARE LE INTERAZIONI, NELLO SCENARIO DI RIFERIMENTO, TRA UN OHQ (EL EU OHQ), FHQ (EL EU (F)HQ) ED EU MILITARY STAFF (EUMS).
MULTILAYER 2018	12-23 NOV	UE	BRUXELLES	MIGLIORARE LA CAPACITA' DELL'EU DI GESTIONE DELLE CRISI ED IMPLEMENTARE IN AMBITO UE IL COMPREHENSIVE APPROACH, IN PARTICOLARE I PROCESSI DECISIONALI E DI PIANIFICAZIONE CFSP/CSDP NONCHE' LE CAPACITA OPERATIVE DI UN AMBIENTE IN RAPIDA EVOLUZIONE.
NOAH'S ARK 18 2018	06-07 GIU	MULTINAZIONALE	TEL AVIV (Israele)	DEFINIRE LE FORZE DEI PAESI INVITATI IMPIEGABILI SUL CAMPO NEL CASO DI UNA NON-COMBATANT EVACUATION OPERATION (NEO) IN AREA MEDIO-ORIENTALE ED IDENTIFICARE LE AREE CHE POTREBBERO ESSERE MAGGIORMENTE INTERESSATE DA EVENTUALI AZIONI OSTILI TRA GLI ATTORI INTERNAZIONALI INTERESSATI.
TRIDENT JUNCTURE	25 OTT – 07 NOV  LIVEX 2018	NATO	NORVEGIA	L'ESERCITAZIONE TRJE18 COSTITUISCE L'HIGH VISIBILITY EVENT (HVE) DELLA NATO, SPONSORIZZATA DA ALLIED COMMAND TRANSFORMATION (ACT), IL CUI SCOPO È QUELLO DI CERTIFICARE I COMANDI INSERITI NELLE NATO RESPONSE FORCES 2019 (NRF19). NELLO SPECIFICO, ESSA È FINALIZZATA AD ESERCITARE E VALUTARE IL COMANDO E CONTROLLO DEL JOINT FORCE COMMAND NAPLES (JFCNP'S) SULLE NRF19.
TRIDENT JUNCTURE	14 – 23 NOV  CPX 2018	NATO	NORVEGIA - TARANTO - POGGIO RENATICO	

## **6. TRASPORTO STRATEGICO**

### **a. INTRODUZIONE**

Nell'ambito del COI, l'attività di trasporto strategico è pianificata, diretta e condotta dal Centro Interforze per il Coordinamento dei Movimenti (JMCC), organismo di staff che cura e sovrintende tutte le attività afferenti ai trasporti strategici operativi e addestrativi a carattere interforze ai sensi della direttiva COI – JMCC – 25 – NC, anno 2009 (ed. aggiornata alla serie unica di A.V. del 2012). Per espletare le descritte funzioni vengono impiegati vettori militari, anche di altre nazioni appartenenti ad organismi internazionali del trasporto strategico (ad es. MCCE) e vettori di derivazione commerciale in *outsourcing*, armonizzati attraverso un sistema di trasporti multimodale.

### **b. IMPLEMENTAZIONE**

#### **(1) Attività di Trasporto**

a) Nel 2018, il JMCC ha continuato a supportare lo sforzo nazionale nei teatri di operazione in Kosovo, Afghanistan, Lettonia, Libano, Gibuti, Somalia, Mali, Kuwait, Iraq, Turchia e Libia. In aggiunta, nell'anno di riferimento, è da evidenziare l'impegno nazionale legato all'attivazione delle seguenti nuove operazioni/esercitazioni:

- operazione EUTM in Repubblica Centro Africana (EUTM-RCA);
- operazione Militare Bilaterale di Supporto in Niger (MISIN), con base presso la città di Niamey;
- NATO *Air Policing* in Estonia e in Islanda;
- missioni addestrative italiane (MIADIT) in Palestina e in Somalia;
- esercitazioni NATO in Polonia (C-WIX in ambito CIS) e in Norvegia (*Trident Juncture 2018/Brilliant Jump*);
- esercitazione delle Forze Speciali in Niger (*Flintlock*);
- esercitazione nazionale *Joint Stars 2018*.

b) Nel quadro sopra descritto e, più in generale nel contesto di tutte le attività a cui l'Italia ha preso parte, sono state condotte le rispettive operazioni di trasporto strategico multimodale a favore del:

- *deployment, sustainment e turn over*, a partire dal mese di luglio, delle unità inquadrato nello *staff* del *Mission Force Headquarters* (MFHQ) in Bangui, al fine di supportare le attività formative in ambito PSDC<sup>18</sup> a favore delle forze di sicurezza della Repubblica Centro Africana;
- *deployment*, iniziato già nel dicembre 2017 con l'immissione dell'OLRT<sup>19</sup>, *sustainment e turn over*, del personale italiano impegnato nella missione bilaterale di supporto denominata "MISIN" in Niamey (NIGER), allo scopo di avviare programmi addestrativi a favore delle Forze di sicurezza del Paese africano;
- *deployment*, iniziato nella terza decade del mese di dicembre 2017 e concluso nel mese di gennaio, del personale e dei materiali della *Task Force Air* per l'operazione "*Baltic Eagle*" nell'ambito della *NATO Enhanced Air Policing*, schierati presso l'aeroporto di Amari (Estonia) con l'obiettivo di assicurare la difesa dello spazio aereo estone. Il *redeployment* per il rientro in Patria di uomini e mezzi della TFA è stato condotto e si è concluso nel mese di maggio;
- *deployment e redeployment* nel periodo agosto – ottobre di personale e di velivoli *Eurofighter 2000* della *NATO Air Policing* in Islanda, inquadrati nella

<sup>18</sup> Politica di Sicurezza e Difesa Comune.

<sup>19</sup> *Operational Liaison Reconnaissance Team*.

*Task Force Air Northern Stork* con il compito di assicurare la difesa dello spazio aereo islandese, nell'ambito del più ampio dispositivo di difesa integrata dell'alleanza atlantica;

- *deployment* e *redeployment* di personale e relativo equipaggiamento a favore delle missioni “MIADIT PALESTINA 8” e “MIADIT PALESTINA 9”, svoltesi in Gerico rispettivamente nel periodo febbraio – maggio e settembre - dicembre, allo scopo di svolgere attività addestrativa a favore delle *Palestinian Security Forces*;
- *redeployment* nel mese di gennaio del personale dell'arma dei Carabinieri e di circa 200 discenti della polizia somala impegnati nell'operazione “MIADIT SOMALIA 8”, iniziata nel mese di ottobre 2017, nonché attività di *deployment* e *redeployment* delle operazioni “MIADIT SOMALIA 9” e “MIADIT SOMALIA 10”, svoltesi rispettivamente nei periodi febbraio - maggio e settembre – dicembre in Gibuti;
- *deployment* e *redeployment* per l'esercitazione “JOINT STARS 2018” svoltesi in Sardegna nel periodo aprile - maggio, nell'ambito della quale sono stati impiegati vari assetti delle Forze armate;
- *deployment* e *redeployment* per l'esercitazione “C-WIX” svoltesi in Polonia nel mese di giugno, nell'ambito della quale è stata testata l'interoperabilità dei sistemi CIS;
- *deployment* e *redeployment* per l'esercitazione delle Forze Speciali, denominata “FLINTLOCK” svoltesi in Niger nel mese di aprile;
- *deployment* e *redeployment*, nel periodo luglio – dicembre, di personale e mezzi impegnati nelle esercitazioni NATO “TRIDENT JUNCTURE 2018/BRILLIANT JUMP”, svoltesi in Norvegia. In tale contesto, è stato eseguito anche il *deployment* e *redeployment* di uomini e mezzi dell'Albania. Le operazioni hanno richiesto un impegno notevole con l'impiego di circa 22 assetti aerei da trasporto (KC-767A/C-130J) e 3 navi RO-RO in *outsourcing*;
- *turnover*, *unstainment* e *re-supply* delle unità dei Contingenti militari che l'Italia ha continuato a schierare in:
  - Afghanistan nell'operazione NATO “*Resolute Support*” in attività di *training*, *advising* e *assisting* (TAA), sia a livello istituzionale sia a livello militare (corpi d'armata/comandi regionali), in favore delle forze di sicurezza afgane;
  - Turchia nella *Task Force* SAMP/T (alimentata dal 4° Rgt. a/ca. “Peschiera” dell'EI) per l'operazione SAGITTA, inquadrata nel più ampio ambito della missione della NATO ACTIVE FENCE, volta a fornire protezione dello spazio aereo turco al confine con la Siria;
  - Libia nella missione bilaterale di assistenza e supporto italiano (MIASIT), nell'ambito della quale opera la TF Ippocrate, unità che schiera un ospedale da campo del livello *Role 2*, con assetti specializzati nella cura di feriti di guerra nonché di pronto soccorso, terapia intensiva, radiologia e laboratorio di analisi;
  - Lettonia nella *Task Group* “BALTIC” (su base fanteria media, ovvero fanteria alpina nel periodo invernale), nell'ambito del dispositivo NATO schierato per l'operazione “*Baltic Guardian - enhanced Forward Presence*” (BG - eFP);
  - *Task Force Air* (TFA) Al Minhad (EAU), unità di supporto posta alle dirette dipendenze del Comandante Operativo Interforze, principalmente impegnata in operazioni di trasporto tattico avanzato con vettori C130J per/da i teatri di operazione in Afghanistan, IRAQ, Kuwait e Corno d'Africa;

- *Task Force Air* (TFA) KUWAIT, unità che nell'ambito dell'operazione "INHERENT RESOLVE" effettua operazioni ISR<sup>20</sup> e AAR<sup>21</sup>;
  - Baghdad, ambito TF LAND, *Task Force 44*, e *Police Task Force – Iraq* (PTF-I), in Erbil, ambito NCC-L, *Air Mobile Task Group* e in Mosul, ambito *Task Force Praesidium*, quali contributi nazionali all'operazione "INHERENT RESOLVE", condotta dalla *multinational COW*<sup>22</sup> a guida statunitense, il cui scopo, dopo la sconfitta del DAE'SH, consiste nella stabilizzazione dell'IRAQ. In Baghdad opera anche personale italiano nell'ambito della missione NATO denominata NM-I<sup>23</sup>;
  - Somalia nell'ambito della missione "EUTM SOMALIA", dove l'Italia continua ad essere uno dei maggiori contributori della missione, tra personale di *staff* e istruttori;
  - Gibuti per l'alimentazione della BMIS<sup>24</sup>, ivi dislocata per tutte le attività nazionali svolte nel Corno d'Africa, nonché a supporto dell'operazione "EU NAVFOR ATALANTA" (Bacino Somalo – Gibuti – Golfo di Aden) di pattugliamento navale a contrasto della pirateria;
  - Repubblica del Mali, nel contesto delle operazioni "EU Training Mission", "EUCAP Sahel" e "MINUSMA";
  - Libano, sia per l'operazione nazionale "LEONTE", nel più ampio quadro della missione "UNIFIL"<sup>25</sup>, che a favore della Missione Militare Bilaterale ("MIBIL") a carattere nazionale;
  - Repubblica del Kosovo, a favore della "NATO Joint Enterprise" (MNBG-W<sup>26</sup>) e della "EULEX"<sup>27</sup>.
- c) Nella più ampia cornice della cooperazione multinazionale ed in particolare nell'applicazione dei programmi di *pooling* e *sharing* inerenti ai trasporti strategici, il JMCC, quale interfaccia nazionale del MCCE, ha reso disponibili ai *partners* membri proprie *spare capacities* su vettori pre-pianificati (*part-load*) e colmato carenze contingenti ottenendo dagli stessi *partners* capacità di trasporto. In termini operativo-funzionali, tale attività ha garantito il *sustainment* e il *re-supply* dei Contingenti schierati nei teatri di operazione senza soluzione di continuità e, dal punto di vista finanziario, ciò ha permesso di ottenere, ancorché in misura marginale, economie di scala.
- I risultati della cooperazione, in termini di scambio di *Equivalent Flight Hours* (EFH), sono evidenziati nei diagrammi di seguito riportati.

---

<sup>20</sup> *Intelligence, Surveillance, Reconnaissance.*

<sup>21</sup> *Air-to-Air Refuelling.*

<sup>22</sup> *Coalition of the Willings.*

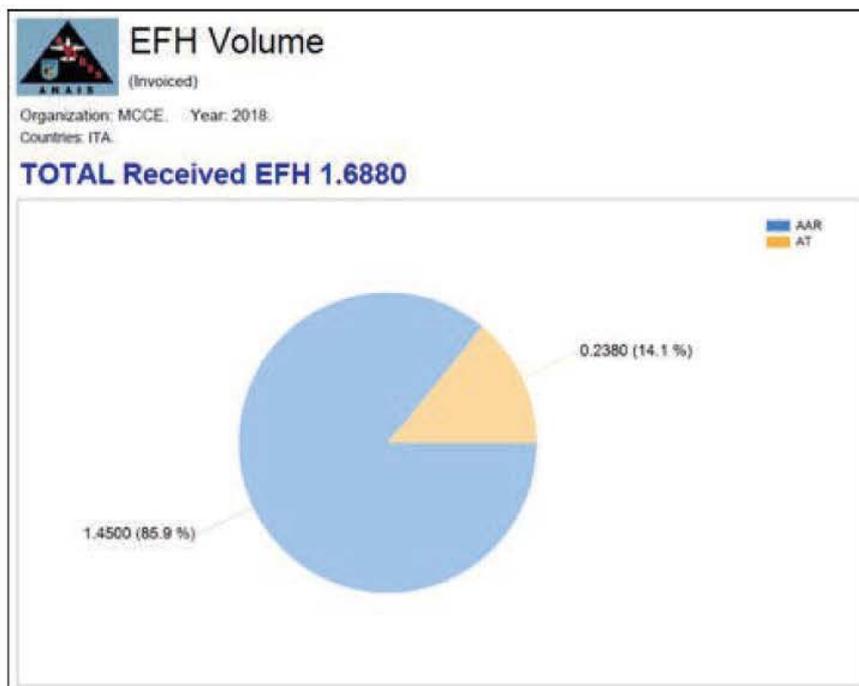
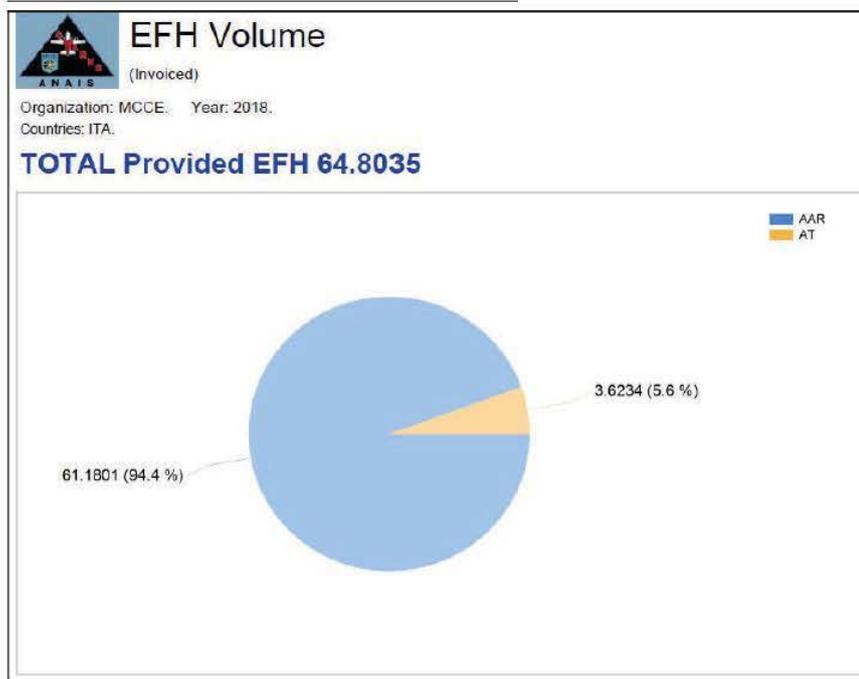
<sup>23</sup> *Nato Mission – Iraq.*

<sup>24</sup> Base Militare Italiana di Supporto.

<sup>25</sup> *United Nation Interim Force Lebanon.*

<sup>26</sup> *Multinational Battle Group - West.*

<sup>27</sup> *European Union Rule of Law in Kosovo.*



(2) **Statistica**

Dalla lettura della tabella statistica comparativa con l'anno 2017, onnicomprensiva delle attività svolte, si sottolinea l'impiego ottimale ed ottimizzato delle risorse a disposizione, confermato da un incremento nel numero di passeggeri trasportati e di un quantitativo di merci, mezzi e materiali sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente, a fronte di un numero di missioni inferiore. L'aumento delle attività di trasporto passeggeri, sia con vettori militari sia con vettori di derivazione commerciale ad uso esclusivo dell'A.D., è ascrivibile principalmente all'apertura di un numero rilevante di nuove missioni/esercitazioni. A tal proposito, va segnalato una sempre maggiore complessità di pianificazione dei trasporti, dovuta essenzialmente all'estensione della multi-vettorialità delle destinazioni in esito alle nuove esigenze operative sorte, nonché alla limitatezza delle risorse a disposizione.

Attività di Trasporto Strategico	2017	2018
Missioni di velivoli militari nazionali / ore di volo	556 / 4.921 h-v	<b>567 / 4.877 h-v</b>
Missioni di velivoli commerciali / ore di volo ad uso esclusivo dell'A.D. (comprensivi di trasporto passeggeri e <i>cargo</i> ).	254 / 1.920 h-v	<b>222 / 1.638 h-v</b>
Trasporti navali con vettori ad uso esclusivo dell'A.D.	27	<b>23</b>
Trasporto passeggeri (militari e civili) con vettori militari e di derivazione commerciale ad uso esclusivo dell'A.D.	51.179	<b>53.514</b>
Evacuazioni sanitarie strategiche (STRATEVAC) di personale militare nazionale incluso il trasporto sanitario in Imminente Pericolo di Vita (IPV) a mezzo di vettori <u>non prepianificati</u> (es. F50-900 classe <i>executive</i> dell'AM)	136 <sup>28</sup>	<b>163<sup>29</sup></b>
Passeggeri civili stranieri per trasporti sanitari/umanitari nel contesto di attività CIMIC.	21	<b>3</b>
<i>Cargo tons</i> trasportato per via aerea	6.018	<b>5.054</b>
<i>Cargo tons</i> trasportato per via navale	21.740	<b>22.587</b>
<i>Cargo tons</i> trasportato per via ferroviaria	1.884	<b>794</b>

<sup>28</sup> Le menzionate evacuazioni strategiche sono riconducibili a 73 *General Diseases Evacuation* (GDE) e 63 *Non Battle Injured Evacuation* (NBI).

<sup>29</sup> Le menzionate evacuazioni strategiche sono riconducibili a 89 *General Diseases Evacuation* (GDE) e 74 *Non Battle Injured Evacuation* (NBI).

Risorse per trasporti strategici <i>outsourcing</i>		
Attività di <i>chartering</i> vettori aerei <i>Cargo</i> industria	€. 10.399.989,13	<b>€. 10.900.000,00</b>
Attività di <i>chartering</i> vettori aerei <i>Pax</i> industria	€. 11.518.229,93	<b>€. 10.613.708,92</b>
Attività di <i>chartering</i> vettori navali industria	€. 13.756.719,92	<b>€. 16.500.000,00*</b>
Attività di <i>chartering</i> vettori ferroviari industria	€. 1.322.748,52	<b>€. 1.100.000,00*</b>
Servizio di trasporto/spedizione materiali e mezzi delle F.A.	€. 2.589.229,35	<b>€. 1.500.000,00*</b>

c. **CONCLUSIONI**

Gli sforzi posti in essere nell'anno 2018 troveranno il naturale proseguimento nel 2019, stante la continuazione delle attività di trasporto per la condotta del *turn over* e del *sustainment* in favore dei Contingenti nazionali schierati nei molteplici teatri di operazione.

Nell'anno di riferimento, tutte le attività sono state improntate al miglioramento della gestione del trasporto strategico, anche da un punto di vista economico, considerata l'importanza fondamentale della funzione operativa nell'ambito delle operazioni militari condotte sia sul territorio italiano sia, soprattutto, fuori dai confini nazionali.

## 7. **COMMUNICATION AND INFORMATION SYSTEMS (CIS)**<sup>30</sup>

Il COI, mediante la connessione alle reti della Difesa nazionali ed alle reti della NATO, dell'EU e degli USA, nonché mediante la disponibilità di accesso alle reti terrestri ed alle risorse satellitari, commerciali e militari, è in grado di scambiare informazioni e di comunicare tramite i sistemi di Comando e Controllo (C2) con le sale operative delle FA e dei Comandi Fuori Area nazionali, NATO, EU e di Coalizione, garantendo attraverso il supporto degli assetti di F.A. e del CIOC una postura di *Cyber Defence* attagliata a ciascuna tipologia di rete.

Si riportano di seguito le principali attività svolte nel 2018, nell'ambito dei compiti di istituto.

### a. **Operazioni fuori dal territorio nazionale**

#### (1) **AFGHANISTAN: MISSIONE RESOLUTE SUPPORT MISSION (RSM).**

L'architettura delle telecomunicazioni realizzata per il contingente nazionale schierato in AFGHANISTAN per l'operazione RSM garantisce le telecomunicazioni:

- operative di Comando e Controllo (C2) NATO;
- servizi di comunicazione nazionali.

I suddetti servizi soddisfano le esigenze di collegamento di:

- Quartier Generale (HQ) del Comando addestrativo di Herat denominato TAAC-W (Training Advise & Assist Command West);
- tutti gli assetti di Teatro schierati dall'Italia.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata;
- rete di missione (Caesar Secret Net).

#### (2) **IRAQ: MISSIONE PRIMA PARTHICA (NAZIONALE) – INHERENT RESOLVE (COALIZIONE).**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in Iraq e in Kuwait per l'operazione PRIMA PARTHICA garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo all'interno dell'operazione INHERENT RESOLVE;

- per esigenze di carattere nazionale.

I suddetti servizi soddisfano le esigenze di collegamento di:

- IT-NCC presso Tampa (USA);
- IT-NCC LAND presso Bagdad (IRAQ);
- TF LAND presso Erbil e dintorni (IRAQ);
- TF AIR in (KUWAIT);
- TF CC presso Bagdad (IRAQ);
- TF PRAESIDIUM presso Diga di Mosul (IRAQ);
- assetti dipendenti dai predetti Comandi (es. assetti PR e KTCC presso Erbil);
- eventuali Ufficiali di Collegamento/Staff inseriti nei Comandi: CJTF-OIR (KUWAIT), CJLCC (Bagdad), CAOC di Al-Udeid (QATAR) e presso altre unità.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata;
- rete di missione (KTCC Mission Network – KMN).

<sup>30</sup> Sistemi di comunicazione ed informazione (CIS)

(3) **LIBANO: OPERAZIONE LEONTE (UNIFIL) e MISSIONE BILATERALE ITALIA-LIBANO (MIBIL).**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in LIBANO per l'operazione LEONTE (che assicura i servizi anche per il personale MIBIL) garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo ONU;  
tramite la rete di missione, denominata "LEONTE".
- per esigenze di carattere nazionale.

I suddetti servizi soddisfano le esigenze di comunicazione di

- FORCE COMMANDER e DEPUTY FORCE COMMANDER;
- IT – SNR LIBANO (NAQOURA);
- IT NSE (NAQOURA);
- JTF–L (SHAMA);
- JMOU LIBANO (BEIRUT);
- assetti dipendenti dai predetti Comandi;
- eventuali Ufficiali di Collegamento/Staff inseriti nel Comando UNIFIL (NAQOURA) e presso altre unità.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata;
- rete di missione Leonte.

(4) **KOSOVO: OPERAZIONE JOINT ENTERPRISE (KFOR).**

l'operazione JOINT ENTERPRISE garantisce le comunicazioni:

- Operative per il Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

Il Contingente Nazionale assicura i collegamenti tattici di propria competenza con le Unità dipendenti. Per soddisfare le esigenze nazionali di Comando, Controllo è stata realizzata l'architettura dei collegamenti atta a garantire il flusso delle informazioni tra le seguenti categorie di utenti:

- i partecipanti all'Operazione JOINT ENTERPRISE;
- COMKFOR (allorquando tale figura è ricoperta da un Ufficiale Generale Italiano);
- IT SNR (PRISTINA);
- NCC (Comando Componente Nazionale) EI;
- NCC CC;
- Ufficiali di Collegamento/Staff presso i Comandi Multinazionali in Teatro (NMLO Skopje e MLO BELGRADO);
- la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificati;
- rete di missione (KMN).

(5) **GIBUTI: BASE MILITARE ITALIANA DI SUPPORTO (BMIS) e MIADIT SOMALIA.**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in GIBUTI garantisce le comunicazioni nazionali per le esigenze di Comando e Controllo, coordinamento della Base italiana e dei Comandi/Unità che a qualsiasi titolo si interfacciano con essa.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;

- voce e dati classificati;
  - VTC classificati.
- (6) **TURCHIA: OPERAZIONE SAGITTA/TF- SAMP-T.**  
Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in Turchia per l'operazione SAGITTA garantisce le comunicazioni:
- operative di Comando e Controllo NATO;
  - per esigenze di carattere nazionale.
- I servizi CIS attivati sono:
- voce e dati non classificati;
  - voce e dati classificati;
  - VTC classificata.
- (7) **LIBIA: OPERAZIONE IPPOCRATE.**  
Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato presso l'aeroporto di Misurata (Libia) garantisce le comunicazioni per le esigenze di Comando e Controllo, coordinamento e Monitorizzazione dei Comandi/Unità che a qualsiasi titolo si interfacciano con essa. L'architettura delle comunicazioni da realizzare, inoltre, assicura il collegamento verso la Madrepatria.  
L'architettura dei collegamenti garantisce i seguenti utenti:
- il personale della TF IPPOCRATE (eventuali ufficiali di collegamento);
  - la Madrepatria.
- I servizi CIS attivati sono:
- voce e dati non classificati;
  - voce classificati;
  - dati classificati in corso di attivazione;
  - VTC classificata;
  - telemedicina a supporto *Italian Field Hospital*.
- (8) **SOMALIA: EUROPEAN UNION TRAINING MISSION (EUTM) SOMALIA.**  
Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in Somalia per l'operazione EUTM-SOMALIA assicura le comunicazioni:
- operative di Comando e Controllo EU;
  - per esigenze di carattere nazionale.
- Il personale del team CIS è responsabile della realizzazione/funzionamento del Centro Sistemi di comunicazione, dei collegamenti strategici verso la Madrepatria e di quelli tattici verso le Unità nazionali dipendenti. I servizi di comunicazione servono altresì il personale schierato presso Mogadiscio, Nairobi e Bruxelles.
- I servizi CIS attivati sono:
- voce e dati non classificati;
  - voce e dati classificati;
  - VTC classificata.
- (9) **MAR MEDITERRANEO: MISSIONE EUNAVFOR MED/Op. SOPHIA.**  
L'architettura dei collegamenti dedicati all'Operazione EUNAVFOR MED è in grado di soddisfare le esigenze di Comando, Controllo e Coordinamento da parte del CINCDIFESA, del COI e di CINNAV, il sostegno logistico e amministrativo ed il flusso di informazioni *Intelligence* Nazionali. L'*Italian European HQ* (IT EUHQ, sito presso il COI), attraverso al figura del CJ6 dell'Operazione e la Joint Task Force C4 (JTFC4). Per quanto riguarda i collegamenti tattico-operativi, sono assicurate le comunicazioni tra:
- il *Force HQ* (FHQ, a bordo dell'Unità Navale che agisce come *flagship*);
  - gli assetti aeronavali di EUNAVFOR MED;
  - le basi/siti di Augusta, Sigonella e Pantelleria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificati;
- Rete di missione (*MED Classified Mission Network*).

(10) **MALI:** MISSIONE *EUROPEAN UNION TRAINING MISSION* (EUTM).

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in MALI garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo EU;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivi sono di tipo commerciale non classificati.

(11) **LETTONIA:** Op. *enanced Forward Presence*, eFP). Missione BALTIC GUARDIAN.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il Contingente nazionale schierato in LETTONIA presso la Base di Adazi per l'operazione BALTIC garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale (a supporto dell'ITA NSE).

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce classificata;
- dati classificati in corso di attivazione;
- VTC non classificati.

(12) **NIGER:** Op. MISIN.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in NIGER presso la Base di Niamey garantisce le comunicazioni tra i contingente rischierato e la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC non classificata.

(13) **ESTONIA:** Op. EAPAN/*Air Policing*.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il Contingente nazionale schierato in ESTONIA presso la Base di Amari garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata.

(14) **ISLANDA:** Op. ASIC IPPN/*Air Policing*.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in ISLANDA presso la Base di Keflavick garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata.

**b. Operazioni sul territorio nazionale****(1) Operazione Strade Sicure.**

L'Esercito garantisce il soddisfacimento in termini di comunicazioni per le esigenze di Comando, Controllo, Coordinamento e Monitorizzazione, assicurando il flusso di comunicazioni tra il COI, le Forze Armate (Stati Maggiori, Comandi e Centrali Operative), le Prefetture ed i Comandi territoriali delle forze di Polizia.

Il personale impiegato nelle attività di pattugliamento e vigilanza è dotato di apparati radio per le comunicazioni con le Centrali Operative delle Forze dell'Ordine.

**(2) Operazione Mare Sicuro.**

La Marina Militare garantisce il soddisfacimento in termini di comunicazioni per le esigenze di Comando, Controllo, Coordinamento e Monitorizzazione, assicurando il flusso di comunicazioni tra il COI, le Forze Armate (Stati Maggiori, Comandi e Centrali Operative).

**c. Esercitazioni sul territorio nazionale****(1) JOINT STARS 2018.**

Un *Joint Task Group C4*, composto da personale delle F.A., ha garantito il soddisfacimento e il supporto CIS per le esigenze di Comando, Controllo e Coordinamento, assicurando il flusso di comunicazioni, sia nella 1<sup>a</sup> fase dell'esercitazione (LIVEX) tra l'EXCON e il *Join Command* presso Decimomannu sia nella 2<sup>a</sup> fase (CPX/CAX) tra l'EXCON, il JTFHQ e il JFAC presso Poggio Renatico (FE).

## **8. IL PROCESSO DELLE LEZIONI APPRESE**

La Sezione AVAC del COI si occupa dell'analisi di osservazioni raccolte sia durante le Operazioni (dai Reparti nazionali impiegati nei Te. Op.), sia durante le principali Esercitazioni interforze (nazionali o multinazionali). La suddetta attività viene svolta con il supporto di aree di *expertise* interne al COI e/o di *Subject Matter Experts* di altri Enti/F.A. ed è finalizzata all'individuazione di soluzioni per il miglioramento dello strumento militare nel suo complesso, secondo quanto stabilito dalla direttiva SMD-G-027A "Direttiva di *policy* in materia di Lezioni Identificate/Lezioni Apprese", Edizione 2013 e dalla Direttiva COI-O-AVC-019(C) "Il Processo delle Lezioni Identificate/Apprese in ambito interforze" - Edizione 2013.

Nel corso del 2018 la Sezione ha:

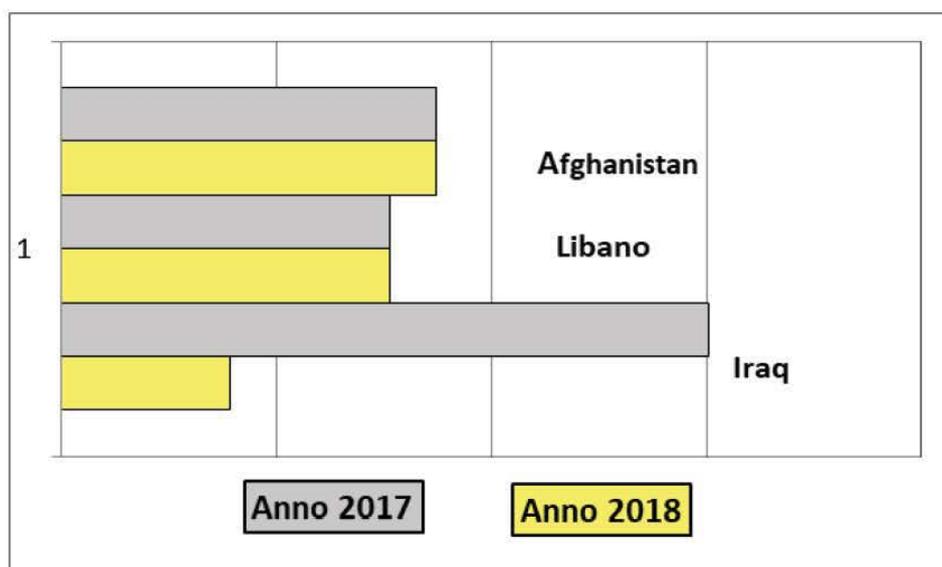
- sottoposto al processo delle Lezioni Apprese 64 osservazioni inerenti i Teatri Operativi, individuando le necessarie Azioni Correttive (*Remedial Actions*) e gli Enti Operativi deputati alla soluzione delle problematiche esposte (*Action Body*);
- seguito il processo riguardante gli aspetti contributivi e retributivi del personale militare del Ministero della Difesa impiegato nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA);
- partecipato alla riunione di coordinamento nazionale relativa alle *psychological operations* (PSYOPS) e *information operations* (INFO OPS);
- contribuito al gruppo di lavoro per lo sviluppo e l'implementazione delle armi non letali;
- analizzato, nel documento *Bi-Strategic Command Directive 080-006 "Lessons Learned"* - 2018, le innovazioni introdotte dalla NATO per il potenziale sviluppo della capacità e del processo *Lessons Learned* in ambito nazionale;
- collaborato, in sinergia con SMD-CID, allo sviluppo del nuovo portale del *Lessons Learned Database*;
- organizzato e condotto la riunione annuale di coordinamento della *Lessons Learned Community* nazionale;
- analizzato, al fine d'individuare possibili ammaestramenti/correttivi:
  - le relazioni/documenti relativi ad incidenti occorsi in Te.Op.;
  - le relazioni di fine mandato pervenute dai Te.Op.;
- condotto il *Joint Analysis Team* durante le seguenti esercitazioni:
  - JOINT STAR 2018 LIVEX;
  - JOINT STAR 2018 CAX-CPX;
- condotto il *Joint Analysis Team* relativo all'implementazione della *Gender Perspective* nel teatro operativo libanese;
- effettuato l'indottrinamento di *key elements* in partenza per i seguenti teatri operativi:
  - Libano (Operazione Leonte);
  - Afghanistan (Operazione *Resolute Support*);
  - Kosovo (Operazione *Joint Enterprise*);
  - Turchia (Operazione Sagitta).
  - Libia (Operazione MIASIT)
  - Iraq (Operazione *Inherent Resolve*)
  - Lettonia – eFP (*enhanced Forward Presence*);
  - Islanda – Operazione *Nothern Stork*.

**9. RISORSE FINANZIARIE PER LE OPERAZIONI NAZIONALI E ALL'ESTERO**

TEATRO OPERATIVO	ANNO 2017 (A)	ANNO 2018 (B)	DIFFERENZA (B - A)
AFGHANISTAN - EUPOL - RSM	174.391.943	167.164.527	- 7.227.416
LIBANO - UNIFIL - MIBIL	153.081.632	156.831.551	3.749.919
BALCANI - MSU - JOINT ENTERPRISE - EULEX	78.922.052	78.833.742	- 88.310
BOSNIA - ALTHEA - IPU	274.979	263.956	- 11.023
EMIRATI ARABI UNITI - TAMPA - BAHREIN - QATAR	21.500.171	21.354.193	- 145.978
LIBIA MIASIT (EX IPPOCRATE) - UNSMIL	44.038.154	49.500.434	5.462.280
LETTONIA - ENHANCED FORWARD PRESENCE	20.040.144	23.043.951	3.003.807
BULGARIA - ENHANCED AIR POLICING	11.560.544	0	- 11.560.544
ESTONIA - ENHANCED AIR POLICING	0	10.055.372	10.055.372
ICELAND AIR POLICING	3.011.120	2.530.663	- 480.457
CIPRO - UNFICYP	265.659	250.865	- 14.794
RAFAH EUBAM	121.205	121.205	0
ISRAELE HEBRON TIPH 2 - MIADIT PALESTINA	2.738.456	2.706.194	- 32.262
MEDITERRANEO - SEA GUARDIAN (EX A. ENDEAVOUR)	17.537.952	17.695.388	157.436
MARE SICURO	83.998.043	84.672.609	674.566
CORNO D'AFRICA ATALANTA ANTIPIRATERIA	26.888.946	27.034.329	145.383
EUTM SOMALIA - EUCAP NESTOR E CORNO D'AFRICA	25.488.587	25.050.056	- 438.531
INDIA - PAKISTAN - UNMOGIP	163.897	140.137	- 23.760
MALI - NIGER - MINUSMA - EUCAP SAHEL - EUTM	2.950.398	2.942.389	- 8.009
EGITTO - MFO	3.967.394	3.477.970	- 489.424
EUNAVFOR MED	43.149.186	42.551.698	- 597.488
TURCHIA - ACTIVE FENCE - SORVEGLIANZA AREA AAR E NAVALE SNF	15.507.669	16.649.593	1.141.924
CIMIC	2.100.000	2.100.000	0
ASSICURAZIONI - TRASPORTI - INFRASTRUTTURE	73.360.000	76.000.000	2.640.000
CESSIONE VARIE - CORSI PERS. STRANIERO	0	0	0
CONTRASTO MINACCIA DAESH	300.723.249	269.967.037	- 30.756.212
SAHARA OCCIDENTALE MINURSO	0	344.199	344.199
REPUBBLICA CENTRO AFRICANA EUTM	0	433.535	433.535

(segue) <b>TEATRO OPERATIVO</b>	<b>ANNO 2017 (A)</b>	<b>ANNO 2018 (B)</b>	<b>DIFFERENZA (B - A)</b>
<b>TUNISIA JHQ</b>	0	228.594	228.594
<b>NIGER MISIN</b>	0	25.855.969	25.855.969
<b>TOTALI</b>	<b>1.105.781.380</b>	<b>1.107.800.156</b>	<b>2.018.776</b>

**RAFFRONTO VOLUMI FINANZIARI  
2017-2018 PRINCIPALI TEATRI**



<b>OPERAZIONI NAZIONALI 2018</b>			
<b>ESIGENZE OPERATIVE</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>STANZIAMENTO</b>	<b>NOTE</b>
<b>STRADE SICURE TERRA DEI FUOCHI</b>	<b>Legge n. 232/2016</b>	<b>EUR 120.536.797</b>	
	<b>Legge n. 111/2018</b>	<b>EUR 784.060</b>	Integrazione connessa all'incremento dell'importo orario del Compenso per Lavoro Straordinario derivante dal recente provvedimento di concertazione DPR 15 marzo 2018, n.40.
<b>TOTALE</b>		<b>EUR 121.320.857</b>	

## **10. JOINT DEPLOYABLE COMMAND (JDC)**

Il JDC è un Comando di nuova istituzione (febbraio 2018) alle dirette dipendenze del COMCOI che rappresenta un'evoluzione, a livello Divisione, delle precedenti capacità di comando e controllo nazionali interforze permanentemente attivate nel settore *expeditionary*, prima limitate a livello di Brigata tramite il *Joint Force Headquarters* Italiano (IT-JFHQ). Dal JDC dipendono due articolazioni: il JFHQ e il Centro Operativo Unione Europea (CeOpUE).

Nel corso del 2018 il JDC è stato attivato come OCE/COMJTF per l'esercitazione *Joint Stars*. Le articolazioni dipendenti hanno effettuato le seguenti attività.

### **a. CENTRO OPERATIVO DELL'UNIONE EUROPEA (Ce.Op.UE/IT EU-OHQ)**

Il Ce.Op.UE è responsabile della definizione, delle predisposizioni e della direzione delle attività per l'attivazione, il funzionamento e la standardizzazione delle procedure dell'IT EU-OHQ, in caso di designazione per la guida di un'Operazione europea. In tale ottica, il Ce.Op.UE è costantemente in collegamento con i principali referenti in ambito nazionale ed europeo (EUMS e altri EU-OHQ), per tutti gli aspetti relativi al funzionamento e alle predisposizioni necessarie per l'IT EU-OHQ, nonché per garantirne l'interoperabilità con altri EU-OHQ, FHQ europei ed EU BG a *framework* nazionale.

Di seguito, le principali attività svolte nel 2018.

- Partecipazione con un proprio rappresentante all'operazione SOPHIA da gennaio a marzo 2018.
- Partecipazione con un proprio rappresentante alle riunioni organizzate semestralmente in ambito UE (29<sup>th</sup> e 30<sup>th</sup> EU HQ *Coordination Meeting*) finalizzate a fornire un aggiornamento sulle principali missioni/operazioni svolte dalla UE e a discutere gli argomenti di prioritario interesse degli OHQ (concetti, proposte, possibili impieghi operativi).
- Partecipazione con un proprio rappresentante al Seminario di approfondimento sul NORD AFRICA e SAHEL presso il CIFIGE.
- Partecipazione con un proprio rappresentante alla *Annual EU OHQ conference* il 10 Aprile 2018.
- Organizzazione dell'indottrinamento a favore dei PA nazionali partecipanti alla *Multilayer* 2018, tenutosi dal 16 al 18 e dal 29 al 30 ottobre 2018.
- Partecipazione con un proprio rappresentante, in qualità di frequentatore, al corso ESDC CSDP-*Strategic Planning Process for Civilian Missions and Operations* tenutosi a BRUXELLES, dal 9 al 13 luglio 2018.
- Partecipazione con due propri rappresentanti all'esercitazione *Multilayer* 2018 dal 5 al 23 novembre 2018.
- Partecipazione, con un proprio rappresentante in qualità di frequentatore al 67° Corso *Logrep Basic Users* presso il CEFLI (CECCHIGNOLA), dal 22 al 26 gennaio 2018.
- Partecipazione, in qualità di frequentatore, al corso ESDC *The challenges of maritime areas for European Union* a VARNA (BULGARIA), dal 28 maggio al 1° giugno 2018.
- Partecipazione, con un proprio rappresentante, al MUB dell'operazione SOPHIA.
- Partecipazione in qualità di frequentatore al corso di *Host Nation Support* presso la NATO School di OBERAMMERGAU (GERMANIA) dal 30 settembre al 5 ottobre 2018.
- Partecipazione, con il proprio rappresentante, alle riunioni organizzate in ambito EU (EUBG *Coordination Conference* e EUBG *Community Meeting*) finalizzate alla definizione del contributo nazionale agli *European Union Battle Group* (EUBG).
- Partecipazione, con due rappresentanti, all'esercitazione *Joint Star* 2018 dall'11 al 22 Giugno 2018.

**b. JOINT FORCE HEADQUARTERS ITALIANO (ITA – JFHQ)****(1) OPERAZIONE “MISIN”**

A partire dal 18 dicembre 2017, un nucleo OLRT composto dal Comandante dell’ITA-JFHQ, n.3 Ufficiali del Comando e *augmentees* di F.A./CSTL si sono schierati a NIAMEY, dando vita all’*Advanced Party* della Missione. In data 17 gennaio 2018, con l’approvazione dello specifico Decreto, il Contingente italiano in NIGER è stato via via incrementato fino a raggiungere il numerico attuale. Nel 2018 l’ITA-JFHQ ha alimentato la Missione con n.11 Ufficiali e n.3 Sottufficiali.

**(2) OPERAZIONE “EUTM SOMALIA”**

N.1 Ufficiale dell’ITA-JFHQ ha ricoperto la posizione di “Capo Cellula J3” (dall’8 giugno al 21 dicembre 2018).

**(3) BASE MILITARE ITALIANA DI SUPPORTO - “BMIS”**

N.1 Ufficiale dell’ITA-JFHQ ha ricoperto la posizione di “LNO USA” (dal 1° gennaio all’8 aprile 2018) nell’ambito della Base militare in GIBUTI.

**(4) OPERAZIONE “PRIMA PARTHICA - INHERENT RESOLVE”**

N.2 Sottufficiali dell’ITA-JFHQ hanno ricoperto la posizione di “addetto *Admin* cellula CAOC” (dal 23 gennaio al 6 maggio 2018, e dal 25 novembre al 31 dicembre 2018) ad AL UDEID – QATAR.

**(5) OPERAZIONE “UNIFIL”**

N.1 Sottufficiale dell’ITA-JFHQ ha ricoperto la posizione di “addetto JMOU” (dal 5 ottobre al 6 dicembre 2018), assetto nazionale con sede a BEIRUT.

**(6) OPERAZIONE “RESOLUTE SUPPORT”**

N.1 Sottufficiale dell’ITA-JFHQ ha ricoperto la posizione di “addetto J1” a HERAT (dal 2 novembre al 31 dicembre 2018).

**(7) RICOGNIZIONE OPERATIVA IN SUPPORTO AL MAECI A KINSHASA**

Nel periodo 12-14 novembre 2018 una delegazione composta da n.2 Ufficiali dell’ITA-JFHQ e da un funzionario dell’unità di crisi del MAECI, si è recata presso KINSHASA (REPUBBLICA DEMOCRATICA del CONGO), con lo scopo di effettuare una ricognizione ed illustrare al personale della locale Ambasciata italiana il piano di contingenza del COI per l’evacuazione dei connazionali presenti nel paese, a seguito di una potenziale crisi.

**11. COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI (COFS)**

Nel corso del 2018, in armonia con le specifiche competenze nel settore delle Operazioni delle Forze Speciali, il COFS ha condotto una intensa attività operativa e addestrativa interforze, nazionale, NATO e a livello Coalizione, per le quali non emergono elementi/informazioni di natura disciplinare e/o organizzativa da evidenziare.

## TITOLO III

# STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

## ESERCITO

### CAPITOLO I

#### **1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Nel quadro del “piano di revisione dello strumento militare terrestre”, veicolato dalla Legge 244 del 2012 e discendenti Decreti Legislativi, la Forza Armata, nel 2018, ha attraversato una necessaria fase di sedimentazione degli importanti provvedimenti degli anni precedenti volta a verificare e confermare gli esiti delle operazioni di contrazione, snellimento ed efficientamento della struttura organizzativa.

In tale contesto hanno tuttavia trovato attuazione alcune minori disposizioni ordinarie, ed in particolare:

- l'alleggerimento dei Comandi divisionali “Friuli” ed “Acqui” finalizzato a concentrarne le risorse in direzione delle precipue attività di addestramento ed approntamento dei reparti dipendenti e il contemporaneo potenziamento degli Alti Comandi corrispondenti (Comandi Forze Operative Nord e Sud) che ne hanno assorbito le funzioni più propriamente gestionali;
- la costituzione dei Nuclei Iniziali di Formazione del Reparto di Sicurezza Cibernetica all'interno del Comando Trasmissioni e del Centro di Eccellenza, a connotazione interforze, C-UAS (*Counter Unmanned Aerial Systems*) presso il Comando Artiglieria Controaerei.

Le citate riorganizzazioni sono state condotte senza costi per l'amministrazione difesa e risultano emblematiche della capacità/volontà dello strumento terrestre di ricercare una continua aderenza alle esigenze operative che si prefigurano dallo studio degli attuali contesti nazionale ed internazionale.

Inoltre, è proseguita l'attività di riorganizzazione dei servizi amministrativi di F.A. (area Stato Maggiore Esercito, Comando Aviazione dell'Esercito, Comando Artiglieria, Comando Artiglieria Controaerei e Brigata “Pozzuolo del Friuli”) ed è stato avviato il progetto di “informatizzazione e accentramento della matricola di F.A. al Centro Unico Stipendiale Esercito (CUSE)” che prevede il progressivo “spegnimento della funzione matricola” presso gli organismi periferici e il contestuale transito della suddetta funzione al CUSE.

## 2. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO



L'Esercito è organizzato secondo una struttura al vertice della quale si pone il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, che, per l'esercizio delle sue funzioni si avvale dei seguenti Comandi:

- Comando delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, cui risale la responsabilità della pianificazione e della direzione delle operazioni delegate alla Forza Armata e dell'indirizzo delle attività di approntamento e di addestramento delle forze;
- Comando Forze Operative Nord, Comando Forze Operative Sud e Comando Truppe Alpine, quali strutture a valenza interregionale e multifunzione, cui sono attestate le competenze/risponsabilità nei settori operativo, territoriale ed infrastrutturale;
- Comando Militare della Capitale, cui sono attribuite le funzioni e il relativo coordinamento nell'ambito del reclutamento e forze di completamento, del demanio e delle servitù militari, delle attività residuali della leva, del collocamento al lavoro dei militari volontari congedati;
- Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto, a cui risale la gestione delle unità con funzione di supporto al combattimento e di servizi di supporto al combattimento;
- NATO *Rapid Deployable Corps-Italy*, Comando ad elevata prontezza, deputato alla pianificazione e condotta delle operazioni e permanentemente inserito nella struttura delle Forze NATO;
- Comando Logistico dell'Esercito, cui risiede la funzione della logistica di sostegno alle forze, attraverso:
  - l'organizzazione, la direzione e il controllo delle attività logistiche e tecniche della Forza Armata, in Patria e nei Teatri Operativi;
  - l'emanazione di direttive in materia tecnico – logistica e per la pianificazione delle attività logistiche con la discendente programmazione tecnico – finanziaria.
 È inoltre responsabile dell'attività ispettiva nell'ambito della Forza Armata in materia di servizi tecnici e logistici;
- Comando per la Formazione, Specializzazione e la Dottrina dell'Esercito, cui fanno capo le funzioni di formazione, specializzazione, qualificazione e aggiornamento del personale, nonché di sviluppo della dottrina “analitica” e “d'impiego”.

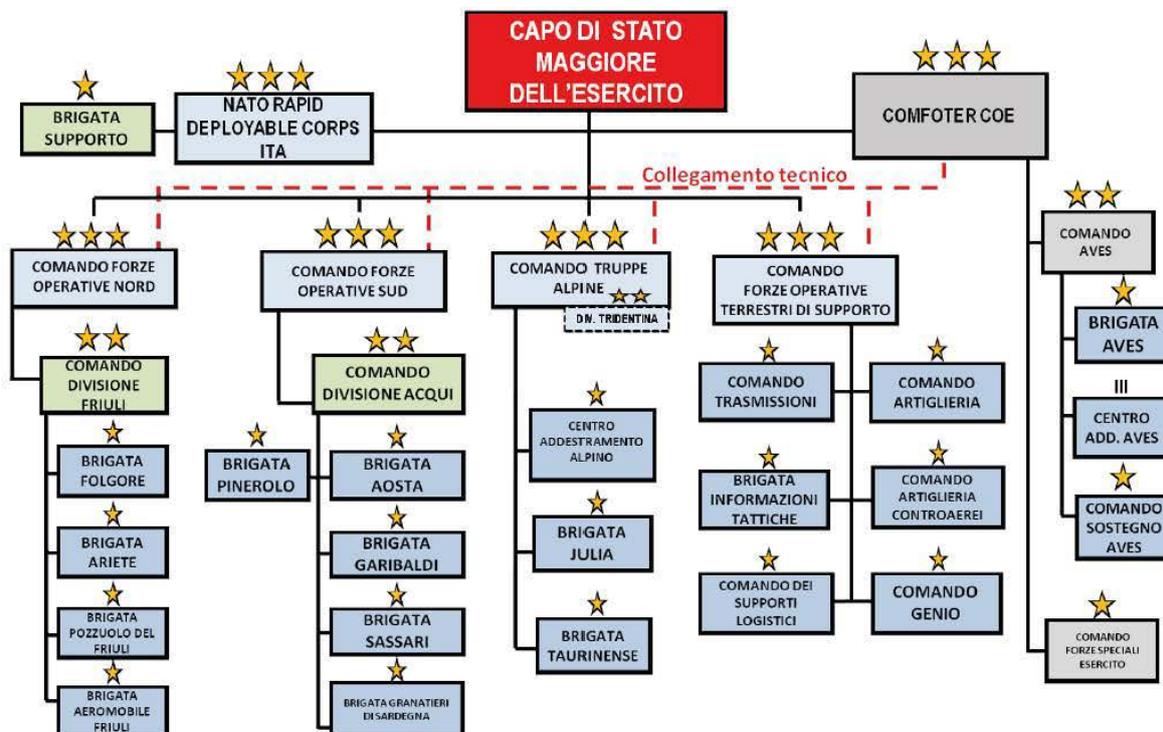
Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito dispone, inoltre, di uno Stato Maggiore (SME), al cui vertice è posto il Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, deputato a fornire il supporto decisionale (*staff*) e definire la *policy* di Forza Armata. Per l'espletamento delle sue funzioni di indirizzo, coordinamento, controllo e studio relative al personale, all'addestramento, ai materiali e all'organizzazione generale della Forza Armata, il Sottocapo di Stato Maggiore si avvale dei Reparti, Dipartimenti, Direzioni e Uffici da lui dipendenti.

Nel corso del 2018, nell'ambito del più ampio progetto di riordino dell'Area di Vertice di F.A., sono stati attuati taluni provvedimenti ordinativi tesi a:

- riorganizzare e razionalizzare il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito;
- rivedere in termini riduttivi le consistenze organiche del Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito.

Oltre allo SME, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito è direttamente supportato dalle seguenti articolazioni:

- Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, preposto ad assistere il Capo di SME nell'esercizio delle proprie attribuzioni;
- Dipartimento Impiego del Personale, cui sono attestate le funzioni di policy e gestione delle risorse umane dell'Esercito;
- Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dell'Esercito, che assicura l'aderenza dello strumento amministrativo alle esigenze della Forza Armata attraverso la programmazione e l'impiego delle risorse finanziarie nel settore del "funzionamento";
- Commissioni di Valutazione, quali organismi preposti a gestire gli avanzamenti al grado superiore per le varie categorie di personale.

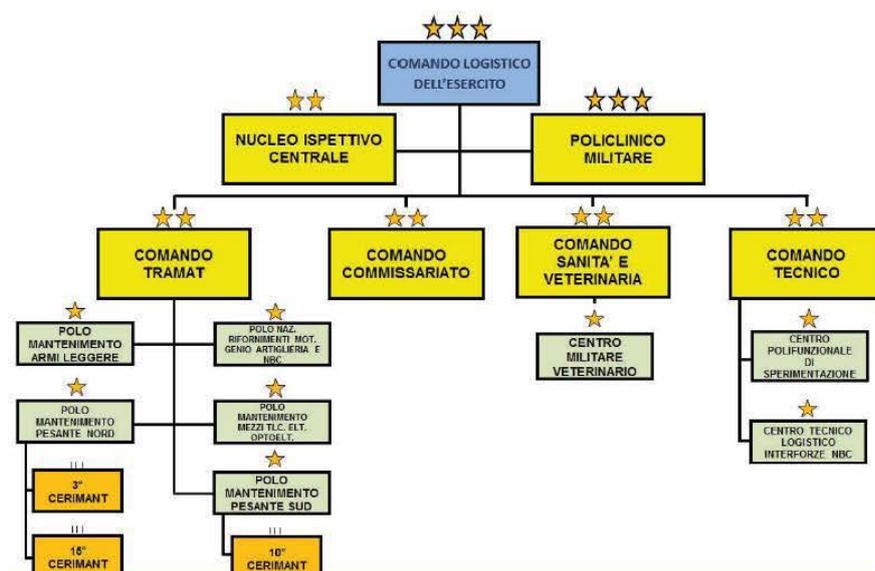
a. L'Organizzazione delle Forze Operative

Nel corso del 2018 la componente operativa della Forza Armata ha proseguito il processo di ottimizzazione delle risorse grazie all'adozione di diversi provvedimenti organizzativi, quali:

- la revisione della struttura del Comando Divisione “Friuli” e del Comando Divisione “Acqui”, alleggerendone parte delle attribuzioni per enfatizzare il loro ruolo nella gestione e coordinamento dell’addestramento e approntamento delle Brigate dipendenti; contestualmente sono stati potenziati i COMFOP Nord e Sud per assumere talune funzioni cedute dalle Divisioni;
- la previsione, in seno al Comando Trasmissioni, del Nucleo Iniziale di Formazione del Reparto Sicurezza Cibernetica, dando avvio alla fase esecutiva del progetto di potenziamento delle capacità di *cyber defence* proiettabili di F.A.;
- la costituzione di un Distaccamento del 152° rgt. f. “Sassari” presso la sede di PRATO SARDO (NU) e la contestuale soppressione del Reparto Comando e Supporto Logistico del CME Sardegna;
- il conferimento, da parte del Capo di Stato Maggiore dell’Esercito, di deleghe al Comandante del COMFOTER-COE riguardanti la generazione e preparazione delle forze, la pianificazione e condotta di operazioni/concorsi operativi, il supporto informativo terrestre, le attività informative difensive, la gestione di eventi particolari o a carattere eccezionale/emergenziale, la logistica di sostegno diretto (1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> linea);
- il trasferimento, coerentemente con quanto previsto dal D. Lgs. 7/2014, del 4° Reparto di Sanità “Bolzano” da Merano a Roma;
- l’implementazione del Concetto Funzionale “Supporto Informativo Terrestre”, con la revisione della struttura della Brigata “Informazioni Tattiche” (già Brigata “RISTA-EW”) e delle unità dipendenti, al fine di sistematizzare e ottimizzare la specifica componente operativa di Forza Armata;

- riorganizzazione dei reggimenti genio guastatori e del 2° reggimento genio pontieri, in coerenza con il Concetto Funzionale “Supporto mobilità, Schieramento e Protezione”, prevedendo nei reggimenti genio di supporto diretto anche delle squadre lavori, denominate “mini Reparto Operativo Genio Infrastrutturale (ROGI)” - da utilizzare per esigenze di mantenimento del parco infrastrutturale di F.A.;
- inserimento della posizione organica di “Consulente/Esperto ambientale” presso gli Enti gestori dei principali poligoni di F.A.;
- la costituzione del Nucleo Iniziale di Formazione del Centro di Eccellenza nazionale a connotazione interforze C-UAS presso il Comando Artiglieria Controaerei, nell’ambito del progetto di potenziamento della capacità di contrasto alla minaccia Mini/Micro Aeromobili a Pilotaggio Remoto (M/M APR) in ambito Difesa.

#### b. L’Organizzazione della Logistica



Il Sostegno Logistico di F.A. insiste su tre macro aree:

- **materiali e servizi al personale**, che attiene all’esecuzione delle funzioni logistiche di Rifornimento, Mantenimento, Movimento e Trasporto e Sostegno al personale;
- **sanitario e veterinario**, che concerne il complesso delle attività logistiche tese a preservare/ripristinare l’efficienza psico-fisica del personale e degli animali in operazione;
- **schieramento**, che riguarda l’insieme delle specifiche attività volte ad acquisire, costruire, proteggere e alienare le infrastrutture necessarie per schierare, organizzare e sostenere le unità in operazione.

Nel corso del 2018, con l’approvazione della Pubblicazione PDE-4 “Il Sostegno Logistico alle Operazioni Terrestri”, *keystone* dell’Esercito relativa alla Funzione Operativa “Sostegno Logistico”, l’organizzazione logistica dell’Esercito è stata oggetto di una rimodulazione funzionale al sostegno ancora più puntuale, rapida e flessibile sia del processo di pianificazione sia della condotta delle operazioni sul territorio nazionale e oltre confine. In tale quadro, è stata superata la precedente distinzione tra Fascia Logistica di Sostegno e Fascia Logistica di Aderenza prevedendo una articolazione logistica su tre distinti livelli di sostegno:

- **Sostegno Diretto** alle unità operative della F.A.;

- **Sostegno Generale** a tutti gli enti della F.A., con la capacità di assicurare l'esecuzione delle funzioni logistiche di maggiore di complessità tecnico-amministrativa e predisponendo le relative risorse in termini di personale specializzato e di materiali/piattaforme precipue;
- **Sostegno Nazionale** fornito dalla componente industriale sulla scorta di processi logistici integrati.

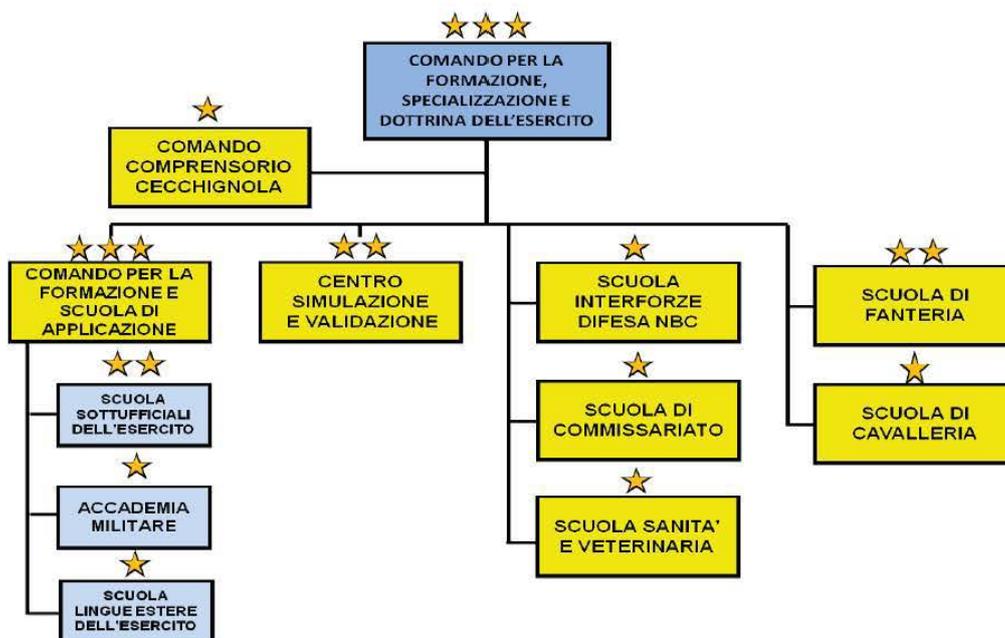
Inoltre, sono state previste **4 linee di sostegno** con lo scopo di individuare e descrivere le competenze e le responsabilità nell'enucleazione del supporto logistico secondo il criterio della progressività, della crescente specializzazione degli organi logistici e della tipologia/entità delle risorse disponibili. In particolare la:

- **1<sup>a</sup> linea** di sostegno supporta le attività tattiche delle minori unità;
- **2<sup>a</sup> linea** di sostegno assicura il sostegno delle Grandi Unità, avvalendosi di moduli logistici specializzati (mantenimento, rifornimenti e trasporti);
- **3<sup>a</sup> linea** di sostegno è responsabile del supporto di tutte le unità schierate in uno specifico Teatro Operativo;
- **4<sup>a</sup> linea** di sostegno garantisce il Sostegno Generale e contribuisce a quello Nazionale per quanto concerne la componente terrestre.

L'organizzazione logistica del Sostegno Generale, ovvero il complesso delle articolazioni di F.A. orientate a eseguire le funzioni logistiche a maggiore connotazione tecnico-specialistica risale, sotto il profilo strettamente militare, al Comando Logistico dell'Esercito (COMLOG) che costituisce, quindi, il Vertice d'Area per gli Enti deputati a enucleare il Sostegno Generale. Il COMLOG, pertanto, provvede a:

- dirigere, coordinare e controllare le attività logistiche e tecniche della F.A., in Patria e nei Teatri Operativi;
- emanare regolamentazioni in materia tecnico – logistica e direttive per la pianificazione delle attività logistiche con la discendente programmazione tecnico – finanziaria.

E' inoltre responsabile dell'attività ispettiva nell'ambito della F.A. in materia di servizi tecnici e logistici.

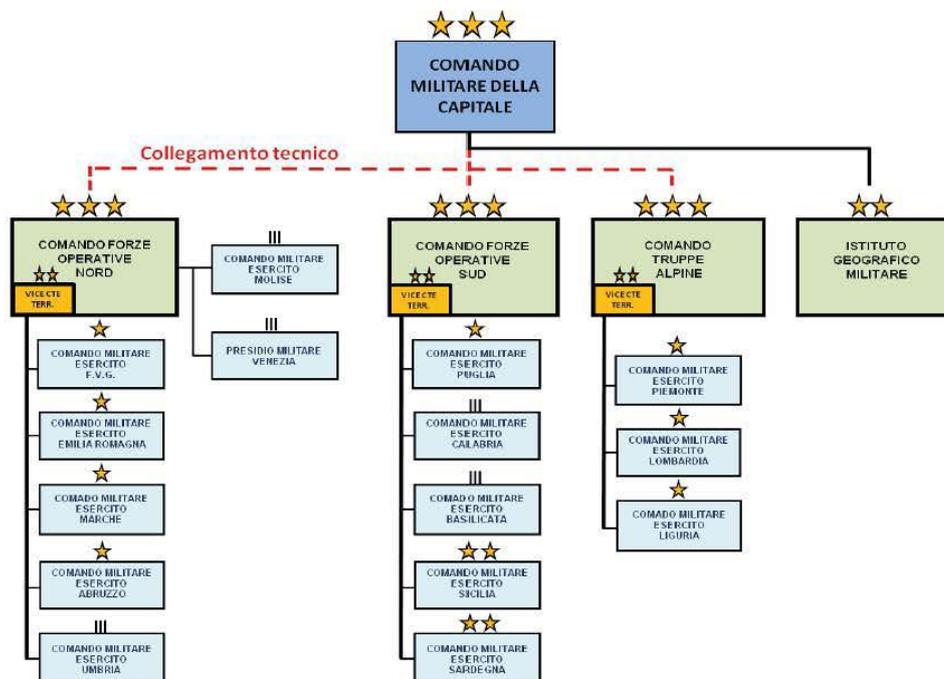
c. **L'organizzazione per la formazione del personale**

Al vertice della componente di F.A., deputata alla formazione e all'addestramento del personale, si pone il Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito (COMFORDOT).

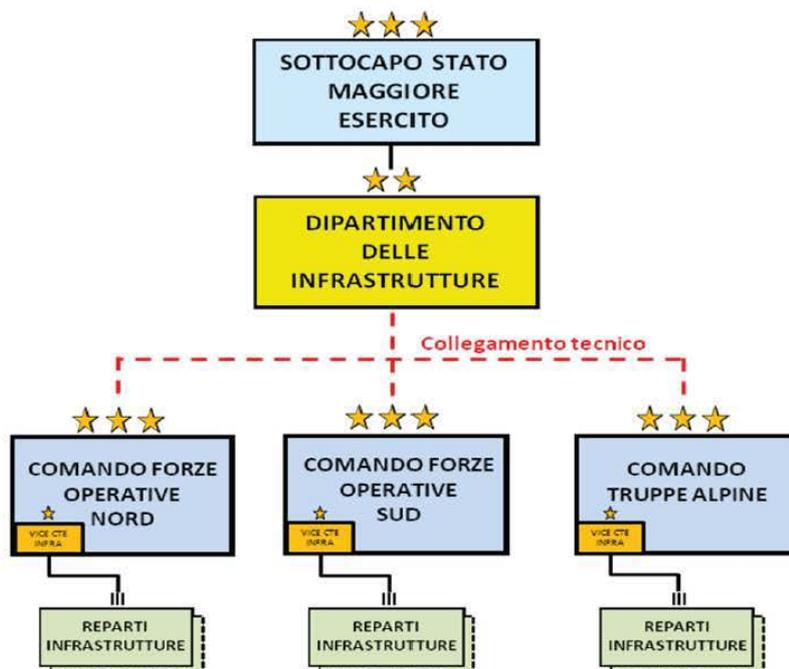
Nell'ambito del processo di razionalizzazione dello strumento militare terrestre, nel corso del 2018 sono stati disposti taluni provvedimenti ordinativi, ad invarianza, organica volti a riorganizzare, efficientare ed incrementare l'offerta formativa-addestrativa di F.A.

In sintesi, si è provveduto a:

- porre in essere le predisposizioni organizzative volte ad istituire presso il Comando per la Formazione e Scuola d'Applicazione dell'Esercito il Centro di Competenza Tattica. Quanto precede, al fine di dotare la F.A. di una componente deputata allo studio e all'insegnamento della tattica, delle tecniche e delle procedure operative;
- costituire presso la Scuola di Fanteria la Sezione *Security Force Assistance* (SFA) quale elemento nazionale per la formazione nello specifico settore delle SFA;
- costituire due Sezioni per gli sport invernali in Trentino Alto Adige, al fine di implementare la componente sportiva di Biathlon e Slittino del Centro Addestramento Alpino – Scuola Militare.

d. **L'organizzazione Territoriale di Forza Armata**

Nel 2018 la Componente Territoriale ha visto il consolidamento della struttura organizzativa creata negli anni precedenti, a cui afferiscono le competenze su servitù militari e poligoni, demanio, funzioni documentali, reclutamento e forze di completamento, funzioni presidiarie e gestione degli alloggi demaniali. Il Comando Militare della Capitale mantenendo un collegamento tecnico con i COMFOP-NORD/COMFOP-SUD/COMTA, da cui dipendono le componenti territoriali, coordina ed indirizza l'attività degli organi esecutivi. Il Comando Militare della Capitale mantiene inoltre le competenze territoriali per la Regione Lazio, e ha alle dipendenze l'Istituto Geografico Militare (competente territorialmente per la Regione Toscana) e la Banda dell'Esercito.

e. **L'organizzazione infrastrutturale di Forza Armata**

La componente infrastrutturale, rimasta invariata rispetto al 2017, è inquadrata all'interno degli Alti Comandi interregionali e multifunzione, in modo da garantire un efficace ed utile impiego del patrimonio infrastrutturale della Forza Armata.

In tale contesto, il Dipartimento delle Infrastrutture dello Stato Maggiore dell'Esercito (DIPAINFRA) è competente sulla *policy* del settore, mantenendo un collegamento tecnico con i Comandi Forze Operative Nord/Sud e Comando Truppe Alpine, fine di garantire unicità nel governo delle infrastrutture.

Nel corso del 2018 si è proceduto all'adozione di taluni provvedimenti di minore entità. In particolare, è stata implementata presso la Città Militare "Cecchignola" una Sezione Staccata dell'8° Reparto Infrastrutture al fine di sopperire alle peculiarità, proprie della sede di Roma, dovute all'elevato numero di infrastrutture e di alloggi demaniali.

### **3. APPRONTAMENTO**

Il processo di approntamento dei Comandi e delle unità dell'EI, discendente dal Piano d'Impiego Integrato (PII), di cui ne diventa la naturale prosecuzione, si concretizza nella condotta di attività addestrative finalizzate a:

- far acquisire la capacità di condurre i compiti connessi con la missione assegnata;
- rendere disponibile un'aliquota continuativa di Forze, a differenti livelli di prontezza, secondo una turnazione ciclica, in grado di integrarsi rapidamente e di interoperare efficacemente nell'ambito dei dispositivi interforze e multinazionali.

In tale ottica, lo sviluppo dell'approntamento ha come base di partenza il livello capacitivo posseduto dai Comandi/unità, verificato in fase di autovalutazione, ed è caratterizzato da uno spiccato grado di realismo tattico. Al riguardo, l'addestramento condotto in modalità simulata, nei settori *constructive*, *live* e *virtual*, consente di poter replicare il più fedelmente possibile la realtà degli attuali scenari operativi, attraverso la creazione di scenari simili a quelli di impiego in cui Comandi/unità e singoli operatori possono confrontarsi con modelli di Forze contrapposte, sintetiche ovvero persone fisiche che operano in qualità di *Opposing Forces* (OPFOR), specificatamente addestrate, alle Tecniche, Tattiche e Procedure (TTPs) analoghe a quelle adottate dalle reali forme di minaccia presenti in zona di operazione.

### **4. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO**

Queste capacità dipendono dalle caratteristiche precipue delle unità. La mobilità, considerata a livello strategico, operativo e tattico, è legata a diversi fattori:

- la mobilità strategica è inversamente proporzionale alla “pesantezza” dei mezzi e degli equipaggiamenti e dipende dalla quantità di vettori strategici disponibili;
- la mobilità operativa è invece inversamente proporzionale alla lentezza di movimento su strada (cingoli) e dipende inoltre dalla quantità di LOCs disponibili;
- la mobilità tattica è maggiore per le unità su cingolo (meccanizzate e corazzate) e minore per quelle ruotate (leggere) e dipende inoltre dalla disponibilità di capacità di supporto alla mobilità.

La capacità di rischieramento delle unità a livello Brigata/reggimento è completa e consente il rischieramento di tutti i propri assetti. Con l'implementazione delle forze medie (medio/pesanti e medio/leggere) l'Esercito accrescerà in modo considerevole la propria mobilità operativa.

### **5. SUPPORTO LOGISTICO PROIETTABILE**

Il “Concetto Operativo dell'Esercito” (C.Op.E.) ha delineato le capacità che lo Strumento Terrestre dovrà esprimere ponendo fra i suoi principi ispiratori, la rinnovata importanza del ruolo e delle funzioni operative ascritte alla Brigata di manovra, ponendole alle dipendenze un Reggimento Logistico in grado di erogare il Sostegno Logistico di 2<sup>a</sup> Linea. In tutte le fasi del ciclo operativo della G.U. e non più solo in occasione dell'impiego in Teatro Operativo, e conferendole in tal modo la massima autonomia logistica anche in caso di impiego in contesti ad alta intensità, in ambienti caratterizzati dall'elevata dispersione del dispositivo e dalla lunghezza del braccio logistico con la Madrepatria. In particolare, la nuova organizzazione logistica dell'Esercito è stata concepita per essere aderente alle esigenze specifiche di ogni missione (*mission tailored*). Nel caso d'impiego di una G.U. nazionale o a *framework* nazionale di livello C.A., il processo inizia con la pianificazione d'impiego delle unità di Forza Armata elaborata dal COMFOTER COE. Per quanto concerne il dispositivo logistico, in caso di necessità ed a seconda della scala dell'operazione in corso, potrà/dovrà espandersi alla sua massima configurazione dando corpo ad una logistica di Teatro completa per la manovra delle G.U. complesse, a cui connettere e coordinare i nodi della rete logistica fisica (Comandi e unità logistiche) e virtuale (sistemi info-logistici). Tale dispositivo comprenderà:

- a livello Teatro, il Joint Logistic Support Group (JLSG) HQ, il reggimento di supporto diretto al Comando di C.A., il ROLE 3 e la JMOU, che potranno integrare assetti interforze e/o multinazionali;
- a livello tattico, il Gruppo Supporto d'Aderenza (GSA) e il ROLE 2 di ciascuna B. di manovra schierata, gli organi esecutivi logistici dei Gruppi Tattici di manovra (pl. TRAMAT).

La riconfigurazione del COMFOTER in COMFOTER/COE ha generato un Elemento dell'Organizzazione (EdO) capace di coordinare, verificare e porre in essere quanto necessario per monitorare adeguatamente e facilitare il processo di approntamento, schieramento ed esecuzione dell'operazione.

## **6. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE**

Il continuo impiego delle unità dell'Esercito negli odierni scenari operativi ha evidenziato la necessità di disporre di un veicolo leggero idoneo a garantire elevati livelli di mobilità e di protezione, oltre che una maggiore capacità di comando e controllo al fine di accrescere la consapevolezza situazionale e di condividere le informazioni, in *near real time*, nell'ambito delle unità di impiego e con i comandi sovraordinati.

In tale contesto, è stato conferito mandato al Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti per l'avvio delle attività tecnico amministrative connesse con l'acquisizione dello *spin-off* delle piattaforme VTLM 2 NEC nei numeri necessari a equipaggiare in maniera organica almeno un'unità di livello compagnia della fanteria leggera. Il Veicolo Tattico Leggero Multiruolo (VTLM) "LINCE" 2 avrà una funzione prevalentemente *combat*. Evoluzione della piattaforma VTLM 1A, il nuovo sistema sarà caratterizzato da elevati parametri di protezione, semplicità, robustezza, durata ed affidabilità nelle varie situazioni d'impiego previste.

La piattaforma sarà acquisita con predisposizione per torretta remotizzata HITROLE/RMP2, completa di sistemi CIS (*Communication and Information System*), C2N (*Command and Control Network*) per nodo T2, T3 e T4 e configurati per il relativo disturbatore. Inoltre, parte dello sviluppo del veicolo è previsto nell'ambito del programma Forza NEC, con la fornitura di alcuni VTLM2 "capeserie" a premessa della successiva produzione di serie.

Riguardo ai mezzi dedicati all'attività di *Route Clearance*, sono state sviluppate le versioni "Advanced Combat-Engineer Reconnaissance Team" (ACRT) della piattaforma VTMM "ORSO". Tali versioni, destinate ad equipaggiare le squadre del genio ACRT, oltre a concorrere alla funzione "Engineer Intelligence", consentono di operare in sicurezza dall'interno del veicolo durante la condotta di attività di ricognizione ed esplorazione degli itinerari.

In particolare, sono stati sviluppati e realizzati quattro differenti allestimenti (RCP1, RCP2, RCP3 ed RCP4) della piattaforma VTMM, ciascuno dotato di specifiche attrezzature e sensori per lo svolgimento di un determinato compito nell'ambito dell'assetto:

- **bonifica speditiva (RCP1)**, tramite il *SelfAdaptive Mine Roller kit* (SPARK) II, un carrello anteriore le cui ruote causano l'attivazione di tutti gli *Improvised Explosive Device* (IED) comandati da congegni a pressione;
- **rilevazione-individuazione (RCP2)**, tramite *trailer Calife 3 Detection Ground Penetrating Radar* (GPR), trattasi di un dispositivo per la scansione del terreno e la ricerca di ordigni interrati sotto il manto stradale;
- **interrogazione e conferma (RCP3)**, tramite *inspection arm*, braccio meccanico, manovrabile dall'interno del veicolo, consente di verificare e confermare la presenza di ordigni esplosivi improvvisati (IED) lungo l'itinerario, rimuovere oggetti, spostare piccoli quantitativi di terreno (nell'ordine di 50 Kg) ed infine posizionare a distanza una carica esplosiva;
- **osservazione e sicurezza (RCP4)**, tramite una camera giro stabilizzata, per l'osservazione e la sorveglianza a medio raggio *Vehicle-mounted Optical Sensor System* (VOSS), garantisce

l'osservazione e la sicurezza sia durante il movimento che durante le operazioni di bonifica degli IED.

Per quanto concerne la relazione tra le capacità in argomento e la “classificazione” delle Forze, emerge che: quelle “Pesanti” (meccanizzate/corazzate) offrono una capacità specifica maggiore basata sull'autoprotezione passiva offerta dalle corazze; le unità “Leggere” devono ricercare la protezione sfruttando le possibilità offerte dal terreno e ingaggiando il nemico alle massime distanze; mentre le forze “Medie” sono quelle che assicurano il giusto compromesso tra protezione e potenza d'urto/di fuoco.

In particolare, contro la minaccia nucleare, biologica, chimica e radiologica (CBRN), l'organizzazione attuata dall'EI si estrinseca nel:

- attribuire la responsabilità della difesa CBRN a tutti i Comandanti ai vari livelli;
- conferire a:
  - **tutto il personale**, la capacità di sopravvivere in occasione di un evento CBRN e di operare in ambiente contaminato;
  - **alle unità non specialistiche**, la capacità di operare in ambiente CBRN e svolgere attività di difesa CBRN che si esplicano nell'assolvimento dei compiti di Individuazione Chimica (C) e Radiologica (R), nella gestione delle informazioni (*Warning and Reporting*) e del pericolo (decontaminazione immediata ed operativa), nella protezione fisica del personale (individuale e collettiva), nell'attuazione di contromisure a carattere sanitario;
  - **alle unità specialistiche** (7° reggimento Difesa NBC), la capacità di svolgere tutto lo spettro di attività di difesa CBRN ad **integrazione** e/o **concorso** di quelle svolte dalle unità non specialistiche.

## **CAPITOLO II**

### **DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018**

#### **1. IMPEGNI OPERATIVI IN PATRIA**

##### **c. Operazione “Strade Sicure”**

A cura del COI

##### **d. Operazioni di tutela ambientale**

Le operazioni di tutela ambientale sono finalizzate al ripristino della matrice ambientale delle aree addestrative dell'Esercito. Ove fossero riscontrati livelli di inquinamento sopra la norma, si procederà con attività straordinarie di rilevazione e bonifica. Al momento, dalle analisi di laboratorio effettuate, non si evidenzia nessun rischio chimico o radiologico.

In particolare, l'Esercito sta conducendo 3 operazioni distinte:

##### **(1) Operazione “Pasubio”**

Il IV Reparto Logistico delle SME, allo scopo di definire le modalità d'implementazione del Piano d'Intervento Ambientale per le operazioni di bonifica del Poligono di CAPO TEULADA (CA), ha delineato i lineamenti per la condotta delle attività di monitoraggio e/o bonifica ambientale da effettuarsi presso il poligono “DELTA” del comprensorio.

Al riguardo, dall'agosto del 2014 è stata avviata l'Operazione in oggetto impiegando assetti specialistici dell'Esercito per la condotta delle prefate attività.

Dal mese di novembre 2016, a seguito della manifestata volontà da parte del Procuratore della Repubblica di CAGLIARI di velocizzare le operazioni di bonifica, sono stati raddoppiati gli assetti del genio prevedendo l'impiego anche di mezzi speciali.

Tale Operazione consiste nella verifica ambientale della penisola interdetta del poligono di Capo Teulada con l'apertura di corridoi di sicurezza e il prelievo di campioni di terreno da analizzare.

Suddivisa in 4 fasi, da svolgere in ognuna delle 7 zone (da ALPHA a GOLF), individuate in:

- apertura dei corridoi di bonifica, controlli c/r e prelievamento campioni;
- organizzazione ed esecuzione della bonifica di ordigni esplosivi;
- elaborazione del Piano di Caratterizzazione (PdC), monitoraggio e rilevazione radiologica e rimozione di residui metallici;
- esecuzione del Piano di Indagini previsto dal PdC, analisi del rischio e Progetto Esecutivo di Bonifica.

Allo stato attuale è in corso di svolgimento il campionamento previsto nella terza fase della zona ECHO.

##### **(2) Operazione “Poseidone”**

A seguito dell'Accordo Quadro del marzo 2016 con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), è stata sottoscritta nel febbraio 2017 la Convenzione Attuativa per la Valutazione delle eventuali esigenze di rimozione di residui dai fondali marini prospicienti le aree addestrative di CAPO TEULADA (CA) e TORRE VENERI (LE).

Nel quadro sopra delineato, è stata inoltre acquisita la disponibilità della Marina Militare ad operare, nell'ambito della citata Convenzione, con propri specifici assetti navali e attrezzature scientifiche di rilevamento.

L'Operazione consiste nella verifica ambientale delle porzioni marine adiacenti ai sopracitati poligoni con l'approvazione di un accordo quadro tra l'Esercito Italiano, congiuntamente con specifici assetti della Marina Militare e l'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale.

Suddivisa in 3 fasi:

- indagini sui fondali mediante assetti subacquei MM/EI;
- prelievi di campioni ambientali per verifica analitica della nocività degli inquinanti rinvenuti;
- analisi dei risultati ed elaborazione della relazione finale;

allo stato attuale si è in procinto di terminare la seconda fase con le ultime analisi di alcuni campioni di fauna marina.

### **(3) Operazione “Occhione”**

L'Esercito, nell'ambito della “Programmazione del monitoraggio ambientale nel campo Chimico Biologico Radiologico Nucleare (CBRN)” effettuata con periodicità annuale ai sensi della pubblicazione SMD-L-018, ha avviato nel periodo 2013-2015 attività di indagine ambientale mirate a individuare potenziali fonti di inquinamento radiologico nel poligono permanente di MONTEROMANO (VT).

In particolare, il controllo radiologico dell'area bersaglio di “FONTANILE FRANCESCONI” e della Zona Partenza Colpi, ha rilevato la presenza di lunette piroforiche contenenti “Torio”, appartenenti al si.ar. c/c MILAN. Sulla base dei citati rilievi, il Centro Interforze Studi Applicazioni Militari (CISAM) ha effettuato la raccolta, il condizionamento del citato materiale radiologico e il successivo conferimento presso il proprio deposito autorizzato.

A seguito di ulteriori approfondimenti condotti nel 2016, il CISAM ha rilevato la presenza di ulteriore materiale radiologico riconducibile al citato si.ar. MILAN (lunette piroforiche) nell'area bersaglio di “POGGIO AGNELLO”.

L'Operazione ufficializza le attività di verifica ambientale del poligono di MONTE ROMANO che avvengono regolarmente già dal 2008. L'Ordine di Operazione prevede la rimozione di tutto il materiale di natura antropica accumulatosi nel corso degli anni nel citato poligono. A causa della presenza di lunette dei missili MILAN di vecchia generazione, che contengono una minima quantità di materiale radioattivo, è stata pianificata una fase di verifica del livello di contaminazione radioattiva del terreno.

Suddivisa in 5 fasi:

- approntamento degli assetti e schieramento presso il poligono di MONTEROMANO;
- formazione/informazione preventiva del personale impiegato sui rischi specifici dell'attività;
- pulizia preliminare delle aree oggetto dell'indagine e gestione dei residui;
- raccolta dei campioni e analisi di laboratorio per verifica della presenza di contaminazione;
- ripiegamento degli assetti presso le sedi stanziali;

allo stato attuale si è in attesa dei risultati delle analisi di laboratorio condotte dal CISAM sui campioni di terreno prelevati.

OPERAZIONI DI TUTELA AMBIENTALE	
PERSONALE IMPIEGATO	
Operazione “Pasubio”	90
Operazione “Poseidone”	20
Operazione “Occhione”	146
<b>TOTALE</b>	<b>256</b>

RISULTATI OPERATIVI	
Ordigni inesplosi bonificati	160
Campioni di matrice ambientale raccolti e analizzati	138

## 2. IMPEGNI OPERATIVI ALL'ESTERO

A cura del COI

## 3. MISSIONI DI VERIFICA E ASSISTENZA

A cura del COI

## 4. SUPPORTO AL CONTROLLO ARMAMENTI IN ITALIA

Nell'anno 2018, in aderenza ai vari Trattati che l'Italia ha sottoscritto in ambito internazionale, i Comandi/Unità della F.A. sono stati sottoposti a diverse attività di verifica in materia di Controllo Armamenti da parte di differenti Paesi/Organizzazioni mondiali. In particolare, sono state effettuate nell'ambito del:

- a. *Vienna Document '11*, allo scopo di rafforzare la fiducia e la sicurezza tra gli Stati Parte attraverso le *CSBM (Confidence and Security Building Measures)* che disciplinano le modalità di controllo in merito alla proliferazione incontrollata di armamenti convenzionali:
  - n. 1 Visita Valutativa da parte della Bielorussia alla B. “ARIETE” (22-25 gen. 2018);
  - n. 2 Ispezioni ad Area Specificata per entrambe le quali il COMFOP Sud ha espletato le funzioni di responsabile d'area; la prima da parte della Federazione Russa (14 - 17 mag. 2018), che ha interessato la parte centro-meridionale della Sardegna, il CME Sardegna e l'Exe *Joint Stars* (Cdo B. “POZZUOLO del FRIULI”); la seconda da parte dell'Ucraina (28 luglio – 2 agosto), che ha interessato l'Italia centrale (regione Lazio) con gli Enti/Comandi ivi dislocati, COMFOTER COE, Comando Artiglieria, COMAVES, Comando della Capitale, Comando Genio, Cdo B. “GRANATIERI DI SARDEGNA”;
- b. Trattato CFE sulle forze convenzionali è stata effettuata un'ispezione (15 ott. – 19 ott.) da parte dell'Ucraina che ha interessato due siti nel Centro Italia: il Comando Artiglieria (BRACCIANO) e la B. “GRANATIERI DI SARDEGNA”;
- c. Trattato *Open Skies*, dove, a causa della mancata approvazione delle quote, in sede di Commissione OSCE, i voli di osservazione non sono stati effettuati. Ha avuto luogo comunque un volo di Osservazione addestrativo (13 - 14 giu. 2018) effettuato da parte degli Stati Uniti d'America;

d. *OPCW (Organization for Prohibition of Chemical Weapons)*, n. 1 Ispezione da parte della Federazione Russa al Centro Tecnico Logistico Interforze NBC di Civitavecchia (3-6 set. 2018), avente lo scopo di controllare l'effettiva distruzione del munizionamento chimico dichiarato dall'Italia all'atto della ratifica della "Convenzione sulla messa al bando delle armi chimiche".

Inoltre, nell'ambito degli obblighi discendenti dal *Vienna Document '11* e a seguito dell'entrata in servizio di nuovi sistemi d'arma nazionali è stata ospitata in Italia (16-20 aprile 2018) una Visita ad installazione Militare presso il Reggimento "Genova Cavalleria" (4°) di PALMANOVA (UD). Ha partecipato all'evento una delegazione internazionale composta da 33 Paesi per un totale di 61 Delegati.

I Comandi/Unità della F.A. sono stati, altresì, coinvolti nella redazione dei principali documenti di Scambio delle informazioni militari riferiti al Trattato CFE, al Documento di Vienna'11 e al *Global Exchange of Military Information (GEMI)* per la parte Esercito, con relativo scambio delle informazioni effettuato presso la sede dell'OSCE a Vienna in aprile e dicembre 2018.

## 5. PRINCIPALI ATTIVITÀ ADDESTRATIVE NATO, INTERNAZIONALI E NAZIONALI

Il riepilogo delle attività addestrative NATO e Internazionali svolte dall'Esercito è riportato nel successivo paragrafo 9.

## 6. BONIFICA DI ORDIGNI ESPLOSIVI E/O RESIDUATI BELLICI.

Al fine di ricercare, localizzare, individuare, rimuovere e/o neutralizzare ordigni esplosivi, su richiesta delle Autorità civili, l'Esercito ha effettuato n. 1990 interventi di cui n. 23 "complessi", ossia relativi alla bonifica di ordigni di grandi dimensioni rinvenuti occasionalmente in aree urbanizzate e che hanno comportato il coordinamento con le Autorità locali per lo sgombero dei residenti e l'interruzione del traffico stradale e ferroviario, come di seguito specificato:

LOCALITÀ E DATA	PERSONALE	PERSONALE EVACUATO	NOTE
Torre Annunziata (NA) 20 gen. 2018	14 un.	0	Su richiesta della Prefettura di Napoli personale dell'21° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione inglese.
Villa San. Giovanni (RC) 18 feb. 2018	12 un.	5.134 un.	Su richiesta della Prefettura di Reggio Calabria personale del 11° rgt. g. gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 250 lbs. di fabbricazione statunitense.
Fano (PU) 13-14 mar. 2018	6	23.000 un.	Su richiesta della Prefettura di Pesaro Urbino personale del rgt. g.fv. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs di fabbricazione inglese con spolette differite.
Cava di Colle Alto, Morcone (BN) 29 mar. 2018	10 un.	0	Su richiesta della Prefettura di Benevento personale del 11° rgt. g. gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 1.000 lbs. di fabbricazione statunitense.
Bologna (BO) 8 apr. 2018	35 un.	13.000 un.	Su richiesta della Prefettura di Bologna personale del rgt. g. fv. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione inglese..
Torino (TO) 27 mag. 2018	15 un.	3.527 un.	Su richiesta della Prefettura di Torino personale del 32° rgt. g. gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione inglese.

(segue tabella)

LOCALITÀ E DATA	PERSONALE	PERSONALE EVACUATO	NOTE
Corte Brugnatella (PC) 19 giu. 2018	18 un.	70 un.	Su richiesta della Prefettura di Piacenza personale del 2° rgt. g. pt. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione statunitense.
Borgo Val di Taro (PR) 1 lug. 2018	15 un.	5.000 un.	Su richiesta della Prefettura di Piacenza personale del 2° rgt. g. pt. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 1.000 lbs. di fabbricazione statunitense.
Vallefoglia (PU) 15 lug. 2018	8 un.	12.000 un.	Su richiesta della Prefettura di Pesaro Urbino personale del rgt. g. fv. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 250 lbs. di fabbricazione inglese..
Sant'Arcangelo di Romagna (RN) 29 lug. 2018	17 un.	8.000 un.	Su richiesta della Prefettura di Rimini personale del 8° rgt. g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione statunitense.
Terni 29 lug. 2018	8 un.	24 un.	Su richiesta della Prefettura di Terni personale del 6° rgt. g.p. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione statunitense.
Viterbo (VT) 1 set. 2018	11 un.	750 un.	Su richiesta della Prefettura di Viterbo personale dell'6° rgt. g.p. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 100 lbs. di nazionalità statunitense.
Pianoro (BO) 2 set. 2018	12 un.	3.000 un.	Su richiesta della Prefettura di Bologna personale del rgt. g. fv. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione statunitense.
Carmignano di Brenta (PD) 14 ott. 2018	17 un.	107 un.	Su richiesta della Prefettura di Padova personale del 2° rgt. g. gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione inglese.
San Giustino (PG) 9 ott. 2018	10 un.	0	Su richiesta della Prefettura di Perugia, personale del 6° rgt. g. p. ha provveduto a neutralizzare n. 3 bomba d'aereo da 100 lbs.
Poggiofiorito (CH) 18 nov. 2018	3 un.	1.500 un.	Su richiesta della Prefettura di Chieti personale del 11° rgt. g. gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 250 lbs. di fabbricazione inglese.
Terni (TR) 04 nov. 2018	8 un.	10.000 un.	Su richiesta della Prefettura di Terni personale del 6° rgt. g.p. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 250 lbs. di fabbricazione statunitense.
Pianoro (BO) 18 nov. 2018	19 un.	6.700 un.	Su richiesta della Prefettura di Bologna personale del rgt. g.fv. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 100 lbs. di fabbricazione statunitense.
Noceto (PR) 18 nov. 2018	18 un.	250 un.	Su richiesta della Prefettura di Bologna personale del 2° rgt. g.pt. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione statunitense.
Palazzolo Acreide (SR) 20 nov. 2018	5 un.	10 un.	Su richiesta della Prefettura di Siracusa personale del 4° rgt.g.gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bombe d'aereo da 250 lbs. di fabbricazione inglese.
Aprilia (LT) 25 nov. 2018	8 un.	3.000 un.	Su richiesta della Prefettura di Latina personale del 21° rgt. g. gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione inglese.
San Felice sul Panaro (MO) 02 dic. 2018	20 un.	1.950 un.	Su richiesta della Prefettura di Modena personale dell'10° rgt. g. gua. ha provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 500 lbs. di fabbricazione statunitense.
Foggia (FG) 05 dic. 2018	12 un.	20 un.	Su richiesta della Prefettura di Foggia personale del 11° rgt. g.gua. hanno provveduto a neutralizzare n. 1 bomba d'aereo da 250 kg. di nazionalità tedesca

## 7. CONCORSI IN CASO DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA E PUBBLICHE CALAMITÀ

L'Esercito, per la sua flessibilità ed organizzazione, ha operato in concorso in numerosi interventi a seguito di calamità naturali (es. eventi sismici ed alluvioni), emergenze nazionali (es. neve e rifiuti) e pubblica utilità. Anche nel 2018 sono state impiegate le unità della F.A. che, grazie all'addestramento acquisito ed alla capacità "dual-use", hanno condotto azioni mirate, rapide ed efficaci per il soccorso ed il supporto alla popolazione ed alla resilienza nazionale.

### (1) Salvaguardia della vita umana

Nel 2018 sono stati effettuati n. 8 interventi finalizzati alla ricerca/soccorso di personale disperso e trasporto sanitario come di seguito indicato nel dettaglio:

LOCALITÀ E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
EVACUAZIONE CIVILI Curon Venosta (BZ) 23 gen. 2018	25 un.	n. 3 UH 205A n. 2 AVIORIFORNITORI	Su richiesta del Commissariato di Governo per la Provincia di Bolzano, è stato disposto l'impiego di n. 3 Elc. per l'evacuazione di alcuni turisti rimasti isolati presso un albergo nel Comune di Curon Venosta.
RICERCA E SOCCORSO Passo del Tonale (BS) loc. Presena (TN) 15 feb 2018	3 un.	n. 1 UH 205A	Su richiesta del Commissariato di Governo di Trento è stato concesso il concorso di un Elc. per la ricerca di due alpinisti dispersi tra l'area del Passo del Tonale ed il ghiacciaio di Presena.
TRASPORTO SANITARIO Bolzano - Padova 27 feb. 2018	3 un.	n. 1 UH 205A	Su richiesta del Commissariato di Governo della Provincia di Bolzano, è stato concesso il concorso di un Elc. per il trasporto presso il nosocomio di Padova di un paziente in imminente pericolo di vita.
RICERCA E SOCCORSO Corvara in Badia – Bolzano 14 mar. 2018	3 un.	n. 1 UH 205A	Su richiesta del Commissariato di Governo della provincia di Bolzano è stato concesso il concorso di un Elc. per la ricerca di un disperso presso Corvara in Badia. A bordo del citato Elc., ha operato anche una sq. (2 un.) del CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino).
RICERCA E SOCCORSO Tarcento (UD) 24 apr. 2018	2 un.	n. 1 AH 129	Su richiesta della Prefettura di Udine è stato concesso un Elc. per la ricerca di due gemelle di anni 4 che si erano allontanate, in compagnia del cane di famiglia, dalla propria abitazione, situata a ridosso di una zona boschiva nel Comune di Tarcento (UD).
RICERCA E SOCCORSO Tambre (BL) 11 giu. 2018	3 un.	n. 1 UH 205A	Su richiesta del Comando Operazioni Aeree di Poggio Renatico (FE) è stato concesso il concorso di un Elc. per la ricerca di un aliante precipitato nel comune di Tambre (BL).
RICERCA E SOCCORSO Ronchi del Legionari (TS) – Monte Canin (UD) 6 ago. 2018	3 un.	n. 1 UH205A	Su richiesta della Prefettura di Udine è stato concesso il concorso di un Elc. per il trasporto di una squadra di speleologi da Ronchi dei Legionari al Monte Canin (UD) per il recupero di uno speleologo rimasto bloccato in una grotta.
RICERCA E SOCCORSO Torrente Raganello (CS) 21 ago. 2018	3 un.	n. 1 UH205A	Su richiesta del Comando Operazioni Aeree di Poggio Renatico (FE) è stato concesso il concorso di un Elc. per la ricerca di escursionisti che praticavano rafting nell'alveo del torrente Raganello (CS) e che sono stati investiti da una ondata di piena.

### (2) Pubblica calamità.

L'Esercito ha effettuato, a favore delle Autorità locali, numerosi interventi su tutto il territorio nazionale consistenti principalmente in compiti di ricerca e soccorso dei superstiti, rimozione macerie, ripristino della mobilità stradale attraverso la realizzazione

di ponti/bypass e lavori di movimento terra, drenaggio di acque piovane e lavori di messa in sicurezza per il soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali. In particolare, a seguito dell'emergenza maltempo nazionale, che ha colpito Penisola nel mese di ottobre e novembre 2018, l'Esercito ha disposto l'impiego, su richiesta delle rispettive Prefetture, di suoi assetti specialistici, garantendo l'immediato soccorso alla popolazione colpita dalle forti piogge e dal forte vento ed il necessario supporto alle Istituzioni locali, in coordinamento con la Protezione Civile.

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
EMERGENZA SISMA CENTRO ITALIA "OPERAZIONE SABINA 2" Dal 07 ago. 2017 (in corso)	media di 200 un./gio.	media di 170 mz.	L'attività è iniziata il 7 agosto 2017 a seguito della richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile. L'Operazione vede autorizzata una forza di 310 un., con compiti di demolizione, rimozione e trasporto macerie, verifiche di stabilità degli edifici, in coordinamento con le altre amministrazioni dello Stato, al fine di continuare a supportare la popolazione locale delle regioni Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche, favorendo la finalizzazione delle principali attività tese a superare la grave situazione d'emergenza.
EMERGENZA NEVE CENTRO ITALIA Provincia Roma, Viterbo, Pescara e Napoli Dal 26 feb. al 02 mar. 2018	55 un. (massimo)	20 mz. (massimo)	Su richiesta delle Prefetture di Roma, Viterbo, Pescara e Napoli è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 1° rgt. G., 6° rgt. g.p., CME Abruzzo, COMAVES, COMFOP-S, 21° rgt.g.gua. e rep. spt.L. del Poligono di Monte Romano per ripristino viabilità locale a seguito di precipitazioni nevose.
EMERGENZA MALTEMPO Vibo Valentia 25 ago 2018	//	n. 2000 sacchetti contenitori per sabbia	Su richiesta della Prefettura di Vibo Valentia, è stata autorizzata la cessione di n. 2000 sacchetti contenitori per sabbia dal Cdo del 2° rgt. AVES "Sirio" al Comune di Nicotera (VV), per la realizzazione di interventi tesi a fronteggiare le criticità determinatesi nel territorio provinciale, a causa di avverse condizioni metereologiche.
ATTIVITÀ DI ANTINCENDIO BOSCHIVO Macomer (NU) Dal 23 lug. al 08 ago. 2018	8 un.	n. 2 complessi traino n. 2 apripista n. 1 VM90 n. 1 autobotte	Su richiesta del Comune di Macomer (NU), è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 5° rgt. g.gua., per la pulizia e il ripristino di strisce tagliafuoco presso le loc. di Tamuli e Monte Sant'Antonio, nel Comune di Macomer.
EMERGENZA INCENDI Calci, Vicopisano e Cascina (PI) Dal 25 al 28 set. 2018	21 un. (massimo)	n. 1 AR90 n. 5 VM90 (massimo)	Su richiesta della Prefettura di Pisa, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della B. par. "Folgore" finalizzato alla costituzione di n. 6 posti di "osservazione e allarme", per la verifica e controllo della possibile insorgenza di focolai di incendio nell'area dei Comuni di Calci, Vicopisano e Cascina (PI).
ESIGENZA MALTEMPO CALABRIA Provincia di Crotona Dal 05 al 07 ott. 2018	n. 62 un. (massimo)	n. 25 mz. ed attrezzature (massimo)	Su richiesta della Prefettura di Crotona, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 1° rgt. f.b., 21° rgt. g.gua. e CME «Calabria» (UC) per la rimozione di fango e detriti lungo la SP52 e per il monitoraggio del livello dell'acqua in prossimità dei fiumi Esaro, Tacina e Neto, nella provincia di Crotona (KR).
ESIGENZA MALTEMPO CATANIA Provincia di Catania Dal 20 al 28 ott. 2018	n. 69 un. (massimo)	n. 30 mz. ed attrezzature (massimo)	Su richiesta della Prefettura di Catania è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 4° rgt. g.gua e del 62° rgt.f. «Sicilia» per assistere le popolazioni dei Comuni di Palagonia e Scordia, colpite da un violento nubifragio, attraverso il ripristino della viabilità stradale e la rimozione di detriti.

(segue tabella)

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
ESIGENZA MALTEMPO VENETO Provincia di Venezia, Treviso e Belluno Dal 30 ott. 2018 al 22 nov. 2018	n. 128 un. (massimo)	n. 79 mz. ed attrezzature (massimo) n. 1 CH 47	Su richiesta delle Prefetture di Venezia, Treviso e Belluno è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del rgt. lag. «Serenissima», 2° rgt. g.gua., 3° rgt. g.gua., rgt. g.fv., 1° rgt. AVES «Antares» e 7° rgt. alp. (UC) per concorrere, nelle provincie di Venezia, Treviso e Belluno, al ripristino della viabilità, alla pulizia degli alvei dei torrenti ed alla regolazione della viabilità stradale sulla SR203 (limitando l'accesso a zone interdette o il traffico di mezzi pesanti) nei pressi di Agordo (BL). Nella Provincia di Belluno, inoltre, un CH47 del 1° rgt. AVES «Antares», insieme ad una autogrù del rgt. lag. «Serenissima», hanno portato a termine il trasferimento di alcuni generatori elettrici nelle aree rimaste prive di energia elettrica.
ESIGENZA MALTEMPO LAZIO Roma, Giudonia Montecelio (RM) Dal 30 al 31 ott. 2018	n. 6 un.	n. 3 mz.	Su richiesta della Prefettura di Roma è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 6° rgt. g.p. per la rimozione alberi che hanno causato forti disagi alla viabilità nei quartieri di Roma Monteverde e Monte Mario e nel Comune di Giudonia Montecelio (RM).
ESIGENZA MALTEMPO Passo dello Stelvio 31 ott. 2018	n. 14 un.	n. 3 UH 205 n. 1 cisterna avio	Su richiesta del Dipartimento della Protezione Civile è stato autorizzato il concorso di personale e velivoli del 4° rgt. AVES «Altair» per l'evacuazione, tramite l'impiego di n. 3 elicotteri UH-205, di n. 70 civili da un albergo rimasto isolato sul Passo dello Stelvio fino a Bormio (SO).
ESIGENZA MALTEMPO LIGURIA Portofino (GE) 31 ott. 2018 (ricognizione) e dal 05 al 19 nov. 2018	n. 14 un. (massimo)	n. 9 mz ed attrezzature (massimo)	Su richiesta della Prefettura di Genova è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 32° rgt. g.gua. e del CME «Liguria» (UC) per il miglioramento della viabilità alternativa, al fine di consentire il transito dei mezzi di soccorso fuoristrada fino alla località di Portofino (GE), che è rimasta isolata a causa del crollo dell'unica strada di accesso.
ESIGENZA MALTEMPO SICILIA Provincia di Palermo Dal 05 al 08 nov. 2018	n. 52 un. (massimo)	n. 26 mz. ed attrezzature (massimo)	Su richiesta della Prefettura di Palermo è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 4° rgt. g.gua. e del rgt. «Lanceri di Aosta» (6°) per il ripristino della viabilità stradale e la rimozione di detriti, nonché per la ricerca di un civile disperso nel Comune di Corleone (PA).

## 8. CONCORSI NEI SETTORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Nel corso dell'anno, l'Esercito ha condotto numerose attività nei settori della pubblica utilità, della tutela ambientale e del concorso alla attività giudiziarie, garantendo il funzionamento dei servizi di interesse della collettività a supporto della resilienza nazionale.

### a. Concorso per attività di Polizia Giudiziaria.

Nel 2018 sono stati effettuati n. 17 interventi in concorso alle Forze di Polizia come di seguito specificato:

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI E MATERIALI	NOTE
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Mantova Dal 03 al 06 feb. 2018	2 un.	n. 2 Metal detector AN-19/2	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Mantova è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 4° rgt.a. c/a "Peschiera" per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di armi.

(segue tabella)

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI E MATERIALI	NOTE
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Belpasso (CT) Dal 08 al 12 feb. 2018, dal 27 al 29 mar. 2018 e dal 09 al 10 apr. 2018	4 un.	n. 1 mz. commerciale n. 1 <i>Metal detector</i> <i>FEREX</i> n. 2 <i>Metal detector</i> <i>CMD</i>	Su richiesta del Cdo Provinciale CC di Catania su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 4° rgt.g. gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di armi e materiale esplodente.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA San Giorgio a Cremano (NA) Dal 16 feb. al 28 mar. 2018	//	Locali Caserma "CAVALLERI"	Su richiesta della Procura della Repubblica di Napoli è stato autorizzato il concorso di un'infrastruttura dell'Esercito per attività di Polizia Giudiziaria, finalizzate allo stoccaggio, presso un locale della Caserma "CAVALLERI", sede della DIV "ACQUT", di n. 800 scatole di tabacchi, poste sotto sequestro dai Carabinieri di Ercolano (NA).
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA San Carlo Canavese (TO). 28 feb. 2018	3 un.	n. 1 mz. commerciale	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino è stata autorizzato il concorso di personale e mezzi del 32° rgt.g. gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, finalizzate alla distruzione di manufatti esplosivi (200 g di materiale esplodente, n. 4 detonatori e parti di miccia) rinvenuti all'interno di un'abitazione privata e posti sotto sequestro .
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Treviso 12 mar. 2018	3 un.	n. 1 VM90	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Treviso è stata autorizzato il concorso di personale e mezzi del 3° rgt.g. gua. per indagini di Polizia Giudiziaria, per la messa in sicurezza ed il trasporto di materiale esplodente rinvenuto all'interno di un'abitazione privata e posto sotto sequestro (n. 7 bombe a mano, n. 6 spolette di vario calibro, n. 6 proietti d'artiglieria di vario calibro e diverso munizionamento di piccolo calibro) da Nervesa della Battaglia (TV) a Istrana (TV), presso il Cdo del 51° Stormo AM.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Aosta Dal 13 apr. 2018 (in corso)	//	Locali Caserma "BATTISTI"	Su richiesta della Procura della Repubblica di Aosta è stato autorizzato il concorso di un'infrastruttura dell'Esercito per attività di Polizia Giudiziaria, per la custodia di 2,4 kg di tritolo e n. 2 detonatori rinvenuti e sequestrati, dalla Polizia di Frontiera, all'interno di un furgone proveniente dalla Francia.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA San Cipirello (PA) Dal 23 al 24 apr. 2018	11 un.	n. 2 ASTRA SMH C.R. n. 1 caricatore frontale cingolato FL 175 n. 1 escavatore KOMATZU n. 1 mini escavatore n. 1 VM90 n. 1 veicolo commerciale	Su richiesta della Procura della Repubblica di Palermo è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 4° rgt. g.gua., nell'ambito di un'indagine di Polizia Giudiziaria, per attività di scavo finalizzata ricerca di armi e materiale occultati nel terreno.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Rimini 09 mag. 2018	3 un.	n. 1 VM90 n.3 <i>Metal detector</i>	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rimini è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'8° rgt. g.gua., nell'ambito di un'indagine di Polizia Giudiziaria, per la ricerca di proiettili cal. 357 occultati nel terreno a seguito di un omicidio.

(segue tabella)

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI E MATERIALI	NOTE
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Napoli 10 mag. 2018	3 un.	n. 1 HD6 n. 1 rimorchio n. 1 tema ruotata n. 2 <i>Metal detector</i>	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rimini è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 21° rgt. g.gua. a favore della D.I.A. di Napoli, nell'ambito di un'indagine di Polizia Giudiziaria, per la ricerca di armi occultate nel terreno.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA San Biagio della Cima (IM) 04 giu. 2018, 11 giu. 2018 e 03 ott. 2018	4 un. (massimo)	n. 1 mz. commerciale	Su richiesta della Questura di Imperia è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 32° rgt. g.gua., nell'ambito di un'indagine di Polizia Giudiziaria, per il riconoscimento e la catalogazione di ordigni esplosivi, rinvenuti all'interno di un'abitazione privata e già posti sotto sequestro.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Vieste (FG) 10 lug. 2018	2 un.	n. 1 AR90 n. 2 <i>Metal detector</i>	Su richiesta del Cdo Provinciale CC di Foggia è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'11° rgt. g.gua., nell'ambito di un'indagine di Polizia Giudiziaria, per la ricerca di armi occultate nel terreno.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Bevano, Fano (PU) Dal 08 al 09 ago. 2018	3 un.	n. 1 mz. commerciale n. 1 <i>Metal detector</i> CEIA	Su richiesta della Questura di Pesaro Urbino è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del rgt. g.fv., nell'ambito di un'indagine di Polizia Giudiziaria, per la ricerca di un residuo bellico, segnalato dalla Prefettura di Pesaro Urbino e scomparso il 25 lug. 2018.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Esperia (FR) 27 ago. 2018 e 03 set. 2018	3 un.	n. 1 mz. commerciale n. 3 <i>Metal detector</i>	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 6° rgt. g.p., nell'ambito di un'indagine di Polizia Giudiziaria, per la ricerca di una pistola, verosimilmente utilizzata per compiere un delitto.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Barcellona Pozzo di Gotto (ME) 10 ott. 2018	3 un.	n. 1 mz. commerciale n. 4 <i>Metal Detector</i>	Su richiesta della Procura della Repubblica di Messina è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 4° rgt. g.gua., nell'ambito di un'indagine di Polizia Giudiziaria, per la ricerca di armi occultate nel terreno
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Caserta 08 nov. 2018	4 un.	n. 1 VTLM n. 1 HD6 con rimorchio n. 1 tema ruotata	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE) è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 21° rgt. g.gua., per l'effettuazione di scavi all'interno di un terreno, nel Comune di Caserta, posto sotto sequestro, al fine di verificare la presenza di rifiuti speciali non pericolosi.
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Bagheria (PA) Dal 15 al 16 nov. 2018	n. 2 un.	n. 1 AR90 n. 2 <i>Metal Detector</i> FEREX n. 2 <i>Metal Detector</i> CMD	Su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 4° rgt. g.gua., per la ricerca di materiale interrato nel Comune di Bagheria (PA).
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA Trieste 18 dic. 2018	n. 4 un.	n. 2 torrette di illuminazione PELI n. 4 <i>Metal Detector</i> n. 1 <i>Ground Penetrator Radar</i> n. 1 <i>iRobot Packbot</i> 110	Su richiesta della Direzione Investigativa Antimafia di Trieste, su delega della Procura della Repubblica di Trieste, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 8° rgt. g.gua., per la perquisizione all'interno di una villa nei pressi di Trieste e del terreno ad essa adiacente.

**b. Emergenza migranti.**

L'Esercito ha fornito il concorso di personale, mezzi e materiali per la gestione del flusso migratorio che ha interessato il territorio nazionale, effettuando n. 1 intervento come di seguito specificato:

LOCALITA' E DATA	PERSONALE	MEZZI E MATERIALI	NOTE
EMERGENZA MIGRANTI Mar Mediterraneo Trapani-Valencia (ESP) 13-17 giu. 2018	1 un.	//	Su richiesta del COIDIFESA, è stato autorizzato il concorso alla M.M. di personale dell'Esercito, quale mediatore culturale, nell'ambito dell'attività di scorta di Nave "ACQUARIUS" (appartenente all'Ong "SOS Méditerranée"), condotta da Nave "ORIONE" della M.M..

**c. Campagna antincendio boschivo (AIB).**

La F.A. ha fornito il concorso di personale e mezzi per la lotta agli incendi boschivi, effettuando un totale di 153 interventi e 530 lanci. La Campagna AIB 2018 Nazionale ha avuto inizio il 15 giu. 2018 e terminata il 30 set. 2018, quella a favore della Regione Sicilia ha avuto inizio il 1 giugno e terminata il 10 ottobre 2018. Il concorso, basato su un accordo stipulato tra la Difesa e la Protezione Civile, prevedeva la disponibilità per la campagna AIB Nazionale di:

- n. 1 CH-47 del 1° rgt. AVES "Antares", sulla base di Viterbo, con n. 130 ore volo operative;
- n. 1 HH-412A/UH-212A del 2° rgt. AVES "Sirio", sulla base di Lamezia Terme, con n. 15 ore volo operative;
- n. 1 UH-205A del 4° rgt. AVES "Altair", sulla base di Bolzano, con n. 15 ore volo operative;
- n. 1 UH-205A del 34° gr.sqd. AVES "Toro", sulla base di Venaria Reale (TO), con n. 15 ore volo operative;
- n. 1 HH-412A del 21° gr.sqd. AVES "Orsa Maggiore", sulla base di Cagliari Elmas, con n. 15 ore volo operative.

Campagna AIB regione Sicilia:

- n. 1 HH-412A/UH-212 del 2° rgt. AVES "Sirio", sulla base di Sigonella (CT), con n. 130 ore volo operative,

le suddette ore volo potevano essere usate, fino ad un massimo del 20% per il ripristino degli equipaggi.

In particolare, nella campagna AIB Nazionale sono stati utilizzati:

- CH-47 del 1° rgt. AVES "Antares" sulla base di Viterbo, per un totale di 39 ore di volo e 25 minuti;
- UH-412A del 21° gr.sqd. AVES "Orsa Maggiore" sulla base di Cagliari Elmas, per un totale di 2 ore volo e 50 minuti;
- UH-205A del 4° rgt. AVES "Altair" sulla base di Bolzano, per un totale di 6 ore volo e 50 minuti;
- HH-412A del 2° rgt. AVES "Sirio" sulla base di Lamezia per un totale di 2 ore di volo e 15 minuti,

durante la campagna AIB regione Sicilia:

- HH-412A/UH-212 del 2° rgt. AVES "Sirio" sulla base di Sigonella (CT) per un totale di 92 ore di volo e 20 minuti.

Alla campagna AIB Nazionale, su elicotteri S-64F antincendi boschivi della Flotta di Stato in qualità di personale navigante pilota della Difesa, è stato dato il concorso di n. 2 U. della F.A., Ten.Col. Enrico VERGARA e Ten.Col. Stefano MICHELETTI.

**d. Concorsi di pubblica utilità per esigenze varie**

LOCALITÀ E DATA	PERSONALE	MEZZI	NOTE
CONCORSO LOCALI PER SCUOLA SECONDARIA Foligno (PG) 12 set. 2016 (in corso)	//	Locali Caserma "GONZAGA"	Su richiesta dell'Agenzia del Demanio e del Comune di Foligno, è stato autorizzato il concorso di un'infrastruttura dell'Esercito per ospitare delle classi della Scuola Secondaria di 1° grado "CARDUCCI" di Foligno (PG), resa inagibile dal sisma del 24 ago. 2016.
ATTIVITÀ DI EOR Trebiciano (TS) 17-21 mar. 2018	6 un.	n. 1 mezzo commerciale n. 1 VM90 n.1 Metal detector FEREX	Su richiesta della Prefettura di Trieste è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 3° rgt. g.gua. e del 15° CERIMANT per un'attività EOR ( <i>Explosive Ordinance Reconnaissance</i> ) presso un'abitazione privata in loc. Trebiciano (TS) a seguito di un'esplosione, verosimilmente provocata dall'incauto maneggio di un residuo bellico da parte di un individuo estraneo all'A.D..
ATTIVITÀ DI EOR Genova 03 ott. 2018	2 un.	n. 1 mezzo commerciale	Su richiesta della Prefettura di Genova è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 32° rgt. g.gua. per un'attività EOR ( <i>Explosive Ordinance Reconnaissance</i> ) di ricognizione per il riconoscimento e messa in sicurezza di un ordigno bellico rinvenuto all'interno di un cantiere nella zona portuale di Genova.
RICERCA DI PERSONALE SCOMPARSO Stilo (RC) Dal 24 al ott. al 01 nov. 2018	32 un. (massimo)	n. 2 AR90 n.3 VM90 (massimo)	Su richiesta della Prefettura di Reggio Calabria è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 5° rgt. f. "Aosta" per un'attività finalizzata alla ricerca di personale scomparso (sig. Francesco ROSARNO).
DEMOLIZIONE IMMOBILI Roma 15 nov. – 10 dic. 2018	11 un. (massimo)	13 mezzi e attrezzature (massimo)	Su richiesta della Regione Lazio è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 21° rgt. g.gua. per la demolizione di un immobile sito in via Roccabernarda n. 15 a Roma.
ATTIVITÀ DI ORDINE PUBBLICO Cremona 15 dic. 2018	n. 2 un.	n. 1 ACTL n. 1 rim. Torre d'illuminazione	Su richiesta della Prefettura di Cremona, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi del 10° rgt. g.gua., nell'ambito di un'attività di Ordine Pubblico, durante la cerimonia d'inaugurazione di una sede del partito politico "Forza Nuova".

### 9. PRINCIPALI ESERCITAZIONI NATO, INTERNAZIONALI E NAZIONALI SVOLTE NEL 2018

In ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NATO E INTERNAZIONALI	ALLIED SPIRIT VIII	<i>Live Exercise</i>	Hohenfels (DEU)	15 gen.-5 feb.	COMART
	<i>Joint Warfighting Assesment (JWA)</i>	<i>Command Post Exercise, Live Exercise, Field Training Exercise</i>	Hohenfels (DEU)	20 apr.-11 mag.	COMFOSE, 4° rgt. "Ranger", 185° RRAO, 28° rgt. "Pavia", 186 rgt. par.
	EFES	<i>Command Post &amp; Computer Assisted Exercise, Live Exercise</i>	Izmir (TUR)	23 apr.-18 mag.	B. "Aosta" (solo CPX/CAX)
	TRIDENT JAGUAR I	<i>Command Post &amp; Computer Assisted Exercise</i>	Stavanger (NOR)	30 apr.-15 mag.	NRDC-ITA, B. "Garibaldi", MNCG
	BOLD BLUE PRINT	<i>Table Top Exercise</i>	Brunssum (NLD)	7 - 9 mag.	B. "Ariete"
	HOT BLADE	<i>Live Exercise</i>	Beja (POR)	10 - 23 mag.	COMAVES
	STEADFAST COBALT	<i>Interoperability Exercise</i>	Kaunas (LTV)	21 mag.-3 giu.	B. "Ariete"
	TRIDENT JAGUAR II	<i>Command Post &amp; Computer Assisted Exercise</i>	Salonicco (GRK)	28 mag.-11 giu.	NRDC-ITA, DIV "Friuli"
	SABER STRIKE/SWIFT RESPONSE	<i>Live Exercise, Field Training Exercise</i>	Germania, Polonia, Lettonia	01-14 giu.	186° rgt. "Folgore"
	ADRIATIC STRIKE	<i>Live Exercise, Field Training Exercise</i>	Cerkije (SLO)	02 - 09 giu.	COMFOSE
	DOUBLE LLAVE (HUMINT)	<i>Live Exercise</i>	Valencia (SPA)	06 - 15 giu.	13° bgt. "Aquilaia"
	CWIX	Tecnica TLC	Bydgoszcz (POL)	11 - 27 giu.	COI J6, SME VI REP, Cdo Trasmissioni
	CAMPAGNA LANCI	<i>Live Exercise, Field Training Exercise</i>	Nanfi (GRK)	25 giu.-06 lug.	17° rgt. a. c/a., 121° rgt. a. c/a., rgt. addestrativo COMART
	EAGLE OVERLAND	<i>Live Exercise</i>	Itinerario Solbiate Olona, Slovenia, Ungheria e Romania	1 - 11 lug.	rgt. spt. NRDC-ITA, 1° rgt. t., 7° rgt. t., B. "Ariete", rgt. L. "Ariete"
	PRECISE RESPONSE	<i>Live Exercise</i>	Alberta (CAN)	1 - 23 lug.	7° rgt. NBC

In ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
(segue) NATO E INTERNA ZIONALI	SABER JUNCTION	<i>Field Training Exercise</i>	Hohenfels (DEU)	14 - 30 set.	183° rgt. par., 186° rgt. par., 8° rgt. g. gua. par.
	CORONAT MASK	<i>Computer Assisted Exercise, Live Exercise</i>	Bruschal (DEU), Tisa (CZE)	15 - 27 set.	7° rgt. NBC
	CETATEA	<i>Communications Exercise</i>	Bucarest (ROU)	24 set. – 6 ott.	Cdo Trasmissioni, 2° rgt. t.
	TOXIC TRIP	<i>Live Exercise</i>	Gdynia (POL)	26 sett. – 5 ott.	7° rgt. NBC
	BRILLIANT JUMP	<i>Deployex</i>	Lesja, Alvdal, Stavanger, Andalsness, Kristiansund, Dalhoen, Hjerkin (NOR)	10 – 20 ott.	B."Ariete", 187° rgt. par., RCST "Ariete", 7° rgt t., 11° rgt. b., rgt. log. "Ariete", NRDC-ITA
	KFOR 25	<i>Live Exercise</i>	Hohenfels (DEU)	20 ott. – 11 nov.	24° rgt. a. ter.
	SCORPION FURY	<i>Command Post &amp; Computer Assisted Exercise, Field Training Exercise</i>	Cincu (ROU)	30 ott.- 16 nov.	rgt."Lancieri d'Aosta" (6°)
	QUICK LION	<i>Command Post &amp; Computer Assisted Exercise, Live Exercise</i>	Saragozza (SPA)	19 – 30 nov.	COMTA, MNCG, 7° rgt. NBC, 13° btg. "Aquilaia"
	TRIDENT JUNCTURE	<i>Command Post &amp; Computer Assisted Exercise, Live Exercise</i>	Lesja, Alvdal, Stavanger, Andalsness, Kristiansund, Dalhoen, Hjerkin (NOR)	21 – 24 nov.	B."Ariete", 187° rgt. par., RCST "Ariete", 7° rgt t., 11° rgt. b., rgt. log. "Ariete", NRDC-ITA
	COMBINED RESOLVE XI	<i>Live Exercise</i>	Hohenfels (DEU)	25 nov - 14 dic.	NRDC-ITA, COMAVES

In ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NAZIONALI	STEADFAST ALLIANCE	<i>Command Post Exercise</i>	Borgoforte (MN)	5 - 16 feb.	4° rgt. a. c/a, 7° rgt. t.
	SABRE	<i>Field Training Exercise</i>	Verona (VR), Asiago (VI), Monti Lessini (VR), Passo del Tonale (BS)	12 - 23 feb.	4° rgt. alp. par.
	BLIZZARD	<i>Field Training Exercise</i>	Brunico (BZ)	12 feb.-9 mar.	185° RRAO
	EAGLE LIGHT	<i>Command Post Exercise</i>	Solbiate Olona (VA)	19 - 23 feb.	NRDC -ITA
	CASTA	<i>Live Exercise</i>	Alta Val Susa/ Val Chisone (TO)	5 - 10 mar.	COMALP
	SIO	<i>Field firing</i>	Poligono di Torre Veneri (LE)	17 - 28 marzo	B. "Pinerolo", CESIVA, COMART, Cdo Trasmissioni, 9° rgt. b., 11° rgt. g. gua., rgt. Log. "Pinerolo", RCST "Pinerolo"; 7° rgt.t., 7° rgt. NBC, 33° rgt. EW
	JOINT STARS 18 parte I	<i>Live Exercise</i>	Aeroporto militare di Decimomannu (CA), Capo Teulada (CA), P.I.S.Q. (NU)	07 - 18 mag.	<b>Parte E.I:</b> DIV "Friuli", B. "Friuli", B. "Pozzuolo del Friuli", B. "Folgore", COMACA, 17° rgt. a. c/a, 4° rgt. a. c/a, COMAVES, Cdo Trasmissioni
	COMPLEX AVIATION EXERCISE (CAEX I)	<i>Live Exercise, Field Training Exercise</i>	Area addestrativa di Viterbo (VT), Cesano (RM), Rieti (RI), Monteromano (VT)	14 - 25 mag.	COMAVES, B. "Friuli", 7° rgt. AVES, 66° rgt. f. "Trieste", 5° rgt. AVES, RCST B. "Friuli"
	DARK PHOENIX	<i>Live Exercise</i>	Pesaro (PU)	28 - 31 mag.	28° rgt. "Pavia"
	LEONESSA	<i>Live Exercise, Field Training Exercise</i>	Leonessa (RI)	5 - 25 giu.	Cdo Trasmissioni
OVER THE HORIZON FORCES	<i>Command Post Exercise, Live Exercise</i>	Poligono del Monte Bivera (BL)	11 - 15 giu.	8° rgt. alp.	

In ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
(segue) NAZIONALI	JOINT STARS 18 parte II	<i>Command Post &amp; Computer Assisted Exercise</i>	Poggio Renatico (FE), Borgoforte (MN)	11 - 22 giu.	<b>Parte E.I.:</b> DIV “Friuli”, NRDC-ITA, Cdo Trasmissioni, 4° rgt. a. c/a
	BLIZZARD II	<i>Field Training Exercise</i>	Aree di Livorno, Grosseto	18 - 29 giu.	185° RRAO
	FALZAREGO/ 5 TORRI	<i>Live Exercise, Field Training Exercise</i>	Passo Falzarego, 5 Torri (BL)	25 giu.-05 lug.	B. “Taurinense”, B. “Julia”, Centro Addestramento Alpino.
	IDRA	<i>Live Exercise, Field Training Exercise</i>	Toscana, Lazio, Campania, Calabria	06 - 16 lug.	COMFOSE, 9° rgt. “Col Moschin”, 4° rgt. “Alpipar”, 185° RRAO, 28° rgt. “PAVIA”, 3° REOS, 11° rgt. t., 1° rgt. b., 3° Stormo/46^ B.
	UNA ACIES	<i>Live Exercise</i>	Monte Romano (VT), Cesano (RM)	16 - 27 lug.	COMFOR SA, SSE, ACCADEMIA MILITARE
	CORONAT MASK	<i>Command Post Exercise, Live Exercise</i>	S. Severa (RM), Civitavecchia (RM), Pian di Spille (RM), Monte Romano (VT), Rieti (RI)	15 - 27 set.	7° rgt. NBC
	ROMAN STAR	<i>Field Training Exercise</i>	Pian dell’Alpe, Baudenasca (TO)	17 - 30 set.	B. “Taurinense”
	SAR GRIFONE	<i>Live Exercise, Field Training Exercise</i>	Campochiaro (CB)	23 - 28 set.	9° rgt. alp.
	EAGLE GHOST	<i>Crisis Response Planning</i>	Solbiate Olona (VA)	27 set. - 02 ott.	NRDC-ITA, DIV “Friuli”, DIV “Acqui”, 2^ DIV GRK
	NOTTE SCURA	<i>Command Post Exercise, Live Exercise, Field Training Exercise</i>	Furbara (RM), Monte Romano (VT)	1 - 12 ott.	4° rgt “Ranger”, 185° RRAO, 9° rgt “Col Moschin”, 3° REOS

In ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
(segue) NAZIONALI	COMPLEX AVIATION EXERCISE” (CAEX II)	Esercitazione Quadri, <i>Live Exercise, Field Training Exercise</i>	Viterbo (VT), Teulada (CA)	15 - 26 ott.	1° rgt. AVES “Antares”, 2° rgt. AVES “Sirio”, 3° REOS “Aldebaran”, 4° rgt. AVES “Altair”, 5° rgt. AVES “Rigel”, 7° rgt. AVES “Vega”, 66° rgt. f. “Trieste”
	“VARDIREX	<i>Live Exercise, Field Training Exercise</i>	Fossano (CN), Villafranca di Verona (VR), L’Aquila (AQ)	18 - 21 ott.	COMTA B. “Taurinense”, B. “Julia”
	2^ SIO	<i>Field Training Exercise</i>	Monte Romano (VT)	05 nov.- 07dic.	B. “Aosta”, CESIVA, B. “Folgore”, COMART, Cdo Trasmissioni, 13° btg. “Aquileia”, COMFOSE
	ATLANTE	<i>Command Post Exercise, Live Exercise</i>	Bellinzago (NO), Piacenza Scalo PO (PC), Monte Romano (VT), Mantova (MN), Rimini (RN), Foligno (PG)	19 nov. - 6 dic.	COMART, COMACA, COMGENIO, Cdo Trasmissioni, 13° btg. “Aquileia”, COMSUP LOG
	CIRCE	<i>Command Post Exercise, Field Training Exercise</i>	Pesaro, Carpegna (PU),	21 - 29 nov.	28° rgt. “Pavia”
	GOLDEN WINGS II	<i>Command Post &amp; Computer Assisted Exercise</i>	Firenze (FI)	26 nov.-07dic.	DIV “Friuli”
	MANGUSTA	<i>Live Exercise</i>	Aree addestrative Toscana	26 nov- 07 dic.	B. “Folgore”

# MARINA

## CAPITOLO I

### (STRUTTURA ORGANIZZATIVA)

#### ORGANIZZAZIONE GENERALE

Nel corso dell'anno 2018, la Marina Militare ha portato avanti il processo di riorganizzazione volto ad armonizzare e rendere coerenti le strutture ordinarie con gli organici previsti dalla normativa vigente.

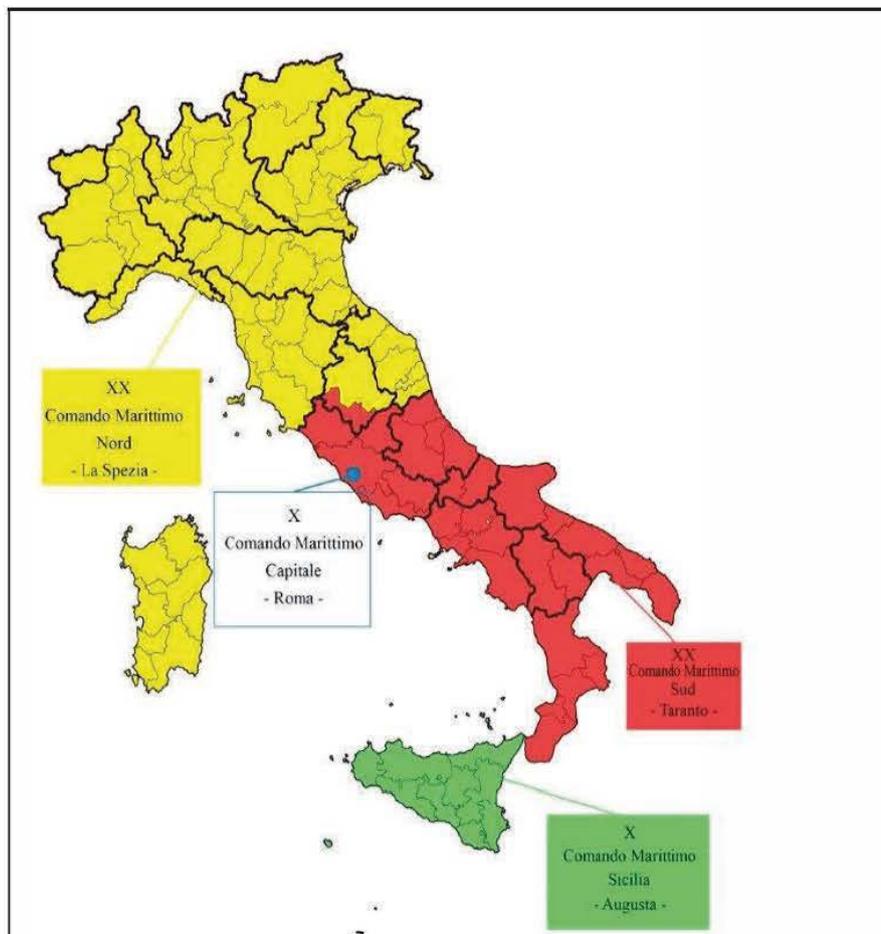
#### ORGANIZZAZIONE CENTRALE

Per quanto concerne l'area centrale, i provvedimenti di riordino sono stati orientati a criteri di razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse e delle competenze, attraverso un'opera di accorpamento / redistribuzione di Uffici e Reparti dello Stato Maggiore.

#### ORGANIZZAZIONE PERIFERICA

Nell'ambito dell'area logistico - territoriale, è stato intrapreso un processo di riorganizzazione della struttura amministrativo - logistica della Marina Militare, in accordo agli obblighi previsti dal Codice dei contratti pubblici e dalle discendenti direttive impartite dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).

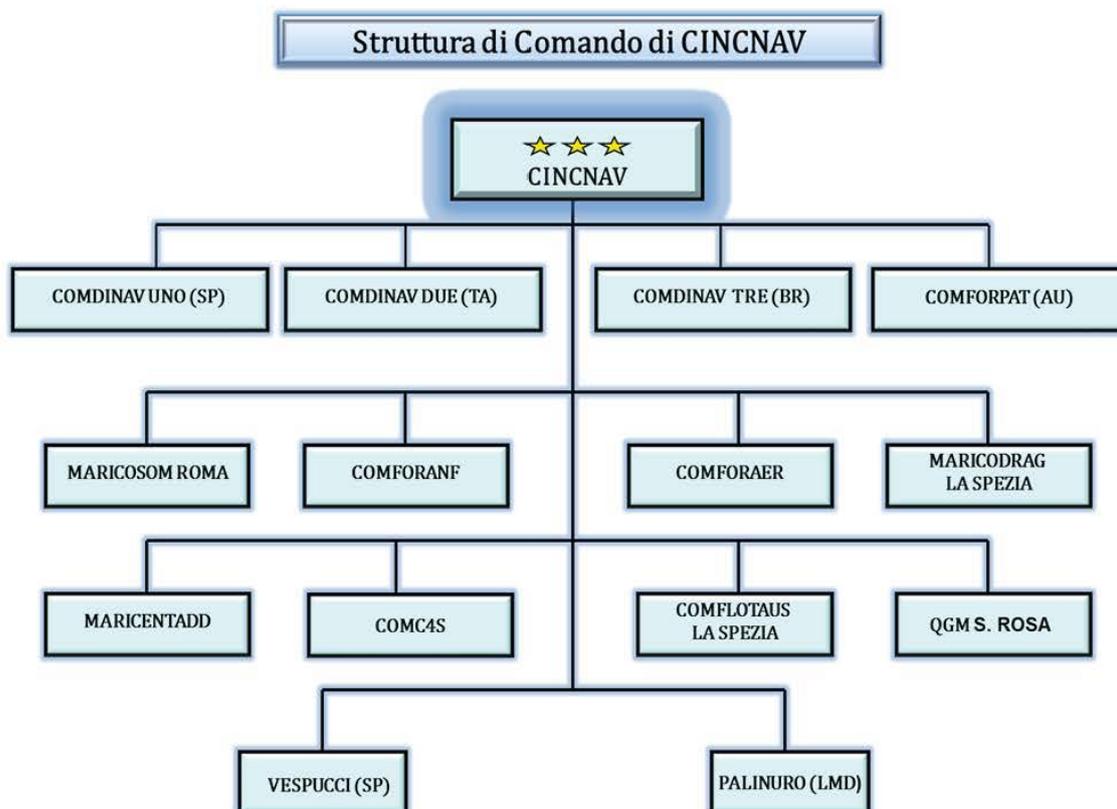
Da menzionare, infine, la riorganizzazione del comparto infrastrutturale della M.M., mirata a conseguire una migliore efficienza ed efficacia delle attività decentrate di ammodernamento / rinnovamento delle infrastrutture in uso alla Forza Armata, in conformità ai dettami del Codice dei contratti pubblici.

**ASSETTO TERRITORIALE 2018****AREA FORMATIVA**

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

**AREA OPERATIVA**

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.



**6. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO**

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

**7. APPONTAMENTO E DISPONIBILITÀ**

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

**8. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO**

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

**9. SOSTENIBILITÀ LOGISTICA**

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

**10. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE**

Nessuna variante rispetto alla versione dello scorso anno.

## CAPITOLO II

(DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018)

### 1. OPERAZIONI INTERNAZIONALI

#### **Operazione NATO “SEA GUARDIAN” e *Focused Operations***

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

#### **Operazione CSDP EU “ATALANTA”**

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

#### **Operazione CSDP EU “SOPHIA”**

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

#### **Operazione “NAURAS”**

Dal 1 gennaio 2018 l'Operazione Mare Sicuro ha assorbito i compiti dell'Operazione Nauras e dispone di un'Unità Navale, in Porto a Tripoli, che svolge attività tecnico / logistica per il ripristino dell'efficienza degli assetti navali libici e ad assicurare attività di collegamento e consulenza a favore della Marina e Guardia Costiera Libica.

#### **FRONTEX *Joint Operation* “TRITON” – *Joint Operation* “THEMIS”**

Dal 1 febbraio 2018 l'operazione è stata rinominata in *Joint Operation* THEMIS. La nuova operazione ha modificato, in parte, l'area di operazioni limitandola alle aree SAR italiane. Nel 2018 la Marina Militare ha contribuito con un'unità di tipo pattugliatore costiero (CPV) per circa un mese.

#### **M.F.O. (*Multinational Force and Observers*) - SINAI**

Operazione trattata dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

#### **Forze Navali permanenti della NATO**

Il contributo nazionale alle NATO *Standing Naval Forces* si è concretizzato con la partecipazione allo *Standing NATO Mine Counter Measures Group 2* (SNMCMG2) delle seguenti Unità navali:

- Nave ALGHERO dal 26 aprile al 16 maggio 2018;
- Nave TERMOLI dal 13 settembre al 29 ottobre 2018.

Nell'ambito dell'esercitazione DYNAMIC MANTA 2018, è stata aggregata alla SNMG2 la seguente Unità navale:

- Nave CARABINIERE dal 02 marzo al 17 marzo 2018.

### 2. OPERAZIONI NAZIONALI

#### OPERAZIONI DI SICUREZZA MARITTIMA

##### **Operazione “MARE SICURO”**

Durante il 2018 è continuata l'Operazione MARE SICURO, avviata il 12 marzo 2015 a seguito dell'evolversi della crisi libica, al fine di tutelare gli interessi nazionali svolgendo, nel Mediterraneo Centrale – Stretto di Sicilia, attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima, in applicazione della legislazione nazionale e degli accordi internazionali vigenti.

I principali compiti del dispositivo, oltre alla raccolta informativa inerente alle attività di movimenti di matrice terroristica includono:

- la sorveglianza e l'eventuale protezione delle piattaforme petrolifere ubicate in acque internazionali in prossimità della costa libica e date in concessione/operate dalla Società ENI;

- protezione dei mezzi nazionali, della Capitaneria di porto/Guardia Costiera intenti ad operare attività SAR dalle possibili azioni delle organizzazioni criminali;
- la deterrenza ed il contrasto nei confronti di organizzazioni criminali dedite ai traffici illeciti prevedendo altresì misure che impediscano il recupero dei natanti utilizzati per le suddette attività.

Tra gli interessi nazionali da tutelare rientra la protezione dei pescherecci italiani operanti nelle acque internazionali antistanti la Libia, in particolare al largo di Misurata, Derna e Bengasi.

A tali compiti si aggiunge il supporto alle altre operazioni nazionali ed internazionali di area (es. Op. SOPHIA, MIASIT, etc.).

Il Comando Operativo dell'operazione MARE SICURO è affidato al Capo di Stato Maggiore della Marina su delega del Capo di Stato Maggiore della Difesa. Il Comandante in Capo della Squadra navale (CINCNAV) esercita il Controllo Operativo del dispositivo che da direttiva di pianificazione dell'operazione prevede l'impiego di:

- sino a 6 Unità Navali, di cui una in Porto a Tripoli, con elicotteri imbarcati di cui almeno una provvista di avanzate capacità logistiche, di comando e controllo, nonché di capacità ospedaliere e sanitarie di primo intervento.

Su ogni Unità Navale sono presenti una squadra d'abbordaggio e tiratori scelti della Brigata Marina San Marco. Il dispositivo può essere altresì integrato da un'aliquota di militari del Gruppo Operativo Incursori.

Nel complesso il dispositivo vede l'impegno medio di circa 700 militari al giorno.

Ancorché MARE SICURO non sia espressamente mirata alla salvaguardia della vita umana in mare, le Unità partecipanti possono essere chiamate ad intervenire in operazioni SAR, in ottemperanza all'obbligo di soccorso previsto dalla vigente normativa internazionale.

In tal senso, si riportano di seguito i dati statistici relativi all'Operazione MARE SICURO relativi all'anno 2018:

- eventi SAR complessivi in Area di Operazioni: 305 di cui 13 condotti da Unità della Marina Militare (3.384 da inizio operazione);
- migranti assistiti: 1.700 (91.648 da inizio operazione);
- scafisti arrestati: 201 (1.822 da inizio operazione).

Oltre il 90% dei natanti utilizzati dalle reti criminali per il traffico di esseri umani è stato sequestrato ovvero affondato per le pessime condizioni dello scafo.

L'operazione è ancora in corso e dal 01 gennaio 2018 ha assorbito anche le funzioni e gli assetti dell'operazione NAURAS.

#### **VIGILANZA PESCA (VI.PE.)**

Dal 1959 la Marina Militare assicura la presenza navale continua nelle acque internazionali dello Stretto di Sicilia interessate maggiormente alle attività di pesca da parte delle flotte pescherecce siciliane.

La Vigilanza Pesca (Vi.Pe.) è svolta dalle navi della Marina ed ha come compito quello di assicurare il libero esercizio dell'attività di pesca da parte dei pescherecci nazionali, in acque internazionali, nel pieno rispetto delle leggi nazionali vigenti.

Le Unità della Marina esercitano le funzioni di Polizia Giudiziaria, riconosciuta ai Comandanti delle navi da Guerra in acque internazionali. Le aree di gravitazione dei pescherecci, in relazione alla loro pescosità, sono mediamente porzioni di alto mare prospicienti alle coste tunisine e libiche.

La Marina impiega delle navi del tipo Pattugliatore d'Altura che assicurano la sorveglianza dell'intera area di operazione posta nello Stretto di Sicilia, tra le Isole Pelagie e la Tunisia.

Durante il 2018 le Unità impegnate nella VI.PE. hanno effettuato 8.548 ore di moto, fornendo soccorso diretto a nr. 2 pescherecci nazionali e contribuendo alla salvaguardia della vita umana in mare.

#### **ATTIVITÀ DI PRESENZA E SORVEGLIANZA**

La difesa e la sicurezza marittima è uno dei compiti istituzionali della Marina Militare che viene attuato attraverso la presenza in mare delle forze aeronavali nelle aree d'interesse e lungo le principali vie marittime di collegamento al Paese.

Durante il 2018 le unità della Squadra Navale, hanno effettuato 59.360 ore di moto, per attività operativa sia in ambito nazionale che internazionale, che costituiscono il 67% dell'attività svolta dall'intera componente navale. Inoltre, per attività di sorveglianza da parte degli assetti aerei della Marina sono state effettuate:

- 760 ore di volo da parte di elicotteri e velivoli P-180 pari al 8,7% del totale;
- 930 ore di volo da parte di velivolo P-72 pari al 34,8% del totale.

A tali dati devono aggiungersi quelli riguardanti l'impegno delle unità minori ausiliarie, nel supporto tecnico e logistico della flotta in qualsiasi contesto (nazionale e internazionale) oltre alla quotidiana attività connessa al supporto logistico per Servizio dei Fari e Segnalamento Marittimo nazionale.

#### **ATTIVITA' DI ROUTE SURVEY**

Nelle ambito delle attività di difesa e sicurezza marittima la Componente di Contromisure Mine ha condotto numero tre attività di *route survey* lungo le direttrici dei porti di La Spezia, Ancona e Taranto, con le seguenti Unità:

- Nave VIAREGGIO;
- Nave CHIOGGIA;
- Nave ALGHERO;
- Nave RIMINI.

### **3. ATTIVITÀ SVOLTA DALLE FORZE SPECIALI, DALLA FORZA DA SBARCO E DAI REPARTI SUBACQUEI DELLA M.M.**

Nel corso del 2018 la Marina Militare ha continuato ad assicurare la partecipazione delle proprie Forze Speciali (GOI), dei Reparti Subacquei di COMSUBIN e Forza da Sbarco nelle operazioni di interesse nazionale. In dettaglio:

#### **(1) Forze Speciali e Reparti Subacquei**

##### **a) Forze Speciali - Gruppo Operativo Incursori (GOI)**

Nel corso del 2018, il Gruppo è stato impegnato in modo persistente sia in contesti multinazionali che nazionali.

All'estero, aliquote del GOI continuano a garantire la partecipazione al dispositivo interforze a guida COFS inserito nel contesto di PRIMA PARTHICA in IRAQ, ambito Operazione INHERENT RESOLVE e in altri contesti operativi.

Sono state inoltre condotte diverse attività di Assistenza Militare, principalmente sotto egida COFS, a cui il GOI ha contribuito con aliquote di operatori, in particolare:

- in Libano, con l'attivazione di n.2 *Mobile Training Team* interforze a favore della Guardia Presidenziale;

- in Chad, con un distaccamento operativo, nel contesto della attività multinazionale FLINTLOCK;
- sono state condotte *survey* preliminari per studiare l'avvio, per il 2019, di attività di *capacity building* a favore di reparti selezionati delle *Navy Special Forces* del Qatar, nell'ambito delle Operazioni Speciali in ambiente marino.

In patria, è da evidenziare il concorso, con un'aliquota consistente di operatori in elevato stato di prontezza per l'intero anno, in concorso ad eventuali interventi delle Unità di Intervento Speciale del Ministero degli Interni, GIS (Carabinieri) e NOCS (Polizia di Stato), per azioni mirate di controterrorismo sull'intero territorio nazionale. In tale contesto un'aliquota del GOI è stata attivata nell'ambito del G7 tenutosi a Taormina nel mese di maggio.

Oltre a ciò, preme evidenziare l'attività di cooperazione bilaterale portata avanti con omologhi reparti stranieri (segnatamente il Commando Hubert delle FS Francesi e il Shayetet 13 delle FS Israeliane) e l'avvio della cooperazione con altri dicasteri (tra cui il Ministero dello Sviluppo Economico) e I.P. di interesse strategico (ENI).

Prosegue inoltre l'attività di *mentoring* e addestramento per lo sviluppo delle capacità *Opposed* e *Combat Support* della Brigata Marina San Marco.

Infine è continuata la partecipazione del GOI alla XXXIII e XXXIV Spedizione Italiana in Antartide, con n.1 Incursore presso la Stazione "Mario Zucchelli" in Baia Terranova.

#### b) **Reparti Subacquei - Gruppo Operativo Subacquei (GOS) e Nuclei SDAI**

Nel corso del 2018 il personale del GOS ha garantito la presenza di un *team* specialistico con capacità EOD/IEDD, CME (C-IED in *Maritime Environment*) e CD (*Clearance Diving*) a bordo delle Unità della Squadra Navale impegnate in teatri operativi nazionali ed esteri Op. ATALANTA, SNMCMG 2, Campagna addestrativa Nave DE LA PENNE, Giornata della Marina e consegna della bandiera di combattimento ai Sommergibili VENUTI e ROMEI (Ancona), Conferenza sulla Libia (Palermo), *Sea Future* (La Spezia), attività di recupero manufatti presso il Poligono di Salto di Quirra e Operazione POSEIDONE (mappatura e controllo dei fondali prospicienti i poligoni di Capo Teulada).

Inoltre, nell'ambito delle operazioni con altri Enti, il GOS ha assicurato:

- il supporto al Programma Nazionale di Ricerca in Antartide con quattro Palombari impegnati durante la XXXIII e la XXXIV Spedizione presso la Base italiana "Mario Zucchelli";
- il supporto al programma ispettivo e di campionamento acque presso 13 piattaforme *off-shore* a favore del MISE.

Nell'ambito della Campagna Addestrativa 2018 di Nave ANTEO si è svolto il Corso I.P. (Immersioni Profonde) ed è stata effettuata attività addestrativa di immersione in Saturazione sul relitto sito a Capo Noli con la partecipazione di una delegazione della US NAVY NEDU (Navy Experimental Diving Unit).

#### (1) **Brigata Marina San Marco**

Nel corso del 2018, la Brigata Marina San Marco ha assicurato l'impiego delle seguenti Unità:

- un *Task Group* Sicurezza inquadrato nella *Task Force* IPPOCRATE dell'Operazione MIASIT;

- una compagnia (70 militari) nell'ambito dell'operazione STRADE SICURE presso il Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo (CARA) di Restinco;
- un plotone *Force Protection* nell'ambito della missione BMIS presso la Base Militare Italiana di Supporto di Gibuti;
- *augmentees* nei dispositivi e Comandi Nazionali/NATO/UE e nei diversi teatri operativi (OHQ EUNAVFORMED, Gibuti, Iraq, Sinai, Libano, Kuwait, Libia e Kosovo);
- *Boarding Team*, *Assetti Tiratori Scelti* e *Force Protection Team* a bordo delle Unità della Squadra Navale impegnate in operazioni nazionali (Op. MARE SICURO, Vigilanza Pesca, Op. NAURAS, Campagna Addestrativa Sudest Asiatico/Australia) ed internazionali (Op. ATALANTA, EUNAVFORMED Op. SOPHIA inclusa "Capacity Building" a favore della *Libyan Navy – Coast Guard*, SNMG2, Op. SEA GUARDIAN).

Sono stati inoltre mantenuti in prontezza operativa in sede gli assetti previsti dal JRRF nazionale (Complesso minore anfibio, plotone CS operazioni speciali ed unità specialistiche) e dalla NATO RESPONSE FORCE, ed assetti a livello plotone / compagnia per Emergenza Eventi Calamitosi.

#### 4. ATTIVITÀ ADDESTRATIVA

Anche nell'anno 2018, in considerazione sia dell'impegno in operazioni sia della ridotta disponibilità di risorse finanziarie, l'attività addestrativa è stata ridotta rispetto a quanto inizialmente pianificato. Sono state comunque assicurate le attività addestrative necessarie per il mantenimento delle capacità operative minime e le esercitazioni bi-multilaterali ed interministeriali, per le quali erano già stati presi impegni vincolanti in precedenza, preferendo all'occorrenza, lo svolgimento di attività CAX/CPX rispetto alle LIVEX.

Si riepilogano di seguito le esercitazioni svolte e le relative tematiche sviluppate.

<b>DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018 - ESERCITAZIONI -</b>	
<b><i>ESERCITAZIONE</i></b>	<b><i>TEMATICHE SVILUPPATE</i></b>
<b><u>ADDESTRAMENTO CONGIUNTO GOI-NOCS</u></b>	Addestramento congiunto tra operatori del Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza (NOCS) e operatori Incursori del GOI nel campo del combattimento in acqua al fine di implementare il consolidamento delle tecniche e per il mutuo scambio di esperienze tra i due reparti.
<b><u>AIRSUBSAREX</u></b>	Esercitazione simulante il soccorso ad aeromobile sinistrato in mare, organizzata da MARICOGECAP e condotta da DIREZIOMARE CATANIA.
<b><u>ADRIATIC STRIKE 2018</u></b>	Esercitazione internazionale, organizzata dalle F.A. slovene, volta all'addestramento delle capacità di gestione del fuoco di supporto integrato con particolare riferimento all'attività <i>Close air Support</i> CAS svolta dalle unità con capacità JTAC del 1° RGT della BMSM.
<b><u>ADRION CAX 2018</u></b>	Promuovere la cooperazione e la comprensione reciproca tra le marine "ADRION", conducendo esercitazioni navali, con l'implementazione di scenari, nel contesto più ampio dei mari Adriatico e Ionio, su direttiva dell' <i>Adrion Steering Group</i> .
<b><u>ADRION LIVEX 2018</u></b>	

(segue) <b>DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018</b> <b>- ESERCITAZIONI -</b>	
<b>ESERCITAZIONE</b>	<b>TEMATICHE SVILUPPATE</b>
<b><u>AMPLE STRIKE 2018</u></b>	<p>Esercitazione LIVEX a carattere multinazionale focalizzata all'integrazione e standardizzazione dei teams JTAC/FAC della Nato per mezzo di un'attività addestrativa di livello avanzato.</p> <p>Essa si sviluppa in archi notturni e diurni con l'impiego di unità di manovra terrestri, forze oppponenti ed attività CAS (<i>dry e hot</i>) con velivoli RW/FW.</p>
<b><u>APROC 2018</u></b>	<p>Esercitazione dell'<i>European Air Group Arienne</i> (EAG) finalizzata alla standardizzazione delle procedure di <i>Combined Joint Personnel Recovery</i> (CJPR) per le componenti aeree specializzate nell'impiego delle forze speciali. Si pone come premessa addestrativa irrinunciabile della componente Aer per la standardizzazione delle procedure di <i>Combined Joint Personnel Recovery</i> per le componenti aeree specializzate nell'impiego di forze speciali in ambito EU.</p>
<b><u>ARDENT DEFENDER</u></b>	<p>Esercitazione organizzata dalle FF.AA. canadesi e volta alla standardizzazione delle procedure operative EOD/C-IED. Il GOS ha partecipato fornendo un Sottufficiale Palombaro EOD che ha ricoperto l'incarico di <i>Intelligence Techint EOD/IEDD</i> nel IST (<i>Intelligence Support Team</i>) del EODCC (Centrale Operativa di Comando EOD).</p>
<b><u>ARIADNE 2018</u></b>	<p>Addestrare le UU.NN. e gli <i>staff</i> partecipanti nella condotta delle operazioni MCM, incrementando il livello di cooperazione e migliorando l'addestramento reciproco e l'interoperabilità tra le nazioni partecipanti.</p>
<b><u>BARRACUDA</u></b>	<p>Esercitazione organizzata dal COFS nell'ambito del programma addestrativo interforze. Consiste nello schierare presso la BMIS Gibuti un'aliquota del comparto O.S. con lo scopo di condurre attività di cooperazione bilaterale a favore della controparte gibutina sviluppando un <i>workshop</i> finalizzato alla condotta di attività mirate ad incrementare le capacità dei tiratori scelti coinvolgendo anche le controparti francesi e statunitensi presenti nell'area.</p>
<b><u>BREEZE 2018</u></b>	<p>L'esercitazione ha come scopo quello di migliorare l'interoperabilità tattico-operativa fra gli enti/unità partecipanti (BUL, GRE, ITA, ROM, TUR, USA, NATO), aumentare la cooperazione inter-agenzie fra le varie istituzioni militari e civili nonché le ONG in un ambiente multi-minaccia. Essendo l'esercitazione ambito comunità VRMTC, la MM partecipa o in remoto da CINCPAC collegandoci con piattaforma VRMTC ovvero inviando nostri rappresentanti in sede di esercitazione.</p>

(segue) <b>DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018</b> <b>- ESERCITAZIONI -</b>	
<b>ESERCITAZIONE</b>	<b>TEMATICHE SVILUPPATE</b>
<b><u>BOLD QUEST</u></b>	Esercitazione delle FF.AA. USA che si pone lo scopo di testare sul campo, in un contesto multinazionale predefinito, le tecnologie emergenti per la <i>Combat Identification (C.ID.)</i> . I sistemi sperimentati sono relativi alle aree operative JFS ( <i>Joint Fire Support</i> ), FFTG2ASA ( <i>friendly force tracking ground to air situation awareness</i> ) e JISR ( <i>joint intelligence surveillance and reconnaissance</i> ), IFF, ASID e NGIFF. Le attività sul campo hanno lo scopo di affinare le TTPS ( <i>tactics, technics and procedures</i> ).
<b><u>CAIMANO 1-FASE 1</u></b>	Esercitazione complessa finalizzata al consolidamento e mantenimento delle capacità di combattimento in acqua e di attacco a Unità navale.
<b><u>CAIMANO 1-FASE 2</u></b>	Attività di <i>Cross Training</i> finalizzata al consolidamento delle procedure operative di Reparto e all'incremento dell'interoperabilità con le Forze Speciali israeliane.
<b><u>CISEX CETATEA</u></b> <b><u>2018</u></b>	Esercitazione annuale delle forze armate rumene a carattere tecnico di tipo CAX/CPX volta a testare l'interoperabilità dei sistemi di comando, controllo, computer e comunicazioni (C4) delle nazioni partecipanti quali la Romania, che rappresenta la <i>host nation</i> , l'Italia che vi prende parte con una Joint Task Force C4 (composta da personale EI, AM, MM), la Bulgaria, la Polonia e la Moldavia. L'esercitazione fornisce un importante banco di prova per testare le capacità nazionali conseguite nell'ambito del programma NATO " <i>Federated Mission Networking</i> " (FMN) mirato a favorire la condivisione delle informazioni su una apposita "rete di missione" con la Romania attraverso la federazione delle rispettive risorse trasmissive di dati provenienti dai diversi sistemi di comando e controllo delle singole forze armate con lo scopo di realizzare un'unica <i>Joint Common Operative Picture (JCOP)</i> .
<b><u>CNPM 2018</u></b>	Dimostrare la capacità di una <i>landing force</i> , quale elemento della Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare (CNPM), di effettuare un'operazione del genere <i>amphibious assault</i> esercitando l'interoperabilità tra gli <i>staff</i> , le forze e le unità del CB CNPM ambito <i>Joint Stars 18</i> parte 1 e 2.
<b><u>COMMANDO 2018-</u></b> <b><u>1/2/3/4/5/6/7</u></b>	Addestramento terrestre ed Eli di reparto finalizzato allo sviluppo delle capacità comando del 1° RSM.
<b><u>CORVUS-CORAX</u></b>	Esercitazione congiunta tra Marina Militare, Aeronautica Militare e Guardia di Finanza. Le tre istituzioni hanno collaborato in stretta sinergia per integrare e migliorare le capacità di coordinamento e cooperazione nelle attività di difesa degli spazi aerei e marittimi nazionali, con riguardo anche alla lotta ai traffici illeciti.
<b><u>C-SAR OCEANICO</u></b>	Supporto alla 46° Aerobrigata di Pisa nell'ambito del C-SAR oceanico.

(segue) <b>DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018</b> <b>- ESERCITAZIONI -</b>	
<b>ESERCITAZIONE</b>	<b>TEMATICHE SVILUPPATE</b>
<b><u>CWIX 2018</u></b>	Esercitazione di interoperabilità NATO e multinazionale dedicata ai sistemi di comando e controllo. Essa viene condotta dalla NATO sotto la guida del comando SACT di Norfolk per verificare l'interoperabilità dei sistemi e delle nuove tecnologie nel settore <i>Command e Control, Computers, Communications, Intelligence, Surveillance and Reconnaissance-C4ISR</i> . L'esercitazione è stata utilizzata dalla NATO per condurre i test di interoperabilità fra i sistemi C4ISR già in uso a comandi / unità <i>status fielded</i> nelle operazioni correnti.
<b><u>DELFINO 2018 -1</u></b>	Esercitazione congiunta tra sommergibili e assetti GOI, per validare il binomio in prontezza richiesto ambito JRRF 2018, mirata alla condotta attività di rilascio e recupero di forze speciali (COMSUBIN) e relativi mezzi / materiali scopo garantire prontezza binomio SMG-GOI in caso attivazione piano rapido o esigenze diverse.
<b><u>DILIGENT CROSSBOWER 1-2-3</u></b>	Addestramento e mantenimento della qualifica <i>Joint Terminal Attack Controller</i> (JTAC) del personale della BMSM.
<b><u>DYNAMIC MANTA 2018</u></b>	Esercitazione finalizzata per la condotta di attività ASW sino a livello di <i>Task Group</i> e per affinare le capacità ASW/ASUW dei sommergibili partecipanti.
<b><u>DYNAMIC MASTER 2018</u></b>	Completamento dell'iter formativo del personale specialista nel <i>Naval Cooperation And Guidance for Shipping</i> (NCAGS), al fine di far acquisire al personale partecipante i requisiti previsti dalla pubblicazione AAP 8 (E) (Navy), attraverso la partecipazione ad una esercitazione CPX.
<b><u>DYNAMIC MOVE 2018 1-2</u></b>	Incrementare le capacità alla condotta delle operazioni di contromisure mine, mediante l'addestramento delle procedure-tattiche dei <i>Naval Mine Warfare</i> (MNW), dell' <i>Allied Worldwide Navigation System</i> (AWNIS) e del <i>Naval Cooperation And Guidance for Shipping</i> (NCAGS).
<b><u>EOD RANGE SDAI NORD</u></b>	Esercitazione LIVEX del GOS atta a standardizzare le procedure operative EOD e di immersione effettuando attività addestrative a caldo con applicazione delle procedure di disattivazione ordigni esplosivi reali sia con tecniche di demolizione che con tecniche "low order".
<b><u>EOD RANGE SDAI SUD</u></b>	Esercitazione LIVEX del GOS atta a standardizzare le procedure operative di immersione con autorespiratori a circuito semichiuso ( <i>re-breather</i> ) per interventi EOD sino alla quota di 40 metri.
<b><u>EU HYBRID MULTILAYER</u></b>	L'EU HEX-ML rappresenta un addestramento complesso delle agenzie EU, dell'EU EL-OHQ e dell'EU EL-FHQ, in coordinamento con la NATO, delle capacità di risposta e gestione delle crisi in un ambiente di minacce ibride.

(segue) <b>DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018</b> <b>- ESERCITAZIONI -</b>	
<b>ESERCITAZIONE</b>	<b>TEMATICHE SVILUPPATE</b>
<b><u>FALCO 1-2</u></b>	Esercitazione interforze finalizzata al consolidamento/mantenimento delle capacità operative del personale JTAC ambito piani di contingenza. Mantenimento capacità richiesta in ambito JRRF propedeutica all'immissione in teatro operativo.
<b><u>FLINTLOCK 2018</u></b>	Attività addestrativa del COMSUBIN gestita dal COFS. Essa è volta ad incoraggiare un approccio regionale al contrasto della minaccia estremistica attraverso il consolidamento della cooperazione multinazionale dei paesi transahariani e l'utilizzo dei modelli operativi occidentali.
<b><u>FLOATING MINEX</u></b>	Esercitazione periodica del GOS tesa al mantenimento del livello addestrativo dei <i>team</i> che operano in antipirateria incentrato su inutilizzazione di mine alla deriva e distruzione di materiali galleggianti alla deriva ritenuti pericolosi per la navigazione.
<b><u>GABBIANO 2-2018</u></b>	Conduzione di <i>Special Reconnaissance</i> (SR), fase di evasione a seguito di mancato recupero e cattura con detenzione ed interrogatorio del personale frequentatore del Tirocinio Integrativo-anno 2018. L'attività è finalizzata al consolidamento delle capacità di condotta dopo cattura (CAC).
<b><u>GABIAN 2018-1</u></b>	Addestramento avanzato a favore equipaggi UU.NN. nell'ambito della cooperazione con CECMED (ITA-FRA), per incrementare l'addestramento degli equipaggi nelle varie forme di lotta (ASW/ASUW/AAW).
<b><u>GOLDFINGER 2018 -1</u></b>	Esercitazione finalizzata al consolidamento delle procedure operative di forze speciali nell'ambito della condotta di assalti a "piattaforme <i>offshore</i> " al fine di riacquisirne il controllo, come richiesto in ambito piani di contingenza.
<b><u>GRUFLEX 18-1 + FMEX19 + FTX EOD</u></b>	Esercitazione anfibia maggiore condotta allo scopo di rafforzare l'interoperabilità della Forza Anfibia italo-spagnola in risalto alle peculiari capacità <i>expeditionary</i> in occasione del 20° anniversario SIAF.
<b><u>JOINT STARS 2018 PARTE II</u></b>	La JS18 II si prefigge i seguenti obiettivi: pianificazione e condotta di <i>Small Joint Ops</i> (SJO) a guida COI finalizzata al conseguimento della FOC CNPM, integrare in ottica IAMD nazionale i sistemi BMD delle tre FF.AA., esercitare gli <i>staffs</i> dei Comandi <i>Joint</i> ad operare in ambito della <i>Cyber defence</i> e a condurre il processo di <i>Joint Targeting</i> .
<b><u>IGUANA 2018-1</u></b>	Esercitazione <i>pre-deployment</i> finalizzata al consolidamento delle capacità di combattimento terrestre in diversi scenari e situazioni tattiche riferibili ai T.O. di natura terrestre.

<b>(segue) DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018 - ESERCITAZIONI -</b>	
<b>ESERCITAZIONE</b>	<b>TEMATICHE SVILUPPATE</b>
<b><u>IMMERSIONE SOTTO I GHIACCI 2018</u></b>	Esercitazione tesa allo sviluppo e mantenimento della capacità d'immersione sotto i ghiacci (Lago di Anterselva) al fine di mantenere un adeguato livello addestrativo degli operatori del GOS ad operare in tali ambienti estremi.
<b><u>IMPROVED SWORDMAN 2018 - 1/2/3</u></b>	Addestramento personale FAC/OFS, attività congiunta con ELY MANGUSTA dell'esercito, propedeutico ad impiego in T.O.
<b><u>IT SMEREX 2018</u></b>	Esercitazione complessa svolta in mediterraneo volta al mantenimento della capacità nazionale di ricerca e soccorso ai sommergibili sinistrati. Strumento di conferma della <i>leadership</i> nazionale nel settore del SUBSAR in mediterraneo e forte strumento di cooperazione con tutte le marine con componenti subacquee. Nel corso della campagna addestrativa sono state effettuate esercitazioni complesse nel campo della ricerca e soccorso a sommergibili sinistrati con la finalità di sviluppare l'addestramento, il <i>know-how</i> e l'interoperabilità degli enti nazionali dedicati. La IT SMEREX ha visto la partecipazione anche di un battello greco oltre alla partecipazione degli assetti del GOS e di Nave ANTEO (Unità ARS).
<b><u>ITA MINEX 2018</u></b>	Addestramento avanzato mirato alla verifica di <i>staff</i> ed equipaggi delle UU.NN. e <i>team</i> EOD del GOS alla pianificazione e condotta di operazioni MCM sia in acque portuali che in mare aperto, applicando procedure e tattiche NATO anche in presenza di minaccia asimmetrica. L'esercitazione è stata inglobata nella MA 18-1.
<b><u>LEONE 2018-1/2/3</u></b>	Addestramento di reparto. Implementazione capacità comando del 1° RGT BMSM.
<b><u>LION DRILL 2018- 1/2/3</u></b>	Incrementare l'addestramento del personale BMSM agli atti tattici elementari livello squadra, plotone, complesso minore.
<b><u>LISA AZUL 2018</u></b>	Attività addestrativa schedulata e condotta dalle forze anfibe spagnole inquadrata negli accordi bilaterali spagna-usa ed inserita nell'ambito del programma di esercitazioni congiunte approvato in ambito <i>Spain Italy Amphibious/Landing Force</i> (SIAF/SILF) <i>working group</i> .
<b><u>LONG EYES 2018-1</u></b>	Esercitazione interforze finalizzata al consolidamento/mantenimento delle capacità operative del personale <i>sniper</i> in ambito piani di contingenza. Mantenimento capacità richiesta in ambito JRRF propedeutica all'immissione in teatro operativo.

(segue) <b>DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018</b> <b>- ESERCITAZIONI -</b>	
<b>ESERCITAZIONE</b>	<b>TEMATICHE SVILUPPATE</b>
<b><u>MAECI-SEA WOLF</u></b>	La SEA WOLF è un'esercitazione <i>livex</i> a connotazione <i>maritime</i> annunciata dal MAECI nel corso dell' <i>Operational Exper Group Meeting PSI (Proliferation Security Initiative)</i> tenutosi a Singapore nell'agosto 2018. Essa si propone lo scopo di migliorare le capacità dei Paesi che avvallano la PSI, segnatamente a <i>framework</i> <i>PSI Mediterranean Initiative</i> , di agire congiuntamente contro la proliferazione delle WMD ( <i>Weapons of Mass Destruction</i> ), agendo nell'ambito delle attuali strutture legali internazionali e quando si opera in un contesto marittimo odierno, tramite lo scambio delle esperienze e dei metodi migliori d'interdizione nazionali.
<b><u>MARE APERTO 2018</u></b> <b><u>-1/2</u></b>	La MA è un'esercitazione di tipo LIVEX/INVITEX aperta ai paesi alleati/NATO che si prefigge lo scopo di addestrare/migliorare la <i>combat readiness</i> degli assetti partecipanti attraverso le fasi di livello avanzato della CET/FIT ( <i>Combat Enhancement Training/Force Integration Training</i> ) e della TACEX aventi come <i>focus</i> le operazioni di embargo e le tradizionali forme di lotta marittime. Soprattutto per la fase TACEX gli eventi si svolgono in uno scenario <i>Intel</i> multidimensionale nel quale sarà garantita la massima discrezionalità decisionale ai Comandanti in mare.
<b><u>MAREMMA 1</u></b>	Addestramento al combattimento urbano con impiego armi ed esplosivi (LIVEX) finalizzato al consolidamento delle tecniche e procedure di controterrorismo.
<b><u>MAREMMA 2</u></b>	Esercitazione specifica dedicata all'attività di <i>breaching</i> e ASAR, mirata al mantenimento delle capacità di combattimento in ambiente urbano nell'ambito del controterrorismo nazionale, nell'area di Celle Ligure.
<b><u>MEDUSA E.I.</u></b>	Esercitazione dell'E.I. (COMART CFTIO) propedeutica alla validazione del RGT ART. "a cavallo" della Brig. Pozzuolo del Friuli quale unità di supporto del fuoco nell'ambito dell'approntamento della CNPM. In tale contesto il CFTIO, sulla base delle sue capacità di <i>fire supporting</i> e <i>targeting</i> , ha schedato tale esercitazione come offerta formativa alle unità partecipanti.
<b><u>MISSILEX 2018-1/2</u></b>	Addestramento mirato al mantenimento delle capacità nel settore AAW con lancio effettivo di missile in poligono.
<b><u>MORTAREX 2018-1</u></b>	Addestramento al fuoco di supporto con armi a tiro curvo. Addestrare personale pl. mortai e osservatori fuoco di supporto all'impiego delle armi in dotazione (MO. 81 e 120) e all'osservazione del tiro.

(segue) <b>DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018</b> <b>- ESERCITAZIONI -</b>	
<b>ESERCITAZIONE</b>	<b>TEMATICHE SVILUPPATE</b>
<b><u>MULTICOOP EXER</u></b> <b><u>1-2</u></b>	Addestramento avanzato finalizzato alla verifica del livello di interoperabilità nel campo delle operazioni marittime e di integrazione delle forze delle marine dei paesi EU. La MCE ( <i>Multi Cooperative Exercise</i> ) è una esercitazione bilaterale tra EUROMARFOR ed i paesi nord-africani della sponda mediterranea. Per il 2018 è stata coinvolta la Mauritania e nella 2 <sup>a</sup> <i>tranche</i> anche Capo Verde.
<b><u>NEMESIS 19</u></b>	Esercitazione <i>livex</i> di tipo <i>SAREX</i> che prevede l'intervento su piattaforma petrolifera attaccata da terroristi.
<b><u>NOTTE SCURA 2018</u></b>	Evento esercitativo organizzato e condotto dal COFS per confermare/verificare la capacità nazionale di esprimere un Comando di Componente per le Operazioni Speciali proiettabile in un contesto NATO e/o multinazionale.
<b><u>NORTHERN</u></b> <b><u>CHALLENGE 2018</u></b>	Esercitazione organizzata dalle FF.AA. islandesi e volta alla standardizzazione delle procedure operative EOD/C-IED. Il GOS ha partecipato fornendo un Ufficiale Sub-Eod nello staff Comando, due Sottufficiali PA/EOD nello Staff di supporto, un team EOD/IEDD con capacità <i>Underwater</i> di quattro Sottufficiali PA/EOD.
<b><u>NORTHERN COASTS</u></b> <b><u>2018</u></b>	Esercitazione NATO svolta al fine di incrementare le capacità <i>Naval Cooperation And Guidance For Shipping</i> .
<b><u>OASIS</u></b>	Esercitazione volta a promuovere la cooperazione bilaterale tra la Marina Italiana e Tunisina attraverso la pianificazione e condotta di operazioni marittime congiunte.
<b><u>OLIVES NOIRES 2018</u></b>	Esercitazione francese <i>LIVEX</i> con partecipazione multinazionale per pianificare e condurre operazione MCM in acque costiere minate per migliorare il livello di prontezza operativa e la cooperazione in tutti gli aspetti delle contromisure mine.
<b><u>OPPOSED 2018-1</u></b> <b><u>OBSTRUCTED 2018-</u></b> <b><u>1/2/3</u></b>	Addestrare il personale appartenente ai <i>boarding teams</i> in funzione delle esigenze connesse all'impiego in operazione. Abilitare il personale appartenente ai <i>boarding team</i> alla condotta di <i>boarding obstructed opposed</i> .
<b><u>PHIBEX PLUS 2018-1</u></b>	Esercitare le capacità di esecuzione movimento nave terra della BMSM. Addestrare il personale RSM e GMS a condurre attività anfibe (STSM, STSM OTH, raid, ecc.) a livello battaglione.

(segue) <b>DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018</b> <b>- ESERCITAZIONI -</b>	
<b>ESERCITAZIONE</b>	<b>TEMATICHE SVILUPPATE</b>
<b><u>PHOENIX EXSPESS</u></b> <b><u>2018</u></b>	Esercitazione multinazionale a guida US Navy mirata all'addestramento nei vari settori di lotta in particolare MIO e SAR il cui scopo principale è quello di intensificare la cooperazione tra gli stati che si affacciano nel bacino del Mediterraneo. All'esercitazione hanno preso parte Algeria, Canada, Croazia, Danimarca, Egitto, Francia, Grecia, Italia, Malta, Mauritania, Marocco, Olanda, Portogallo, Spagna, Tunisia, Turchia, U.K. e U.S.A., oltre alla partecipazione della NATO Maritime Command, di EUNAVFOR-MED SOPHIA, dell'INTERPOL, dell'FBI/DEA, di FRONTEX e del <i>Proliferation Security Initiative (PSI)</i> .
<b><u>RAMOGEPOL 2018</u></b>	Esercitazione finalizzata alla ricerca e acquisizione di forme concrete e graduali di cooperazione multinazionali nel settore dell'antiquinamento.
<b><u>RECOGNIZED ENVIRONMENTAL PICTURE (REP) 2018</u></b>	Impiego AUV in operazioni di CMM nelle SW/VSW. Migliorare il livello di prontezza operativa e la cooperazione multinazionale in tutti gli aspetti delle contromisure mine. Esercitazione mirata a dimostrare le capacità robotiche nel campo delle contromisure mine, spedizioni idrografiche, S.A.R., scenari di <i>maritime law enforcement</i> e <i>rapid environmental assessment</i> .
<b><u>RISING STAR 2018</u></b>	Promuovere la cooperazione ed accrescere la mutua conoscenza delle procedure tattiche ed i livelli di interoperabilità tra le marine di Italia e Israele nel campo delle operazioni <i>SMER (Submarine Escape and Rescue)</i> .
<b><u>RISING STAR UNDERWATER EOD 2018</u></b>	Promuovere la cooperazione ed accrescere la mutua conoscenza delle procedure tattiche ed i livelli di interoperabilità tra le marine di Italia ed Israele nel campo delle operazioni marittime EOD/IEDD.
<b><u>SAREX ALGERIA</u></b>	Attività esercitativa della marina algerina che in quanto membro e nell'ambito della "5+5 <i>defence initiative</i> " ha richiesto la partecipazione di due osservatori italiani per uno scambio di esperienze e per rafforzare il livello di cooperazione.
<b><u>SCAMBIO ADDESTRATIVO IN AMBIENTE MARINO CON IL NAVAL SPECIAL WARFARE UNIT (NSWU) 2 SEALS</u></b>	Addestramento congiunto tra un'aliquota di operatori del GOI e un team di operatori SEALS appartenenti al NSWU 2 con sede a Stoccarda (Germania), incentrato sul combattimento subacqueo e all'assalto ad Unità Navale alla fonda con infiltrazione subacquea.

(segue) <b>DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018</b> <b>- ESERCITAZIONI -</b>	
<b>ESERCITAZIONE</b>	<b>TEMATICHE SVILUPPATE</b>
<b><u>SEA BIT 18-2</u></b>	Esercitazione di tipo CPX/CAX che coinvolge i NOC ( <i>Naval Operation Centre</i> ) dei paesi partecipanti nella compilazione della MSA ( <i>Maritime Situation Awareness</i> ) provvedendo a alimentarla con informazioni parziali dei vari VOI ( <i>Vessels Of Interest</i> ). Ciascun NOC, in base ai propri criteri fornisce i dati di mercantili reali della propria MSA o ricevuti da <i>Picket Unit</i> in transito/operanti nella AOO.
<b><u>SEA BREEZE 2018</u></b>	Esercitazione che rientra nel piano d'intesa bilaterale ITA-UKR con lo scopo di promuovere la collaborazione, cooperazione ed <i>information sharing</i> tra i due paesi, mediante l'impiego del sistema V-RMTC.
<b><u>SEABORDER CAX 2018</u></b>	Promuovere la cooperazione ed accrescere la mutua conoscenza delle procedure tattiche ed i livelli di interoperabilità tra le marine partecipanti al "5+5" nel campo delle operazioni marittime, alimentando l'impiego del V-RMTC.
<b><u>SEABORDER LIVEX 2018</u></b>	Promuovere la cooperazione ed accrescere la mutua conoscenza delle procedure tattiche ed i livelli di interoperabilità tra le marine partecipanti al "5+5" nel campo delle operazioni marittime, alimentando l'impiego del VRMTC.
<b><u>SIMULEX</u></b>	Esercitazione anti-inquinamento della Marina del Marocco che si inserisce nell'ambito dell'iniziativa "5+5 <i>defence</i> ".
<b><u>SKY ANGEL 2018</u></b>	Esercitazione svolta in Israele sotto egida COFS orientata all'addestramento delle unità di Forze Speciali nel settore del <i>Combat Search and Rescue</i> (SOF-CSAR).
<b><u>SPANISH FIREX 2018</u></b> <b><u>-1</u></b>	Addestramento bilaterale SIAF-SILF per personale OFS. Attività di fuoco di artiglieria della <i>infanteria de marina spagnola</i> con la partecipazione un <i>team</i> di osservatori del fuoco di supporto della BMSM che opera integrato nell'organizzazione del fuoco di supporto spagnola.
<b><u>SPANISH MINEX 2018</u></b>	Esercitazione annuale organizzata dalla marina spagnola con lo scopo di implementare le procedure comuni, migliorare la cooperazione e l'interoperabilità' delle unità mcm nella difesa di porti ed ancoraggi dalle mine antinave operando in uno scenario di crisi.
<b><u>SPANISH TIERRA 2018</u></b>	Addestramento bilaterale SIAF-SILF. Attività per unità EOD/IEDD/pionieri in cui partecipa un team EOD della BMSM. Attività addestrativa e di interscambio di esperienze e professionalità tra le forze EOD dei paesi coinvolti.
<b><u>SQUALE 18</u></b>	Esercitazione prettamente ASW della Marina francese volta a migliorare l'addestramento nella forma di lotta A/S degli assetti SURF/AIR/SUB partecipanti a mezzo di attività di livello intermedio/avanzato.

(segue) <b>DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018</b> <b>- ESERCITAZIONI -</b>	
<b><u>ESERCITAZIONE</u></b>	<b><u>TEMATICHE SVILUPPATE</u></b>
<b><u>STAGE BREACHING</u></b>	Attività incentrata sull'utilizzo di tecniche, tattiche e procedure (TTP) relative alla attività di <i>breaching</i> , ovvero l'utilizzo di sistemi ed equipaggiamenti, in dotazione al G.O.I., per l'apertura di porte, finestre, portelloni, boccaporti e breccie sia su installazioni a terra che su Unità Navali.
<b><u>STEADFAST ALLIANCE 2018</u></b>	Esercitazione BMD in ambiente simulato a guida nato funzionale per verifica: - della catena di C2 nato BMD; - del processo di <i>Transfer Of Authority</i> (TOA) per i BMD <i>Voluntary National Contributions</i> (VNC), - validazione delle nato BMD <i>Standard Operating Procedures</i> ; - esercitare le BMD <i>pre-planned responses</i> .
<b><u>STEADFAST COBALT 18</u></b>	CIS <i>interoperability</i> per gli assetti in certificazione NRF (ITMARFOR) - VJTF NRDC ITA. Esercitazione di tipo CAX/CPX della NATO che ha lo scopo di testare l'interoperabilità dei sistemi CIS degli assetti NRF. L'attività prevede di testare la <i>Mission Network</i> dedicata e la capacità VTC su rete NGCS – <i>Nato Global Communications System (NSWAN)</i> .
<b><u>STEADFAST INTEREST 18</u></b>	Esercitazione <i>LIVEX</i> incentrata sulle attività <i>HUMINT</i> . È schedata dal SACT ( <i>Supreme Allied Commander Transformation</i> ) e condotta dal <i>HUMINT COE (Centre Of Excellence)</i> e <i>CI COE (Counter Intelligence COE)</i> .
<b><u>SUPPORTO SERF 2018-2</u></b>	Addestrare gli EE.VV. alle procedure di resistenza, evacuazione e fuga.
<b><u>SWORDFISH 18</u></b>	Esercitazione portoghese volta ad incrementare le capacità in operazioni marittime basate su capacità ASW, ASuW, AAW in un contesto di CRO.
<b><u>TARTANE</u></b>	Esercitazione svolta in Francia, nell'ambito del piano di cooperazione bilaterale con la controparte francese nel settore del contro-terrorismo marittimo.
<b><u>TRIDENT JUNCTURE LIVEX 2018</u></b>	La <i>Trident Juncture 2018 (TRJE 18)</i> è un'esercitazione NATO di "elevata visibilità" sponsorizzata dal supreme <i>Allied Command For Transformation (SACT)</i> , fase <i>livex</i> (dal 06 al 27 ottobre 2018), della tipologia "multi-level" in uno scenario tipico di <i>collective defence</i> (Art. V), avente lo scopo di addestrare e certificare il <i>Joint Force Command NAPLES</i> ad implementare e dislocare in area di operazioni un <i>Joint Task force HQ</i> in grado di esercitare il comando e controllo di una forza multinazionale complessa. Fase CAX/CPX (dal 14 al 23 novembre 2018).
<b><u>TRIDENT JUNCTURE CPX 2018</u></b>	
<b><u>VIRTUAL FLAG 18</u></b>	Esercitare la capacità di Comando e Controllo del ITA-JFAC per la pianificazione, condotta e <i>assessment</i> in una campagna aerea nell'ambito di una <i>Small Joint Operation</i> , in presenza di minaccia asimmetrica.
<b><u>WOLFEX 2018-1</u></b>	Incrementare l'addestramento del personale FAC della BMSM con velivoli ad ala fissa della MM.

(segue) <b>DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018</b> <b>- ESERCITAZIONI -</b>	
<b><u>ESERCITAZIONE</u></b>	<b><u>TEMATICHE SVILUPPATE</u></b>
<b><u>WORLD FOOD PROGRAM EXERCISE</u></b>	Esercitazione che si pone come primo obiettivo lo sviluppo delle capacità individuali dello <i>staff</i> WFP atte a rispondere in maniera efficace e tempestiva ad improvvise situazioni di emergenza affrontando la crisi in atto quando sotto pressione per le scadenze incombenti. Secondo obiettivo è quello di intensificare il coordinamento tra gli <i>Stakeholder</i> WFP al fine di fornire i migliori servizi possibili per le operazioni del WFP nonché delle altre organizzazioni umanitarie.
<b><u>WS CAMALEONTE</u></b>	Evento esercitativo sotto egida del COFS, organizzato dal 9° RGT Col MOSCHIN per l'accrescimento della consapevolezza e della conoscenza da parte delle F.S. di altre FF.AA. degli aspetti evolutivi della Tecnica della Caduta Libera (TCL) e dei relativi sistemi, equipaggiamenti e procedure.
<b><u>WS NETTUNO</u></b>	Evento esercitativo sotto egida del COFS, organizzato dal GOI per l'accrescimento della consapevolezza e della conoscenza da parte delle F.S. di altre FF.AA. degli aspetti evolutivi delle procedure operative e di sicurezza dell'attività di <i>breaching</i> .
<b><u>WS VULCANO</u></b>	Evento esercitativo sotto egida del COFS, organizzato dal GIS per l'accrescimento della consapevolezza e della conoscenza da parte delle F.S. di altre FF.AA. degli aspetti evolutivi delle tecniche di tiro dinamico con armi da fuoco.

Inoltre, hanno assunto un ruolo rilevante anche le numerose ed impegnative attività addestrative condotte dal GOI, al fine di mantenere la capacità operativa di intervento richiesta per conseguire le missioni d'istituto. Tali attività, a connotazione *single service*, *joint*, ambito COFS, e *combined* nell'ambito degli scambi con Reparti FS di altri Paesi, hanno garantito il mantenimento di quella eccellenza insita nella natura stessa del GOI. Hanno assunto un ruolo fondamentale le cooperazioni internazionali del GOS, in particolare:

- accordi di cooperazione tra i Reparti Subacquei di Regno Unito e Italia (Gruppo Operativo Subacquei) volti al mantenimento delle capacità operative di intervento e la standardizzazione di procedure in ambito EOD/IEDD, *Clearance Diving Operations* e SMER;
- cooperazione tra Italia e Tunisia per fornire assistenza nello sviluppo di un centro subacqueo in Tunisia ed erogazione di corsi per subacquei presso COMSUBIN;
- cooperazione tra Italia e Malta con programma MT 09 e MT 14;
- cooperazione tra Italia e Spagna con un incontro a Cartagena;
- cooperazione tra Italia e Albania con un incontro a VALONA.

In ambito Soccorso Sommersibili è stata recepita dal COIDIFESA la necessità di inserire nel *basket* JRRF la capacità di proiezione a lungo raggio dello S.P.A.G. tramite l'assegnazione di velivolo ala fissa tipo "C130J". In ambito EOD/IEDD vi è un *team* pronto per neutralizzare ordigni esplosivi, in acqua o a terra all'interno di porti, installazioni M.M. e a bordo o nei pressi di Unità Navali.

## **5. I CONCORSI PER IL SOCIALE E LA COLLETTIVITÀ**

### **(1) Concorsi forniti al Dipartimento di Protezione Civile**

A seguito di una violenta mareggiata occorsa al porto di Pantelleria, la MM ha fornito supporto alla comunità locale ripristinando l'accesso al Porto tramite l'intervento del personale del Gruppo Operativo Subacquei, circa 20 militari.

### **(2) Concorso degli aeromobili della Marina Militare nella Campagna Anti-Incendio Boschivo (CAIB)**

Per la CAIB 2018, regolata da un accordo tra il Ministero della Difesa, il Dipartimento della Protezione Civile (DPC) e la Regione Siciliana, è stato reso disponibile un elicottero AB-212 rischierato presso MARISTAELI Catania. L'assetto ha assicurato prontezza in 2 ore dall'alba al tramonto, con 25 ore di volo assegnate (di cui 10 addestrative).

In totale sono state effettuate 21 missioni (di cui 6 reali) per un totale di 20.7 ore di volo (di cui 11.7 reali) e 99 lanci (di cui 43 reali).

### **(3) Concorso degli aeromobili della Marina Militare a supporto del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS)**

Nell'ambito dei concorsi militari in tempo di pace ed in virtù di un apposito Accordo Tecnico quadriennale (2018-2022) tra lo Stato Maggiore della Difesa e il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), la MM concorre con i propri elicotteri a supporto delle attività di soccorso per la collettività, con particolare riferimento al *Search and Rescue* (SAR) nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale. Durante l'anno 2018 la MM è intervenuta con un EH-101 per una ricerca disperso in zona Comano (MS) per un totale di 2,2 ore di volo e, inoltre, sono state effettuate nr. 5 esercitazioni con il personale CNSAS per un totale di 11,4 ore di volo.

### **(4) Concorso del Raggruppamento Subacquei ed Incursori a favore del Servizio Sanitario Nazionale UFS**

In virtù di un contratto di permuta siglato tra COMSUBIN e l'Azienda Sanitaria Locale n° 5 (La Spezia), avente come oggetto la camera di decompressione per ossigeno terapia iperbarica (O.T.I.) in dotazione al Raggruppamento, nel periodo 2 gennaio – 22 giugno 2018 sono stati condotti nr. 330 trattamenti individuali di O.T.I. a beneficio di personale civile (mediante 147 pressurizzazioni). Il numero comprende i trattamenti forniti in regime di elezione (328) ed i trattamenti forniti in caso di emergenza (2). Dal 23 giugno 2018 la camera di decompressione è fuori servizio per lavori edili di ristrutturazione del fabbricato che la ospita.

### **(5) Concorso del Raggruppamento Subacquei ed Incursori a favore della ricerca e bonifica di ordigni inesplosi**

Importante è l'intensa e continua attività di bonifica ordigni esplosivi (EOD) svolta in mare e nelle acque interne dai Palombari EOD dei Nuclei SDAI (Sminamento Difesa Anti mezzi Insidiosi), alle dirette dipendenze di COMSUBIN GOS e dislocati presso ogni Comando territoriale della MM. Tali operazioni, tese alla salvaguardia della pubblica incolumità, sono svolte in stretto coordinamento con gli Uffici Territoriali del Governo competenti per territorio ed ha portato, nel 2018, alla distruzione di 45.542 ordigni residuati bellici. Da evidenziare la bonifica effettuata in particolare urgenza su un ordigno inesplosivo rinvenuto nel comune di Fano, accidentalmente attivato da operatori EOD dell'E.I. (bonifica condotta in partecipazione con assetti E.I.).

**(6)Attività duale**

Le attività duali svolte dalla F.A. nell'anno 2018 sono state le seguenti:

<b>Attività di sorveglianza e controllo degli impianti e delle aree marittime di possibile sfruttamento del sottosuolo nazionale.</b>	Le attività rientrano nell'ambito di un accordo di collaborazione tra la Marina Militare e la Direzione Generale per le Ricerche Minerarie ed Energetiche (DGS-UNMIG <sup>31</sup> ) e sono così sintetizzabili: <ul style="list-style-type: none"> <li>– nr. 245 attività di pattugliamento condotto da varie tipologie di Unità Navali, associate alla normale raccolta dati atta a costruire la <i>Maritime Situational Awareness</i> nazionale;</li> <li>– nr. 110 attività di controllo dell'attività di Navi da Ricerca operanti nelle acque di giurisdizione italiane con Sistema Fenix NC.</li> </ul>
<b>Attività in mare svolte in collaborazione con Istituti Scientifici/Enti di Ricerca.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Nr. 4 attività svolte con i ricercatori del CNR a bordo di Nave VESPUCCI e Nave PALINURO inerenti il monitoraggio della qualità dell'aria (emissioni particolato, ozono, <i>black carbon</i>) e impiego apparecchiature CNR per rilievi ambientali, nel periodo giugno - settembre 2018.</li> <li>– Varie attività seminariali e imbarco di studenti universitari su Nave Palinuro nel corso della campagna addestrativa.</li> <li>– Nr. 1 attività svolta a favore del MIBACT con l'attività di immersione in saturazione sul relitto di Capo Noli nell'ambito della Campagna Addestrativa 2018 di Nave ANTEO.</li> <li>– Nr. 1 attività svolta a favore del MISE Campagna Operativa Nave PEDRETTI per il campionamento subacqueo delle acque di scarico delle piattaforme in Mar Adriatico con l'impiego di un Team del GOS.</li> <li>– Impiego di Nave ALLIANCE in acque polari (Mar Glaciale Artico e Mar di Groenlandia) ambito Campagna High North 18 durante il mese di luglio per consolidare e sviluppare i risultati della ricerca scientifica in particolare nello studio dei cambiamenti climatici in aree di particolare interesse.</li> <li>– Impiego di Nave LEONARDO attraverso test e calibrazione strumentazione acustica a favore del centro di supporto sperimentazione navale – CSSN La Spezia con il supporto di personale dell'Istituto Idrografico della Marina (IIM) in temporaneo imbarco.</li> </ul>
<b>Attività in mare svolte in collaborazione con le Università</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Nr. 3 attività con l'Università di Bari, a bordo di Nave PALINURO nel mese di giugno, associate alle "Campagna avvistamento cetacei - mammiferi marini" e "Progetto Delfini Guardiani", promosse dall'ateneo.</li> </ul>

<sup>31</sup> Rinominata nel corso del 2015 DGS-UNMIG, Direzione Generale per la Sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse.

<b>Attività svolte in collaborazione con Associazioni / Onlus</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Nr. 2 attività di tipo seminariale a bordo di Nave PALINURO ed in Accademia Navale, nel periodo giugno-ottobre 2018, in collaborazione con l'Associazione Marevivo.</li> <li>– Nr. 2 attività di visita a bordo di Nave VESPUCCI e Nave PALINURO a favore dell'Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani (AGESCI).</li> </ul>
<b>Attività di ricerca, localizzazione ed investigazione di relitti storici di interesse nazionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Nr. 2 attività indirizzate al primo ritrovamento di relitti storici nazionali (Sommergibile GUGLIELMOTTI e Incrociatore Giovanni DALLE BANDE NERE).</li> <li>– Nr. 1 attività di investigazione per acquisizione elementi multimediali per fini mediatici (Corazzata ROMA).</li> </ul>

**(7) Attività in favore dell'Autorità Giudiziaria e Prefetture**

Nel anno 2018 non sono state svolte attività a favore dell'Autorità Giudiziaria e Prefetture.

**6. ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA IN MARE**

Nel 2018 sono stati condotti nr. 13 interventi per la Salvaguardia della Vita Umana in Mare con coinvolgimento diretto assetti aeronavali M.M.

**7. ATTIVITÀ IDRO – OCEANOGRAFICA**

Le campagne idro – oceanografiche condotte per il 2018 nell'arco temporale aprile-novembre, che come di consueto sono state incentrate sull'aggiornamento sistematico della cartografia nautica, dei documenti nautici, dei dati oceanografici e relativi sistemi informativi geografici nazionali, hanno previsto:

- La presenza delle Unità Idro-oceanografiche classe Ninfe (Nave ARETUSA e Nave GALATEA) rispettivamente in Mar Tirreno e Ligure e Mar Adriatico e Ionio nell'esecuzione di rilievi in aree valutate di maggiore interesse/priorità;
- L'impiego di Nave ALLIANCE in acque polari ambito Campagna High North 18 durante il mese di luglio e Nave LEONARDO attraverso test e calibrazione strumentazione acustica a favore del centro di supporto sperimentazione navale – CSSN La Spezia con il supporto di personale dell'Istituto Idrografico della Marina (IIM) in temporaneo imbarco;
- L'impiego di Nave MAGNAGHI nel periodo settembre - ottobre in Mediterraneo Orientale per il rilievo portuale e litoraneo di Beirut ai fini della realizzazione di una nuova carta "approccio del Porto di Beirut", ambito MIBIL 2018 quale partecipazione al piano di cooperazione nel settore dell'idrografia / cartografia tra Italia e Libano per il progetto di un Nuovo Servizio Idrografico libanese;
- Spedizione idrografica (IDROSPED) impegnata in *survey* per controlli morfobatimetrici, talvolta portuali ai fini di rappresentanza, lungo il territorio nazionale.

Nello specifico, le attività possono essere distinte secondo le seguenti tipologie distribuite per zone di dettaglio:

- Rilievi idrografici con elaborazione e valorizzazione dei dati di fondale per la caratterizzazione dello stesso ed il campionamento diretto del fondo, ricerca e analisi dei relitti eventualmente presenti in area. Controlli topografici laddove applicabili porti ed acque antistanti Marina di Carrara e Milazzo, litorali della Spezia, Cagliari, Siracusa, Calabro-Jonico e Rada di Augusta e La Spezia, Golfi di Olbia e degli Aranci, nonché Isole Tavolarà/Molara e Tremiti; nello stesso ambito si è completata l'attività di verifica

e controllo batimetria nell'area dell'Arcipelago Toscano, in prossimità dello Scoglio d'Africa, a favore di una collaborazione instaurata con il Dipartimento di Protezione Civile (DPC). Si sta sviluppando e concretizzando l'esecuzione di rilievi topobatimetrici ad alta risoluzione impiegando la metodologia LIDAR (*Light Detection and Ranging* o *Laser Imaging Detection and Ranging*)<sup>32</sup>.

- oceanografia, sedimentologia ed analisi dei parametri chimico-fisici comprendente attività di acquisizione ed elaborazione di dati del *backscatter* acustico del *seabed* e *water column* per il *3D mapping* e modellistica numerica nelle aree precedentemente menzionate. In tale ambito si evidenziano le seguenti attività indirizzate tra l'altro al mantenimento degli accordi tecnico-scientifici con gli enti ed istituti di ricerca:
  - a. quale naturale prosieguo dell'anno precedente, la Campagna High North 18 ha rappresentato l'impegno della Marina Militare nella regione artica (Mar Glaciale Artico e Mar di Groenlandia) per consolidare e sviluppare i risultati della ricerca scientifica in particolare nello studio dei cambiamenti climatici in aree di particolare interesse. La missione condotta dalla Marina Militare, con il coordinamento scientifico dell'Istituto Idrografico della Marina, ha visto rinnovata la sinergia con il Centro di Ricerca e Sperimentazione Marittima della NATO di La Spezia (NATO STO-CMRE) e la collaborazione con principali enti di ricerca nazionali (CNR, ENEA, OGS, INGV, ERI), internazionali (Università della Sorbona di Parigi e Norwegian FFI) e con i rappresentanti dell'industria nazionale (e-GEOS e IDS);
  - b. attività di *Maritime Rapid Environmental Assessment* (NATO MREA-18) e *Long-Term Glider Mission for Environmental Characterization* (LOGMEC-18) nel campo dell'oceanografia sperimentale che ha previsto l'impiego di attrezzature quali *mooring* profondi (catene di strumenti ancorate al fondo) e *glider* (veicoli autonomi senza motore) che hanno avuto come obiettivo il monitoraggio e la misurazione in superficie e profondità dei parametri ambientali e correntometrici in Mar Ligure e nell'Alto Tirreno modo anche comparare misure in situ con dati satellitari nell'ambito della citata ed ormai consolidata collaborazione tra l'Istituto Idrografico della Marina ed il Centre for Maritime Research and Experimentation della NATO (CMRE) nonché con gli Enti di ricerca nazionali (quali CNR, INGV e Università di Bologna);
  - c. operazioni idro-oceanografiche con personale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) volte alla ricerca di anomalie magnetiche nelle acque antistanti Livorno con uso di magnetometro;
  - d. monitoraggio idro-oceanografico del banco di Graham con acquisizione dati *water column* per caratterizzazione habitat ed identificazione emissioni gassose;
  - e. rilievi idro-oceanografici a favore dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Liguria (ARPAL);
  - f. supporto alle diverse fasi dell'esercitazione Mare Aperto 18, dove alla normale acquisizione morfologica del fondale è stato integrato relativo rilievo oceanografico per la raccolta dati fisico-biogeochimici della colonna d'acqua, finalizzati alla medesima calibrazione immagini satellitari nella valutazione rapida ambientale.

Nell'ambito dei contributi forniti alle attività scientifiche in Antartide si è colta l'opportunità di partecipare a campagne antartiche delle Marine del Sud America ed ai relativi corsi teorico / pratici di navigazione antartica a favore del personale specialista. In

<sup>32</sup> Il LIDAR è una tecnica di telerilevamento "attivo": il rilievo viene effettuato tramite mezzo aereo sul quale è installato un laser scanner composto da un trasmettitore (un laser), da un ricevitore (un telescopio), e da un sistema di acquisizione dati. La caratteristica principale del sistema è l'alta velocità di acquisizione dei dati correlata ad un'elevata densità di risoluzione. Da un rilievo del genere si ottiene una "nuvola" di punti, a ciascuno dei quali è associato il dato di posizione, ovvero la posizione geografica nel sistema World Geodetic System 84 (WGS 84), ed un dato di quota, che indica o l'altimetria (se su terra) o la batimetria (se su mare). In particolare l'ultima coordinata, altimetria o batimetria, viene calcolata in base alla differenza di tempo che passa tra il segnale inviato dal trasmettitore laser e ed il segnale riflesso ricevuto dal telescopio.

particolare il personale idrografo ha partecipato al corso teorico di navigazione antartica, tenuto nella sede di Buenos Aires dall'Armada Argentina, nel periodo agosto / settembre 2018.

Si segnala inoltre la partecipazione a bordo di una piattaforma itinerante peruviana "Rio NAPO" impegnata nel periodo marzo/aprile in navigazione fluviale per una Campagna di azione sociale con partenza ed arrivo da Quito (Perù).

In aggiunta a quanto sinora riportato è stato assicurato un costante supporto METOC e GEOSPAZIALE, con i seguenti contributi:

- realizzazione di cartografia operativa digitale, supporto METOC alle operazioni fuori area ed alle operazioni NRF (in collaborazione con il CNMCA dell'AM), nonché definizione del ruolo che Italia coprirà quale *Hydrographic support nation* per il 2019 a favore del NRF;
- definizione della *policy* di impiego dei sistemi di rappresentazione della cartografia ufficiale digitale a bordo delle Unità Navali (WECDIS - *Warship - Electronic Chart Display & Information System*), e stesura dell'Esigenza Operativa per l'ammodernamento dei sistemi ECDIS;
- attività di consulenza per gli aspetti cartografici relativi all'allestimento dei sistemi di combattimento delle nuove Unità;
- prosecuzione nella partecipazione allo sviluppo e l'impiego di un Portale GEOMETOC a copertura globale a supporto delle operazioni (progetto a guida SMD RIS).

#### **8. CAMPAGNE NAVALI D'ISTRUZIONE E DI PRESENZA ALL'ESTERO**

Le Campagne Navali Addestrative per il 2018 a favore degli allievi frequentatori degli Istituti di Formazione della M.M, finalizzate ad assicurare l'istruzione marinaresca e la formazione teorico-pratica degli Allievi, hanno visto confermarsi il coinvolgimento di Nave DE LA PENNE in aggiunta al consueto impiego di Nave VESPUCCI e Nave PALINURO con l'ausilio di Unità a vela minori.

Tali attività hanno inoltre garantito nel contempo una qualificata presenza all'estero e relativo coinvolgimento in attività duale. In particolare sono state svolte le seguenti Campagne:

- 20 febbraio / 05 aprile 2018: Campagna PRE-DEPLOYMENT ATALANTA di Nave MARGOTTINI nelle acque del Mar Rosso, Mare Arabico e Golfo Persico partendo da La Spezia e facendo tappa a Souda (GRC), Massawa (ERI), Djibouti (SOM), Karachi (PAK), Doha (QAT), Kuwait City (KWT), Damman (SAU) e Dubai (ARE);
- 02 maggio / 07 luglio 2018: Campagna in USA e CANADA con Nave ALPINO nelle acque del Nord Atlantico con partenza ed arrivo a Taranto attraverso le seguenti soste: Funchal (PRT), Norfolk, Baltimora, New York e Boston (USA), Halifax e St. John's (CAN), Cadice (ESP);
- 24 maggio / 18 luglio 2018: Pre - Campagna Nave PALINURO a favore degli Allievi 1<sup>^</sup> classe della Scuola Navale Militare "Francesco MOROSINI" di Venezia e giovani dei gruppi STA-ITALIA, Lega Navale Italiana, Associazione Nazionale Marinai d'Italia ed Enti di Ricerca per attività di promozione nelle acque del Mar Ligure, Tirreno, Ionio ed Adriatico con tappe nei pressi di La Spezia, Ancona, Vasto, Augusta, Trapani, Gaeta, Palinuro, Minori e Taranto;
- 04 / 28 giugno 2018: Pre - Campagna Nave VESPUCCI a favore personale del 25° Corso VFP4, degli allievi della Sail Training Association Italia (STA-I), della Lega Navale Italiana (LNI), dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (ANMI) ed Enti di Ricerca per attività di promozione nelle acque del Mar Ligure e Tirreno facendo tappa nei Porti di La Spezia, Palermo, Civitavecchia, Genova e Livorno;
- 01 luglio / 22 settembre 2018: Campagna Nave VESPUCCI a favore degli Allievi 1<sup>^</sup> classe Accademia Navale di Livorno nelle acque del Mediterraneo occidentale, Oceano Atlantico settentrionale, Mare di Groenlandia e Mare del Nord con partenza da Livorno e tappe nei porti di Almeria e Ibiza (ESP), Ponta delgada (PRT), Reykjavik (ISL),

- Amburgo (DEU), Portsmouth (GBR), La Rochelle (FRA), Portoferraio e rientro a Livorno;
- 01 luglio / 22 settembre 2018: Campagna Nave CORSARO II a favore degli Aspiranti Guardiamarina 3<sup>^</sup> classe dell'Accademia Navale di Livorno nei bacini del Mediterraneo centrale, Mar Ligure e Tirreno con partenza da Livorno e soste a La Spezia, Barcellona, Valencia e Palma di Maiorca (ESP), Cagliari, Gaeta, Imperia, Porto Torres, Portoferraio ed arrivo a Livorno;
  - 01 luglio / 22 settembre 2018: Campagna Nave ORSA MAGGIORE a favore degli Aspiranti Guardiamarina 3<sup>^</sup> classe dell'Accademia Navale di Livorno nei bacini del Mediterraneo occidentale, Oceano Atlantico, Mar Ligure e Tirreno con partenza da Livorno, e soste presso La Spezia, Valencia e Santa Cruz (ESP), Funchal (PRT), Tangeri (MAR), Sete (FRA), Portoferraio ed arrivo a Livorno;
  - 23 luglio / 22 settembre 2018: Campagna Nave DURAND DE LA PENNE a favore degli Allievi 2<sup>^</sup> classe Accademia Navale di Livorno nelle acque del Mar Mediterraneo (partecipazione Operazione OMS) e versante africano dell'Oceano Atlantico, con partenza da Taranto e toccando i porti di Augusta, Cartagena (ESP), Dakar (SEN), Lagos (NGA), Accra-Tema (GHA), Casablanca (MOR), Portoferraio e termine a Livorno;
  - 23 luglio / 22 settembre 2018: Campagna Nave PALINURO a favore degli Allievi 1<sup>^</sup> classe Normale Marescialli di Mariscuola Taranto nelle acque del Mediterraneo Orientale, Mar Egeo, Mar Nero e Ionio con partenza da Taranto e successive soste a Kos ed Argostoli (GRC), Istanbul (TUR), Costanza (ROU), Batumi (GEO), Reggio Calabria, Portoferraio e termine a Livorno;
  - 08 / 23 ottobre 2018: Post-Campagna Nave VESPUCCI attraverso il Mar Ligure, Tirreno ed Adriatico con tappe a Trieste, Ravenna, Castellammare di Stabia e La Spezia.

# AERONAUTICA

## PREMESSA

L'Aeronautica Militare è la componente dello strumento Difesa deputata a esprimere il potere aerospaziale in tutte le sue declinazioni e con una propria specifica competenza in questa dimensione, affiancandosi in sinergia e comunità d'intenti alle componenti terrestre e navale.

## CAPITOLO I

(STRUTTURA ORGANIZZATIVA)

### 1. ORGANIZZAZIONE GENERALE

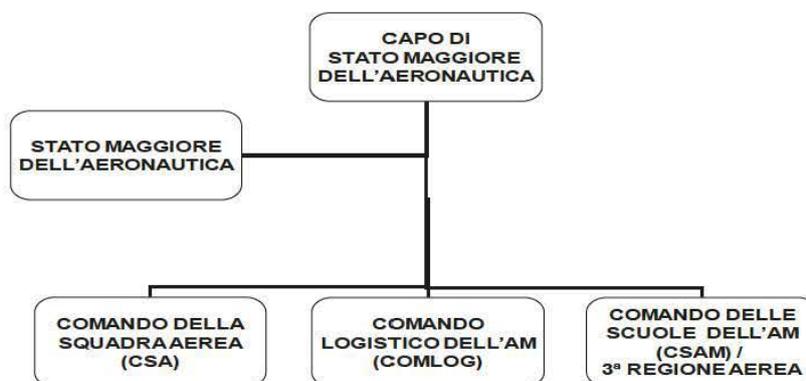
L'Aeronautica Militare è composta di 40654 militari e 3818 civili.

Il personale militare è così suddiviso:

- 32250 Ufficiali e Sottufficiali;
- 7751 Volontari di Truppa in S.P. e F.P.;
- 653 Allievi Ufficiali e Sottufficiali.

Il Capo di Stato Maggiore dell'A.M. è anche il Comandante delle Forze Aeree (CFA) e si avvale degli organi di *staff* per la definizione della politica ed il controllo della Forza Armata, il più rilevante dei quali è lo Stato Maggiore Aeronautica. Alle sue dirette dipendenze, come riportato dal D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare), si attestano gli Alti Comandi dedicati alla formazione, all'addestramento, all'approntamento, all'impiego operativo e al sostegno logistico di tutte le forze dell'Aeronautica, nonché all'impiego del dispositivo per la difesa dello spazio aereo nazionale.

## Organizzazione dell'Aeronautica Militare



L'A.M. è strutturata sui seguenti Alti Comandi:

- Comando della Squadra Aerea (C.S.A.): assicura l'efficace impiego delle Forze Aeree attraverso la pianificazione operativa, la gestione delle operazioni nonché la verifica delle capacità delle forze, sulla base delle direttive e per il livello di comando e controllo attribuito dalle Autorità sovraordinate. È, inoltre, l'organismo di F.A. deputato alla pianificazione, gestione e controllo delle esercitazioni nazionali ed internazionali in territorio italiano (di concerto con lo Stato Maggiore della Difesa). Svolge funzioni di addestramento, predisposizione, approntamento ed impiego operativo dei Reparti dell'A.M.

Da tale Comando dipendono quattro Comandi Intermedi di componente:

- il Comando Forze da Combattimento;
- il Comando Forze di Supporto e Speciali (da cui dipendono a loro volta la 1<sup>a</sup> Brigata Aerea Operazioni Speciali e la 46<sup>a</sup> Brigata Aerea Trasporti);
- la 9<sup>a</sup> Brigata Aerea *Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance – Electronic Warfare*;
- il Comando Operazioni Aeree.

Gli Stormi di volo ed i Reparti del C.S.A. sono collocati a livello periferico.

- Comando Logistico dell'A.M.: ha la responsabilità di assicurare l'efficienza e i supporti tecnici e logistici dei sistemi d'arma, degli apparati, degli equipaggiamenti, dei mezzi, delle infrastrutture, dei materiali, dei beni e servizi in dotazione alla F.A., nonché l'assistenza sanitaria al personale dell'A.M. Costituisce il vertice della struttura tecnica, logistica ed amministrativa dell'Aeronautica Militare e fornisce il supporto necessario a garantire la massima operatività della Forza Armata. Assicura, inoltre, le attività di sperimentazione e di valutazione tecnico-operativa dei sistemi d'arma, dei mezzi e dei materiali A.M. e l'approntamento di pacchetti capacitivi logistici-operativi appartenenti al settore CSS per la proiezione delle Forze *Combat e Combat Service*.

Il Comando si struttura in Divisioni e Servizi ed ha alle dipendenze Enti e Reparti dislocati sul territorio nazionale.

- Comando delle Scuole dell'A.M./3<sup>a</sup> Regione Aerea (C.S.A.M./3<sup>a</sup> R.A.) assicura la selezione, il reclutamento, la formazione propedeutica al successivo addestramento e impiego, ivi compreso quello dirigenziale, del personale A.M. e, nei casi contemplati, del personale delle altre Forze Armate, Corpi e Organismi nazionali ed esteri.

Il Comando dispone di tutte le Scuole, degli Istituti di Formazione e di altre strutture dislocate, a livello periferico, sul territorio.

L'Aeronautica Militare, inoltre, attraverso il Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea - 1<sup>a</sup> R.A., il Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea - 3<sup>a</sup> R.A. e il Comando Aeronautica Militare Roma - COMAER svolge le funzioni territoriali e di collegamento con gli Enti e le amministrazioni territoriali/locali presenti nella porzione del Paese di rispettiva competenza.

## **2. COMANDO E CONTROLLO (C2)**

Il Capo di S.M.A., quale Comandante delle Forze Aeree (C.F.A.), esercita il comando pieno delle forze aeree. In base alle norme in vigore, il CFA si avvale del Comando della Squadra Aerea (C.S.A.) per esercitare il comando e controllo operativo. Il Comandante del C.S.A. è il Comandante Operativo delle Forze Aeree ed espleta le proprie funzioni attraverso il Comando delle Operazioni Aeree (C.O.A.). Il Comandante del C.O.A. sovrintende la pianificazione e la condotta delle Operazioni Aeree in ogni contesto interforze ed interagenzia, nazionale e internazionale, guidando l'evoluzione dottrinale e capacitiva dello Strumento aerospaziale nel suo continuo processo di trasformazione. La componente stanziale di Comando e Controllo del

C.O.A. è costituita da:

- un *Air Operation Center* nazionale (IT A.O.C.) che esercita il TACOM/TACON degli assetti di Difesa Aerea, del Trasporto Aereo, ISR e Ricerca e Soccorso tramite una Sala Operativa attiva H24. Lo stesso centro gestisce gli uffici *Meteo*, *Intelligence*, *Combat Plan*, *Exercise*, *Strategy*, Trasporti, *Rescue Coordination Center* e la *Data Link Management Cell* nazionale. Alle dipendenze del IT A.O.C. sono posti i Servizi di Coordinamento e Controllo del traffico aereo dell'Aeronautica Militare (S.C.C.-A.M.) di Ciampino (Roma), Brindisi, Padova e Milano.
- un Reparto Preparazione alle Operazioni (R.P.O.) che ha il compito di addestrare il personale di Forza Armata ad operare in centri di Comando e Controllo per le Operazioni nazionali, di coalizione e NATO. È costituito da un *Core Joint Force Air Component Command* (CORE J.F.A.C.), un *Air Operation Training Center* (A.O.T.C.), un *Air Warfare Center* (A.W.C.), che si occupa degli aspetti dottrinali del potere aero-spaziale, e dagli uffici Logistica, CIS e *BudFin*. Alle dipendenze del R.P.O. si trova il Reparto Mobile di Comando e Controllo (R.M.C.C.) composto da un A.O.C. rischierabile, un CRP trasportabile, due *Mobile Air Defence Tactical Radar* AN/TPS-77 e da moduli TLC mobili comprensivi di capacità di comunicazioni satellitari (SAT.COM.) e di gestione e monitoraggio del *Link 16* (*Network Management System* – N.M.S.). Il sistema mobile è spesso impiegato in occasione di eventi di rilievo nazionale/internazionale (es. Summit G8, grandi eventi, etc.) per le operazioni di difesa aerea.
- il sistema C2M, contribuisce inoltre alla difesa missilistica utilizzando in particolar modo i sensori MATRA come sensore per l'avvistamento precoce di missili balistici a corto raggio (SRBM) in supporto a batterie missilistiche dotate di capacità TBM (es. *Patriot*, SAMP-T). Tale capacità, integrata nella BMD NATO, ha fattivamente contribuito alla dichiarazione della I.O.C. NATO nel 2016.
- un Reparto Difesa Aerea Missilistica Integrata (Re.D.A.M.I.) che assicura un'efficace ed efficiente direzione e coordinamento di tutte le attività addestrative, esercitative ed operative, NATO e nazionali, di due unità dell'*Air Defence Ground Environment*: l'11° Gruppo DAMI come entità A.R.S. (*Air Control Centre*, *Recognized Air Picture Production Centre*, *Sensor Fusion Post*) di Poggio Renatico e il 22° Gr.R.A.M. di Licola come C.R.C. (*Control and Reporting Centre*). I due Gruppi Radar sono connessi ai sensori radar di 13 Squadriglie Radar Remote (S.R.R.) ed a 21 radar del controllo del traffico aereo (6 militari e 15 civili) per la definizione della *Recognized Air Picture*.
- Integrano la struttura di C2 A.M. due velivoli C.A.E.W. (*Conformal AEW*) con capacità C2 e di scoperta radar organica nell'ambito del 14° Stormo di Pratica di Mare.

### 3. **COMBAT**

Nell'ambito delle Capacità *Combat*, attualmente l'A.M. assicura, tra le missioni permanenti, la difesa dei propri spazi aerei attraverso un sistema di Difesa Aerea e Missilistica Integrata, articolata su tre segmenti peculiari: sensori (radar), vettori intercettori e loro integrazione nell'architettura di Comando e Controllo della difesa aerospaziale.

Per quanto riguarda i velivoli della Difesa Aerea, l'A.M. impiega un Gruppo di Volo F-35 *Lightning II*, gli Eurofighter "Typhoon" (F-2000), basati su 5 Gruppi di Volo (incluso l'OCU<sup>33</sup>) a cui si aggiunge una cellula di Difesa Aerea rischierata permanentemente nel Nord-Est del Paese e cellule rotazionali in supporto ad altri paesi della NATO (Repubbliche Baltiche, Bulgaria, Romania, Islanda). Inoltre, in occasione di Grandi Eventi ad alto impatto mediatico, vengono impiegati assetti ad ala rotante HH-139 o HH-101 contro la minaccia aerea costituita da "slow mover". In ultimo, la maggior parte dei velivoli *combat*, quando svolgono attività addestrativa, sono impiegabili in operazioni di Difesa Aerea, come P.I.V. (Pronti in Volo) o P.I.V.AR. (Pronti in Volo Armati).

<sup>33</sup> *Operational Conversion Unit*.

La capacità di ricognizione, supporto delle truppe a terra e attacco al suolo è basata su due Gruppi di volo Tornado IDS “ognitempo” (di cui uno OCU) e un Gruppo di volo AMX (anche con funzioni di OCU). Gli F-2000, acquisita la capacità *Swing Role*, sono in grado di svolgere anche missioni di attacco al suolo, ricognizione e *Personnel Recovery*.

I Tornado e gli AMX saranno completamente sostituiti da qui al 2027 dal velivolo “omniruolo” F-35 Lightning II, rispettivamente nella versione A (CTOL<sup>34</sup>) e B (STOVL<sup>35</sup>).

La componente *combat* in termini di *Electronic Warfare* è generata da un Gruppo di volo Tornado ECR (con capacità SEAD) e da un Gruppo di Volo C-27J (con alcuni velivoli nella versione J.E.D.I. con capacità *Electronic Attack*) integrato con una componente equipaggio (operatori di bordo) provenienti dal Centro E.W. di FA.

La gamma delle capacità operative *Combat* dell’AM è ampliata dal 17° Stormo Incursori che concorre al raggiungimento degli obiettivi di livello strategico ed operativo mediante l’esecuzione di Operazioni Speciali “*Joint, Combined o Single Service*”. Per le sue peculiari caratteristiche, questa componente di Forze Speciali può essere impiegata in ambienti tipicamente aeroterrestri, ad elevata minaccia e ad alto rischio, per condurre Azioni Dirette (DA - *Direct Action*), Ricognizione Speciale (SR - *Special Reconnaissance*) e Assistenza Militare (MA - *Military Assistance*), al fine di contribuire al conseguimento della superiorità aerea o fornire diretto supporto a missioni tipicamente aeronautiche.



#### 4. **Combat Support**

Nell’ambito delle capacità di *Combat Support*, il Trasporto Aereo strategico e tattico è svolto con velivoli C-130J/J-30 e C-27J, (con capacità A.A.R. *receiver*) impiegati da tre Gruppi di volo e una OCU<sup>36</sup> (C130J/C27J) presso la base aerea di Pisa. A questi si aggiunge la componente KC-767A basata su un Gruppo di Volo presso la base aerea di Pratica di Mare. La capacità di rifornimento in volo (AAR – *Air to Air Refueling*) è anch’essa assicurata dal KC-767A (*boom and drogue*) e integrata dai velivoli KC-130J equipaggiati di “kit” A.A.R. per i rifornimenti *low speed*.

<sup>34</sup> CTOL: *Conventional Take Off and Landing - decollo e atterraggio convenzionale.*

<sup>35</sup> STOVL: *Short Take Off and Vertical Landing - decollo corto ed atterraggio verticale.*

<sup>36</sup> *Operational Conversion Unit.*

I velivoli del *Combat Support* sono integrati dal 2014 con *Transfer of Authority* (TOA) nell'*European Air Transport Command* (EATC), per svolgere le missioni sia di Trasporto Tattico/Strategico sia per di Rifornimento in Volo, in attesa che venga firmato l'Annesso relativo all'Evacuazione Medica (MEDEVAC). L'Italia è al momento l'unico paese membro a non aver ancora aderito al terzo *pillar* dell'EATC.

La capacità di controllo radioassistenze/radiomisure è garantita dai velivoli EC180A, in dotazione a un Gruppo di volo a Pratica di Mare che dispone anche di residuale capacità di trasporto tattico su VC180A.

Seconda missione permanente dell'AM è la Ricerca e il Soccorso (SAR<sup>37</sup>), la cui componente è stata recentemente riorganizzata. L'attuale configurazione è basata sul 15° Stormo, organizzato su un Gruppo CSAR e un Centro Addestramento Equipaggi (C.A.E.) a Cervia, quattro Centri (Pratica di Mare, Decimomannu, Trapani, Gioia del Colle). Il Servizio S.A.R. è garantito *ad interim* dall'elicottero HH-139A e dall'elicottero HH-212 (stanziato a Decimomannu) dal 2018, soluzione *ad interim* in attesa dell'entrata in servizio dell'assetto definitivo (EMAM<sup>38</sup>). La capacità su ala rotante per il Supporto Aereo alle Operazioni Speciali (S.A.O.S.) ed il *Personnel Recovery* (PR)/*Combat* S.A.R. (C-SAR) è invece basata su un gruppo PR (23° Gruppo) con su elicotteri HH-101A che, gradualmente, stanno sostituendo gli HH-212.

La componente *Maritime Patrol Aircraft* (M.P.A.), attualmente organizzata su un Gruppo Volo e un C.A.E. presso la base di Sigonella, impiega velivoli P-72 entrati in servizio a fine 2016. La capacità è gestita congiuntamente con la Marina Militare che ne detiene il Controllo Operativo, mentre l'A.M. fornisce il supporto logistico e provvede all'addestramento basico ed al 50% degli equipaggi.

La Protezione delle Forze è assicurata dalla componente O.F.P.S. (Operazioni Forze di Protezione e Speciali) dotata di capacità di Difesa Attiva, di Difesa Passiva, E.O.R./E.O.D./C-I.E.D.<sup>39</sup>, Difesa C.B.R.N.<sup>40</sup>, *Air-Land Integration* (A.L.I.)<sup>41</sup> e unità cinofile. Al fine di contribuire al conseguimento della superiorità aerea e alla protezione delle operazioni aeronautiche sia in ambito nazionale sia in quello internazionale, l'A.M. impiega personale specializzato (Fucilieri dell'Aria) per garantire la sicurezza degli assetti aerei (*Air Marshalling*), la difesa delle installazioni, il controllo dei sentieri di decollo/atterraggio e dell'intera area di responsabilità. Per quanto riguarda la Difesa di Punto delle basi da attacchi aerei (*Ground Based Air Defence*), essa è affidata a batterie missili equipaggiate con il sistema SPADA, impiegate dal 2° Stormo di Rivolto, "Polo Missilistico". Per detto sistema è in corso un programma di aggiornamento che prevede l'entrata in linea di un sistema BMC4I, denominato SIRIUS, che conferirà al sistema un incremento di capacità. Un ulteriore sviluppo relativo all'adozione di un nuovo missile, comporterà un ulteriore incremento di capacità anche in funzione anti-missile.

L'A.M., prendendo atto della emergente minaccia dei droni di piccole dimensioni utilizzati per intenti ostili, sta sviluppando una capacità *Counter-Unmanned Aerial System* (C-UAS) integrata, costituita da sistemi di sorveglianza, avvistamento e ingaggio, sia cinetico che con apparati di *jamming* elettronico, che sarà operativa nel 2019.

Le capacità I.S.R. sono garantite dai sistemi di aeromobili pilotaggio remoto (A.P.R.) strategici del tipo Predator A+ e Predator B, nonché dai velivoli F-35 e pod da ricognizione aerea Reccelite installati sui velivoli Tornado, AMX e F-2000 ed in futuro su T-346 e Predator B.

Recentemente è stata acquisita la capacità *Airborne* C3 con il velivolo C.A.E.W. (*Conformal Airborne Early Warning*). Tale velivolo è un sistema multi-sensore con funzioni di sorveglianza aerea, comando, controllo e comunicazioni, strumentale alla supremazia aerea e al supporto alle

<sup>37</sup> *Search and Rescue*.

<sup>38</sup> Elicottero Medio AM.

<sup>39</sup> *Explosive Ordnance Disposal/Explosive Ordnance Reconnaissance/Counter-Improvised Explosive Devices*.

<sup>40</sup> *Chemical, Biological, Radiological and Nuclear*.

<sup>41</sup> Capacità comprendente JTAC, *Extraction Team*, *APR Operator*, *Air Marshalling*.

forze di terra. Il C.A.E.W. è basato su piattaforma commerciale *Gulfstream G550*, in collaborazione con la ditta israeliana *Elta Systems Ltd* per l'allestimento ed il montaggio dei sistemi di missione. Il risultato è una piattaforma con prestazioni aerodinamiche sostanzialmente paragonabili al vettore civile (*drag index* molto contenuto), in grado di assicurare un'elevata capacità di permanenza nell'area di operazioni ed una elevata *Situational Awareness* in tempo reale, a 360° ed a lunga distanza. La persistente permanenza del C.A.E.W. in area di operazioni permette di avere un sistema in grado di diffondere le informazioni (*Information Assurance*).



## 5. COMBAT SERVICE SUPPORT

La componente C.S.S. deve assicurare il sostegno logistico, anche al di fuori dei confini nazionali, necessario affinché i *Force Element* dell'AM possano essere impiegati efficacemente. La proiezione delle capacità C.S.S. è assicurata dal 3° Stormo di Villafranca e da alcune unità dei Reparti Genio che sono in grado di attivare una o più *Deployable Operating Base* (DOB) in grado di sostenere l'intero spettro delle operazioni aeree attraverso l'impiego di moduli logistici organizzati in aderenza agli standard NATO.

La configurazione del sistema logistico di proiezione consente di rischierare capacità *Air Combat Service Support Unit* (A-C.S.S.), in maniera modulare e scalabile, sin dalla fase "expeditionary", mediante l'impiego dei *Deployment/Redeployment Team*, per l'allestimento di basi aeree avanzate, *Deployable Operating Base*, *Forward Support Base* (F.S.B.), Aeroporti di imbarco e sbarco (A.P.O.D. ed A.P.O.E.).

Le predette unità oltre ad essere impiegabili anche per attività di *Mentoring/Training/Advisoring*, hanno una connotazione intrinsecamente duale e, pertanto, possono essere utilizzate anche per compiti di concorso interagenzia o a supporto delle popolazioni in caso di *Disaster Relief* (sismi, calamità naturali, etc.), incrementando la resilienza nazionale.

Riguardo il settore CIS, l'A.M. dispone di una componente logistica dedicata che assicura i servizi di supporto operativo, tecnico e logistico ai sistemi di C2, della Difesa Aerea, dell'assistenza al volo, delle telecomunicazioni infrastrutturali, radio e satellitari e della meteorologia, gestendo anche i relativi sistemi *hardware* e *software*. Per fare ciò si avvale di organi tecnici quali la 4<sup>o</sup> Brigata Telecomunicazioni e Sistemi per la Difesa Aerea e l'Assistenza al Volo (TLC e Sist. DA/AV) di Borgo Piave (LT), il Reparto Gestione ed Innovazione Sistemi Comando e Controllo (ReGISCC) di Pratica di Mare ed il Reparto Sistemi Informativi Automatizzati (Re.S.I.A.) di Roma, in grado di fornire idonei servizi anche nel contesto delle operazioni fuori area.

Il Reparto Mobile di Comando e Controllo (RMCC) assicura le funzioni istituzionali di Comando e Controllo Mobile impiegando su diversi fronti le quattro capacità operative di cui si compone (IT-DAOC<sup>42</sup>, IT-DARS<sup>43</sup>, IT-DSE<sup>44</sup> e IT-DBMD<sup>45</sup>). Dotato di assetti mobili e sistemi tecnicamente all'avanguardia, ha partecipato a numerose attività esercitative sia nazionali che estere.



<sup>42</sup> Deployable Air Operations Centre.

<sup>43</sup> Deployable ARS (Air Control Centre, Recognized Air Picture Production Centre and Sensor Fusion Post).

<sup>44</sup> Deployable Sensor Element.

<sup>45</sup> Deployable Ballistic Missile Defence.

## 6. TRASPORTO DI STATO

La flotta impiegata per il Trasporto VIP è composta da A-319CJ, Falcon 900EX Easy, Falcon 900EX, Falcon 50 ed elicotteri U/VH-139. Tali assetti svolgono, inoltre, la terza missione permanente dell'AM in campo nazionale, ovvero il Trasporto Sanitario di Urgenza e Umanitario, in concorso con alcuni assetti da trasporto (C-130J), che prevedono, in caso di necessità, l'impiego delle unità di Bio-contenimento per il trasporto di malati altamente infettivi (es. Ebola).



## 7. RECLUTAMENTO E FORMAZIONE

### Ufficiali.

La formazione iniziale degli Ufficiali dei ruoli normali si svolge presso l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli ed ha una durata variabile tra i 5 e i 6 anni dipendente da ruolo e specialità. Per gli Ufficiali dei ruoli speciali e ausiliari (Ferma Prefissata) è previsto un corso di formazione militare sempre presso l'Accademia Aeronautica. Tra questi, gli Allievi Ufficiali Piloti, reclutati con bandi "aperiodici", frequentano, presso il medesimo Istituto, un corso pre-volo della durata trimestrale basato su materie militari e professionali indispensabili per affrontare il successivo corso di volo. La formazione continua di tutti gli Ufficiali è basata su una serie di attività (corsi/seminari/stage) di aggiornamento e approfondimento che permettono l'affinamento delle competenze sviluppate a seguito della formazione iniziale e in linea con il rispettivo sviluppo di impiego.

Presso l'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche sono effettuati i seguenti corsi:

- Corsi di Stato Maggiore per Ufficiali del Ruolo Normale e del Ruolo Speciale come di seguito specificato:
  - Corso Normale/Master: destinato ai Capitani del Ruoli Normale (Armi e Corpi), della durata di circa 6 mesi per il conseguimento del master di II livello in "Leadership ed analisi strategica" effettuato in convenzione con l'Università degli Studi di Firenze – Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri";

- Corso Perfezionamento: destinato ai capitani del Ruolo Speciale (Armi e Corpi), della durata di 2 mesi in modalità *e-learning* + 3 mesi in presenza. Il Corso è strutturato su moduli che trattano Strategia, Strutture organizzative nazionali ed internazionali, e dottrina aero-spaziale.
- Seminario di Formazione Direttiva Avanzata: destinato agli Ufficiali Superiori del Ruolo Normale e Speciale dell'Arma Aeronautica e dei Corpi destinati a ricoprire incarichi di comando o equipollente. A tale corso inoltre possono partecipare Ufficiali nel grado di Capitano qualora destinati a ricoprire specifici incarichi che prevedano responsabilità amministrativo-contabile e/o autonomia amministrativa (Capo Servizio Amministrativo di Stormo, Capo Distaccamento, Comandante Squadriglia Radar, ecc.)

Nel grado di Maggiore/Ten. Colonnello un'aliquota di Ufficiali viene selezionata per la partecipazione al corso presso l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze o equipollenti in Italia e all'estero. E' stato inoltre istituito un seminario a livello dirigenziale destinato ai Generali di Brigata e gradi equivalenti di tutti i ruoli.

Per la formazione al volo dei propri piloti, l'A.M. dispone dei seguenti aeromobili da addestramento:

- T-260/U-208 - per la selezione e formazione iniziale presso la Scuola di Volo Basico di Latina;
- T-339 (nelle versioni A e CD) - per la formazione basica, avanzata e conseguimento del brevetto di pilota militare su aviogetto presso la Scuola di Volo Aviogetti di Galatina-Lecce;
- T-346 - per l'addestramento avanzato pre-operativo (*Lead In Fighter Training*) propedeutico all'impiego sulle linee aerotattiche (F-35, F-2000, Tornado IDS/ECR, AMX), sempre a Galatina-Lecce;
- TECNAM T-2006/Piaggio P-180 - per la formazione basica/avanzata ai fini del conseguimento del brevetto di pilota militare linea convenzionale/*multicrew* presso la Scuola di Latina e successivamente presso il Centro Addestramento Equipaggi - *Multi Crew* di Pratica di Mare;
- TH-500 e UH/VH139 - per la formazione e conseguimento del brevetto di pilotaggio su aeromobile ad ala rotante presso la Scuola di Volo Elicotteri di Frosinone.

L'AM aderisce inoltre al programma multinazionale EURO-NATO *Joint Jet Pilot Training* (ENJJPT) che si tiene negli U.S.A. (presso Sheppard AFB a Wichita Falls, Texas), con l'invio di un'aliquota annuale di allievi per la frequenza del corso di pilotaggio ed al programma di scambio di Ufficiali piloti istruttori e di allievi in addestramento con il 120° *Air Training Wing* dell'Aeronautica Militare greca sito in Kalamata – Grecia, allo scambio di Ufficiali piloti istruttori presso l'Accademia Aeronautica Militare spagnola sita in San Javier e al programma di scambio di Ufficiali piloti istruttori e di allievi in addestramento presso la Scuola di Trasporto Aereo sita ad Avord – Francia.

#### **Sottufficiali.**

I Marescialli effettuano un corso di formazione presso la Scuola Marescialli di Viterbo (S.M.A.M), di durata variabile a seconda che siano già in possesso del titolo di laurea (2 anni) o debbano ancora conseguire il predetto titolo (3 anni). Nel corso della carriera frequentano presso la stessa S.M.A.M:

- nel grado di Maresciallo di 2ª Classe, un corso di Aggiornamento Basico per Marescialli frequentatori mirato ad approfondire ed aggiornare le competenze in campo militare e professionale nell'ottica dell'assunzione di incarichi di maggiore responsabilità;
- nel grado di Primo Maresciallo, qualora destinati a ricoprire incarichi di comando, un corso di Aggiornamento Avanzato per Marescialli frequentatori finalizzato a fornire un quadro di riferimento in materia di responsabilità penali, disciplinari e amministrative connesse con la futura posizione.

Inoltre è stato recentemente istituito un seminario, organizzato dalla S.M.A.M. per Primi Marescialli e Luogotenenti, finalizzato a realizzare un momento di confronto, condivisione, crescita culturale ed esperienziale per il personale che sarà chiamato ad assolvere alle mansioni di “Presidente dei Sottufficiali, Graduati e Militari di Truppa”.

I Sergenti svolgono presso la S.S.A.M. di Caserta, un corso di formazione di 20 settimane, comune a tutte le categorie/specialità, finalizzato prevalentemente all’approfondimento della formazione militare, culturale con lo scopo di far acquisire agli allievi una preparazione professionale di base propedeutica ai successivi corsi professionalizzanti.

**Volontari in Servizio Permanente (V.S.P.).**

I Volontari che transitano in servizio permanente frequentano un corso di formazione diviso in due fasi. La prima fase è svolta a fattor comune presso la S.V.A.M. di Taranto della durata di 11 settimane. La seconda fase, di durata variabile da 2 a 57 settimane, invece permette l’attribuzione della specialità e viene svolta presso la S.V.A.M. di Taranto per le specialità Servizi di Amministrazione, Informatica e Cibernetica, Forze di Protezione e Speciali, Antincendi, mentre per le restanti specialità la seconda fase viene svolta presso la S.S.A.M. di Caserta. I contenuti formativi della fase di specialità sono di competenza di ciascun Alto Comando professionalmente responsabile.

**Volontari in Ferma Prefissata di 1 e 4 anni (VFP1 e VFP4).**

I Volontari in Ferma prefissata frequentano, presso la Scuola Volontari di Truppa AM (SVTAM) di Taranto, un corso di formazione e addestramento iniziale la cui durata, in funzione della ferma contratta, è di circa 5 settimane per i V.F.P.1 e di circa 2 settimane per i V.F.P. 4.

## **CAPITOLO II**

### **(ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2018)**

#### **1. COMANDO E CONTROLLO**

Nell'ambito delle attività esercitative e di verifica della catena di Comando e Controllo, particolare significato ha avuto nel 2018 l'esercitazione *Joint Stars 18 / (CPX/CAX)*<sup>46</sup> che ha rappresentato un'eccellente opportunità, in termini di interoperabilità ed integrazione tra le FFAA, nel campo del Comando e Controllo. Infatti, nell'ambito di una *Non-Article 5 Crisis Response Operation* del tipo *Small Joint Operation - Air Heavy*, sono stati attivati l'ITA-JFAC<sup>47</sup> in funzione di ACC presso Poggio Renatico, una batteria SAMP-T dell'EI, presso il 4° RGT AAA di Mantova, un sensore AN/TPS-77 dell'AM presso l'aeroporto militare di Gioia del Colle, un'unità navale Classe Orizzonte simulata dal Centro Campione di MARICENPROG della MM presso Taranto e il Reparto Sperimentale di volo di Pratica di Mare con il compito di immettere nella rete le tracce sintetiche dei missili balistici.

La JS18, oltre a rappresentare una eccellente opportunità per lo sviluppo della capacità TBMD<sup>48</sup> nazionale, è stata anche l'occasione per applicare la dottrina interforze relativa al "targeting".

Sempre nel 2018, il COA ha assicurato giornalmente un *Air Component Command (ACC)* stanziale di n.10 elementi per l'esigenza EUNAVFORMED- Operazione SOPHIA.<sup>49</sup>

La sorveglianza dello Spazio Aereo Nazionale (SAN) ed il controllo dei mezzi attivi sono stati esercitati attraverso l'11° Gruppo D.A.M.I. (Difesa Aerea Missilistica Integrata) di Poggio Renatico e il 22° Gruppo Radar AM di Licola.

I citati Gruppi assolvono alle funzioni operative definite dalla NATO e corrispondenti all'ARS<sup>50</sup> per l'11° Gruppo ed al CRC<sup>51</sup> per il 22° Gruppo. Essi dipendono funzionalmente dal CAOC di Torrejon e, gerarchicamente, sono dipendenti dal Reparto DAMI, costituito nell'ambito del Comando Operazioni Aeree il 15 marzo 2017.

L'ARS di Poggio Renatico ha confermato la capacità operativa sul sistema ACCS<sup>52</sup>, controllando attività e missioni complesse. Ad oggi, l'ARS di Poggio Renatico è l'unico sito operativo H24/7 su sistema ACCS in tutta la NATO, al punto tale che è stato inserito nel Programma valutativo della NATO. La STARTASSESS, originariamente programmata per dicembre 2017, è stata poi posticipata – per esigenze di AIRCOM – a febbraio 2018 e condotta dal 7 al 16 febbraio. Successivamente a tale attività, il programma di preparazione alla fase successiva (CAPEVAL) è stato confermato, programmando tale evento per il mese di maggio 2019. Permane la criticità di ACCS legata alla sostenibilità logistica del sistema, relativamente al "In Service Support" (fornito dalle Agenzie NATO – NCIA ed NSPA) in grado di rispondere a tempistiche di ripristino coerenti con i requisiti operativi richiesti.

#### **2. COMUNICAZIONE INFORMATIZZATA**

L'attività CIS<sup>53</sup> nel corso del 2018 si è prevalentemente incentrata nella gestione delle attività OFCN e addestrative, dirette soprattutto all'approntamento delle capacità *Combat*

<sup>46</sup> *Command Post Exercise/ Computer Assisted Exercise.*

<sup>47</sup> *Joint Force Air Component.*

<sup>48</sup> *Theatre Ballistic Missile Defense.*

<sup>49</sup> L'ACC per EUNAVFORMED- Op. SOPHIA è attivo dal 10 Dicembre 2015.

<sup>50</sup> *Air Control Center, Rap Production Center, Sensor Fusion Post*

<sup>51</sup> *Control and Reporting Center*

<sup>52</sup> *Air Command and Control System*

<sup>53</sup> *Communication Information System*

*Service Support* della Forza Armata e della NATO. È da segnalare l'attività di pianificazione CIS a supporto dell'Esercitazione *Joint Stars 18*, articolata in una Fase I (Vega 18) orientata alla gestione di COMAO in ambiente *live* ed una Fase II (*Virtual Flag*) orientata a scenari BMD (CPX/CAX). Per le attività BMD è stato confermato l'importante traguardo legato all'impiego dei *Data link* tattici tra Unità *Joint* per l'ottimale flusso C2 delle fasi critiche legate a minacce BMD (*Ballistic Missile Defence*). La Fase Vega, invece, ha avuto una forte caratterizzazione *net-centrica* che ha permesso di far operare congiuntamente diverse Unità C2 per la gestione di una complessa campagna aerea, svoltasi in concomitanza con l'Esercitazione Mare Aperto della MM, con la quale è stato integrato uno specifico dispositivo che ha permesso lo scambio di dati classificati. A supporto dei Reparti di Volo, sono state condotte le Pianificazioni Operative CIS legate all'esecuzione delle attività di *Air Policing* in Albania/Montenegro, Islanda ed Estonia e delle Esercitazioni NATO *Tiger Meet 18*, STAE 18 e TRIDENT JUNCTURE 18. Le attività OFCN hanno coperto, anche nel 2018, attività in Iraq, Kuwait, EAU ed Afghanistan, supportando il variare dei requisiti operativi connessi con l'evoluzione dello scenario sul campo. Per concludere, sul piano della *Cyber Defence*, notevole è stato il coinvolgimento della componente A6 nell'esercitazione di tipo tecnico-procedurale *Cyber Eagle*, organizzata e condotta dall'AM per valutare la capacità di risposta ad un incidente e/o attacco informatico ed innalzare il livello di ambizione della F.A. riguardo la minaccia cibernetica.

### 3. INTELLIGENCE, SORVEGLIANZA E RICOGNIZIONE (ISR<sup>54</sup>), ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI (TA<sup>55</sup>) E GUERRA ELETTRONICA (EW<sup>56</sup>)

In termini di sviluppo capacitivo, si annoverano:

- lo sviluppo dell'esigenza relativa alla capacità di simulazione del sistema Predator;
- il consolidamento della capacità di ricognizione con gli F-2000;
- l'incremento del livello di interoperabilità per i sistemi APR Predator, tra cui l'integrazione del sensore *Reccelite* e l'interoperabilità tra le GCS<sup>57</sup> delle due versioni di Predator in dotazione. In particolare si evidenzia che è stato incrementato il *throughput* capacitivo mediante il raddoppiamento delle *combat lines* producibili per settimana;

In riferimento al settore della Guerra Elettronica, il ReSTOGE<sup>58</sup> di Pratica di Mare ha fornito il Supporto Operativo di Guerra Elettronica (SOGE) a tutti i velivoli non solo dell'A.M. ma anche delle altre Forze Armate, attraverso l'elaborazione dei *Mission Data*, l'attività addestrativa, nonché nell'ambito di attività consultive ai programmi ISTAR EW.

È stato fornito il supporto, all'Esercito Italiano e alla Marina Militare, per l'attività di validazione tattica sugli assetti impiegati nei Teatri di Operazioni.

Nell'anno 2018 ha trovato notevole espressione la capacità EWS (*Electronic Warfare Support*), mediante l'attività degli assetti EC-27J e CAEW<sup>59</sup>. In particolare:

- L'impiego dell'assetto EC-27J nell'ambito dell'Operazione "*Inherent Resolve*";
- L'impiego di personale OB-OGE<sup>60</sup> del ReSTOGE in qualità di Operatori ESM (ESMO) a bordo del velivolo CAEW in tutte le attività operative e/o addestrative in cui è stato richiesto;
- Attività di volo addestrativa per OB-OGE condotta in Sardegna e finalizzata al conseguimento della qualifica di Pronto Impiego per personale EW Operator di EC-27J;
- Partecipazione ad attività CAS WEEK 49/18 con velivolo EC-27J JEDI a supporto JTAC 16° Stormo.

<sup>54</sup> *Intelligence, Surveillance and Reconnaissance.*

<sup>55</sup> *Target Acquisition.*

<sup>56</sup> *Electronic Warfare.*

<sup>57</sup> *Ground Control/Station.*

<sup>58</sup> Reparto Supporto Tecnico Operativo Guerra Elettronica.

<sup>59</sup> *Conformal Airborne Early Warning*

<sup>60</sup> Operatore di Bordo - Operatore di Guerra Elettronica

Continua, contestualmente, anche il processo di aggiornamento del sistema JEDI, la *suite* di Guerra Elettronica all'avanguardia installata su velivolo EC-27J. Tale processo condurrà alla versione RRP2 (*Risk Reduction Phase 2*) che consentirà di adeguare il sistema ai mutevoli scenari di minaccia.

#### 4. **MODELLING & SIMULATION (M&S)**

Nel corso del 2018, in ambito del programma ITS-T346A, è entrato a regime l'utilizzo del sistema LVC (*Live, Virtual and Constructive*) all'interno dei programmi di addestramento di Fase IV. Il segmento di terra inoltre (rispettivamente un FMS – *Full Mission Simulator* ed un PTT – *Part Task Trainer*) ha dimostrato la piena rispondenza alle esigenze di simulazione distribuita in seno ad una federazione di sistemi, contribuendo in maniera fattiva alla buona riuscita dell'esercitazione *Spartan Alliance* 18-8.

Nel corso del 2018 è stato predisposto l'aumento della capillarità della CFBLNET<sup>61</sup> all'interno della FA attraverso la predisposizione di sicurezza per la connessione in rete dei Reparti C2 chiave dell'AM: Poggio Renatico, Licola e Reparto Mobile Comando e Controllo.

E' stato, inoltre, dato seguito, nel corso dell'anno, alle attività di supporto all'interoperabilità dei sensori TPS77 – FADR<sup>62</sup> nell'ambito dei sistemi di C2 con particolare riferimento al NATO ACCS<sup>63</sup> attraverso un fitto programma di test di interoperabilità sistemica su CFBLNET ed esercitazioni. In quest'ambito, lo svolgimento dell'esercitazione *Spartan Alliance* ha rivestito un'alta valenza addestrativa, in particolare per quanto riguarda la linea F-2000 e la componente SBAD costituita dal sistema SIRIUS. Detta attività ha permesso, infatti, di mettere in risalto il concetto addestrativo dell'utilizzo di differenti sistemi di simulazione federati in rete.

#### 5. **APPONTAMENTO E DISPONIBILITÀ**

Nel 2018 le Forze da Combattimento hanno incrementato, rispetto al 2017, le ore di volo effettuate, distribuite tra addestrative, esercitative ed operative, hanno visto, in percentuale, una crescita di oltre il 65% per l'ambito operativo, mentre quelle esercitative sono quasi triplicate. In particolare, lo sviluppo della linea F-35, contraddistinto dalla dichiarazione della IOC e dalla partecipazione al Servizio di Sorveglianza Spazio Aereo nazionale, ha visto il pieno raggiungimento dell'obiettivo delle ore assegnate. In aderenza al concetto di impiego della DAN 2.0, il 67% della missioni addestrative di F2000, Tornado, AMX ed F35 sono state volate garantendo la prontezza PIV/PIVAR<sup>64</sup>.

Per quanto riguarda la difesa dello Spazio Aereo Nazionale, è stato mantenuto anche nel 2018 il supporto alla DAN dalla cellula di Istrana, cui contribuiscono su base rotazionale i 3 Reparti *Eurofighter*.

Nel corso dell'anno è stato garantito un consistente contributo ai diversi dispositivi nazionali ed alleati inseriti nel JRRF e a quelli permanentemente assegnati per la Difesa Aerea della NATO.

Le linee F2000 ed AMX hanno raggiunto l'obiettivo delle ore di volo programmate.

La linea TORNADO ha quasi totalmente raggiunto l'obiettivo delle ore di volo programmate, nonostante alcune problematiche, legate alla carenza di parti di ricambio della versione ECR<sup>65</sup>, che hanno rallentato le ispezioni e la disponibilità di velivoli.

La linea PREDATOR ha quasi totalmente raggiunto l'obiettivo delle ore di volo programmate e, nel complesso, la linea PREDATOR ha volato il 20% in più rispetto al 2017, totalizzando in Patria e in OFCN 6287 FH.

<sup>61</sup> *Combined Federated Battle Laboratories Network*

<sup>62</sup> *Fixed Air Defence Radar*

<sup>63</sup> *Air Command Control System*

<sup>64</sup> *Pronto In Volo – Pronto In Volo Armato*

<sup>65</sup> *Electronic Combat Reconnaissance*

Nell'ambito dei programmi dei velivoli CAEW e SPYDR sono proseguite, parallelamente all'impiego degli stessi assetti in attività operative propedeutiche, le attività finalizzate al conseguimento della IOC e della FOC. Contestualmente la missione dello Stormo è stata modificata per includere la capacità di condurre missioni aeree di supporto nel settore della Difesa Aerea.

Nel corso del 2018, gli HH-139A, sono stati impiegati nel ruolo SAR (SAR Aeronautico, militare, trasporto IPV<sup>66</sup>), e come SMI<sup>67</sup>. Continua l'attuazione di ulteriori sviluppi e potenziamenti dell'assetto, attraverso risorse interne, per l'implementazione dell'acquisita capacità antincendi (acquisto di materiali e addestramento equipaggi) e per la militarizzazione "leggera" (impiego armamento "Minimi").

Per quanto attiene il ruolo SAO (*Special Air Operations*), CSAR-SAOS (Combat SAR - Supporto Aereo alle Operazioni Speciali nei Teatri Operativi), gli elicotteri HH-101 del 15° Stormo, a causa della scarsa efficienza, non hanno permesso il completamento dell'articolato iter formativo ed hanno nel contempo allungato il processo di transizione dall'HH-212. Tali ritardi avranno sicuramente ulteriori ripercussioni sul *Phase Out* di tale linea.

**Servizio Informazioni Aeronautiche:** sono state prodotte e pubblicate le previste 13 varianti del MILAIP e le 13 varianti delle FLIP/PIV. Le stesse vengono aggiornate secondo il ciclo AIRAC nel Server EFB (*Electronic Flight Bag*) gestito dal ReSIA necessario alla visualizzazione delle procedure di volo su dispositivi mobili attraverso specifico Applicativo. Sono state prodotte ed inviate ad ENAV, per la pubblicazione in AIP Italia, 70 Procedure di volo strumentali e 15 VAC (*Visual Approach Chart*). Sono state prodotte 3 edizioni delle ENR CHART e FREE ROUTE (l'edizione 3/18 non è stata distribuita per problemi tecnici del Servizio Supporti). Sono stati emessi 6713 NOTAM serie M, 83 NOTAM serie N, sono stati coordinati per la successiva emissione a cura del NOF civile 1230 NOTAM serie A, 747 NOTAM serie B, 404 NOTAM serie C per un complessivo di 9191 messaggi NOTAM lavorati.

**Servizio Spazi Aerei e Procedure:** sono state prodotte 201 Procedure Strumentali di volo (Convenzionali/GNSS<sup>68</sup>), 10 mappe radar e sono state eseguite 361 valutazioni per le interferenze delle procedure strumentali volo rispetto all'istituzione di spazi aerei, attività addestrative, operative ed ostacoli alla navigazione. Sono stati condotti 24 studi sulla densità abitativa in relazione alle attività di volo con aeromobili a pilotaggio remoto.

**Servizio Elaborazioni Geotopografiche:** Assicurato aggiornamento cartografia aeronautica a supporto degli assetti di volo (digitale e cartacea). Partecipazione esercitazioni *Star Vega 18* e *Joint Star 18* con supporto cellula A2Geo per prodotti geospaziali adattati. Per quanto riguarda le attività fuori area supporto alla cellula A2Geo in seno all'I2MEC<sup>69</sup> dell'IT-NCC *Air* (personale e dati forniti) e supporto a Reparti dell'esercito rischierati in teatro (dati forniti).

**Servizio Supporti:** a supporto della produzione di pubblicazioni e cartografia del Centro sono stati confezionati 2926 supporti digitali, stampate 29471 pubblicazioni informazioni volo (MILAIP, FLIP/PIV), stampate 66629 carte aeronautiche (ENR *Chart*, LFC, JOG *Air*). Tutti i prodotti suddetti sono stati confezionati e spediti agli utilizzatori di FA, Alleati ed autorità civili.

Nell'anno 2018 sono state svolte:

- a supporto delle operazioni OFCN, 502 missioni trasportando circa 33.000

<sup>66</sup> Imminente Pericolo di Vita

<sup>67</sup> *Slow Mover Interceptor*

<sup>68</sup> *Global Navigation Satellite System*

<sup>69</sup> *Integrated Italian Multisensor Exploitation Cell*

passaggeri e 10.300 libbre di materiale;

-per le operazioni nazionali, 500 missioni trasportando circa 28.000 passeggeri e poco meno di 6 milioni di libbre di materiali.

Le operazioni di volo di supporto logistico hanno sostenuto:

-le operazioni che si sono svolte in Afghanistan, Bulgaria (NATO *Air Policing "Bulgarian Horse"*), Estonia, Turchia, USA (trasvolata JSF-F35), Romania (APAS), Canada (Ex. CBRN), Libia (Op. "Ippocrate/MIASIT");

-attività interforze/interministeriali quali immissioni di squadre Recce in Niger a supporto della MISIN e ad operazioni di trasporto di migranti legali dalla Libia (Op. S. Nicola);

-sostentamento delle missioni quali Prima Parthica (Iraq), RSM (Afghanistan) e EUTM (Somalia) tramite la TFA EAU Al Minhad (hub logistico).

L'Aeronautica Militare ha garantito nel 2018, in termini d'approntamento, prontezza ed efficienza, una risposta adeguata agli impegni assunti a livello nazionale e internazionale.

In ambito nazionale, allo scopo di fronteggiare l'emergenza umanitaria ed incrementare la sicurezza e il controllo dei flussi migratori che interessano il Mediterraneo Centro-Meridionale, lo Stato Maggiore Difesa, in attuazione degli intendimenti dell'Autorità politica, ha continuato, con l'operazione Mare Sicuro, l'attività di sorveglianza aeronavale cominciata nel 2013 (con l'Operazione "Mare Nostrum"), avvalendosi anche di assetti a pilotaggio remoto (APR) "*Predator*". In tale contesto, forte è stato l'impegno dell'Aeronautica Militare anche a favore dell'operazione CSDP EUNAVFOR MED, concepita per dare avvio ad una intensa lotta ai trafficanti che gestiscono le reti criminali di *smuggling* dei migranti, con modalità e basi legali che consentissero anche l'eventuale sequestro e distruzione delle imbarcazioni utilizzate.

Per quanto attiene alle attività OFCN, l'Aeronautica Militare ha continuato nell'operazione RSM<sup>70</sup> attraverso l'assunzione della responsabilità della gestione delle funzioni aeroportuali dell'Aeroporto di Herat. Per ciò che riguarda il Teatro Iracheno, nell'ambito dell'Operazione *Inherent Resolve* (denominazione nazionale Prima Parthica), l'AM fornisce una componente aerea schierata in varie basi aeree in Kuwait che consiste in velivoli KC-767 per attività di *Air to Air Refuelling*, assetti a pilotaggio remoto, velivoli AMX per sorveglianza e ricognizione aerea e un EC27 Jedi per *Airborne Electronic Warfare*. Unità del 16° Stormo fucilieri e del 17° Stormo incursori sono state impegnate in compiti di *Training, Advice & Assist* a favore delle Forze Speciali irachene e in attività di ricognizione mediante l'uso di UAV. Per quanto riguarda la crisi libica continua l'impegno dell'Aeronautica Militare mediante l'impiego di MTT<sup>71</sup> per fornire il supporto di consulenza sulla rimessa in efficienza dei velivoli C130H e delle infrastrutture dell'aeroporto di Mitiga.

Da ricordare, inoltre, che la Forza Armata è stata molto impegnata anche nel supporto alle operazioni in corso in altre aree di crisi, sia attraverso la flotta dei velivoli da trasporto tattico e strategico, sia con la componente di rifornitori Boeing 767 e KC130.

Il trasporto aereo tattico è stato garantito grazie all'impiego delle linee (K)C-130J e C-27J, mentre quello strategico per mezzo del KC-767A. È stata posta, inoltre, particolare attenzione all'importanza condivisa nel comparto Difesa del progetto di evacuazione strategica (*Strategic Evacuation* - STRATEVAC) di personale e/o feriti perseguibile per mezzo dei suddetti assetti KC-767A/C-130J, tra le cui capacità spicca quella sanitaria di bio-contenimento.

Nell'ambito del Supporto Meteorologico, l'Aeronautica Militare, attraverso il Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica (CNMCA), il Centro Operativo per la Meteorologia (C.O.Met.), l'Ufficio Meteo del COA ed il Gruppo di Supporto per la Meteorologia del ReSIA, durante tutto il 2018 e senza soluzione di continuità, ha garantito il

<sup>70</sup> *Resolute Support Mission*.

<sup>71</sup> *Mobile Training Team*.

supporto Meteo Oceanografico (METOC) con personale previsore rischierato, prodotti climatologici e satellitari, modelli appositamente predisposti, nonché previsioni meteorologiche e briefing operativi dedicati alle componenti operative sia nazionali che dei Paesi Alleati impiegate nelle operazioni EUNAVFOR MED (SOPHIA), AFGHANISTAN (RESOLUTE SUPPORT), LIBANO (UNIFIL), IRAQ (PRIMA PARTHICA), BALTIC EAGLE 18 (ESTONIA), presso la Base Militare Italiana di Supporto (BMIS) in GIBUTI e in supporto al Programma Nazionale di Ricerche in Antartide per le attività della XXXIV Campagna. In collaborazione con COMET e CNMCA è stato altresì fornito supporto meteo alle attività OPEN SKY condotte sul territorio nazionale.

In particolare, per EUNAVFOR MED (SOPHIA), dove l'Italia è *Coordinating Nation* per il supporto METOC, viene:

- fornito un previsore in supporto al CJ2 del EU-OHQ a Centocelle (incarico rotazionale alimentato dagli EdO di F.A. con il ReMet come OTC);
- fornito un previsore imbarcato in supporto al M-FHQ (incarico rotazionale alimentato dagli EdO di F.A. con il ReMet come OTC);
- attivata una METOC CELL presso il COMet.

Per IRAQ (PRIMA PARTHICA) sono predisposti prodotti specialistici sull'area sia da modello globale ECMWF<sup>72</sup> che da modello nazionale ad area limitata COSMO<sup>73</sup>, coprendo anche l'area siriana. Inoltre sono stati assicurati a cadenza settimanale briefing operativi per illustrare gli impatti meteorologici nei successivi 4 giorni a favore di tutti gli assetti della Difesa impegnati sugli scenari di interesse.

Nell'ambito esercitativo, è stato fornito supporto diretto nelle maggiori esercitazioni quali MARE APERTO 2018, Certificazione NATO NRF 2019 del Comando Italiano delle Forze Marittime (COMITMARFOR) come *Maritime Component Command* (MCC), 4° *Flying Course* del *Tactical Leadership Programme*. Nel corso dell'anno, il COMet ha assicurato la produzione quotidiana dei messaggi "ITAF Space Weather Outlook" contenenti informazioni circa i potenziali disturbi elettromagnetici derivanti da anomalie dell'attività solare.

## **6. LOGISTICA E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO**

### **a. Efficienza Velivoli**

Il settore dell'Efficienza Linea si conferma essere l'elemento essenziale della logistica in A.M., attraverso cui è possibile esprimere l'attività di volo, *core business* dell'AM. Sostanziali sono stati la razionalizzazione e l'innovazione delle strutture e dei processi organizzativi, nonché la valorizzazione della centralità dell'elemento umano. In particolare, con l'approvazione delle Tabelle Ordinarie Organiche del 1° Reparto Manutenzione Velivoli (RMV) di Cameri – Ed. 2018 è stata sancita la creazione della "Direzione Tecnica F-35" quale articolazione del 1° RMV. Attraverso tale Direzione la Forza Armata ha assunto la gestione manutentiva e la direzione tecnico-logistica della flotta F-35 nazionale, fondamentali per conseguire la Capacità Operativa Iniziale (IOC) del nuovo Sistema d'Arma nei tempi prestabiliti. E' stato altresì concretizzato il concetto di RMV di riferimento per le linee velivoli da trasporto, identificato nell'11° RMV di Sigonella, al quale è stata assegnata la funzione di *fleet management*. Più in generale, sono stati effettuati importanti passi avanti nel migliorare i rapporti e le sinergie tra i Gruppi Efficienza Aeromobili (strutture organizzative presenti presso gli Stormi operativi dell'AM) e gli RMV (Reparti Manutenzione Velivoli) con *workshop* dedicati che hanno consentito di individuare e avviare a soluzione numerose criticità del settore, frutto del lavoro sinergico tra la componente logistica della Forza Armata e quella squisitamente operativa.

<sup>72</sup> European Centre for Medium-range Weather Forecasts

<sup>73</sup> Consortium for Small-scale Modelling

La categoria dei Manutentori di aeromobili si preannuncia in futuro essere molto critica, nei numeri, per la FA. Nello specifico, è stato condotto uno studio per verificare le consistenze del personale impiegato e l'effettiva collocazione di ciascuno a fronte delle emergenti necessità della F.A. ordinate secondo priorità, nell'ottica di perseguire quell'impiego oculato del personale in grado di mitigare gli effetti della forte riduzione stabilita ai sensi dalla Legge 244/12 che diminuisce la consistenza degli Organici A.M. da oltre 40.000 militari a circa 33.800 unità. Importante in questo senso è senza dubbio l'impiego del personale di Truppa e dei Sergenti, con profili professionali di maggiore specializzazione, compresa la manutenzione aeromobili.

#### **b. Infrastrutture**

Una rilevante razionalizzazione ha interessato anche i mezzi e le infrastrutture di pertinenza del Comando Logistico. Il piano di sostituzione dei mezzi ad alta valenza operativa (AVO) della F.A. è in corso d'implementazione. La riqualificazione degli alloggi S.C.<sup>74</sup>, la bonifica dall'amianto sono in via di completamento e continua spedito anche il processo di bonifica delle "discariche storiche", nonché l'adeguamento a norma dei Depositi Ossigeno /Carburanti e degli scarichi fognari

#### **c. Sanità**

Nel campo sanitario è in via di realizzazione l'ampliamento della rete di collaborazioni sanitarie con gli Enti Pubblici attraverso le quali sarà possibile incrementare le capacità ambulatoriali e i servizi forniti prioritariamente al personale A.M., in modo integrato con il Servizio Sanitario Nazionale, in special modo nelle aree di Roma, Milano e Bari.

La capacità di trasporto in alto biocontenimento ha raggiunto la maturità organizzativa ed operativa ed è normalmente impiegato per esigenze reali in esercitazioni nazionali ed internazionali. Il progetto "Point Of Entrance" Sanitario, nato dalla collaborazione tra il Ministero della Sanità e della Difesa e che permetterà all'Aeroporto di Pratica di Mare di ricevere in modo sistemico e strutturato eventuali pazienti "biocontaminati", è ora nella fase esecutiva.

#### **d. Capacità di rischieramento**

Il Reparto Mobile di Comando e Controllo (RMCC), nonostante le ristrettezze economiche che hanno caratterizzato l'EF 2018, ha intensificato la propria attività fuori sede rischierando le sue configurazioni in molteplici esercitazioni. La capacità tattica di C2 è stata impiegata nella esercitazione *Joint Stars* – Parte 1 (Vega 18) da Decimomannu (IT-DARS) e Punta Is Ebbas (IT-DSE), nella esercitazione *Live Virtual Constructive Spartan Alliance* da Gioia del Colle (IT-DARS e IT-DSE). Nell'ambito delle attività di sviluppo della capacità NATO di *Ballistic Missile Defence*, il RMCC ha partecipato, di concerto con il Reparto Sperimentale Volo (Pratica di Mare) e il Comando Operazioni Aeree (Poggio Renatico), alla esercitazione *Steadfast Alliance* e in una serie di attività di integrazione e di test per lo sviluppo della capacità del NATO BMDOC di Ramstein. In ambito nazionale la capacità IT-DBMD ha supportato le attività di ITA-JFAC nella esercitazione *Joint Stars* – Parte 1 (*Virtual Flag* 18) da Gioia del Colle. La partecipazione ad esercitazioni internazionali, quali CWIX 2018 in Polonia, CETACEA 2018 in Romania e NATO *Tiger Meet* in Polonia, hanno costituito un'occasione di approfondimento e sviluppo delle capacità precedentemente acquisite nel settore dell'interoperabilità con i sistemi NATO e di supporto al rischieramento di componenti Nazionali in un contesto *coalition*. Le attività esercitative effettuate hanno permesso di verificare l'approntamento e la mobilità dei sistemi, l'efficacia operativa degli stessi, nonché le capacità professionali del personale nell'utilizzo dei sistemi di Comando e Controllo Mobile della Forza Armata.

Anche nel corso del 2018, l'esigua assegnazione di risorse finanziarie ha continuato a determinare un sensibile rallentamento delle attività di acquisizione ed ammodernamento previste dal progetto *Air Expeditionary Task Force - Combat Service Support* (AETF-CSS), finalizzato allo sviluppo della capacità di proiezione immediata della componente

<sup>74</sup> Alloggi di Servizio Collettivi

aerea nel suo insieme, comprendendo i sistemi di Comando, Controllo e Comunicazione, il necessario sostegno logistico e la capacità di protezione delle forze schierate in teatro d'operazioni.

Pur con le suddette limitazioni che continuano ad interessare il settore CSS, la disponibilità di assetti campali e di attrezzature e mezzi principalmente acquisiti mediante il citato progetto ha consentito un adeguato supporto ai vari teatri operativi in cui la F.A. è impegnata ad operare, contribuendo in maniera determinante all'operatività degli assetti aerei ivi impiegati. In tale contesto, continua ad essere fornito per i servizi logistici in Kuwait (presso i tre siti di Al Salem, Al Jaber ed Al Mubarak), in Iraq (Erbil) e negli EAU (Al Minhad), Bulgaria (Graf Ignatievo –*Air Policing*) con specifico riferimento al supporto delle *Task Force* presenti con assetti *Air Combat Service Support* della AETF. Nel contempo continua ad essere assicurato il supporto, in termini di risorse umane e materiali, al teatro Afgnano, come pure quello Libico e di Gibuti.

In campo nazionale, gli assetti logistici di competenza sono anche stati utilizzati per concorso ad esigenze civili nazionali in occasione di pubbliche calamità o emergenze sanitarie.

Prosegue il programma di integrazione degli assetti CSS in ambito interforze e/o multinazionali, attraverso specifici programmi di *Force Integration Training* cooperando con organismi quali COFS, EATC, EAG, ecc.

La Forza Armata ha incrementato, negli ultimi anni la capacità di logistica di proiezione “*expeditionary*”; a decorrere dalla fine del 2012 è stata attivata una componente “*Early Entry Force Air*”, denominata *Deployment/Redeployment Team* e/o *Air Mobility Operation Unit*, dedicata alla attivazione rapida di basi aeree fuori dai confini nazionali con i moduli capacitivi “*Air CSS*”, in armonia con il *Concept* della NATO basato sul progetto SMART DEFENCE *Deployable Airbase Activation Modules* – DAAMs, progetto per il quale l'Italia è *Lead Nation* ed a cui hanno già aderito 7 Nazioni.

I risultati e la capacità di proiezione logistica messa in atto sono stati acquisiti anche grazie alla partecipazione ad esercitazioni in campo nazionale ed internazionale, con particolare riferimento al settore *Air CBRN* e *Forward Arming Refuelling Point – Advanced Light Aircraft Refuelling Point* (FARP/ALARP), nel cui ambito è stato possibile apprezzare un considerevole incremento dell'interoperabilità per gli aspetti CSS, nonché una crescita professionale derivante dalla reciproca condivisione delle esperienze maturate nel settore. In tale ambito, su specifica richiesta dell'Aeronautica Militare olandese, l'AM (3° Stormo) ha garantito pacchetti capacitivi CSS-CIS, in supporto all'organizzazione del *Air Centric Personnel Recovery Operatives Course* (APROC), tenutosi a Gilze-Rijen (Olanda), dal 23 maggio al 6 giugno nel 2018.

Il Comando Logistico è stato inoltre protagonista anche nel supportare le Operazioni Fuori dai Confini Nazionali con la realizzazione di importanti infrastrutture quali, ad esempio, le superfici di volo ad Erbil. Determinante il fattivo contributo anche in territorio nazionale, in occasione delle ultime emergenze che hanno afflitto la popolazione civile.

Nondimeno, occorre registrare anche un potenziale pericolo di riduzione dell'efficienza e efficacia della logistica di proiezione per i prossimi anni se si considera la cronica carenza delle risorse finanziarie associata alla riduzione dei fondi inizialmente previsti per il progetto AETF CSS; il continuo utilizzo degli assetti campali e dei mezzi attualmente disponibili e la difficoltà nel loro ricondizionamento e/o reintegro al rientro degli stessi dai TT.OO., rischia di inficiare la possibilità di supporto logistico ai Reparti Operativi che saranno chiamati per futuri impegni della F.A.

## 7. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE DELLE FORZE

In condizioni di normalità, il livello di sopravvivenza operativa di Forza Armata permane accettabile, pur in considerazione delle attuali limitazioni circa le dotazioni di materiali, mezzi ed equipaggiamenti disponibili, ma alla luce dell'incremento della minaccia ed il conseguente innalzamento delle misure minime di sicurezza si registra un'oggettiva

difficoltà nella gestione della sicurezza sia in termini di uomini che equipaggiamenti. In particolare è opportuno evidenziare che a fronte della nuova minaccia proveniente dall'utilizzo di "droni", la F.A. ha intrapreso un percorso di contrasto individuando azioni di C-UAS (*Counter Unmanned Aerial System*) sia cinetiche (*Hard Kill*) che elettromagnetiche individuando anche alcune TTP<sup>75</sup> per mitigare il pericolo.

I Fucilieri dell'Aria (FCA) - del 16° e 9° Stormo -, unitamente al supporto dei diversi Reparti di FA, hanno assicurato la necessaria cornice di sicurezza per lo svolgimento delle operazioni sia in ambito nazionale, in eventi di grande rilevanza (94° anniversario AM, Conferenza internazionale sulla Libia, ecc.), sia fuori dai confini nazionali, in particolare a Djibouti, dove è stata garantita la sicurezza della BMIS, negli Emirati Arabi nell'ambito della TFA-EAU dove opera un nucleo sicurezza con compiti di *Air Marshall Security Service* (AMSS) per garantire la protezione agli assetti aerei e all'EV nelle varie missioni sui diversi T.O.. Inoltre, è stato garantito, senza soluzione di continuità, il servizio di *Air Marshalling*, in tutte quelle operazioni in cui erano previsti assetti aerei AM (Libia, Somalia, ecc.).

Nell'ambito dell'attività di *Mobile Training Team* il personale FCA è stato impiegato nelle missione MISIN (Missione Bilaterale di Supporto Repubblica del Niger Air F.P.) per l'addestramento delle forze terrestri Nigerine nell'ambito della F.P. e EUTM – MALI, con un team FCA-JTAC per l'addestramento dei TACP Maliani per le attività CAS.

Si ritiene opportuno evidenziare che per la prima volta sono stati impiegati FCA come Soccorritori Militare a supporto degli MTT dell'AM in Libano.

Il personale Fuciliere, nell'ambito dell'*Air Policing*, ha garantito una cornice di sicurezza al rischieramento AM in Islanda.

Nell'ambito del "*Home Security*", relativamente all'Operazione Strade Sicure (O.S.S.), i Fucilieri dell'Aria hanno contribuito fornendo i "*key-leader*" nei siti di competenza A.M. (aeroporti e porti) garantendo TTP standardizzati e continuità nella condotta dell'Operazione. In particolare il 16° Stormo, oltre a fornire il personale FCA, in qualità di polo addestrativo di F.A. nel settore della *Force Protection*, ha formato tutto il personale di Difesa Terrestre (D.T.) dell'AM che ha preso parte all'O.S.S.

Importante è sottolineare l'impiego di assetti Cinofili AM nell'ambito dell'Op. Centuria per la quale l'EI ha chiesto un contributo all'interno della TF PREASIDIUM.

Nell'ambito delle attività addestrative/esercitative:

- il 16° Stormo ha continuato l'addestramento itinerante a favore dei Reparti dell'AM al fine di ottenere una standardizzazione delle TTP (con particolare riguardo nell'attività di ordine pubblico). Tale attività ha avuto culmine con l'esercitazione FP SCAGLIA che ha coinvolto non solo le capacità tipiche della *Force Protection* ma anche assetti aerotattici;
- nell'ambito della D.A.N. 2.0 (Difesa Aerea Nazionale) è continuata la formazione di SMIO (*Slow Mover Interceptor Operator*) rivolta a personale Fuciliere dell'Aria Tiratore Scelto;
- fondamentale è lo sviluppo nel settore *Air Land Integration* (ALI) con il continuo e costante addestramento/formazione per la parte JTAC e la partecipazione al progetto TCCK (*Targeting Communication Combat Kit*) di "Forza NEC" in merito alla DACAS<sup>76</sup>. Nel contempo risulta ancora carente l'equipaggiamento per i team JTAC (16° Stormo e 17° Stormo);
- nell'ambito del *Personnel Recovery* sono stati formati i primi FCA *Extraction Force*.
- in merito al settore dei C-UAS, il 16° Stormo a fronte della sperimentazione su vari sistemi d'arma ha acquisito la capacità *Hard Kill* ed ha anche iniziato un processo di

<sup>75</sup> *Techniques, Tactics and Procedures*

<sup>76</sup> *Digital Aided Close Air Support*

formazione del personale DT<sup>77</sup> al fine di assicurare una cornice di sicurezza nei principali aeroporti militari dell'AM;

- in merito al settore dei C-UAS di classe MINI/MICRO il 16° Stormo ha acquisito la capacità di operatore su sistema “*Black Night*” (acquisizione e ingaggio con possibilità di *soft* e *hard kill*);
- continua il costante impegno nell'incremento del numero di personale qualificato nel contrasto agli attacchi con esplosivi (settore EOR - *Explosive Ordnance Reconnaissance*, EOD - *Explosive Ordnance Disposal*, CIED - *Counter Improvised Explosive Device/IEDD - Improvised Explosive Device Disposal*) anche con sinergie importanti con altre nazioni in contesti esercitativi (vds PRAEX con partecipazione di assetti USA). Anche in tale settore si registra una carenza di materiale che non permette l'impiego operativo di più team contemporaneamente.

## 8. ESERCITAZIONI NATO E MULTINAZIONALI

Nella programmazione delle esercitazioni per l'anno 2018 si è tenuto conto, come negli anni precedenti, del ciclo delle NATO *Very high readiness Joint Task Force* (VJTF), sono state altresì considerate le esigenze addestrative, i commenti ricevuti sulle passate edizioni, le prevedibili disponibilità finanziarie, gli scenari esercitativi noti e la loro capacità a soddisfare le *Joint Mission Essential Task List* (JMETL) di tutti i sistemi d'arma.

Tra le esercitazioni di particolare interesse svolte nel periodo in esame, si evidenziano quelle di seguito elencate:

- a. L'attività *BLAZING SHIELD*, una campagna di *OT&E*<sup>78</sup> per l'entrata in servizio del missile AARGM e di validazione della capacità di autoprotezione RF dell'F2000 e del C27J. È stata condotta nel periodo dal 7 febbraio al 20 aprile presso la *Naval Base* di China Lake (USA). All'attività hanno partecipato nr. 4 Tornado ECR e nr. 4 F2000 ed nr. 1 C27J.
- b. L'esercitazione COBRA WARRIOR è un'esercitazione tipo *livex* della RAF creata esclusivamente per addestrare *Qualified Weapons Instructors* (QWI) o *Upgrading Weapons Instructors* (UQWI) in un contesto di *Composite Air Operations* (COMAO) in scenari *air, land and maritime in non permissive environment* con minacce A/A e S/A. È stata organizzata a Waddington (GBR) dal 3 al 21 settembre 2018 con la partecipazione di nr. 3 F2000. I principali obiettivi addestrativi sono stati quelli di svolgere le missioni previste dalla fase avanzata del corso ITT<sup>79</sup> per un *UPGRADING WEAPON INSTRUCTOR* (UWI) F2000 oltre a confrontare sia le metodologie istruzionali in ambito ITT/WIC<sup>80</sup> che le TTP in uso presso la comunità *Typhoon* in Italia, Germania e UK.
- c. L'esercitazione TRIDENT JUNCTURE (TRJE18) è stata la NATO *Major Exercise* del 2018. L'AM, dall'11 ottobre al 15 novembre 2018, ha rischierato sulla base norvegese di Bodø nr. 4 F-2000 monoposto e nr. 6 Tornado. L'esercitazione si poneva i seguenti obiettivi addestrativi:
  - esercitare le unità tattiche all'interno di uno scenario complesso militare, civile e ibrido, che prevedeva l'impiego di armi di distruzione di massa e difesa da attacchi CBRN;
  - addestrare e dimostrare le capacità militari dell'Alleanza, incluse operazioni anfibe *joint* e *combined*;
  - esercitare il coordinamento e la cooperazione con la *Host Nation* e testare il rischieramento di forze Nato in situazioni ambientali impegnative/estreme.

<sup>77</sup> Difesa Terrestre

<sup>78</sup> *Operational Test and Evaluation*

<sup>79</sup> Istruttore Tiro e Tattiche

<sup>80</sup> *Weapons Instructor Course*

- d. L'esercitazione ADRIATIC STRIKE 2018 (AS18) è un'esercitazione organizzata dalla *Slovenian Air Force* (SAF) con cadenza annuale e, nel 2018, è stata condotta nel periodo dal 4 al 10 giugno presso la base aerea di Cerklje (Slovenia). All'esercitazione hanno partecipato nr. 2 AMX del 51° Stormo, nr. 1 *Team JTAC*<sup>81</sup> del 16° Stormo e nr. 1 *Team JTAC* del 17° Stormo. Gli obiettivi hanno visto l'impiego di assetti aerei dedicati in missioni esercitative aria suolo di tipo CAS<sup>82</sup>, in ambiente caratterizzato da elevata minaccia contraerea simulata e con l'ausilio di componenti aeronautiche JTAC, integrandole nello scenario multinazionale e verificandone l'interoperabilità nell'ambito della catena di Comando e Controllo (C2) per eventi *Ground Assisted Air Interdiction* (GAAI) *day & night*. All'esercitazione hanno partecipato aeromobili di Albania, Austria, Croazia, FYROM, Germania, Montenegro, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Ungheria e Stati Uniti.
- e. Nell'ambito dell'accordo tecnico SARMEDOCC, il Ministero della Difesa Spagnolo ha organizzato, dal 01 al 05 ottobre 2018, l'esercitazione CERNIA/BALSAR 2018 presso la base aerea di Palma di Maiorca (Spagna) con l'obiettivo di esercitare la pianificazione, direzione e condotta di operazioni di ricerca e soccorso di personale sopravvissuto a seguito di sinistri aerei in mare, ottimizzando l'integrazione di mezzi ed equipaggi dei paesi che aderiscono al citato accordo.  
Per l'A.M. ha partecipato nr. 1 HH139 del 84° CSAR di Gioia del Colle con relativo personale.
- f. Nell'ambito dell'accordo tecnico SARMEDOCC, la "Prefettura Marittima del Mediterraneo" di Tolone, in cooperazione con il "Centro di Coordinamento dei Soccorsi di *Lyon Mont Verdun*", ha organizzato l'esercitazione DAUPHIN 2018, dal 06 al 07 giugno 2018 con l'obiettivo di esercitare la pianificazione, direzione e condotta di operazioni di ricerca e soccorso di personale sopravvissuto a seguito di sinistri aerei in mare, ottimizzando l'integrazione di mezzi ed equipaggi dei paesi che aderiscono al citato accordo e che si trovano ad operare in contesti internazionali ed inter agenzia.  
Per l'A.M. ha partecipato nr. 1 x HH139 del 82° CSAR di Trapani con relativo personale.
- g. Come previsto dall'accordo bilaterale italo-francese del 31 maggio 2007, nel 2018 sono state programmate e condotte nr. 2 APEX I (percorso del *target* dall'Italia alla Francia) e nr. 2 APEX F (percorso del *target* dalla Francia all'Italia). Gli obiettivi di queste esercitazioni sono quelli di: addestrare la catena C2 all'applicazione delle procedure bilaterali nei confronti di una minaccia aerea non militare e verificare la validità ed efficacia delle procedure correnti.
- h. L'esercitazione *NATO Tiger Meet* 2018 (NTM18) è una *AirEx* organizzata dall'Aeronautica Militare polacca a cui partecipano Reparti di Volo di differenti Nazioni appartenenti alla *NATO Tiger Association* (NTA) con lo scopo di massimizzare l'integrazione e l'addestramento dei Reparti di volo *Fixed* e *Rotary Wing* (FW/RW) durante la pianificazione e la conduzione di missioni aeree complesse in un contesto operativo sottoposto a minaccia aerea e terrestre. L'esercitazione si è svolta dal 14 al 25 maggio 2018 presso la base di *Poznan Krzesiny* (Polonia).
- i. L'esercitazione VEGA 18 (VG18) si è svolta dal 7 al 18 maggio 2018 con rischieramento presso il Reparto Sperimentale e di Standardizzazione Tiro Aereo di Decimomannu. La VEGA18 è una esercitazione LIVEX dell'A.M., avente lo scopo di addestrare le agenzie designate per la catena di Comando e Controllo (C2) dell'A.M. e gli assetti *Combat*, *Combat Support* e *Combat Service Support*, in un contesto a forte connotazione *Joint*.  
Per l'esecuzione delle missioni ci si è avvalso di uno scenario simulato Non-Art. 5, caratterizzato da una elevata minaccia terrestre ed aerea.

<sup>81</sup> *Joint Terminal Attack Controller*

<sup>82</sup> *Close Air Support*

L'esercitazione era confederata, nell'ottica della *Connected Force Initiative* (CFI), con la *Main LIVEX* dell'E.I. *Golden Wings* 2018 (GW18) e con l'esercitazione *NATO Ramstein Guard* 06-2018, (RG 06-18) nell'ambito dell'esercitazione *Joint Stars* 2018 (JS18).

La VG18 era finalizzata a verificare ed affinare le capacità di operare in specifici scenari operativi d'impiego, con speciale enfasi sull'aspetto *Joint Personnel Recovery* (JPR), al fine di fornire un adeguato realismo alle missioni da svolgere. L'esercitazione era funzionale alle esigenze di preparazione delle forze inserite nei pacchetti VJTF (A) e da impegnare in operazioni del tipo OFCN.

La VG18, inserita all'interno dell'esercitazione JS18, è stata una delle maggiori esercitazioni interforze, per il conseguimento di obiettivi discendenti dalle direttive del Signor Capo di Stato Maggiore della Difesa (CSMD) e nello spirito della CFI.

- j. Il TLP di Albacete – Spagna organizza annualmente quattro *Flying Course* con l'obiettivo di qualificare gli equipaggi delle linee aerotattiche quali *Mission Commander* nell'ambito di complesse *Combined Air Operations* (COMAO) che prevedono l'interazione di Forze aeree, navali e terrestri in realistici scenari riconducibili ai moderni contesti operativi internazionali.

Nel 2018 l'A.M. ha ospitato il 4° *Flying Course*, dal 19 novembre al 14 dicembre, presso la base di Amendola.

Il corso e tutte le attività correlate, sin dalla fase di pianificazione, costituiscono un'opportunità di ulteriore crescita dei moderni sistemi d'arma in chiave di transizione verso la quinta generazione in un ambito ad elevata connotazione internazionale ed interforze.

Lo scopo era di garantire lo svolgimento del 4° TLP *Flying Course*, esprimendo tutto il supporto tecnico-logistico necessario ed assicurando una partecipazione rappresentativa di tutte le capacità disponibili in FA, valorizzandone il carattere di interoperabilità e di integrazione.

- k. La “Notte Scura 2018” è un'esercitazione nazionale interforze per Forze Speciali (FS) CPX/FTX/LIVEX, e si è svolta sul territorio e negli spazi aerei dell'Italia centrale nel periodo dal 01 al 12 ottobre 2018. Lo scopo dell'esercitazione era di verificare le capacità del COFS di generare e proiettare uno *Special Operations Component Command* (SOCC), comprendente uno *Special Operations Air Command* (SOAC) ed i dipendenti *Special Operations Tasking Groups* (SOTGs) / *Special Operations Air Tasking Groups* (SOATGs) in diversi luoghi dell'area di operazioni, consolidare l'interoperabilità tra i reparti FS e Forze per le Operazioni Speciali (FOS) per la condotta di tutto lo spettro delle Operazioni Speciali (OS), mettere in atto i supporti necessari con la costituzione di un SOFEVAL1 team a cura COFS per il completamento del processo di validazione dei nuovi reparti FS (185° Rgt. RRAO2 e 4° Rgt. Ranger), condurre un'operazione di estrazione di emergenza di un dispositivo interagenzia (COFS *supported*) da un T.O., riproducendo una situazione tattica realistica, proiettando un dispositivo di comando e controllo (imbarcato) in area di operazione e costituendo una *Forward Operating Base* (FOB) integrata da un *Forward Air Refuelling Point* (FARP).

## 9. OPERAZIONI INTERNAZIONALI SINGLE SERVICE

### Islanda – Air Policing

Continua l'attività di contribuzione all'*Air Policing* della NATO per concorrere alla difesa dello spazio aereo islandese. E' stato impiegato un pacchetto capacitivo di Difesa Aerea composto da 4 *Eurofighter* rischierati presso la base di Keflavik. La *Force Protection* è stata assicurata da n.16 unità Fucilieri dell'Aria.

### Albania – Slovenia – Montenegro Air Policing

Continua l'attività di contribuzione all'*Air Policing* NATO dello spazio aereo sloveno, svolto senza soluzione di continuità nell'anno, e quello albanese e montenegrino richieste

all'Italia ed alla Grecia (Albania) dall'Alleanza Atlantica. Le attività sono svolte con velivoli *Eurofighter* del 4° (solo Slovenia) e 36° (solo Albania) Stormo dalla base di Gioia del Colle (Bari) alternati a velivoli caccia F-16 della Forza Aerea greca. Inoltre, continua il supporto all'AP Albania con capacità SAR del 15° Stormo e di C2 dell'IT-AOC.

#### Estonia – Op. Baltic Eagle

Contribuzione all'*Air Policing* NATO dello spazio aereo estone con un pacchetto capacitivo di Difesa Aerea composto da 4 *Eurofighter* rischierati presso la base di Amari.

#### Assurance measures/tailored assurance measures

A seguito della mutata situazione di sicurezza lungo il confine Sud-Est dell'Alleanza e del rafforzamento militare da parte della Russia nel Mediterraneo orientale, il NAC ha approvato alcune misure di rassicurazione a favore degli Alleati del fianco est (*Assurance Measures*) e della Turchia (*Tailored Assurance Measures for Turkey*).

Per tali esigenze, l'AM contribuisce con l'impiego di un velivolo KC-767 per il rifornimento in volo degli assetti AWACS dell'Alleanza impegnati nelle attività in ambito delle citate operazioni e del *Counter ISIL (C-IS) Coalition*.

#### EAU - TFA Al Minhad

La componente aerea della TFA è rimasta invariata con 2 velivoli da trasporto C-130J per il supporto alle Operazioni *Resolute Support Mission*, Prima Parthica, EUTM Somalia. La *Task Force Air* rimane un *hub* di rilevanza strategica atto a garantire i trasporti tattici di personale, mezzi e materiali nei principali teatri di interesse nazionale: Afghanistan, Corno d'Africa, Africa centrale, Kuwait, Iraq.

Nel corso del 2018 a seguito dell'approvazione del nuovo C.E., il personale Fuciliere dell'Aria garantisce come compito primario, senza soluzione di continuità, con n.5 unità l'*Air Marshall Security Service (AMSS)*.

#### Iraq Op. Inherent Resolve

Teatro Iracheno caratterizzato da una forza di coalizione multinazionale contro l'ISIS, denominata operazione *Inherent Resolve*, in cui hanno operato:

- assetti a pilotaggio remoto, APR;
- velivoli AMX, ruolo ISR.;
- un velivolo KC 767 AAR per il rifornimento in volo di velivoli sia nazionali che della coalizione e trasporto.
- un velivolo EC-27J JEDI (dalla base aerea di Erbil) in operazioni di supporto al *Personnel Recovery, Information Operation, Electronic Attack*.

#### Libia – Op. MIASIT

L'Aeronautica Militare partecipa alla cooperazione tecnico-militare fornendo *Mobile Training Team (MTT)* specializzati a supporto delle attività manutenzione e ripristino della flotta C-130H e allo sviluppo di attività formativo/addestrative. Dal 2017 i seguenti assetti garantiscono uno strumento di risposta rapida ad un'eventuale deterioramento delle condizioni di sicurezza nell'aerea di Tripoli e Misurata: numero 4 AMX, numero 4 Typhoon e numero 1 HH139 dalla base di Trapani e numero 2 Tornado dalla base di Ghedi.

#### EUNAVFORMED (Op. Sophia)

La missione ha lo scopo di degradare e smantellare il modello di *business* che è alla base dello sfruttamento del fenomeno migratorio. L'AM contribuisce fornendo un totale di ca. 121 u. ripartiti all'interno dello *staff* della Operazione (OHQ, COS, ACC, ACCE presso il FHQ, FOB, FLS. Inoltre, l'AM ha reso disponibile un APR per soddisfare l'esigenza capacitiva ISR.

#### Missione Italiana di Supporto in Niger (MISIN)

L'Italia fornisce un dispositivo militare per supportare l'apparato di sicurezza nigerino, in termini di addestramento, mentorizzazione e cessione materiali conducendo attività di

*Security Force Assistance* per accrescere le capacità delle forze di difesa e contrastare i fenomeni di migrazione clandestina e di traffico di essere umani.

L'AM ha proposto, oltre al soddisfacimento di eventuali esigenze formativo-addestrative nell'ambito delle competenze aerospaziali richieste dalle Forze Armate nigerine (in Italia e in Teatro Operativo), l'impiego delle seguenti capacità, organizzate in una *Task Force Air*:

- Mobilità Aerea per esigenze di trasporto intra-teatro e MEDEVAC;
- ISTAR, attraverso assetti *manned* e *unmanned* in grado di incrementare la sicurezza del contingente e la disponibilità di informazioni per il supporto ad altre agenzie nazionali operanti nell'area, derivante dal costante monitoraggio dei flussi migratori e delle attività delle cellule eversive attive in zona;
- *Personal Recovery*/Supporto alle *Special Operations*.

#### Missione bilaterale italiana in Libano (MIBIL)

La MIBIL coordina e conduce attività addestrative e formative a favore delle Forze Armate Libanesi (LAF). Per il 2018, l'AM ha fornito *Mobile Training Team* (MTT) per effettuare i seguenti corsi:

- corso di Sicurezza Volo “Aviation safety in aircraft accident investigation”;
- corso per FALCON VIEW operator;
- corso Introduzione al Telerilevamento;
- corso per elicotteristi Augusta WESTLAND 139.

#### Afghanistan – Missione “Resolute Support”

L'AM è impegnata in Afghanistan, oltre che con il personale nello *staff* della missione, nella gestione dell'aeroporto di Herat. Il Comandante della *Joint Air Task Force* (JATF) è nominato *Senior Airfield Authority* (SAA) dell'aeroporto di Herat da parte del *NATO Air Commander – Afghanistan di RS Mission*. Egli è il responsabile della gestione dell'aeroporto, attraverso la fornitura dei servizi da parte delle ditte contrattualizzate da NSPA, ed esercita le sue funzioni attraverso il *Base Operation Centre* e il personale esperto nelle cinque funzioni essenziali (*Subject Matter Expert*). Il *Crisis Establishment* (CE) della JATF è attestato su 18 unità, 3 Ufficiali e 15 Sottufficiali.

#### KFOR (Kosovo Force)

Impiego da madrepatria di nr. 1 UAV

**10. ESERCITAZIONI**

NOME	AMBITO	PERIODO		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI
		dal	al		
BLAZING SHIELD	MULTINAZIONALE (AMI – US NAVY)	07/02/18	20/04/18	Naval Base China Lake (US)	4 TORNADO ECR 4 F-200 1 C27J
JOINT STARS - PARTE 1 (VEGA <sup>83</sup> RAMSTEIN GUARD <sup>84</sup> )	MULTINAZ. NATO	03/05/18	18/05/18	DECIMOMANNU	51°St.-3XA11B 6°St.-5XA200C-D 4°St.- F2000 37°St- F2000 32St-2XF35 14St-1XCAEW 14St-1XKC767 46°BA-1XEC27J 15°St-1XHH101 15°St-2XHH139 15St-2XHH212 72°St1XTH500 60°St-1XSIAE 208 46°BA-1XC130J 61°St-3XT346 32°ST-1XMQ9 41St-1XP72A ITA-DARS
F.I.T. RW-1	NAZIONALE				46°BRIGATA A. 9°STORMO 15° STORMO RESTOGE
F.I.T. RW-2	NAZIONALE	19-11	29-11		46°BRIGATA A. 9°STOMO 15°STORMO RESTOGE
CYBER EAGLE	NAZIONALE.	21/05/18	25/05/18	ENTI VARI	////
FP SCAGLIA	NAZIONALE	0/05/18	0/05/18		1° BAOS 15°STORMO 9° STORMO 17°STORMO 16° STORMO CENTRO CINOF 3° STORMO 46°BRIGETA A. ASSETTI AEROTATTICI RESTOGE
NOTTE SCURA	NAZIONALE	01/10/18 24-09	12/10/18 24-09	DECIMOMANNU	9°St- HH212 15°St-HH101 16STORMO 17°STORMO 32°St-1XMQ-9 32°St-2XF35 46° BRIGATA A. 1° BAOS CIGA - RESTOGE 3° STORMO 41°St-P72 A

NF – no fly

<sup>83</sup> Federata con la Golden Wing nell'ambito della Joint Stars parte 1<sup>84</sup> Si è svolta dal 14/05 al 18/05/18 nell'ambito della Joint Stars parte 1.

(segue)

NOME	AMBITO	PERIODO		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI
		dal	al		
TENDE SCAGLIA 1	N AZIONALE	22/01/18	26/01/18	FURBARA	9°St- 2XHH212 15°St-1XHH101 1XD.O. 1XTEAM EOD 2XTEAM K9 FCA/STOS
TENDE SCAGLIA 2	NAZIONALE	19/02/18	23/02/18	GRAZZANISE	9°St- 2XHH212 15°St-1XHH101 1XD.O. 1XTEAM K9 FCA/STOS
TENDE SCAGLIA 3	NAZIONALE	19/03/18	23/03/18	FURBARA	46°BA-1XC27J 9°St-2XHH212 15°St-1XHH101 FARP 1XD.O. 1XTEAM EOD 2XTEAM K9 FCA/STOS
TENDE SCAGLIA 4	NAZIONALE	16/04/18	20/04/18	FURBARA	46°BA-1XC27J 9°ST-1XHH212 15°St-1XHH101 FARP 1XD.O. 1XTEAM EOD 2XTEAM K9 FCA/STOS
SATER 01	NAZIONALE INTERMIN.	27-03	28-03	BOSCOMATICO (VR)	COA 1XHH139 1XSIAE208 3^ DIVISIONE
SATER 02	NAZION. INTERMIN.	23/05/18	24/05/18	GRUMENTO NOVA (PZ)	15°St-1XHH139
SATER 03	NAZION. INTERMIN	20-11	20-11	AVIANO	15°St-1XHH139
SQUALO	NAZIONALE- INTERNAZIONALE	29/10/18	31/10/18	A LARGO DI OLBIA	COA 15° STORMO 1 HH-212
JOINT STARS PARTE 2 (VIRTUAL FLAG)	NAZIONALE INTERFORZE	04/06/18	15/06/18	POGGIO RENATICO	ITA-JFAC RMCC
GRIFONE	NAZIONALE	24-09	28-09	CAMPOCHIARO (CB)	15°St-1HH-139 15°St-1TH-500 9°St-2HH-212 32°St-1XMQ-9A
SPARTAN ALLIANCE	INTERNAZIONALE	17-07	20-07	ITALIA GERMANIA	SIMULATORI 6°STORMO 32°STORMO 36°St- F2000 61°STORMO C2 -RSV USAFE
CORVUS CORAX II <sup>85</sup> (scenario diurno)	NAZIONALE INTERMIN.	23/05/18	24/05/18	AMENDOLA GIOIA DEL COLLE	36°St- 2XF2000 32°St-2XF35 15°St-1XHH139 14°St-1XCAEW 60°St-1XS208

<sup>85</sup> La Corvus Corax è una esercitazione organizzata con la Guardia di Finanza, per contrastare le minaccia di natura asimmetrica rappresentate da velivoli ad ala fissa dalle limitate dimensioni e prestazioni, in volo a bassa/bassissima quota, oppure da natanti ad alte prestazioni provenienti dai Paesi vicini. La GdF ha partecipato con un HH139.

(segue)

NOME	AMBITO	PERIODO		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI
		dal	al		
CORVUS CORAX II <sup>86</sup> (scenario notturno)	NAZIONALE INTERMIN.	25/05/18	28/05/18	AMENDOLA GIOIA DEL COLLE	36°St- 2XF35 15°St-1XHH139 41°St-P72 A
JOINT STARS PARTE 2 (VIRTUAL FLAG)	NAZIONALE INTERFORZE	04/06/18	15/06/18	POGGIO RENATICO	ITA-JFAC RMCC
DECISIVE SOUTH 1	MULTINAZ. NATO	25/06/18	29/06/2018	GHEDI	6°St-A200C-D
DECISIVE SOUTH 2	MULTINAZ. NATO	17/09/18	21/09/18	GHEDI	6°St-A200C-D
STEADFAST NERVE	MULTINAZ. NATO	14/05/18	18/05/18	GHEDI	6°STORMO
STEADFAST NIMBUS	MULTINAZ. NATO	18/06/18	22/06/18	OBERAMMERG AU GERMANIA	////
STEADFAST NOMAD	MULTINAZ. NATO	24/09/18	28/09/18	VOLKEL (NL)	6°STORMO
STEADFAST NOON	MULTINAZ. NATO	15/10/18	26/10/18	GHEDI	6°St-A200C-D
STEADFAST NUMBER I	MULTINAZ. NATO	12/12/18	14/12/18	GHEDI	6° STORMO
STEADFAST NUMBER II	MULTINAZ. NATO	10/03/18	15/03/18	DA HOME BASE GHEDI	6° STORMO
APEX INDIA	MULTINAZIONALE BILATERALE	21/02/18	21/02/18	SPAZIO AEREO ITALIA/FRANCI A	4°St.-2XF2000 14°St1XP180 IT-AOC IT-ARS 22° GRAM
CIRCAETE	MULTINAZIONALE	00/00/18	00/00/18	SPAZI AEREI PAESI INIZIATIVA 5+5 TBC	ITA-AOC - GRCDA 22° GRAM 4°St- F2000 36°St-F2000 37°St-F2000 2 PAX PRESSO DIREX
FERRARI S/I	MULTINAZIONALE BILATERALE	00/00/18	00/00/18	ITALIA/SVIZZER A	4°STORMO 36°STORMO GRCDA - 22° GRAM
INIOHOS	MULTINAZIONALE	11/03/18	27/03/18	ANDRAVIDA (GRECIA)	6°St- 6xA200C-D IDS

<sup>86</sup> Nello scenario notturno la GdF oltre a partecipare con un HH139 ha reso disponibile un gommone simulante un natante ad alte prestazioni.

(segue)

NOME	AMBITO	PERIODO		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI
		dal	al		
TRIDENT JUNCTURE 18	MULTINAZ. NATO	25/10/18	07/11/18	NORVEGIA	4°St.- F2000 36°St-F2000 37° St-F2000 6° St-A200C-D 14°St-CAEW 14°St-KC767 RESTOGE (TBC) 16°/17° STORMO
COBRA WARRIOR	MULTINAZIONALE	02/09/18	21/09/18	WADDINGTON (UK)	4°St.-F2000 36°St-F2000 37°St-F2000
AMPLE STRIKE	MULTINAZ. NATO	29/08/18	17/09/18	NAMEST REP. CECA	9°STORMO 16° e 17° STORMO
ADRIATIC STRIKE	MULTINAZIONALE	02/06/18	08/06/18	CERKLJE SLOVENA	2X TEAM JTAC 51°St-2XA11B 6°St-A200C-D
JCATS	MULTINAZIONALE	19/03/18	23/03/18	USA	////
TRIAL UNIFIED VISION	MULTINAZIONALE	12/06/18	23/06/18	SCHLESWIG GERMANIA	1XHH101
NATO TIGER MEET	MULTINAZIONALE NATO	14/05/18	25/05/18	POZNAN KRZESINY; POLYGONE	9°St-2XHH212 36St-4XF2000
VOLCANEX	MULTINAZIONALE	30-04	11-05	HONINGTON (UK)	9°STORMO 16°-17° Stormo CINOFILI
SKY ANGELS	MULTINAZIONALE	04/11/	17/11	ISRAELE	9°STORMO 17°-16° STORMO
SARMEDOCC FRANCIA (DAUPHINE /HIRONDELLE)	MULTINAZIONALE	04/06/18	08/06/18	FRANCIA	1XHH212 15°ST-1XHH139
SARMEDOCC SPAGNA CERNIA BALSAR	MULTINAZIONALE	01-10	05-10	SPAGNA PALMA DE MAIORCA	COA 15°ST-1XHH139
EUROPEAN SPARTAN EXERCISE	MULTINAZIONALE	28-05	08-06	SOFIA (BULGARIA)	46^ BRIGATA A.
EART	MULTINAZIONALE	06-04	20-04	EINDHOVEN (OLANDA)	14° STORMO
ETAP-T	MULTINAZ. NATO	10/06/18	22/06/18	PAPA UNGHERIA	46°St-1XC130
ETAP-C 18 - 3	MULTINAZIONALE	20-05	01-06	FRANCIA Orleans	46^ BRIGATA A. AVIORIF 16° 9°STORMO + EI
EAMDEX ALLIANCE	MULTINAZIONALE	01-05	31-05	GERMANIA	COA RMCC

(segue)

NOME	AMBITO	PERIODO		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI
		dal	al		
BLUE FLAG CPX	MULTINAZIONALE	19/04/18	08/05/18	RAMSTEIN (GERMANIA)	//////
RAMSTEIN AMBITION I	MULTINAZ. NATO	10-12	14-12		AUG. ITA-JFAC
RAMSTEIN ASPECT	MULTINAZ. NATO	12-11	16-11		IT-ARS 22° GRAM – RMCC
STEADFAST ALIANCE	MULTINAZ. NATO	23/04/18	29/04/18	RAMSTEIN GIOIA DEL COLLE	IT-DARS, RADAR TPS-77
STEADFAST COBALT (cis)	MULTINAZ. NATO	28/05/18	08/06/18	WALCZ (POLONIA)	ASSETTI CIS
STEADFAST APPROVAL 1	MULTINAZ. NATO	28-05	09-06	GRECIA	REDAMI 11°GRDAMI
STEADFAST APPROVAL 2	MULTINAZ. NATO	Aprile	Aprile	VESPREM (UNGHERIA)	REDAMI 11°GRDAMI
STEADFAST APPROVAL 3	MULTINAZ. NATO	Nov-Dic	Nov-Dic	SPAGNA	REDAMI 11°GR.DAMI
CWIX	MULTINAZ. NATO	11-06	29-06	BYDGOSZCZ (POL)	COMLOG 3^DIV
TOXIC TRIP	MULTINAZ. NATO	01-09	15-09		3° STORMO 9° STORMO 16°-17°STORMO
SABER STRIKE	MULTINAZ. NATO	4-06	15-06	GERMANIA POLONIA LITUANIA	46° Brigata Aerea
APROC	MULTINAZIONALE	21/05/18	08/06/18	GILZE-RIJEN (NL)	4°St.-1xF2000 1XHH101 1XCAEW 1 EXTRACTION TEAM 1XFARP
VOLCEX	MULTINAZIONALE	28/11/2018	///		CSA COMET/COA
TRIDENT JAGUAR	MULTINAZIONALE	30/04/2018	15/05/2018	STAVANGER (NORVEGIA)	CSA
PRECISE RESPONSE	MULTINAZIONALE	08/07/2018	27/07/2018	SUFFIELD (CAN)	3° STORMO
GLOBAL SENTINEL	MULTINAZIONALE	19/09/2018	28/09/2018	SUFFOLK (USA)	SMA UGS CSV-RSV CSA-COA

(segue)

NOME	AMBITO	PERIODO		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI
		dal	al		
DYNAMIC MANTA	MULTINAZIONALE	05/03/2018	17/03/2018	MAR MEDITERRANEO	41° STORMO CSA/COMET
ARGONAUT	MULTINAZIONALE	24/05/2018	25/05/2018	CIPRO	41 STORMO

**11. ORE DI VOLO**

La Forza Armata per la funzione difesa nel periodo preso in esame ha espresso un output operativo corrispondente a 78.153 ore di volo reali, di cui 3.740 ore di volo per il Trasporto Aereo di Stato e 17.745 ore di volo sintetiche per un totale di 95.898 ore di volo.

Nei successivi paragrafi è riportata, nel dettaglio, l'attività di volo svolta in favore della collettività nell'anno 2018.

**12. ATTIVITÀ IN FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ - 2018**

Tipologia Attività	Anno 2018			
	Missioni	Ore Volo	Sortite	Pazienti / Pers. Socc.
<b>Totale Trasporti Sanitari d'urgenza</b>	<b>115</b>	<b>310:19</b>	<b>317</b>	<b>110</b>
<i>Trasporto per IPV (Imminente Pericolo di Vita)</i>	103	273:14	281	103
<i>Trasporto Alto Biocontenimento</i>	1	5:10	4	1
<i>Trasporto per Esigenze di Trapianto (Pazienti/Organi/Equipe Mediche)</i>	10	29:45	30	6
<i>Trasporto Dispositivo/Farmaco salvavita</i>	1	2:10	2	-
<b>Trasporto Umanitario (Pazienti)</b>	<b>13</b>	<b>117:24</b>	<b>41</b>	<b>14</b>
<b>Ricerca e Salvataggio (S.A.R.)</b>	<b>36</b>	<b>102:37</b>	<b>72</b>	<b>16</b>
<b>Campagna AIB (Antincendi Boschivi)</b>	<b>11</b>	<b>36:13</b>	<b>17</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>175</b>	<b>566:33</b>	<b>447</b>	<b>140</b>

Reparto	Aeromobile	Ore	Sortite
<b>46ª Brigata Aerea - Pisa</b>	C-130J	36:23	37
	C-27J	5:10	4
<b>15° Stormo - Cervia</b>	HH-139	134:07	116
	HH-212	28:15	13
<b>31° Stormo - Ciampino</b>	A-319CJ	6:30	6
	Falcon 50	179:49	170
	Falcon 900	176:19	101
<b>TOTALE 2018</b>		<b>566:33</b>	<b>447</b>

# CARABINIERI

## CAPITOLO I

### (STRUTTURA ORGANIZZATIVA)

#### **1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

L'Arma si articola, dal punto di vista funzionale, sul Comando Generale, sulle Organizzazioni Addestrativa, Territoriale, Forestale Ambientale e Agroalimentare, Mobile e Speciale, nonché su reparti per esigenze specifiche.

Il Comando Generale assicura la direzione, il coordinamento ed il controllo delle attività istituzionali, nonché l'analisi dei fenomeni criminosi ed il raccordo delle attività operative.

Vertice dell'organizzazione addestrativa è il Comando delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri da cui dipendono la Scuola Ufficiali di Roma, la Scuola Marescialli e Brigadieri di Firenze (con un Reggimento Allievi Marescialli a Firenze e un Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri a Velletri) e la Legione Allievi Carabinieri di Roma, dalla quale dipendono le Scuole Allievi Carabinieri di Roma, Campobasso, Iglesias, Torino e Reggio Calabria e l'Ispettorato Istituti di specializzazione dell'Arma dei CC dal quale dipende oltre a reparti d'istruzione altamente qualificati (Tecniche investigative, Lingue estere, Perfezionamento al tiro, Addestramento alpino, Cinofili e Subacquei) la Scuola Forestale di Cittaducale e i suoi centri di addestramento (Cittaducale, Sabaudia, Rieti, Castel Volturno e Ceva).

L'Organizzazione Territoriale è articolata su:

- 5 Comandi Interregionali;
- 18 Comandi di Legione;
- 103 Comandi Provinciali;
- 14 Comandi Gruppo;
- 5 Reparti Territoriali;
- 531 Compagnie;
- 66 tra Tenenze e altri Comandi retti da Ufficiali;
- 4.575 Stazioni.

L'Organizzazione Mobile e Speciale fa capo al Comando Unità Mobili e Specializzate "Palidoro" da cui dipendono:

- la Divisione Unità Mobili articolata sulla:
  - 1<sup>a</sup> Brigata Mobile da cui dipendono:
    - il 1° Reggimento CC Piemonte, il 3° Reggimento CC Lombardia, il 5° Reggimento Emilia Romagna, l'8° Reggimento CC Lazio, il 10° Reggimento Campania, l'11° Reggimento Puglia e il 12° Reggimento Sicilia;
    - il 2° Battaglione Liguria, il 4° Battaglione Veneto, il 6° Battaglione Toscana, il 9° Battaglione Sardegna e il 14° Battaglione Calabria;
    - il 4° Reggimento a Cavallo;
  - la 2<sup>a</sup> Brigata Mobile che ha alle dipendenze:
    - i Reggimenti 7° e 13° di Laives (BZ) e Gorizia;
    - il 1° Reggimento Paracadutisti "Tuscania";
    - il Gruppo di Intervento Speciale (GIS);
- la Divisione Unità Specializzate (in cui sono inseriti Reparti altamente qualificati ed operanti a salvaguardia di specifici interessi della collettività);
- il Raggruppamento Operativo Speciale (ROS);
- il Comando Carabinieri Ministero Affari Esteri;
- il COESPU.

L'Organizzazione per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare fa capo al Comando Unità per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare, da cui dipendono:

- il Comando CC Tutela Biodiversità e Parchi, organizzato in ;
  - Raggruppamento CC Biodiversità (28 Rep. CC Biodiversità e 40 Nu. CC Biodiversità);
  - Raggruppamento CC Parchi (20 Rep. CC Parchi Nazionali e 148 Sta. CC “Parco”);
  - Raggruppamento CC CITES;
- il Comando CC Tutela Forestale, organizzato in:
  - 14 Regioni CC Forestale;
  - 83 Gruppi CC Forestale;
  - 35 Nuclei CC Cites (funzionalmente in collegamento con il Raggruppamento CC Cites);
  - 784 Stazioni CC Forestale;
- il Comando CC per la Tutela Ambientale (già dipendente dalla Divisione Unità Specializzate);
- il Comando CC per la Tutela agroalimentare (già dipendente dalla Divisione Unità Specializzate).

Tra i Reparti per esigenze specifiche, meritano un cenno particolare, in aggiunta ai citati Gruppo di Intervento Speciale e Reggimento Paracadutisti, il Reggimento Corazzieri ed i reparti per le esigenze degli organi costituzionali.

Infine, si evidenzia il Centro di Eccellenza per le *Stability Police Units*, posto alle dipendenze del Comando Unità Mobili e Specializzate dell'Arma e destinato all'addestramento - per l'impiego in missioni di supporto alla pace - di personale dei vari ruoli delle forze di Polizia appartenenti ad altre Nazioni e con ordinamento assimilabile a Carabinieri e Gendarmeria.

In tale quadro, si sottolinea inoltre che presso la caserma “Chinotto” opera il NATO *Stability Policing Centre of Excellence*, quale capacità a “framework nazionale” offerta dalla Difesa all'Autorità Atlantica nel settore della polizia di stabilità, ai fini dell'individuazione delle migliori procedure atte a garantire una cornice di sicurezza alle forze militari schierate, oltre allo svolgimento delle attività di addestramento delle polizie locali. Il Centro ha assunto lo status di Organizzazione Militare Internazionale, ricevendo anche l'accreditamento da parte del “North Atlantic Council (NAC)” quale “NATO Military Body”.

Sin dal 2000 l'Arma ha perseguito la riorganizzazione della struttura ordinativa attraverso lo snellimento degli oneri logistici e burocratici per i reparti periferici, la velocizzazione delle procedure e dei processi decisionali ed il conferimento, ai vari livelli gerarchici, di responsabilità e competenze specifiche.

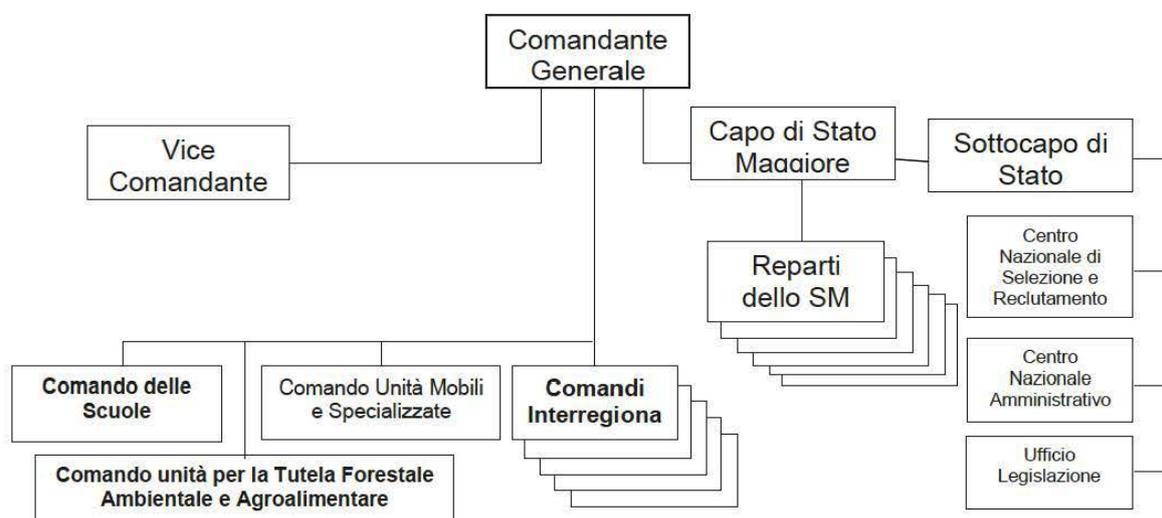
Le finalità che hanno ispirato gli interventi nella riorganizzazione, terminati o ancora in fase di attuazione, sono state:

- evitare duplicazioni e “vuoti” operativi;
- valorizzare le professionalità a disposizione;
- accrescere la capacità di proiezione operativa dell'organizzazione territoriale;
- adeguare i livelli di comando alla rilevanza delle funzioni e alle responsabilità dirigenziali che ne derivano.

## 2. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO

L'Area Centrale è costituita dal **Comando Generale dell'Arma** che è configurato in relazione alle peculiari caratteristiche dell'organo di Vertice – struttura di Stato Maggiore con funzione di Comando Operativo ed Ispettorato Logistico – nonché delle peculiari competenze nel settore finanziario e tecnico amministrativo attribuite al Comandante Generale dell'Arma. Nelle linee essenziali, l'Area di Vertice decisionale è incentrata sul Comandante Generale dal quale dipendono un Vice Comandante, un Capo di Stato Maggiore, il Comando delle Scuole, il Comando Unità Mobili e Specializzate, il Comando unità per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare nonché cinque Comandi Interregionali.

### Organizzazione di Vertice dell'Arma dei Carabinieri



## 3. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

Per l'assolvimento dei compiti militari previsti dal D.Lgs. 66/2010, l'Arma dedica, ad impiego esclusivo, presso gli Enti centrali della difesa e le altre Forze Armate, circa 2.600 unità.

Ad esse si aggiungono circa 1.500 unità, inquadrata nella 2<sup>a</sup> Brigata Mobile Carabinieri, destinate prevalentemente all'impiego nei diversi teatri operativi, ed il personale inquadrato nei Reparti dell'Organizzazione Territoriale e nei reparti della 1<sup>a</sup> Brigata Mobile Carabinieri, per un totale di circa 89.000 unità impiegate in concorso.

L'Arma può schierare un Comando di Brigata, ancorché non proiettabile, per assolvere le funzioni di comando e controllo, offrendo alla Difesa 3 Reggimenti (il 1° paracadutisti "Toscana", il 7° "Trentino Alto Adige" e il 13° "Friuli Venezia Giulia"), da impiegare in attività nelle quali può essere valorizzata la capacità di penetrazione informativa e di contatto con il territorio quali, ad esempio, la contro-guerriglia e la contro-interdizione d'area.

L'intero reticolo dei Comandi territoriali dell'Arma rappresenta, inoltre, un insostituibile strumento da utilizzare, in concorso con le F.A., per la Difesa Integrata del territorio.

I Comandi territoriali, inoltre, assicurano con i Reparti dedicati, ed in via sussidiaria, lo svolgimento dei compiti di Polizia Militare a favore degli Enti centrali nazionali della Difesa, delle Forze Armate e dei Comandi alleati presenti sul territorio.

I compiti militari dell'Arma comprendono quello di Polizia Giudiziaria militare, quello di sicurezza alle Sedi diplomatiche / agli Uffici degli Addetti Militari e, infine, quello riferito alla raccolta degli elementi informativi per le "Abilitazioni di sicurezza" (cd. NOS ) del personale militare / civile della Difesa e dei soggetti che svolgono attività produttive attinenti alla sicurezza militare dello Stato.

#### **4. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO**

Il concorso dell'Arma alle principali operazioni/missioni di pace, in cui l'Italia ha partecipato, si è mantenuto, nel 2018, su una media di circa **570 unità** che hanno operato, autonomamente o al fianco di contingenti delle altre Forze Armate, in **Kosovo, Afghanistan, Libano, Libia, Palestina, Cipro, Somalia, Iraq, Mali, Kuwait, Emirati Arabi Uniti, Gibuti, Lettonia, Estonia, Islanda e Niger**.

Nel corso del 2018, in **Kosovo**, i Carabinieri sono stati presenti nell'ambito dell'operazione NATO "*JOINT ENTERPRISE*", ove è tuttora schierato un Reggimento *MSU* per lo svolgimento di compiti di ordine e sicurezza pubblica.

In **Afghanistan**, nell'ambito della *Resolute Support Mission* (già ISAF), dell'Alleanza Atlantica, nel 2018, i Carabinieri hanno svolto attività di *mentoring* e *advising* in favore dei Comandanti delle forze di Polizia Afgane a livello regionale e provinciale. Tale assistenza è stata svolta, in Herat, attraverso articolati dispositivi (*Police Advisory Teams* e *Advise and Assist Cell*) in grado di offrire assistenza ravvicinata ai Comandi Regionali e Provinciali dell'*Afghan National Police* (ANP), dell'*Afghan Uniformed Police* (AUP) e dell'*Afghan National Civil Order Police* (ANCOP- *differenti tipi di Polizie locali/nazionali afgane*).

In Medio Oriente, nel 2018, l'Arma ha partecipato anche alle missioni *Temporary International Presence in Hebron (TIPH 2)* in Hebron, con il compito di supervisionare l'applicazione dell'accordo firmato tra Israele e l'OLP, dopo il massacro nella Moschea d'Abramo del febbraio del 1994, favorendo così il delicato e difficile processo di pace arabo-israeliano.

Sempre nella medesima area geografica, in Gerico, l'Arma ha impiegato una Training Unit di 30 unità per lo svolgimento di due corsi, ciascuno della durata di 12 settimane, in favore di oltre 680 discenti delle *Palestinian Security Forces* del Ministero dell'Interno.

Sotto egida delle Nazioni Unite, i Carabinieri sono stati presenti anche a **Cipro**, nell'ambito della missione *UNFICYP*, lanciata dall'*ONU* e tesa a vigilare su una zona cuscinetto che separa il Nord turco dal Sud greco dell'isola, che divide in due la città di Nicosia. Oltre a collaborare con le forze dell'ordine di ambedue gli Stati, l'*ONU* ha svolto funzioni di assistenza umanitaria presso le minoranze greca e maronita al Nord e presso la comunità turco-cipriota del Sud.

Sempre in ambito ONU, i Carabinieri hanno proseguito la partecipazione, in **Libano**, alla missione *UNIFIL (UN Interim Force in Lebanon)*, che ha il compito, in particolar modo, di monitorare la cessazione delle ostilità sul confine esistente tra Israele e Libano, evitando un conflitto armato, assistendo nel contempo la popolazione civile. I Carabinieri hanno contribuito alla missione con assetti di Polizia Militare, nonché personale di staff e investigativo.

I militari dell'Arma hanno preso parte anche alla *Missione Italiana Bilaterale in Libano* (MIBIL), con compiti di addestramento a favore delle forze di sicurezza di quel Paese.

In **Iraq**, l'Arma ha continuato l'attività di assistenza, consulenza e addestramento per lo sviluppo delle forze di polizia irachene (*Iraqi Police Forces - IPF*). L'impegno trae origine da una specifica richiesta, formalizzata nel 2015 dal Generale J. R. Allen (allora inviato Speciale del Presidente USA per la Coalizione globale anti-ISIL) e dal Ministro dell'Interno iracheno, che hanno chiesto ai Carabinieri di assumere la leadership dello specifico settore. In esito a tale istanza, è stata schierata a Baghdad una *Police Task Force* - da cui dipende una Training Unit con sede a Erbil, nel Kurdistan iracheno, e un Team di Assistenza e Consulenza dispiegato a Taqaddum - di militari dell'Arma, inserita nella struttura di comando della coalizione in Iraq ed

in stretto coordinamento con il governo iracheno e gli altri Partner coinvolti. I Carabinieri partecipano alla missione nazionale “*Inherent Resolve-Prima Parthica*”, nel cui ambito si inserisce la menzionata attività addestrativa - che ha consentito fino al 2018 l’addestramento di circa 25.350 unità - anche con personale di staff e di Polizia Militare, inserito nei vari Comandi italiani operanti nello specifico Teatro Operativo.

In **Gibuti**, i Carabinieri hanno ricoperto posizioni di staff all’interno della *Base Militare Nazionale di Supporto*, dedicata al supporto delle attività nel Corno d’Africa e hanno anche condotto due sessioni della missione “MIADIT Somalia”, nel corso delle quali sono state addestrate più di 1050 unità, di cui 370 appartenenti alla Polizia federale somala e oltre 680 appartenenti alla Polizia e alla Gendarmeria di Gibuti, quale contributo alla stabilità di quella delicata area geografica.

In **Niger**, al fine di contrastare efficacemente il fenomeno dell’immigrazione clandestina e fornire supporto nelle attività di contrasto al terrorismo di matrice jihadista, intensificando la cooperazione nel settore nell’area Sahel/Niger, è stata avviata una missione addestrativa bilaterale (*MISIN*) con le Autorità nigerine, di stanza nella capitale Niamey, finalizzata al supporto delle Forze Armate e di Sicurezza locali tramite attività di addestramento, consulenza e assistenza (*Training, Advising & Assisting*).

In **Mali**, nell’ambito della missione delle Nazioni Unite MINUSMA (*United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali*) al fine di sostenere il processo politico di transizione e aiutare la stabilizzazione del Mali.

In ambito *EU*, inoltre, l’Arma ha partecipato in:

- **Somalia**, alla missione *EUTM (European Union Training Mission)*, che contribuisce allo sviluppo delle Istituzioni preposte al settore della sicurezza in Somalia e mira a facilitare il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di vita in Mogadiscio e nelle altre regioni della Repubblica Federale di Somalia, grazie all’attività di addestramento delle Forze di Sicurezza somale. L’ Arma svolge altresì funzioni di Polizia Militare nei confronti del personale nazionale presente in Teatro Operativo.
- **Mali**, alla missione *CSDP (Common Security and Defence Policy) EUCAP Sahel Mali*, che si propone di sostenere la riforma del settore della sicurezza nel Paese africano, in particolar modo attraverso il supporto e la formazione del personale delle Forze di Polizia maliane.
- **Kosovo**, alla missione *EULEX (European Union Rule of Law in Kosovo)* che intende supportare le Autorità del Kosovo a costruire uno Stato di diritto, ponendo particolare attenzione alle questioni legate all’indipendenza della magistratura, alla multietnicità della polizia nonché al sistema delle dogane ed al contrasto alla criminalità.
- **Italia**, nella missione *EUNAVFOR MED (European Union Naval Force Mediterranean)* volta a fronteggiare l’emergenza migratoria che coinvolge il “*fronte Sud*” del Mar Mediterraneo, attraverso il contrasto ai trafficanti che gestiscono le reti criminali di *smuggling* dei migranti e l’intensificazione della cooperazione con i Paesi di origine/transito dei flussi migratori.

L’impegno dell’Arma all’estero si completa, infine, con tutte le altre attività di **Polizia Militare nazionale** svolte per garantire le condizioni generali di ordine e sicurezza della compagine militare, in Kosovo, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Iraq, Libia, Afghanistan, Gibuti, Lettonia, Estonia e Islanda.

L’Arma, nel corso del 2018, ha anche contribuito all’impegno operativo della Forza di Gendarmeria Europea (*EGF*) continuando a partecipare alla missione RSM in Afghanistan con una media di 15 unità circa, impegnate nell’addestramento e *mentoring* delle Forze di polizia afgane, nonché alla missione EUCAP Sahel Mali con 4 unità per l’addestramento e la formazione delle forze di sicurezza locali.

**Eurogendfor** è una struttura Multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda, Romania e Polonia. Nella *EGF*, la Turchia riveste lo status di “osservatore” e la Lituania quello di “partner”. Il Quartier Generale di *EGF* si trova in Vicenza, presso la Caserma "Chinotto" e si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi, interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili delle missioni, nonché dirigere e controllare le attività sul terreno.

## 5. SOSTENIBILITÀ LOGISTICA

L’evoluzione organizzativa del settore logistico si è ispirata a criteri funzionali che hanno portato alla realizzazione di una struttura più agile e flessibile, orientata in particolare:

- al ricorso a forme di “outsourcing” per la ristorazione e la riparazione di alcune linee di veicoli;
- ad approvvigionamenti di autoveicoli comprensivi di pacchetto di assistenza del tipo “full maintenance” (nel settore, è stato anche avviato un innovativo programma di noleggio a lungo termine - ben 1463 veicoli assegnati nel 2018 alle Tenenze e le Stazioni - che consentirà ulteriori sensibili economie abbattendo i costi delle manutenzioni e delle assicurazioni).

In relazione alla necessità di razionalizzare la spesa e contenere i consumi, l’azione gestionale è improntata alla costante ottimizzazione delle risorse finanziarie in modo da evitare duplicazioni, ridondanze e diseconomie.

In concreto si è realizzato un dispositivo logistico improntato a un modello leggero, lineare, e caratterizzato dalla semplificazione degli assetti di supporto per assicurare un sostegno continuo ed aderente a una forza di circa **110.473 uomini**, distribuiti in presidi capillarmente diffusi sul territorio nazionale e all’estero, impegnati in scenari operativi mutevoli e multiformi, per assolvere compiti militari e d’istituto con carattere di continuità.

L’Organizzazione Logistica dell’Arma è sostanzialmente articolata su due livelli: **centrale e periferico**. In particolare:

- la logistica di sostegno a favore di Comandi e Reparti è incentrata sul Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri, il cui punto di forza risiede nello strettissimo rapporto tra gli Uffici dello SM, responsabili dell’individuazione delle linee guida, e gli Organi direttivi logistici centrali, responsabili dello sviluppo delle attività logistiche. Soluzione ordinativa che, di fatto, elimina ogni possibile isteresi fra l’assunzione della decisione e la fase della realizzazione dei programmi;
- la logistica di aderenza è assicurata dai Comandi periferici configurati come Enti/Distaccamenti Amministrativi, che:
  - si ispirano a predefinite politiche di base;
  - operano secondo individuati flussi di funzionamento, sia in fase di programmazione delle esigenze, che di gestione delle risorse;
  - assicurano il sostegno dei reparti, attraverso i propri organi logistici, direttivi ed esecutivi.

L’obiettivo di assicurare la piena efficienza alla componente operativa dell’Arma, con criteri di massima economicità, è stato perseguito attraverso scelte orientate a privilegiare alcuni settori strategici dello strumento, quali vestiario, infrastrutture e mobilità.

Le iniziative assunte, frutto di valutazioni correlate e selettive delle necessità, hanno consentito di garantire adeguati livelli di funzionalità operativa e di aderenza alle richieste dei reparti, promuovendo inoltre tra il personale, sia civile sia militare, mirate attività di formazione, informazione e addestramento per sviluppare la cultura della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi, nella convinzione che l’eliminazione del rischio, o almeno la sua riduzione, richieda il coinvolgimento proattivo di tutte le parti interessate.

Le intense esperienze vissute in occasione dei più recenti eventi sismici hanno indotto l’Istituzione ad aggiornare la capacità di risposta a situazioni di emergenza, promuovendo una organizzazione logistica modulare, autonoma e rapidamente dispiegabile che assicuri l’operatività e l’autonomia dei reparti e del personale senza incidere sulle strutture della Protezione Civile, destinate interamente al soccorso e all’accoglienza della popolazione.

L'approccio e lo studio a questo tema è in continuo aggiornamento grazie a preziose collaborazioni con importanti Atenei italiani e con l'Agenzia del Demanio per la realizzazione di nuove strutture demaniali (*conseguendo anche risparmi sulle locazioni passive*), con sistemi costruttivi innovativi antisismici, caratterizzati da opere in fondazione che si adattano alla realtà geotecnica dei siti, con strutture portanti in acciaio, forma compatta e regolare sia in pianta e sia in altezza, con nuclei di irrigidimento e ad elevata efficienza energetica.

Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata agli adempimenti necessari per garantire la lineare transizione all'Arma delle strutture del Corpo Forestale dello Stato, con l'obiettivo finale di assicurare al Paese una polizia ambientale che possa essere assunta a *benchmark* nel proscenio occidentale, promuovendo nel contempo risparmi di spesa da destinare al rafforzamento delle funzioni di polizia.

In particolare, in attuazione del D.Lgs. n. 177 del 2016, sono transitati nel parco immobiliare gestito dall'Arma n. 1.669 stabili sedi di reparti forestali. L'Arma ha quindi iniziato una razionalizzazione dei presidi, tesa a retrocedere gli immobili risultanti ridondanti anche per situazioni di sovrapposizione, nel medesimo territorio comunale, con Comandi dell'Organizzazione territoriale e concentrando in una stessa caserma più reparti. L'insieme dei provvedimenti di razionalizzazione dell'ex CFS ha già portato alla concretizzazione di numerose iniziative, per un risparmio sulle locazioni di oltre 500.000€, e consentirà, nel prossimo triennio, ulteriori risparmi per circa 1,5 M€.

Inoltre, un ruolo determinante hanno assunto i processi di razionalizzazione delle procedure, attuati mediante:

- la reingegnerizzazione dei processi logistici, per migliorarne l'efficienza economica e favorire il raggiungimento degli obiettivi d'interesse pubblico. I risultati sono di tutta evidenza: lo sforzo profuso ha consentito di evitare che la minore disponibilità finanziaria - che ha caratterizzato l'ultimo decennio - fosse trasferita, in termini proporzionali, all'efficienza sul territorio, consegnando al futuro un'Arma più efficiente e versatile;
- il ricorso a forme di gestione automatizzata delle attività (*il Sistema SILAC governa e controlla elettronicamente l'intero "ciclo di vita" dei principali materiali in dotazione e delle infrastrutture in uso, e consente di individuare possibili discrasie, promuovere tempestivi approvvigionamenti e assicurare la distribuzione nel momento e nel luogo richiesto*);
- le virtuose integrazioni con le capacità specialistiche dell'Area Difesa e le iniziative intraprese con le altre Forze di Polizia per la gestione congiunta dei servizi strumentali e degli acquisti, con l'intento di conseguire economie di scala e un coordinamento sempre più performante.

In relazione alle missioni all'estero, è stato compiuto ogni sforzo per qualificare il supporto logistico onde consentire ai reparti dell'Arma impiegati in "Teatro" di fruire di mezzi (*per i quali è stato avviato un piano pluriennale di ammodernamento*) e materiali idonei e funzionali ai compiti loro assegnati. In tale settore assume particolare rilievo la funzione di supporto logistico svolta dalla 2<sup>a</sup> Brigata Mobile Carabinieri che dispone di organi logistici esecutivi.

## CAPITOLO II

(DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2018)

### 1. IMPEGNI OPERATIVI ALL'ESTERO

Per quanto concerne la partecipazione dell'Arma alle operazioni militari all'estero, è doveroso segnalare l'originale contributo fornito dai Carabinieri in ambito NATO con le *Multinational Specialized Unit* (MSU).

Anche in ambito UE, il modello organizzativo dell'Arma è stato assunto quale riferimento per lo sviluppo e la costituzione di Unità Integrate di Polizia (*Integrated Police Units - IPU*), quali assetti di polizia robusta. In tale quadro, è importante sottolineare che la Forza di Gendarmeria Europea (EGF)<sup>87</sup>, il cui Comando ha sede in Vicenza, contribuisce alla missione addestrativa della NATO in Afghanistan (NATO Training Mission – Afghanistan) con 103 u<sup>88</sup>.

La caserma Chinotto è anche sede del Centro di Eccellenza per le *Stability Police Unit* (CoESPU).

Il compito dell'Istituto è addestrare:

- Comandanti e Reparti organici ovvero Unità Formate di Polizia/FPU (*assetti composti da forze "tipo-carabinieri/gendarmeria", specializzate ad operare in contesti di transizione a supporto del processo di stabilizzazione e ricostruzione in scenari post-conflitto*) che saranno poi schierate sotto egida delle Nazioni Unite o dell'Unione Africana;
- formatori delle forze di polizia di Paesi provenienti prevalentemente dal continente africano che, una volta rientrati in Patria, saranno destinati a svolgere il ruolo di istruttori, secondo il concetto *Train the Trainers*.

Il Centro ha addestrato, dal 2005 ad oggi, **11.641** peacekeepers provenienti da **118** paesi e da **17** organizzazioni internazionali. Di questi:

- **8059**, all'interno del programma *Global Peace Operations Initiative* (GPOI);
- **2426** nel quadro delle attività svolte **per conto della Commissione Europea**;
- **1156** su disposizione del **Comando Generale dell'Arma** avvalendosi del bilancio nazionale.

Il CoESPU, inoltre, partecipa allo sviluppo della dottrina e dei *curricula* addestrativi dell'ONU, a conferma del suo ruolo centrale nell'aggiornamento dei concetti di quella Organizzazione Internazionale.

*Nell'ambito dei corsi predisposti dal Centro d'intesa con il partner USA, rivolti all'addestramento dello staff di Unità Formate di Polizia (FPU) in prossimità di essere schierate in Teatro Operativo, squadre mobili di consulenza (Mobile Mentoring Teams) sono inviate nei Centri Addestrativi dei Paesi contributori con lo scopo di fornire assistenza nell'addestramento delle Unità Formate di Polizia.*

L'importanza del CoESPU è stata rimarcata, da ultimo, nell'ambito della riunione trilaterale ITA/USA/UN DPKO, che ha avuto luogo a *New York*, a dicembre 2017, laddove Mr. Alexander Zuev, Assistente del Segretario Generale delle NU, *ha ringraziato l'Arma per il prezioso contributo nel settore addestrativo e dottrinale riconoscendo il CoESPU quale ente di formazione con il quale instaurare un rapporto privilegiato.*

Il NATO SP COE, che ha sede a Vicenza (*la stessa del Quartier Generale dell'EGF e del CoESPU*), mira ad accrescere il contributo militare dell'Alleanza Atlantica alla stabilità ed alla

<sup>87</sup> Struttura Multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda e Romania e Polonia. Inoltre la Turchia, riveste lo status di "osservatore" e la Lituania quello di "partners". Il Quartier Generale di EGF si trova in Vicenza, presso la Caserma "Chinotto" e si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi e di interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili della missione nonché di dirigere e controllare le attività sul terreno.

<sup>88</sup> Di queste, 43 u. sono dell'Arma dei Carabinieri.

ricostruzione in scenari post bellici. Il Centro ha lo status di Organizzazione Militare Internazionale indipendente e come tale è svincolato dal comando e dal controllo della NATO.

L'SP COE, grazie alla partecipazione di Forze di Gendarmeria/Polizia/Polizia Militare e altre Forze militari con capacità nel settore della Stabilizzazione, fornisce alle Nazioni che hanno aderito al progetto preziosi benefici nello sviluppo dottrinale, nella formazione globale ed integrata in ambienti multinazionali del personale NATO e nella raccolta delle migliori pratiche messe in atto nelle attività a favore delle polizie collassate o in via di ricostituzione.

I Paesi che hanno sinora aderito al Centro sono prioritariamente quelli appartenenti alla NATO e al *Partnership for Peace*.

La missione dell'SP COE consiste nell'incrementare la capacità della NATO a favore del suo processo di trasformazione e di interoperabilità nel settore della Polizia di Stabilizzazione. Il Centro concentra le proprie funzioni nelle seguenti aree strategiche: sviluppo concettuale e dottrinale, formazione ed addestramento, analisi e lezioni apprese, consultazione. L'SP COE sviluppa, di concerto con ACT, una serie di prodotti e servizi, basati su programmi di lavoro annuali che vengono approvati da un Comitato Esecutivo (*Steering Committee*). L'assetto ha una composizione internazionale, con personale proveniente dalla Nazione Quadro (*Framework Nation* – FN, l'Italia) e dalle Nazioni Partecipanti (*Sponsoring Nations* - SN). Le infrastrutture ed i principali servizi vengono forniti dall'Italia in qualità di FN, mentre i progetti sono predisposti secondo le disposizioni e gli accordi stipulati fra l'Italia e i Paesi contributori.

Allo stato attuale, hanno aderito al progetto Francia, Spagna, Paesi Bassi, Romania, Turchia, Rep. Ceca, Polonia e Grecia, oltre alle FF.AA. italiane.

Hanno, inoltre, mostrato interesse alla partecipazione Germania, Austria, Egitto, Portogallo, Regno Unito, USA, Svizzera e Ungheria.

## 2. ATTIVITÀ FORMATIVE

Il NATO SP COE ha iniziato, nell'anno **2018**, le attività di *Education & Training* a favore del personale militare NATO e *Partnership for Peace* con i seguenti corsi:

- *Preserving a Crime Scene* (6 – 8 marzo);
- *Train the Trainers* (9-13 aprile);
- *Introduction to SP for Leaders* (21 – 25 maggio);
- *Crowd and Riot Control awareness in NATO operations* (18 -22 giugno);
- *Introduction to SP for Field Commanders* (24 – 28 settembre);
- *Stability Policing for Planners* (15 – 19 ottobre)

**CORSI ATTIVI 6**

**PAESI 12**

**ADDESTRATI 68**

Il contributo offerto, infine, allo svolgimento di tutte le principali operazioni/missioni cui l'Arma ha partecipato, si è mantenuto nel 2018 su una media di 443 u., che hanno operato autonomamente o a fianco di contingenti delle altre Forze Armate in Afghanistan, Iraq, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Libano, Kosovo, Palestina, Somalia, Mali, Repubblica di Gibuti, Cipro, Lettonia, Bulgaria e Niger, così come di seguito dettagliatamente indicato:

- RESOLUTE SUPPORT MISSION in Afghanistan e Emirati Arabi Uniti;
- INHERENT RESOLVE/PRIMA PARTHICA in Iraq e Kuwait;
- OPERAZIONE LEONTE-UNIFIL in Libano;
- MIBIL (Missione Militare Bilaterale) in Libano;
- KFOR-JOINT ENTERPRISE in Kosovo;
- EULEX (European Union Rule of Law Mission in Kosovo) in Kosovo;

- TIPH 2 (Temporary International Presence in Hebron) in Palestina;
- MIADIT (Missione di Addestramento Italiana) in Palestina;
- EUTM (European Union Training Mission) in Somalia;
- EUCAP (European Union Capacity Building Mission) SAHEL in Mali;
- MIADIT Somalia in Gibuti;
- Base Militare Italiana di Supporto in Gibuti;
- UNFICYP (United Nations Force in Cyprus) in Cipro;
- NATO Enhanced Response Force in Lettonia;
- NATO Enhanced Air Policing in Bulgaria;
- OLRT propedeutico allo schieramento della missione MISIN, in Niger.

Per i dettagli su tali missioni si rimanda a quanto riportato dal COI nel Titolo II – Capitolo I – Contributi alla sicurezza e alla stabilità internazionale.

**GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI**

<b>AAR</b>	Air to Air Refueling
<b>ACT</b>	Allied Command Transformation
<b>A.D.</b>	Amministrazione Difesa
<b>AIB</b>	Anti Incendi Boschivi
<b>AM</b>	Aeronautica Militare
<b>APR</b>	Aeromobili a Pilotaggio Remoto
<b>CARA</b>	Centro di Accoglienza e Richiedenti Asilo
<b>CAX</b>	Computer Assisted Exercise
<b>CE.T.L.I.</b>	Centro Tecnico Logistico Interforze
<b>C4ISTAR</b>	Command Control, Communications, Computers, Information/Intelligence, Surveillance, Targeting Acquisition and Reconnaissance
<b>CBRN</b>	Chimico, Biologico, Radiologico e Nucleare
<b>CETLI</b>	Centro Tecnico Logistico Interforze
<b>CFM</b>	Controllo Flussi Migratori
<b>CIE</b>	Centro di identificazione e di Espulsione
<b>C-IED</b>	Counter Improvised Explosive Device
<b>COMSUBIN</b>	Comando subacquei ed incursori
<b>CIS</b>	Communication and Information System
<b>CISAM</b>	Centro Interforze Studi e applicazioni Militari
<b>CME</b>	Comando Militare Esercito
<b>CME</b>	Crisis Management Exercise
<b>CMM</b>	Contro Misure Mine
<b>CoESPU</b>	Centro di Eccellenza per le Stability Police Unit
<b>COI</b>	Comando Operativo di vertice Interforze
<b>COCER</b>	Consiglio Centrale della Rappresentanza Militare
<b>COFS</b>	Comando Interforze per le operazioni delle Forze Speciali
<b>CONAGEM</b>	COordinamento NAzionale per la GEofisica Marina
<b>CONFITARMA</b>	Confederazione Italiana Armatori
<b>CNT</b>	Consiglio Nazionale di Transizione Libico
<b>CNSAS</b>	Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico

<b>CPX</b>	Command Post Exercise
<b>CS</b>	Combat Support
<b>CSAR</b>	Combat Search and Rescue
<b>CSBM</b>	Confidence and Security Building Measures
<b>CSS</b>	Combat Service Support
<b>CWID</b>	Coalition Warrior Interoperability Demonstration
<b>DG</b>	Direzione Generale
<b>DIE</b>	Delegazione Italiana Esperti
<b>DPC</b>	Dipartimento Protezione Civile
<b>DPCM</b>	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
<b>EAG</b>	European Air Group
<b>EAU</b>	United Arab Emirates
<b>EGF</b>	Forza di Gendarmeria Europea
<b>EI</b>	Esercito Italiano
<b>EOD</b>	Explosives Ordnance Exercise
<b>EUBAM RAFAH</b>	European Union Border Assistance Mission Rafah
<b>EUFOR</b>	European Union Force
<b>EULEX</b>	European Union Rule of Law
<b>EUMM</b>	European Union Monitoring Mission
<b>EUNAVFOR</b>	Forza Navale dell'Unione Europea
<b>EUPM</b>	European Union Police Mission
<b>EUPOL</b>	European Union Police
<b>EUPOL RD</b>	European Union Police Mission in the Democratic Republic of the
<b>CONGO</b>	Congo
<b>EUROFOR</b>	European Rapid Operational Force
<b>EUROGENDFOR</b>	EGF- Forza di Gendarmeria Europea
<b>EUROMARFOR</b>	European Maritime Force
<b>EUTM SOMALIA</b>	EU Training Mission to contribute to the training of Somali Security Forces
<b>F.A./FA</b>	Forza Armata/Forze Armate
<b>FdP/FF.PP.</b>	Forze di polizia
<b>FIT</b>	Force Integration Training
<b>FOC</b>	Full Operational Capability
<b>FPU</b>	Formed Police Unit
<b>FTX</b>	Field Training Exercise

<b>GENIODIFE</b>	Direzione dei Lavori e del Demanio
<b>GNOO</b>	Gruppo Nazionale di Oceanografia Operativa
<b>G.O.I.</b>	Gruppo Operativo Incursori
<b>GOS</b>	Gruppo Operativo Subacquei
<b>ILA</b>	Individual Learning Account
<b>INGV</b>	Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
<b>IPU</b>	Integrated Police Units
<b>ISAF</b>	International Security Assistance Force
<b>JFC-BS</b>	Joint Force Command di Brunssum
<b>JFHQ</b>	Joint Force Headquarters
<b>JPADS</b>	Joint Precision Airdrop System
<b>JRRF</b>	Joint Rapid reaction Force
<b>JSOATG</b>	Joint Special Operations Air Task Group
<b>KFOR</b>	Kosovo Force
<b>MAE</b>	Ministero Affari Esteri
<b>MC</b>	Military Committee
<b>MFO</b>	Multinational Force Observers
<b>MIATM</b>	Missione Italiana di Assistenza Tecnico Militare
<b>MINURSO</b>	United Nations Mission for the Referendum in Western Sarah
<b>MIO</b>	Maritime Interdiction Operations
<b>MLF</b>	Multinational Land Force
<b>MM</b>	Marina Militare
<b>MPAT</b>	Multinational Planning Augmentation Team
<b>MPFSEE</b>	Multinational Peace Force South Eastern Europe
<b>MRCC</b>	Maritime Rescue Coordination Centre
<b>NSHQ</b>	NATO Special Operations Forces HQ
<b>MSU</b>	Multinational Specialized Unit
<b>MTF</b>	Maritime Task Force
<b>NATO</b>	Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico
<b>NRF</b>	NATO Response Force
<b>NTM</b>	NATO Training Mission
<b>OCW</b>	Old Chemical Weapons
<b>OFCN</b>	Operazione fuori dai confine nazionali
<b>OHQ</b>	Operational Headquarters
<b>OMLT</b>	Operational Mentoring and Liaison Teams

<b>ONU</b>	Organizzazione delle Nazioni Unite
<b>OPC</b>	Operational Planning Course
<b>OPCW</b>	Organization for Prohibition of Chemical Weapons
<b>OSCE</b>	Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
<b>PESD</b>	Politica Europea di Sicurezza e Difesa
<b>PHQ</b>	Permanent Headquarters
<b>POMLT</b>	Police Operational Mentoring Liaison Team
<b>PPEIN</b>	Piano Particolareggiato delle Esercitazioni di Interesse Nazionale
<b>PREVIMIL</b>	Direzione Generale delle pensioni militari, del collocamento al lavoro dei volontari congedati
<b>Pro.Civ.</b>	Protezione Civile
<b>PRT</b>	Provincial Reconstruction Team
<b>PSO</b>	Peace Support Operations
<b>RC-W</b>	Regional Command West
<b>R.M.</b>	Rappresentanza Militare
<b>SAR</b>	Search And Rescue
<b>SDAI</b>	Servizio Difesa Antimezzi Insidiosi
<b>SHAPE</b>	Supreme Headquarters Allied Powers Europe
<b>SIAF</b>	Spanish Italian Amphibious Force
<b>SILD</b>	Sistema Informativo Lavoro Difesa
<b>SMER</b>	Submarine Escape and Rescue
<b>SNMG</b>	Standing NRF Maritime Group
<b>SNMCMG</b>	Standing NRF Mine Counter Measures Group
<b>SOAC</b>	Staff Officer Awareness Course
<b>SOPs</b>	Standard Operating Procedures
<b>SP COE</b>	Stability Policing Centre of Excellence
<b>STRATEVAC</b>	Strategic Evacuation
<b>T.O.</b>	Teatro Operativo
<b>TIPH-2</b>	Temporary International Presence in Hebron
<b>UE</b>	Unione Europea
<b>UNAMA</b>	United Nations Assistance Mission in Afghanistan
<b>UNAMID</b>	United Nations African Union Hybrid Mission in Darfur
<b>UNFICYP</b>	United Nations Forces in Cyprus
<b>UNIFIL</b>	United Nations Forces in Lebanon
<b>UNMOGIP</b>	United Nations Military Observer Group in India and Pakistan

<b>HNS</b>	Host Nation Support
<b>u.</b>	Unità
<b>UNTSO</b>	United Nations Truce Supervision Organization
<b>USCENTCOM</b>	United States Central Command
<b>USN</b>	US Navy
<b>VFP</b>	Volontario in Ferma Prefissata
<b>Vi.Pe</b>	Vigilanza Pesca
<b>VSP</b>	Volontario in Servizio Permanente

PAGINA BIANCA



\*180360084190\*